

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE  
E AMMINISTRAZIONE:

TORINO  
VIA ARSENALE, N. 21  
TELEF. 55



UN NUMERO SEPARATO L. 0,80  
ABBONAMENTO ANNUO  
ITALIA E COLONIE L. 36

PER GLI ABBONATI  
DELL'E.I.A.R. L. 30  
ESTERO L. 75



PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A.  
TORINO - VIA BERTOLA, N. 40  
TELEFONO 55



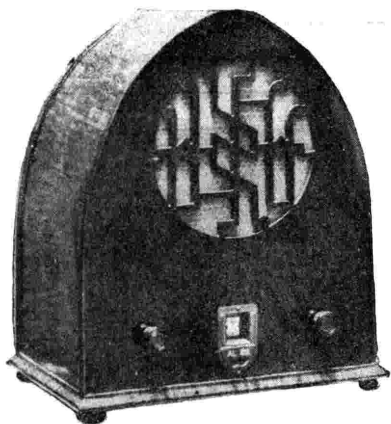
Un episodio della « Giornata di Marcellina », l'opera giocosa del M° Attilio Pirelli che viene radiodiffusa nella settimana.

(Disegno di C. Bini).



# radio ANSALDO LORENZ

## Vendita eccezionale



### **Radoricevitore tipo A. L. 22**

Ottima ricezione - Filtro eliminatore della stazione locale - Riceve le principali Stazioni Europee usando un piccolo aereo - Perfetta riproduzione

Prezzo **L. 430** per contanti

### **Radoricevitore tipo A. L. 33**

Barocchino o Valigia

4 Valvole - 2 pentodi finali di potenza in push-pull - Altoparlante elettrodinamico speciale - Perfezione assoluta della riproduzione - Modernissimo e potente elettro-fonografo - Riceve le principali Stazioni Europee con l'aereo

Prezzo **L. 1000** per contanti



### **Radoricevitore tipo A. L. 77 Super**

Circuito supereterodina - Selettività estrema - Sensibilità uniforme - Perfezione della riproduzione - Robustezza - Eleganza - Riceve tutte le stazioni estere in forte altoparlante. E l'apparecchio più perfetto costruito completamente in Italia.

Prezzo **L. 1470** per contanti

Rivolgetevi alla Concessionaria esclusiva:

## **BIRECA - ITALIA S. A.**

Via Settembrini 108

**MILANO**

Telefono 286-059



# RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 55

## I Littoriali della cultura e dell'arte e la Radio

**L**ibro e moschetto. Nel molto goliardico della gioventù fascista è sintetizzato un programma che traduce in altre parole e trasferisce in altro clima il precepto dell'educazione latina, quel mens sana in corpore sano che dalla poesia di Giordano è passato in tutti i trattati pedagogici come la formula del perfetto equilibrio tra le qualità del corpo e della mente. Avremo dunque, a Firenze (e la scelta della città è quanto mai significativa), i Littoriali della cultura e dell'arte, a complemento, ad integrazione, staccamento per dire a nobilitazione di quelli, così eticamente importanti, dello sport. A Firenze, nel periodo più tradizionalmente italiano della primavera, dal 20 aprile, vigilia del Natale di Roma, al 5 maggio (immagine che vide nella luce di — nascer vati e morire imperadori) saranno celebrati codesti ludi spirituali, codeste manifestazioni culturali dei Gruppi Universitari Fascisti.

La stampa quotidiana ha dato ampia notizia delle gare intellettuali che i vari Guf sono chiamati a disputare in fra-giorna enalazione. I Littoriali si suddividono in Littoriali della cultura e dell'arte. I primi comprendono convegni, concorsi di letteratura, di scienze politiche e sociali, di critica; i secondi concorsi di architettura, di arti figurative, di musica, di scenografia, di cinematografia e di trasmissioni radiofoniche. Per la letteratura si svolgeranno tre distinti concorsi e precisamente: per una composizione poetica, per una composizione narrativa, per una traduzione artistica. Sia per i Littoriali della cultura, sia per quelli dell'arte valgono le medesime modalità di partecipazione e di classifica: ai Littoriali della cultura il numero delle opere da presentare è illimitato. Per ogni tema vengono messe in graduatoria dieci opere in ordine di merito alle quali sarà assegnato un punto da 1 a 20, secondo l'importanza del tema e il loro intrinseco valore. I Gruppi Universitari primi classificati in ogni gara avranno diritto ad un premio. Ad ogni Gruppo saranno attribuiti i punti guadagnati dai singoli fascisti universitari classificati tra i primi dieci nelle varie gare. Il Gruppo che in tal modo assommerà un maggior numero di punti sarà proclamato Littoriale della cultura (o dell'arte).

La novità assoluta di codeste nobilissime gare è costituita dalle trasmissioni radiofoniche, precisate nei seguenti termini: un'ora di trasmissione radiofonica da parte dei fascisti universitari con programma originale e variato, scelto dal Guf concorrente, previa approvazione della Segreteria dei Guf e che può comprendere commemorazioni, relazioni scientifiche, declamazioni, recitazione, politica, musica, canto, cori, arte, sport, attività universitaria. Le trasmissioni saranno effettuate in un'ora e avranno inizio dal

mezzo di gennaio dalla stazione sede del Guf in collegamento con tutte le altre stazioni dell'Eiar. Saranno aperte col segnale delle Università Fasciste e chiuse con l'inno dei fascisti universitari.

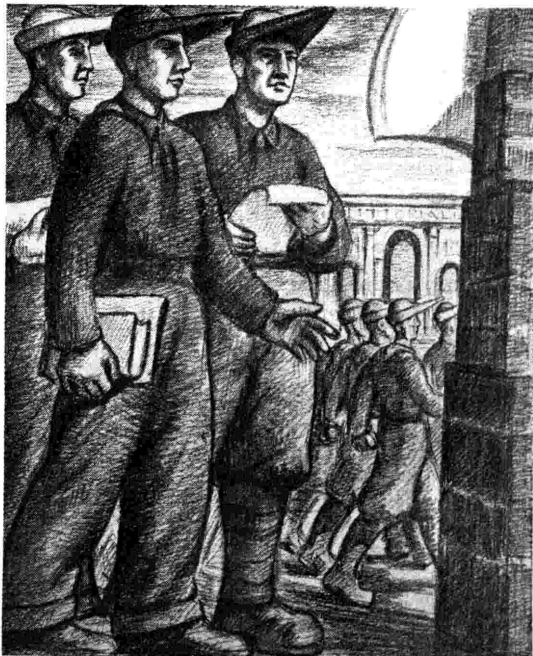
Concorreranno i seguenti Guf, che parteciperanno alla gara in appositi raggruppamenti per ragioni inerenti alla organizzazione delle radiodiffusioni: Torino, Milano (Parigi), Trieste (Padova, Venezia), Genova (Cagliari e Sassari), Bologna (Modena, Parma, Ferrara), Firenze (Pisa, Siena), Roma (Perugia, Camerino, Macerata, Urbino), Napoli, Bari, Palermo (Catania, Messina). Le cinque migliori audizioni saranno ripetute a Firenze durante lo svolgimento dei Littoriali.

Come si vede, il campo non potrebbe essere più vasto: attraverso l'esperimento radiofonico la gioventù universitaria italiana avrà il mezzo e il modo per dare una prova dimostrativa delle sue ineguali qualità, delle doti intrinseche del suo temperamento:

vivacità di fantasia e di immaginazione, felice disposizione ad apprendere i modi ingegnosi e difficili di fissare nella plastica delle parole, che l'idioma gentile sonante e puro fornisce con ricchezza e varietà inesauribili, i lineamenti d'un'arte nuova, nascente, dell'arte radiofonica, tutto suono, tutta deservizione; di un'arte che è sintesi fatta di armonie imitative, di illuminazioni didattiche.

A chi più che ai giovani può interessare il microfono? Sarà esso il più rapido strumento della loro affermazione intellettuale, della espansione culturale italiana; principalmente servendosi di questo veicolo prodigioso che non conosce frontiere, i giovani studenti di oggi potranno stabilire nel mondo di domani quel nuovo primato «poetico» al quale aspirano magnificamente nel campo della dottrina e dell'arte.

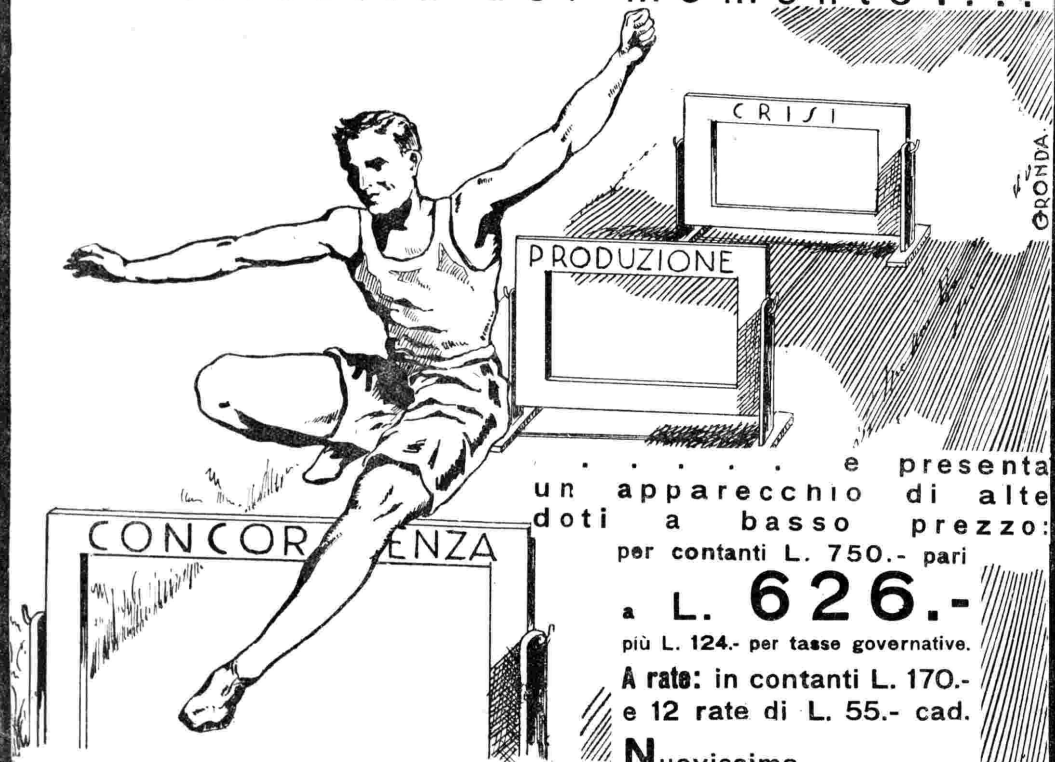
Nei Ludi dell'Intelligenza la Radio diffonderà in tutta l'Italia il pensiero, la fede, le speranze, l'entusiasmo dei giovani goliardi, delle nuove formazioni che un decennio di Regime Fascista ha preparato per le classi dirigenti di un prossimo domani. Agli studenti d'Italia, vigili custodi e trasmettitori di una faccenda inestinguibile, l'Eiar ridarà un saluto cordiale e arguto, ben lieta di poterli assistere con ogni mezzo tecnico e artistico perché la manifestazione «in forza» del pensiero universitario riesca veramente grandiosa ed efficace. Ai diffusori, la parte più eletta della Nazione attenderà con simpatia e con fiducia la parola della sua Gioventù che è la sua speranza e il suo orgoglio e in questa parola pronunciata con varietà regionale di accenti ma con unità nazionale di propositi, gli adulti sentiranno di vivere, di ringiovanire, sentiranno che il loro sacrificio nell'aspra, cruenta e travagliata vigilia non è stato perduto.



(Disegno di Pino Stantilli).



La SIARE supera facilmente tutte le difficoltà del momento....



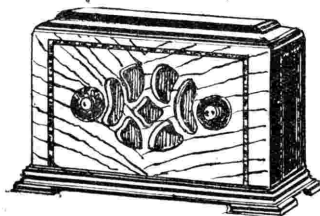
... e presenta  
un apparecchio di alte  
doti a basso prezzo:  
per contanti L. 750.- pari

a **L. 626.-**  
più L. 124.- per tasse governative.

A rate: in contanti L. 170.-  
e 12 rate di L. 55.- cad.

**N**uovissima  
supereterodina  
con exodo

**5 valvole**  
tipo 351/A



Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Eia

**FADA**  
Radio

Supereterodina con exodo 6A7: pentagriglia sovrappositrice ed oscillatrice. Un pentodo R.F. 78 multi-mu. Un duodiodo-pentodo 6B7: rivelatore a diodo. Un pentodo finale di potenza tipo 43. Una raddrizzatrice 25Z5. Regolatore automatico di volume: dispositivo antifading che mantiene costante l'intensità di ricezione. Sensibilità e selettività ottima di tutte le migliori trasmissioni, con antenna interna di cui l'apparecchio è corredato. Perfetta riproduzione della musica. Notevole intensità di ricezione. Rivelazione lineare a diodo.

**SIARE**

PIACENZA - Via Roma - telef. 25-61

MILANO - Via Carlo Porta, 1 - telef. 67-442

ROMA - S. A. REFIT RADIO - Via Parma, 3 - tel. 44-210

APPARECCHI E RADIOFONOGRAFI a 4-5-6-7-8-9-10-11-12 VALVOLE AMERICANE



MARTEDÌ 28 NOVEMBRE — ORE 21.30 — ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

## NEL NONO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI GIACOMO PUCCINI



L'ULTIMO giorno di novembre del 1924, i giornali portarono la notizia che Giacomo Puccini era spirato la vigilia in una clinica di Brugges, ov'era stato fatto l'ultimo disperato tentativo di fermargli il cancro nella gola. Non aveva ancora 65 anni, essendo nato a Lucca l'antivigilia di Natale del 1859, e il portamento vigoroso, la passione per la caccia e, più che tutto, il lavoro costante intorno alla *Turandot* sulla quale già erano uscite parecchie indiscrezioni, lasciavano pensare e sperare che il Maestro avrebbe avuto ancora lunghi anni di vita. La notizia giunse perciò ancor più dolorosa, ma, passato il tempo delle commemorazioni, si può dire che il pubblico non ebbe la vera sensazione della morte di Puccini se non quando alla «Scala» fu rappresentata, sul finire dell'aprile del 1926, per la prima volta la *Turandot*, troncata alla dolente marcia che accompagna il trasporto della leggera spoglia di Liù, vittima della tenerezza e dell'amore, come tante creature pucciniane. Superato questo periodo, il Maestro lucchese continuò a vivere tra noi com'era sempre vissuto, e cioè come il più vivo e popolare degli epigoni verdiani. Lasciate, infatti, in disparte le *Villi* e l'*Edgar* (che l'*Elar* ebbe il merito di farci sentire e che ben meriterebbero d'esser riprese in qualche teatro), la *Rondine*, che non è gran cosa, e le due prime opere del Tritico, *Tabarro* e *Suor Angelica*, in cui sono certo pagine buone, tutto il resto dell'opera pucciniana, dalla *Manon Lescaut* ch'è del 1893, alla *Turandot* che fu data postuma, è vivo e vitale nei teatri del mondo intero, e non par destinato a tramontar tanto presto. Non solo, ma, come già avvenne per il colosso verdiano, vediamo oggi fatta giustizia nei riguardi del Puccini di certa critica, ricca assai più di dottrina che di sensibilità, dalla quale eran usciti giudizi addirittura irriverenti per un compositore che aveva saputo commuovere tanti cuori e che aveva, nobilmente, cercato sempre in campi nuovi. Ecco un giusto elogio di A. Capri alla coscienza critica, sempre vigile e desta, di Giacomo Puccini, del quale dice che, «pur serbando inalterati i lineamenti della sua fisionomia di melodista delicato, tenero, sospirato, incline a una tregida e dolce femminilità, non cessò mai dall'esplorare quei campi della produzione musicale a lui contemporanea, verso i quali la sua sensibilità era attirata da affinità elettive di gusto e di orientamento, onde allargare la cerchia dei suoi mezzi e delle sue possibilità». Elogio meritato, per-

ché Puccini seppa avvicinarsi, per tacer d'altro, ai francesi ed ai russi senza l'improntitudine di troppi altri compositori e senza venir mai meno all'innata signorilità del suo temperamento. Anche là dove l'opera sua appare più debole, perché un artista ugualmente dotato in tutta la gamma espressiva è un miracolo purtroppo assai raro, le doti dell'uomo di teatro non vengono meno mai. La stessa *Fanciulla del West*, giudicata tanto aspramente, ci pare oggi, sotto certi aspetti, una preparazione della *Turandot* e c'induce ad una considerazione più rispettosa d'alcune pagine. Né si può non ricordare il comico, spesso finissimo, che affiora in parecchi spartiti e che brilla magnificamente nello *Schicchi*, il più riuscito, certo, tentativo in Italia di seguire la via aperta da Verdi col *Falstaff* e di costruire un'opera comica sfuggendo alla schiacciante influenza rossiniana.

Ha ragione il critico su citato di dire del Puccini che: «Temperamento idillico ed elegiaco, egli riuscì artista squisito tutte le volte che trattò soggetti che gli consentirono di esprimere queste sue qualità e facilità; mentre non fu altrettanto felice quando volle tentare argomenti d'una drammaticità più forte e più risentita». L'*Edgar*, in cui il musicista, giovanissimo ancora, rimase fatalmente tanto lontano dal Musset di *La coupe et les lèvres*, ispiratore del libretto, la *Tosca* in gran parte dell'atto secondo (perché il primo è tutto bello e il terzo ha cose bellissime), la *Fanciulla del West* (che ha però un secondo atto abilissimo e qualche robusta pagina nel terzo) e il *Tabarro* danno facile conferma al giudizio del Capri. Ma non è frequente caso d'un Maestro che negli spartiti meno riusciti racchiuda tante cose pienamente riuscite come in questi del Puccini. Anche la *Turandot*, così difettosa dal lato del libretto e che lascia qua e là l'impressione d'essere stata appena abbozzata, ha un magnifico primo atto, con una ricostruzione

IL CONCERTO  
COMMEMORATIVO

PROGRAMMA:

1. PUCCINI  
*Edgar*, preludio atto terzo.
2. PUCCINI  
*Manon*, atto quarto.
3. PUCCINI  
*Suor Angelica*, intermezzo.
4. PUCCINI  
*Madame Butterfly*: a) Duetto d'amore; b) Finale dell'opera.

efficacissima della Cina fiabesca, superstiziosa e crudele, con elementi originali e bizzarri, con un senso del colore che, se denota il paziente studio degli orchestratori russi, conferma anche una fantasia di musicista poco comune. Intorno alla *Manon Lescaut*, a quel capolavoro ch'è *Bohème* e alla *Butterfly* ch'è tra le opere più rappresentate nel mondo, sarebbe inutile il discorrere ancora.

La sera del 28, Giacomo Puccini verrà, grazie all'*Elar*, commemorato con un concerto diffuso dalle stazioni del Gruppo Nord. Lo dirigerà il Maestro Giulio Fazi, iniziandolo col Preludio all'atto terzo dell'*Edgar*. Se quest'opera in gran parte non è riuscita, la pagina scelta in programma è tra le migliori. Descrive un corteo funebre, su cui s'innesta la preghiera dei Monaci, con un coro a sei voci, oltre quelle dei ragazzi, e trattata quasi sempre a imitazioni, con innegabile abilità e buon effetto.

L'atto quarto della *Manon Lescaut* è un dolente duetto tra la protagonista e il suo Des Grieux, sperduti in una landa infocata nel tentativo della fuga. Manon muore, uccisa dalla fatica e dalla sete, consola di continuar a vivere nell'amore ispirato, reso più puro dal velo che l'oblio pietoso stenderà sulle sue colpe di fragile fanciulla. La disperazione di Des Grieux, avventuriero sesso alla bisca e all'infamia, che ritrova sul labbro le parole della fede mormorate da fanciullo, ha accenti di viva commozione.

L'intermezzo della *Suor Angelica* è la pagina migliore del breve spartito, in cui il cuore materno, che palpita ancora sotto il saio della monaca, tale per esprimere un fallo d'amore, si spezza all'annuncio che il figlio è ormai in Paradiso.

Il duetto d'amore che chiude l'atto primo di *Madame Butterfly* è, per la varietà degli accenti e la finezza della cornice, tra i migliori del Puccini, e lo scoppio della passione, che fa dimenticare alla piccola giapponese d'essere stata maledetta e rinnegata, non manca mai di commuovere il pubblico. Lo stesso può dirsi per il finale dell'atto terzo. Non è facile dimenticare il singhiozzo della madre che stringe al seno il bimbo, prima di darsi la morte. Nei momenti come questi, Puccini è grande davvero, e se anche non avesse avuto che qualche momento del genere, il che fortunatamente non è perché l'opera sua è varia ed è ricca, meriterebbe d'esser ricordato sempre con commozione e con simpatia.

CARLANDREA ROSSI.





VERGIO  
CARLARI

**CRISA RADIO SUPERLA**



**superla**  
**SUPEREXOLA 53**

5 VALVOLE NUOVISSIME  
• 5Z3 • 2B7 • 58 • 2A7 • 2A5 •  
CONTROLLO AUTOMATICO DELLA SENSIBILITÀ  
SELETTIVITÀ ASSOLUTA  
MUSICALITÀ • PERFEZIONE

**GRAZIA e POTENZA**

**LA CHIAVE DI VOLTA IN RADIOFONIA**



# CRONACHE DELLA RADIO

## Borse per gli studiosi della Radio

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Comitato per la Radiotelegrafia e le Telecomunicazioni, allo scopo di incoraggiare gli studiosi della Radio e di favorire lo sviluppo della cultura scientifica e tecnica e le ricerche nel campo delle radiocomunicazioni, ha aperto il concorso alle seguenti Borse di studio:

a) Borsa di studio di L. 4000, con obbligo di frequenza della Scuola Post-Universitaria di perfezionamento in Radiocomunicazioni presso la R. Università di Bologna; b) Borsa di studio di L. 4000, con obbligo di frequenza del R. Istituto Sperimentale delle Comunicazioni, Sezione P.T.T. in Roma; c) Borsa di studio di L. 3000; d), e) Borse di studio di L. 3000 ciascuna messe a disposizione dall'E.I.A.R.; f) Borsa di studio di L. 2000 messa a disposizione dalla Ditta Allichio Baccini e C. di Milano; g) Borsa di studio di L. 3000 messa a disposizione dalla Compagnia Generale di Eletticità di Milano; h) Borsa di studio di L. 2000 messa a disposizione dalla Società Nazionale delle Comunicazioni di Savignano.

La Presidenza del Comitato, nello stabilire quali Istituti gli assegnatari delle Borse di cui alle lettere c) g) e h) dovranno frequentare, terrà possibilmente conto dei desideri che fossero espressi nelle domande di ammissione al concorso.

Il concorso è per titoli e vi possono partecipare tutti i cittadini italiani. Gli aspiranti alle Borse di studio di cui alle lettere a) b) e c) debbono essere laureati in ingegneria od in fisica.

Le istanze di ammissione al concorso — redatte in carta bollata da L. 5 e corredate dai certificati, debitamente legalizzati, di nascita (età massima 32 anni del 28 ottobre 1933-XI), di cittadinanza italiana, di adempimento degli obblighi di leva, di studio con le votazioni riportate anche in ciascuna materia di profitto, nonché dal curriculum degli studi compiuti ed eventualmente da altri titoli, pubblicazioni o documenti, debitamente elencati, atti a provare la preparazione culturale dei concorrenti, — devono pervenire alla Segreteria del Comitato, in Roma, via del Seminario 76, non oltre il 15 dicembre 1933-XII. Nella domanda l'aspirante deve indicare le sue complete generalità, il domicilio ed il recapito per le eventuali comunicazioni del Comitato e specificare a quali Borse concorre, obbligandosi a sottostare alle condizioni stabilite nel presente avviso di concorso.

I corsi di studi per cui sono concesse le Borse previste dalle lettere a), b), c), g) e h) hanno la durata stabilita, per l'anno scolastico 1933-1934, dagli Istituti competenti. Le Borse di cui alle lettere d), e) ed f) sono assegnate con obbligo di compiere un corso di studi e di esperienze della durata di sei mesi per ciascuna delle prime due Borse e di quattro mesi per la terza, presso i laboratori dell'Ente o delle Ditte offerenti.

Le date di inizio dei corsi stessi sono fissate dalla Presidenza del Comitato, sentiti l'Ente e la Ditta interessati; è in facoltà della Presidenza stessa di assegnare entrambe le Borse di cui alle lettere d) ed e), alla medesima persona che compia successivamente i due corsi.

Le Borse di studio saranno pagate a rate mensili posticipate durante il periodo obbligatorio di frequenza dei corsi o di esecuzione delle esperienze. Il pagamento è sospeso, a giudizio della Presidenza, all'assegnatario che, senza giustificato motivo, sospenda la sua attività o non serbi buona condotta.

### Una commedia italiana alla B.B.C.

Nella seconda settimana di gennaio la Corporazione della Radio inglese rappresenterà nel suo radio-teatro una commedia di C. M. Franzero. La commedia che il collega Franzero, corrispondente da Londra di giornali italiani, ha scritto direttamente in inglese, verrà trasmessa in serie successive da Londra e da tutte le stazioni dell'Inghilterra.

### Riorganizzazione della Rete svizzera.

A Berna, da qualche tempo, si studia di rinforzare nei limiti fissati dalle convenzioni internazionali la potenza delle trasmissioni svizzere. Beromünster sarebbe portata a 100 kW, e Sottens a 50. Inoltre l'attività delle stazioni intermedie di Birmensdorf e Grenchen sarebbe limitata, per ragioni di economia, alle sole ore serali.

## Commento ai fatti del giorno

Tutte le sere, a cominciare dal 27 corrente, alle ore 20,30, l'Eiar trasmetterà dalle Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, un commento vivo e pronto ai principali fatti politici del giorno. Sarà insieme informazione, richiamo e interpretazione, secondo il punto di vista fascista, di avvenimenti nostri e internazionali, che può essere considerato dai radioascoltatori come un orientamento fra le molte notizie di avvenimenti che spesso si presentano su uno stesso piano.

### La quarta stazione di Montreal.

Montreal avrà presto la sua quarta stazione trasmittente, che si innalzerà — con una potenza di 5 KW, — nei pressi del villaggio di Marprairie e sarà destinata alle trasmissioni del Consiglio della radio. Montreal ha già tre grandi stazioni (CKAC, CFRC e CHLP) e due meno importanti ad onde corte che funzionano di rado. La nuova stazione dovrebbe servire per la provincia del Quebec e per l'Ontario, regioni che lamentavano di non poter ricevere le altre trasmissioni.

### La radio austriaca.

La radio austriaca è nata il 23 agosto 1923 con l'annuncio: «Stazione sperimentale di Hekaphon su onda di 700 metri» e la stazione era l'orgoglio dell'Austria. Elle era composta di tre modeste stanzette, l'ultima delle quali serviva da Studio. Il giorno dopo l'inaugurazione dovette tacere per un guasto ad una lampada e riprese le trasmissioni in settembre in occasione dell'inaugurazione della Fiera. Poco dopo veniva regolarmente fondata la Ravag che continuava il suo sviluppo sino a giungere all'efficienza attuale: due stazioni a Vienna ed una a Innsbruck, Salisburgo, Linz, Graz e Klagenfurt. Oggi si studia la costruzione della Funkhaus, la grande casa della radio che sorgerà nel cuore stesso di Vienna.

### Radionotizie.

Anche Radio Bucarest ha deciso, seguendo l'esempio tedesco, di mettere in programma l'Ora della Nazione, nella quale il pubblico verrà informato sulla situazione politica quotidiana. — La stazione di Radio Parigi si chiamerà d'ora innanzi «Stazione Nazionale Francese». — Una inchiesta svolta dalla radio ungherese ha dato ampiezza che differisce a seconda della gravità dei programmi: Austria, Italia, Germania, Polonia, Francia, Romania, Inghilterra.

### La radio per i sordi.

In America è stato costruito un apparecchio ricevente studiato appositamente per i sordi. Esso permette l'audizione in cuffia con una ampiezza che differisce a seconda della gravità dell'affezione uditiva e presenta la particolarità interessante di essere usabile, per i semisordi, come microfono ultrasensibile quando l'apparecchio non è usato come radiorecettore.

### Il segnale di Varsavia.

Il segnale di identificazione diffuso dalla stazione di Varsavia a mezzogiorno e a mezzanotte, è costituito da un tradizionale motivo per tromba, eseguito dal trombettiere municipale dall'alto del campanile di Santa Maria, la cattedrale di Varsavia. Il motivo risale al Medio Evo, ed è stato sempre eseguito tutti i giorni sia in periodo di libertà, sia in periodo di schiavitù.

## UN LIBRETTISTA FAMOSO

Il 16 luglio 1900 a Caprino Bergamasco moriva filosoficamente lieto, com'era vissuto, Antonio Ghislanzoni. Malato, quasi agonizzante, aveva voluto che la sua fedele domestica radunasse intorno al suo letto una nidiatà di bimbi, a farvi una sporpacciata di ciliege, la frutta dal rosso rutilante d'allegria.

Era nato a Lecco il 24 novembre 1824, e la sua fu una vita agitata, ma sempre affrontata con allegrezza; il segreto, questo, per non sentirsi mai vecchi. Sicché nell'opera sua predominò l'umorismo, come nella sua vita, e pochi come lui diedero ragione all'asserto che lo stile è l'uomo.

Andato a studiare all'Università di Pavia, il Ghislanzoni ebbe per condiscipolo Benedetto Cairoli, innamorato, come la nobilissima madre sua e come lui, della patria e della musica. Frequentò le serate di casa Cairoli, in cui si cospirava e si cantava. Cantò egli pure, scoprendo d'aver una splendida voce di baritone. Allora piantò l'Università (studiava medicina) per debuttare a Stradella nel *Due Foscari*.

Il successo fu eccellente, le scritture cominciarono a fioccare, ma il '48 sopravvenne e il baritone lasciò le scene per le barricate di Milano. Come la vita della capitale lombarda, dal '31 al '48, ispirò poi al Ghislanzoni briose ed argute pagine, di ammenissime glorie suggerì la parte non evoca delle Cinque Giornate. Però giunse il bieco 10 agosto, ed egli dovette esulare a Lugano; da dove ben presto riscampò il volo per accorrere alla difesa di Roma.

Lo accompagnava, in abiti maschili, una romantica amica; ma, alle porte della Città Eterna, i francesi li arrestarono. Appena, però, gli ufficiali si accorsero del travestimento dell'andante, fu un diluvio di gentilezze; conclusione: l'amazzone poté tornarsene a casa, mentre lui, prigioniero di guerra, fu inviato a Bastia, in Corsica, da dove non poté ripartire che nel '50.

Tornato in patria riprese la carriera teatrale con una Compagnia d'opera italiana che andò ad agire in Francia. Egli descrisse poi da par suo quella peregrinazione, che finì per lasciarlo sul lastrico a Parigi. La fama del suo valore lo trasse però presto dagli impieci, ed egli trovò una scrittura all'Opera. Il debutto doveva aver luogo la sera del 14 gennaio 1858, cioè proprio la storica sera dell'attentato di Felice Orsini.

Gli spettacoli vennero sospesi; ed egli, per aver dovuto uscire in fretta dal teatro, mezzo vestito, si baciò una polmonite così grave da finire in breve tempo col perdere la voce.

Quando, dopo qualche settimana, fu di ritorno a Milano, e non potendo più cantare, si diede alle lettere, il suo amabile carattere e la sua garbata schiettezza gli procurarono salde amicizie.

Finita la carriera artistica gli si aprì quella letteraria. Fu un operoso scrittore: nove tra romanzi e novelle; un'ottantina di libri di opere e biografie, articoli di critica, epistole, epigrammi, satire, sentenze e bozzetti. Giornalista, diresse molti periodici e riviste. Fu il primo direttore del Secolo.

Dai suoi Artisti da teatro, *Un'opera nuova alla Scala*. Ciò che si fa in teatro popolare, quante scene tornan vive del mondo teatrale di settant'anni fa; quante grandi figure ne balzano scolpite con evidenza e con grazia: Donizetti, Rossini, Meyerbeer, Modena, Morelli... E quante visioni e previsioni da vero filosofo nell'*Abbracciadara* in certe sue novelle, come *Dietro una valanga*, emula, nel sapore, del *Candide* di Voltaire.

Fu un fine umorista, diciamo. Quando si ritirò ormai vecchio, a Caprino, in condizioni finanziarie tutt'altro che liete, tutti lo chiamavano *il sur Togr*. Egli però protestava e voleva lo chiamassero almeno *il pover sur Togr*; e, quando lesse che Giuseppe Verdi aveva deciso di fondare un ospedale a Sant'Agata, ad alcuni amici dichiarò che intendeva imitarlo, regalando la propria casa al Comune allo stesso scopo.

— E tu dove andrai? — gli chiesero.  
— Io mi metterò a letto a fare il malato. Così non più spese di vizio, di medico, di medicine... Ma soggiunse subito:

— Però intendo che il bollettino dell'ospedale caprinense sia sempre questo: «Malati uno (che sono poi io). Di morti, nessuno!».

ODO SAMENGO.



La radio salva le vite umane.



Una tragedia nell'isolotto di Planier, scollato dalla tempesta, ove si innalza il più grande faro della Francia. I bimbi del guardiano del faro giocavano sulla gettiata quando una pesante sbarra di acciaio, selta dal vento, andò a piombare in mezzo a loro maciullando una mano ad una bimba. Si imponeva un immediato intervento chirurgico ma era già sera e i genitori affranti invano innalzarono sul faro le bandiere che chiedevano soccorso e invano disperati richiami furono indirizzati ad un battello di passaggio. Fortunatamente il guardiano del faro riuscì a lanciare col suo apparecchio radio gli S.O.S. che furono raccolti dalla stazione di Marsiglia. Un canotto accorse, imbarcò la bimba ferita che fu così trasportata all'ospedale ove il chirurgo trovò che, se fosse passata ancora qualche ora, ogni intervento sarebbe stato inutile.

#### Radio romana.

La progettata stazione di 150 kW. non potrà entrare ormai in funzione prima del gennaio 1935 e, perciò, la Compagnia romana di Radio-diffusione ha deciso di mettere in servizio provvisoriamente una stazione di 20 kW., che lavorerà con un'onda di 1875 metri e inizierà le sue trasmissioni il 15 gennaio prossimo. Come la grande trasmittente essa dovrà essere situata nelle vicinanze di Kronstadt (Brasov) ed avrà lo Studio a Klausenburg (Cluj) di dove verranno diffusi i programmi.

#### Buonumore.



Una gustosa storiella belga... esultat In una giornata afosa di agosto, lo speaker di una stazione privata belga, sudato ed assetato, ebbe una idea luminosa: annunciò ai suoi ascoltatori una trasmissione - sorpresa - e, staccata la comunicazione, se ne andò con l'orchestra in un vicino bar a brindare con la birra. Cinque minuti dopo, tutti erano dinuovo a posto. Lo speaker rinfacciò la trasmissione annunciando: « Cinque minuti di silenzio » interpretato dall'orchestra della stazione. Adesso trasmettiamo... e riprese il programma. L'indomani il buontempone si aspettava una valanga di proteste, invece ricevette una sola lettera di... felicitazione: « Il vostro numero-sorpresa di ieri sera è stato il migliore della serata. Peccato che sia stato troppo corto! ».

## CONCORSO EIAR

1934-XII

15 NOVEMBRE 1933-15 MAGGIO 1934



## UN PREMIO A TUTTI I CONCORRENTI

PREMI VISTOSI  
AFFIDATI ALLA SORTE

#### I TERMINI

Anche quest'anno l'Eiar, nell'intento di interessare sempre più il pubblico alla radiodiffusione e a favorire l'aumento degli ascoltatori, chiama i suoi abbonati a partecipare ad un Concorso, che non solo è dotato di vastissimi premi, ma è congegnato in modo che assicura un premio ad ogni partecipante e consente ad ogni concorrente di aumentare le sue probabilità di essere favorito dalla sorte.

Ogni abbonato, per ogni nuovo abbonato che presenta, riceve un Buono del valore nominale di lire dieci: tanti abbonati, tanti Buoni; otto presentazioni, otto Buoni: la rinnovazione della licenza-abbonamento assicurata senza costo di spesa. Di più: con ogni presentazione l'abbonato si assicura due o più cartoline (il numero di esse aumenta progressivamente con l'aumentare delle presentazioni) per partecipare al sorteggio dei premi. E i premi sono tali da allettare tutti.

#### I PREMI

- 1° Automobile Fiat, «Ardita Sport», berlina aerodinamica, a 4 posti;
- 2° Villino smontabile del tipo da stabilirsi dall'Eiar;
- 3° Motocicletta Bianchi, tipo 500;
- 4° L. 3000;
- 5° L. 2000;
- 6° L. 1000;
- 7°, 8°, 9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° L. 500 caduno.

(Vedere il Regolamento Ufficiale del Concorso nel n. 47 a pag. 4).

#### Psicologia delle prigioni.



Nei moderni penitenziari americani gli internati possono godere di concerti, di sport, di radiofonia. Tutto ciò è stato definito « Psicologia delle prigioni » e l'idea aveva, serior sono, tentato anche la B.B.C., soprattutto per il fatto che in Inghilterra si nota un movimento tendente ad istituire nelle carceri moderne un sistema simile a quello americano. La B.B.C. aveva organizzato appunto una trasmissione intitolata « Psicologia di una cella carceraria » e radioreporter era certo Enrico de Graf, frequentatore assiduo delle carceri britanniche. I dirigenti della Compagnia radiofonica, la sera, aspettarono innano l'oratore che doveva spiegare al microfono, con indiscutibile competenza, il suo punto di vista sul rinnovamento dell'ordinamento carcerario. Invano, perché Enrico de Graf, proprio mentre si dirigeva allo Studio, era stato arrestato per un audacissimo furto commesso pochi giorni prima.

#### Radio Salonicco.

Nel nostro numero scorso, abbiamo accennato alle trasmissioni di Radio Salonicco. Ora la Direzione del Radio Club che gestisce la trasmittente ci informa che i programmi vengono ormai diffusi regolarmente con la potenza di kW. 150 e una lunghezza d'onda di 298 metri. Ogni sabato il programma è composto di musica varia. I radiocamatori che riuscissero a captare Salonicco sono pregati di inviare i risultati di ascolto a « Radio Club di Salonicco, via Cunduriotis, 37 - Salonicco (Grecia) ».

#### Notizie tedesche.



La Germania conta col primo gennaio di avere 5 milioni di radioabbonati regolarmente paganti la tassa. Il che la — calcolando una media di quattro uditori per apparecchio — 20 milioni di radiocollattori. Nel solo mese di ottobre u. s., si sono avute quasi 150 mila richieste di licenza, cifra mai raggiunta sinora. E' stata solennemente inaugurata a Berlino la « Reichsseekurkammer », l'ufficio superiore tedesco dal quale d'ora innanzi dipenderanno tutte le manifestazioni pubbliche, compresa la radio. La cerimonia, alla quale ha partecipato l'orchestra sinfonica berlinese, è stata diffusa da tutte le stazioni del Reich.



Le copertine degli altri...



Le copertine degli altri...



## Massenet aneddotico

**N**on è possibile parlare di Massenet senza ricordare la sua *Manon*, l'opera che il pubblico e forse lui stesso ha prediletto fra tutte le altre. Ed è risaputo quanto larga e pregevole sia stata la produzione del Maestro. La storia del natale di *Manon* l'ha raccontato deliziosamente il Maestro stesso nelle sue interessanti «Memorie». Scritta che fu l'opera — ed ogni sua lettura a pianoforte era un coro di ammirazione che si levava attorno all'autore, — cominciò per Massenet il tormento di cercare e trovare l'interprete che gli occorreva e che doveva essere, come la creatura sacra all'immortalità dal Prévost, ingenua e furbetta, appassionata e frivola insieme, adorabile sempre anche nella colpa. E, soprattutto, bellissima. Tutto era pronto, ma *Manon* mancava sempre. La cosa si faceva di giorno in giorno sempre più inquietante, quando una sera alle *Nouveautés*... Ma lasciamo la parola all'autore di *Manon*: «Mi ero recato quella sera alle *Nouveautés* per la première d'una nuova operetta del Lecocq ed ero assieme al mio grande amico il Marchese de la Valette. In uno degli intervalli rimarcai che il mio eccellente amico, che s'era allontanato un momento da me, era molto occupato attorno a un grazioso cappellino grigio tutto adorno di rose che passava e ripassava senza posa nel foyer del teatro. Ad un certo punto vidi quel piccolo cappello dirigersi verso di me.

— Un debuttante non conosce dunque più la debuttante d'un giorno?

— Heilbronn! — gridai a voce alta.

— Lei stessa!

E mi ricordò la dedica scritta sulla mia prima opera nella quale ella aveva cantato per la prima volta sulle scene.

— Cantate ancora?

— No. Sono ormai ricca e... poi il teatro non lo sento più. Mi sembra di esservi come un'estranea. A meno che... non trovassi una vera e bella parte.

— Io ne ho una: *Manon*.

*Manon Lescaut?*

— No: *Manon*; questo dice tutto.

— Posso sentire la musica?

— Quando vorrete.

— Questa sera?

— Impossibile. Ora è quasi mezzanotte...

Come sarebbe a dire? Io non posso attendere fino a domani. Sento già che dovessero

nella vostra *Manon* qualche cosa che... Prendete subito lo spartito. Voi mi troverete nel mio appartamento (l'artista abitava allora ai Campi Elisi): il pianoforte sarà aperto e il lampadario acceso.

Io andai a casa a prendere lo spartito. Battavano le quattro e mezza quando io cantavo le ultime battute della morte di *Manon*.

La Heilbronn, durante l'audizione, s'era sentita tutta prendere e, commossa fino alle lagrime, la udì dire spesso: «E' la mia vita, ma è la stessa mia vita questa».

La dimane Carvalho faceva la scrittura. L'anno seguente, dopo ottanta rappresentazioni consecutive, io apprendeva la morte di Maria Heilbronn, la mia prima, la mia grande *Manon*. Ah! chi avrà agli artisti quanto fedeli e legati noi siamo ai loro ricordi e il dolore che ci porta il giorno dell'eterna separazione. Mi sembrava che non avrei più potuto sentire la *Manon* cantata da un'altra artista.

Abbiamo già detto che la *Manon* era la prediletta per il cuore del Maestro. E dopo tanti anni volle ritornare ancora verso la sua piccola e adorabile peccatrice. Ma era morta. Come farla rivivere sulla scena? E scrisse quel delizioso piccolo atto, *Il ritratto di Manon*, in cui il visetto morbido e dolce ritorna a De Griex ormai invecchiato attraverso una piccola miniatura che egli ritrova fra i vecchi ricordi della sua fremente e armoniosa gioventù. E ritornano alle orecchie e al cuore di chi ascolta il piccolo atto le care e dolci melodie della appassionata *Manon* di sedici anni.

— Ma De Griex — chiese una volta un amico a Massenet — non è il tenore in *Manon*? (Nel *Ritratto di Manon* la parte di De Griex è scritta per baritone).

Non poteva essere che così — rispose il Maestro. — Ora De Griex è vecchio, e coi capelli grigi... non si canta più da tenore.

La fine arguzia del Maestro era inesauribile e

qualche volta gli serviva per prendere in giro se stesso.

Una volta egli aveva scritto, per farne omaggio ad una signora che era stata molto bella, ma che cominciava a... declinare, una piccola *suite* dal titolo *Alba*. La fece sentire ad un suo amico che la trovò bellissima e suggestiva al massimo.

— E' una cosa magnifica — disse l'amico a Massenet. — Ma... non mi sembra un omaggio molto adatto per una signora che, ahimè, è ormai così lontana dall'alba. Mi capisce?

— Oh! se hai ragione. Ci penserò, ed è necessario che scriva qualche altra cosa.

Una settimana dopo, lo stesso amico sedeva vicino al pianoforte, nella casa del Maestro, per sentire la nuova composizione che egli aveva scritto per la sua matura signora. La nuova composizione s'intitolava *Tramonto*, ed era molto più bella della prima. C'era descritta tutta la serenità della sera e sembrava, ascoltandola, d'aspirare il profumo che esalava dalle aiuole.

— E' una cosa superba che supera la prima, ma... mi sembra che il rimedio sia peggiore del male. Parlar di tramonto a una povera signora che gli è così vicina?

— E' vero, è vero. Bisogna che rimedi ancora.

La terza volta, l'amico riconobbe subito che il Maestro non aveva più sbagliato. La nuova composizione s'intitolava e descriveva il meriggio.

— Ti ho salvato da una terribile gaffe — disse l'amico critico, — ma soprattutto devi essermi grato per un'altra cosa: perchè con quest'ultimo pezzo, che si lascia a molta distanza i precedenti, hai davvero superato te stesso. Avevi descritto benissimo l'alba; forse anche meglio il tramonto. Ma chi potrà uguagliarti nella miracolosa descrizione musicale di questo tuo *Meriggio*?

— In quanto alla *gaffe*... passi. Ma, per resto, sappi che, tutte le tre volte, non ho fatto che ripetermi lo stesso pezzo, al quale, volta per volta, non facevo che cambiare il titolo.

Naso dell'amico impermalito e sorriso del Maestro che conclude dicendo:

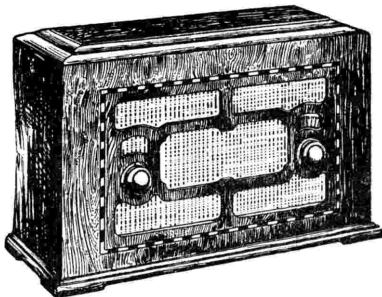
— Non sgomentarti. Vuol dire che vi sono dei decotti che... fanno sempre bene.

Io credo che neanche il critico più ferocemente ostile al Maestro abbia mai osato qualificare in tal modo una composizione dell'autore di *Manon*. NINO ALBERTI.

*Sirac*

# ATWATER KENT

## APPARECCHI DI FAMA MONDIALE



Modello 155 - Supereterodina con 5 valvole - Ottima qualità

## Supereterodine Radiofonografi

a 5, 7, 8, 10, 12 valvole.

APPARECCHI  
SPECIALI PER AUTOMOBILI

IN VENDITA PRESSO

**S.I.R.A.C.**  
SOC. ITALIANA PER  
RADIO AUDIZIONI  
CIRCOLARE

### MILANO

Dir. Piazza L. V. Bortolotti, 4 - Telef. 82.186 - 83.922  
Negozio: Corso Italia N. 6 - Telefono 83.655

### NAPOLI

Via Santa Brigida, 39  
Telefono N. 21-654

### TORINO

FRAATELLI ALESSIO  
Via Bonafant N. 7

### ROMA

Ing. ACHILLE CHERUBINI  
Via Gregoriana N. 16



# LA GIORNATA DI MARCELLINA

MELODRAMMA GIOCOLOSO DI ENRICO COMITTI

MUSICA DI ATTILIO PARELLI

**C**OMMEDIA di sapore squisitamente goldoniano questa che il compianto Enrico Comitti ha scritto per il maestro Attilio Parelli, ispirandosi alla *Donna vendicativa* del grande autore comico. La esamineremo dettagliatamente per dar modo ai radioascoltatori di prepararsi all'audizione imminente. *La giornata di Marcellina* dura in realtà una giornata, dal mattino alla notte, e si svolge nella villa di don Ottavio, vecchio brontolone che, nonostante abbia sessant'anni e sia padre della diciottenne Luciana, si sente ancora il cuor caldo e aspira ad impalmare Marcellina, la ventunenne governante della figliola.

Siamo nel 1821 e la villa di don Ottavio si specchia nelle placide acque del lago di Como, attigua a quella dove abita, sotto la tutela dello zio, il giovane conte Roberto di Lambrate. Dire che Roberto è innamorato, corrisposto, di Luciana, è affermare una verità intuitiva, ma, sin dalle prime battute della commedia, si comprende che l'idillio non sarà tanto facile. Sul lago dei «Promessi Sposi» è destino che le coppie innamorate abbiano a subire molte peripezie. E queste di Luciana e Roberto sono piacevolissime e non rasentano mai l'angoscia e la disperazione di un distacco tanto inevitabile quanto ingiusto. Romanticismo, sì, ma sorridente, sorridente come la macchietta riuscistica, prettamente goldoniana, di Anzoleto, il servo fedele di don Ottavio, che è anche fratello di latte di Luciana. E, adesso che abbiamo presentati quasi tutti i personaggi, è ora di alzare il sipario. Si alza bene, il sipario, sopra una gran sala a terreno della villa patrizia, e la commedia s'inizia con una scena, tra il conte Roberto e la bella, capricciosa e vanitosa governante Marcellina, la quale accarezza il sogno di diventare la contessa di Lambrate. Perché no, dopo tutto? E' bella, è, c'è da dire, qualità pregevolissime e sufficienti per far perdere la testa ad un giovane.

Marcellina si dichiara senza troppe reticenze, ma Roberto le ribatte fermamente che non ha mai avuto una simile intenzione: sposarla? No, cara.

Marcellina, stizzita, gli ricorda che «gli ha reso un bel servizio» (non sappiamo ancora quale), ma Roberto risponde pronto che «le fu ben compensato».

Mentre dura il piacevole battibecco, le scampellate si susseguono, sempre più insistenti, dal piano superiore. E' don Ottavio che reclama la cioccolata mattutina e, più specialmente, Marcellina che gliela porti e gliela serva. Marcellina non se ne cura e continua a conversare con Roberto. Si viene così a sapere che il giovane aveva ottenuto da lei un prestito in denaro e che è venuto a restituirglielo. Marcellina rifiuta: non vuole «quei cinquant'anni d'oro», vuole...

il giovane. «No, tesoro!...», le risponde, beffardo, Roberto.

Ed ecco che, non vedendo salire la ragazza, don Ottavio si decide a scendere e per poco non li sorprende insieme. Marcellina fa rifugiare Roberto nel parco e poi affronta le ire del padrone che entra in scena accompagnato da quel bel tipo di Anzoleto che parla sempre veneto. Non ci vuol molto a Marcellina per disarmare il padrone geloso e sospettoso, il quale finisce per metterle nel dito un anello di valore e ripeterle che la vuole sposare. Per guadagnare tempo Marcellina, che si finge ritrosia e modesta, gli risponde che prima bisogna pensare a sposare Luciana. Ella ha un aspirante da proporre, quel tal Franco Strepponi, ricco, danaroso, villan rifatto...

Don Ottavio fa una smorfia di disprezzo: lo Strepponi a sua figlia? Ma gli conviene acconsentire che Marcellina si occupi della faccenda. Marcellina, dopo un ultimo bisticcio con il galante padrone, se ne va e Roberto fa capolino. Quale migliore occasione per chiedere a don Ottavio la mano di Luciana? Senonché questi fraintende e crede che il giovane conta alluda alla governante. Lo tratta quindi sgarbatamente, ma poi l'equivoco si chiarisce e don Ottavio, ben contento di quel marito per Luciana, che gli piove dal cielo e che gli permette di rinunciare alla poco gradevole parentela con lo Strepponi, acconsente alle nozze.

Ma così non la pensa Marcellina, la quale accusa Roberto di essere un vagheggino e di aver tentato quella mattina stessa di usarle violenza.

La grave accusa fatta a don Ottavio, che crede alla governante, è un monumento di perfidia, perché d'anzi, avendo sorpresi Luciana e Roberto che tubavano insieme, Marcellina, fingendosi generosa e comprensiva, aveva promesso alla fanciulla di assecondarla nel suo desiderio.

All'accusa di Marcellina don Ottavio va in comiche escandescenze ed è questo il momento buono per l'astuta, ambiziosa governante di presentare per la seconda volta e con maggior insistenza la candidatura nuziale di quel tal Franco Strepponi, villan rifatto e indorato. A malincuore, don Ottavio acconsente ad un colloquio con lo Strepponi, e con questa promessa, sottolineata dalla gioga vendicativa di Marcellina, si chiude il primo atto.

Sin dalle prime battute di un dialogo tra Ottavio e Marcellina, che inizia il secondo atto, siamo edotti che Luciana non ne vuol sapere di un villano danaroso, ed è questa una difficoltà impreveduta: cosa

dire allo Strepponi? Marcellina insiste: promettergli la ragazza; a convincerla si penserà più tardi.

Franco Strepponi arriva in scena tutto agghindato e pieno di boria. Don Ottavio e Franco sono due tipi antitetici, divisi da una irresistibile antipatia; entrambi orgogliosi e collerici, si azzuffano continuamente, e questa situazione dà luogo ad un duetto pieno di attriti, di indubbia comicità.

Finalmente il dissidio scoppia, insanabile, sulla questione scottante della dote, e i due si lasciano

scambiandosi le più vivaci e pittoresche invettive. A rendere più saporita la comicità del battibecco si inseriscono ogni tanto nel dialogo i commenti in vernacolo del buon Anzoleto, af-

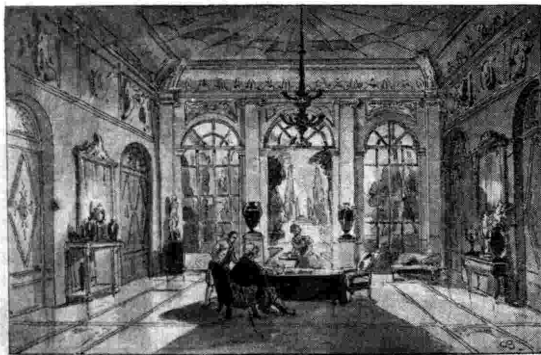


## CONFESSIONI DEL MAESTRO

*Ho scelto questo genere di opera per il sollievo del mio spirito e per secondare l'attitudine che mi pare di avere a scrivere musica di genere comico. Nel comporta ho tenuto sempre davanti alla mia mente la nostra produzione di opera buffa del Settecento e Ottocento; ma il sole che mi ha illuminato e scaldato è stato principalmente il Falstaff.*

*Per quanto mi è stato possibile ho voluto fortemente reagire contro la tendenza ad allontanarci dalla nostra tradizione nazionale. Io profondamente credo al carattere nazionale dell'Arte ed alla forza incoercibile della tradizione nostra latina, mediterranea e solare. Non credo invece a sistemi od «ismi», i quali si direbbero stati inventati per dare molto fumo agli occhi e mascherare povertà di invenzione, deficienza di fantasia e spesso, purtroppo, ignoranza profonda ed assoluta della tecnica. Credo solo nella musica bella e soprattutto sincera, sia del Settecento, dell'Ottocento o del Novecento; delecto e mi ribello a tutto quello che è cerebrale, sforzato ed insincero.*

*Quando compongo musica cerco prima di tutto il mio «me stesso» più profondo, poi prego Iddio che mi conceda la grazia di esprimerlo con la più grande brevità, sincerità ed immediatezza. E mi sono accorto che quando (sia pure raramente) ho potuto raggiungere questa difficilissima mèta, la mia musica ha trovato la via del cuore degli ascoltatori ed il loro consenso.*





tezionato a Luciana, che comprende la malignità di Marcellina.

Questa corre ai ripari e riesce a convincere lo sdegnoso Franco di far sacrificio del suo orgoglio per amore di Luciana, e così avviene; ma avviene anche che Roberto raccomandi ad Anzoleto di vigilare sulla sua «promessa».

Nel frattempo, Roberto decide di affrontare risolutamente il collerico Franco e di spiettelargli la verità: per Franco non c'è posto, il posto è già occupato da lui, Roberto, amato rimato da Luciana. Naturalmente i due stanno per azzuffarsi, ma la tenzone non avviene perché Luciana, entrando in scena, si getta nelle braccia di Roberto e, di fronte ad una simile... conferma, a Franco non resta che battere in ritirata. Ciò, cioè, se la prende con don Ottavio, accorso allo strepito, tacciandolo di mendacio; gli ha promessa la figlia, ma prima l'aveva promessa ad un altro, a Roberto.

Don Ottavio non nega, ma mette le cose a posto: aveva — è vero — promesso Luciana a Roberto, ma perché lo credeva un giovane onesto e non un dongiovanni; così tutti vengono a sapere dell'accusa di Marcellina. Roberto protesta energicamente e la verità incomincia a farsi strada, Marcellina sta per naufragare, ma si salva con una nuova perfidia: veramente Roberto non ha tentato di usarle violenza, ma c'è una ragione forse ancora più grave che gli

e dà appuntamento a Franco per la notte al cancello della villa. Che cosa combinano? Che complotto? Anzoleto vigila...

Nel terzo atto la furbissima governante riesce ancora una volta a convincere l'ingenua Luciana della sua amicizia e, per dimostrarle che non vuol mettere ostacoli alle sue nozze con Roberto, ricorre al futile espediente di lacerare in mille pezzi davanti alla fanciulla il biglietto compromettente e... falsificato. Poi la induce a fuggire con Roberto che si troverà di notte, ad ora convenuta, davanti al cancello.

Convinta la ritrosa Luciana, la governante scrive un biglietto a Franco e gli dice di trovarsi al posto di Roberto. Rapirà la fanciulla e metterà il padre e Roberto stesso davanti al fatto compiuto. Ma ha l'imprudenza di dare ad Anzoleto l'incarico di recapitare il biglietto, e il buon servo senza tanti complimenti lo apre, scopre l'indegno stratagemma e provvede. Fa trovare Roberto al convegno e gli raccomanda:

*E cò vien la paroncina bela  
subito andè con ela  
da so pare a butarve in zenocion,  
a dirghè tuto quel che mi t'ho dito!  
L'è certo el suo perdon.*

Poi se ne va. Ha anche lui un segreto.

Giunge Luciana con Marcellina che, incurandola, le fa sedere sulla panca dietro la quale è nascosto Roberto, e corre ad aprire il cancelletto da dove dovrà entrare Franco. Roberto si fa riconoscere e spiega in poche parole a Luciana la trama insidiosa... Compare intanto in scena da un porticato Anzoleto in abiti femminili; si fa dare da Luciana il mantello ed il velo... Vadano; al resto penserà lui.

E così Franco rapisce... Anzoleto.

Il resto è un susseguirsi di scene comiche e briose. La ronda notturna arresta Franco e Anzoleto, ma tutto si chiarisce e tutto finisce nel migliore dei modi.

Don Ottavio, a cui cade la benda dagli occhi, lascia che i due giovani si sposino, ed anche Marcellina, più ambiziosa e intrigante che cattiva, ha un premio di consolazione perché...

sposerà Franco, carico di marenghi.

Su questa trama vivacissima il maestro Attilio Parelli ha costruito la sua commedia musicale, e non son certo le risorse sentimentali e briose che



MARCELLINA

manchino all'autore dei *Dispettosi amanti*. Del maestro Attilio Parelli, Carlandrea Rossi ha scritto su queste colonne:

«Non v'è radioamatore che non lo conosca e che non abbia ascoltato qualcuna delle sue brillanti direzioni».

La carriera di Attilio Parelli, caro a tutti i radioamatori, è densa di realizzazioni artistiche. Nato a Monterotondo, presso Terni, nel 1874, studiò a Santa Cecilia in Roma. L'attività di direttore d'orchestra, apprezzatissimo anche in America, non gli impedì di comporre: ricordiamo che la sua *Hermes* in due atti vinse il premio di L. 10.000 al concorso Baruzzi, in Bologna, nel 1902.

Oggi ci piace salutarlo con la cordialità affettuosa di chi essendogli vicino e seguendolo nella sua diuturna, costante fatica, ha frequenti occasioni per conoscerne la bontà generosa e la nobiltà artistica, che disdegna i compromessi e unisce alla indulgenza verso gli altri la più severa intransigenza verso se stesso.

V. E. B.



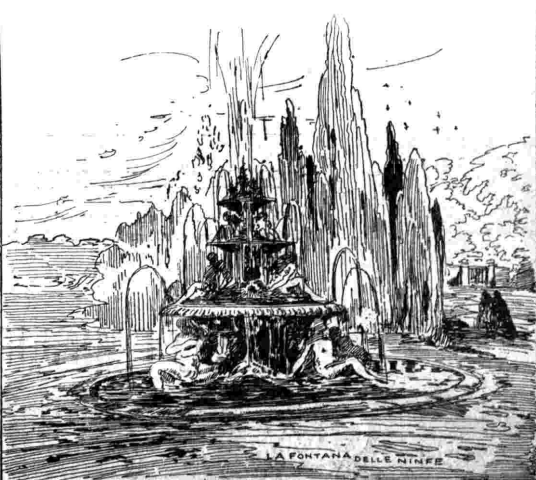
impedisce di sposare Luciana, ed è che egli si promise già a lei, impegnandola. Offre una prova scritta: abilmente, tra la frase con la quale Roberto s'impegna a restituire il prestito in denaro con un po' po' d'interesse che soltanto uno strozzino emerito può richiedere e la firma del conte, la furba governante ha inserito un'altra frase, compromettente, contraffacendo la scrittura del giovane.

Però questo colpo di scena non riesce a pieno e lascia tutti interdetti e piuttosto propensi a credere alle proteste e ai giuramenti di Roberto.

Tra i vari soliloqui il più garbato è quello di Anzoleto:

*Varda ben, varda ben Marcellina  
malignaza, busiara, baltroca,  
che se pianzer ti fa paroncina,  
dopo i conti con mi ti farà.  
I son dolce, son zucaro in cana,  
late e miel, marzapan, salta in boca;  
ma se mal ti vo far a Luciana,  
mi te copo e te magno il figà!*

Marcellina, benché senta la sua posizione vacillare, non ha ancora tentate le ultime risorse



LA FONTANA DELLE NITRE



**CGE RADIO**

# PANARMONIO 10

SUPERETERODINA BIACUSTICA A 10 VALVOLE

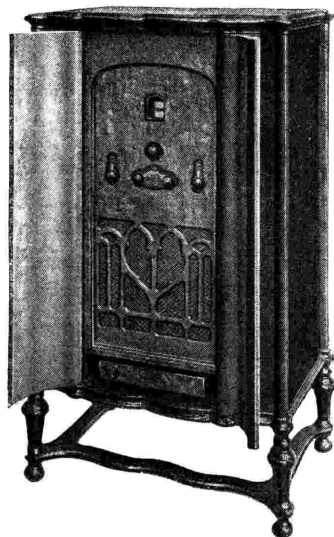
SENSIBILITÀ SELETTIVITÀ PUREZZA POTENZA

Altoparlante elettrodinamico -  
Compensazione automatica di  
volume (antifading) - Doppio re-  
golatore di tonalità - Comandi  
con indicazione colorata - Indi-  
catore luminoso di sintonia -  
Amplificazione di potenza a con-  
trofase - Mobile costruito in fi-  
nissima radica, compensato  
acusticamente.

**LIRE 3400**

**VENDITA ANCHE A RATE**

Valvole e tasse governative comprese.  
Escluso l'abbonam. alle radioaudizioni.



PRODOTTO ITALIANO

**PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI**

**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO**



# PROBLEMI D'ARTE: CANTO E BEL CANTO

**N**on si creda che questi due termini (posti come titolo al libro di cui ci accingiamo a parlare) o significhino, quali sinonimi, la stessa cosa, o sieno, per converso, antitetici. Potrebbero sembrare sinonimi, chi pensi che l'arte del canto non possa essere altro che l'arte del bel canto; ma ad altri, quei due titoli potrebbero apparire come posti a contrasto ed in opposizione tra loro. In realtà, né l'una cosa né l'altra. *Canto* è vocabolo generico che indica la modulazione della voce e che, astrattamente parlando, si potrebbe applicare anche alla voce incolta ed anche agli strumenti; *bel canto* è locuzione che si riferisce a un'arte e ad una tecnica ancora particolari e che, per di più, si vuole applicare, storicamente, soltanto al periodo del Settecento.

Se non che, anche in ordine al riferimento del nome di *bel canto* a questo periodo storico, son necessarie alcune osservazioni e alcune riserve. L'arte del canto del Seicento fu ben diversa da quella del Settecento e specialmente del Settecento avanzato: superiore, artisticamente, la prima; più sviluppata, tecnicamente, la seconda. E allora si potrebbe domandare: quale deve considerarsi veramente *bel canto*, quello puro, semplice ed espressivo del Seicento o quello meravigliosamente virtuosistico del Settecento? Certo, noi saremmo proclivi a dare al primo la palma: ma sta in fatto che *bel canto* si è chiamato più propriamente il secondo, come quello che raggiunge le più alte vette dell'abilità tecnica. Né d'altra parte bisogna dimenticare che i più famosi tra i cantori del Settecento seppero (a quanto si narra) congiungere alle qualità tecniche quelle espressive e, anzi, piegare all'espressione perfino i passi più complicati e più ricchi di gorgheggi, di passaggi, di trilli, di agilità e fioriture del virtuosismo canoro. Bisogna poi ricordare, dal punto di vista storico e per non fidarsi troppo delle opinioni espresse dai contemporanei, che in tutti i tempi e in rapporto a tutte le manifestazioni dell'arte, si è sempre lodato e rimpianto il passato, disprezzato e criticato il presente.

Ecco qui, nella opportuna ristampa curata dal valoroso collega Andrea Della Corte nei tipi della sua Editrice Paravia di Torino, il due volumi sul canto di Pier Francesco Tosi e di Giovan Battista Mancini. Quello del Tosi risale ai primi del Settecento, che fu stampato primamente a Bologna dal Dalla Volpe nel 1723. Si doveva essere dunque nel periodo d'oro dell'arte del canto, non ancora discesa dalla purezza del Seicento, non ancora inquinata dagli abusi del tardo Settecento. Eppure il Tosi già dichiarava di schierarsi fra gli « antichi » contro i moderni e già lamentava il decadimento della vera arte canora. Reale minor meraviglia che ad altrettante lamentele si abbandonasse il Mancini, lo scritto del quale fu pubblicato per la prima volta, a Vienna, nel 1774 e quindi a Settecento avanzato. Ma l'importanza dei due trattati sta soprattutto in ciò: che, come ben nota il Della Corte, questi due famosi tecnici del canto non trascurarono alcuni elementi all'estetica vocale, discutendo sui metodi dello studio e valutando la grandezza e la decadenza delle epoche musicali: onde i loro libri, com'egli ben dice, sono una viva testimonianza dei concetti settecenteschi sul canto.

Il trattatello del Tosi era già stato ristampato in edizione moderna, a Napoli, nel 1904, a cura di commentari tecnici di Luigi Leonesi. S'intitola « Opinioni de' cantori antichi e moderni » e discusse in forma brillante e talora vivacemente polemica, i principali problemi relativi all'arte del canto. Così, dopo aver premesso che gli insegnamenti verbali valgono poco per i cantanti e dopo aver lamentato che al suo tempo (non diciamo che avvenga così anche al nostro) i maestri, pur di guadagnare, accettavano scolari anche sfortunati di mezzi vocali e di attitudini artistiche, passa a dire della necessità di una intelligenza perfetta, indispensabile tanto all'insegnante quanto all'allievo, essendo avvertibilissima, nel canto, perfino la differenza tra il semitono maggiore e il minore, della necessità di unire il falsetto alla voce di petto senza che si distingua l'uno dall'altra, del difetto di non aprire la bocca o, viceversa, di spalancarla troppo, confondendo le vocali e « allora non è possibile di capire se abbiamo detto balla o bella, sesso o sasso, mare o more », del modo di sostenere le note, di emettere la voce, di vocalizzare, di far portamenti. Ciò nel Capitolo generale, introduttivo.

Successivamente l'A. dà importanti precetti sulla tecnica del canto, parlando della appoggia-

tura, del trillo, del passaggio, delle cadenze, ecc., e soffermandosi sulla interpretazione delle *Recitativi* e delle *Arie*, con sagge osservazioni e con meriti. Opportuni consigli che non è possibile qui riferire. Meno possibile è ancora riassumere l'altro e assai più diffuso trattato, di G. B. Mancini, intitolato « Riflessioni pratiche sul canto figurato », edito primamente a Vienna nel 1774 e ripubblicato più volte e in più lingue. Basta dire che, dopo un esano assai largo delle diverse Scuole di canto e dei grandi cantori fioriti nel secolo precedente e anche in quello dell'autore e dopo varie critiche acerbe su quei maestri che, solo intenti al guadagno, non pensano ad altro che a metter presto gli alunni sulla scena anche se sono immaturi, o che credono di poter insegnare il canto solo perché sanno suonare il pianoforte o il violino, dopo aver finalmente rivolto ammonimenti e consigli ai genitori che intendano destinare i figli all'arte del canto, entra propriamente nel campo tecnico, trattando della voce e dei suoi registri, della intonazione, della posizione della bocca, ossia della maniera di

aprirle, del modo di cavare, modulare e fermare la voce, della unione dei registri, del portamento e della appoggiatura, della messa di voce, del trillo e del mordere, delle cadenze, dell'agilità e di altri simili argomenti, non dimenticando di accennare, al pari del Tosi, a quei requisiti di cultura musicale e di cultura generale che sono indispensabili a chi voglia essere, oltre che buon cantante, interprete ed attore efficace. La lettura peraltro di questi due trattati sull'arte del canto è altrettanto interessante quanto istruttiva: fu perciò buon consiglio portarli a conoscenza dei maestri, degli alunni e, in generale, di quanti sono professionisti e amatori dell'arte musicale, nella pregevole edizione curata da Andrea Della Corte. Il quale poi non si è limitato a sorvegliarne la pubblicazione né ad aggiungere cenni biografici ed altre notizie sui rispettivi autori dei due trattati: ma, continuando l'opera loro, ha voluto informare i lettori intorno alle vicende degli stili del canto dopo di loro, cioè dal tempo di Cristoforo Gluck al Novecento. Mosso dal concetto di delineare le relazioni della pedagogia con gli stili vocali, cosa che il Tosi e il Mancini ai loro tempi poterono appena intravedere, egli comincia col distinguere tre estetiche del canto: quella prima e settecentesca del « recitar cantando », che è settecentesca del canto strumentalistico o virtuosistico, cioè del bel canto, e quella più moderna del canto drammatico: e di ciascuna indica le caratteristiche, non senza notare che, nel Settecento, i compositori stessi dettarono soleggiati atti a preparare i cantanti ai loro propri stili, soleggiati utilissimi tuttavia per lo stile del Settecento e anche del primo Ottocento, ma per altri stili no. Esamina quindi l'impulso dato dal Gluck, dallo Spontini, dal Cherubini al canto drammatico e il cambiamento avvenuto fra il 1820 e il 1840, per poi discorrere della vocalità rossiniana (che fu forse in fondo la suprema incarnazione del *bel canto* settecentesco), di quella del Bellini e di quella del Donizetti, ricordando anche le critiche e le lamentele di coloro che allora rimpiangevano il decadimento spaventoso dell'arte canora. E peggio fu all'apparire di una nuova vocalità, quella di Giuseppe Verdi, che si cominciò a far gridare i cantanti e di rovinare le voci. Viceversa il grande compositore italiano iniziava un nuovo periodo e quindi, per le sue opere, occorre una specialissima pedagogia stilistica. Vero è che intanto si svolgeva la cultura musicale; essa però non era fiancheggiata da una pedagogia, onde al sorgere di una ancor nuova vocalità, quella del Wagner, venne a mancare una adeguata preparazione. Al quale proposito il Della Corte rileva che « le più tipiche vocalità, cioè quelle di Verdi, di Wagner, dalla quale deriva quella di Strauss, quella dell'« Opéra Comique » francese da cui discendono tanti francesi e italiani, quella di Debussy che è origine di tante maniere, quella atonale, ecc., ecc., non sono state accompagnate da esercizi redatti, come quelli del '700, dai maggiori stilisti ».

Ma, giunti al Novecento, si sono avute due iniziative di pedagogia stilistica: quella dell'editore Leduc di Parigi, che ha già pubblicato dieci volumi di *Vocalises Etudes* contenenti quasi tutte le moderne formule vocali e composti dai più insigni musicisti viventi di ogni nazione, e quella dell'editore Ricordi, che ha pubblicato una seconda e ancora in corso di pubblicazione. Lo scritto del Della Corte si conclude col giusto invito « ad essere più solleciti e pratici nella pedagogia stilistica contemporanea e di provvedere anche ad esercizi stilistici per quel passato che ne è rimasto privo e che presenta tuttora una grande difficoltà e un alto valore artistico ».

Certo non pochi né lievi sono i problemi che oggi si presentano ai cantanti e ai maestri. Bisogna impovertirsi dello stile necessario a rendere la vocalità delle opere modernissime e bisogna conservare quello delle opere di repertorio che vivono ancora sopra le scene e saper anche risalire a quello più antico, ora che spesso si esumano i capolavori dei tempi passati. La via per raggiungere l'intento è una sola: studiare, studiare, studiare. E' da sperare pertanto che l'arte del canto in Italia si sviluppi e s'innalzi, ora che il Governo Fascista ha provveduto a disciplinare l'esercizio della professione di maestro di canto. A tutti coloro pertanto che a tale professione si dedicano, la conoscenza dei trattati del Tosi e del Mancini e quella dell'ottimo scritto di Andrea Della Corte riuscirà senza dubbio utilissima.

ARNALDO BONAVENTURA.

## LA SCALA DI LUCE

Vecchio sole, già sacro ai poeti,

più non c'inganni come nel mito:

sono lucciole i tuoi pianeti

tremolanti nell'infinito.

Vecchio sole, globulo fioco,

Sirio l'offusca, l'accieca Arturo.

Morituro punto di fuoco,

a poco a poco diventi oscuro.

Siamo stanchi delle tue folie:

eri il centro dell'universo,

ora, docile, pallido sole,

come un cucciolo corri verso

Vega e al cenno di lei rispondi,

ma il perché del richiamo non sai...

e Galassia trabocca di mondi

come di chicchi ben colmi granai.

Ingannati da te, delusi,

rifiutiamo l'ingiusta legge

che ci tiene qui reclusi

tra le pecore del tuo gregge.

Fuorusciti dal tuo sistema

ne varchiamo le anguste frontiere.

Al di là di Nettuno, trema,

con un brivido di piacere,

una stella che ci seduce,

verde come foglia di lauro...

giunge in quattro anni la luce

a te, Proxima del Centauro.

Forse un giorno saprà l'idea

folgoreggiare senza parole,

risalire, da te, la scala

dove ogni grado lucente è un sole...

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.



# UNA VISITA DI BRUNO BARILLI A DON LORENZO PEROSI

**P**RESI il train che porta a San Pietro e all'ora precisa mi trovai dinanzi alla porta dei Fratelli della Misericordia, dove un amico mi aspettava per introdurre presso Don Perosi. La giornata non poteva essere più calma, serena e propizia. Entrammo, dopo aver tirato due volte il cordone del campanello, in un grande cortile pieno di luce e di riposo. Una dozzina di alberi polverosi facevano un po' d'ombra dinanzi al piccolo edificio a due piani dei Fratelli della Misericordia. In fondo, a destra, ecco il cinematografo « Pro Familia » ove Don Lorenzo andava qualche volta prima che sua madre morisse.

Il luogo remoto è chiuso da antichi mura- gioni merlati e mezzo coperti di fogliame rampicante. Siamo, senza saperlo, dentro la città fortificata di Castel Sant'Angelo.

Alcuni piccioni passeggiavano impetiti sulla ghiaietta del cortile; s'ode anche un tubare nascosto, appassionato, e, più lontano, il verso monotono d'una gallina.

Di lì a poco il mio compagno, che è andato innanzi a saggiare il terreno, ritorna giù e mi fa segno di seguirlo. Don Perosi dorme; converrà attendere di sopra.

Discorrendo a bassa voce saliamo per la scaletta pulita e silenziosa che mena su al ritiro.

Eccoci nel Refettorio arioso e semplice, dove poco prima i Fratelli della Misericordia hanno consumato il loro pasto frugale. Non s'è ancora sparschiato. Le sedie abbandonate da poco sono lì tutte intorno alla tavola. « Qui siede sempre Don Lorenzo », ci dice l'uomo che ci ha introdotti.

Sui muri sono appese alcune immagini di ecclesiastici, un ritratto grande di Pio X e alcune fotografie del tempo di guerra, dove si vedono i Frati della Misericordia, vestiti coll'uniforme di Fanteria, sedere in gruppo fuori intorno al loro superiore, fratello Damiano, che porta il bracciale di Cappellano militare.

Sopra uno stipetto scorgo, con sorpresa, un mazzo di carte da gioco francesi.

Lui fa sempre la partita dopo pranzo — mi dice l'amico — e guai a non farlo vincere...

Tutti così questi musicisti, anche i più santi: prima lo scopone e la briscola, poi il pianoforte e la canonella.

Basta. C'è ancora un poco da aspettare, sediamo quasi all'aperto sul davanzale della finestra; ci pare di essere in campagna. La vista dà sugli orti di Castel Sant'Angelo. Sotto la finestra una segheria a vapore continua a stridere con un lamento uguale e assiduo. Appie del muro alcuni carpentieri lavorano tranquillamente. Vita laboriosa e sana che suona diffusamente nello spazio infinito.

Sopra un terrapieno coperto di papaveri, alcuni soldati in divisa stendono sull'erba della biancheria. Un ortolano prende acqua al pozzo e va man mano a innaffiare i suoi legumi. Le chionie degli alberi ondeggiavano tremule nella calma pomeridiana. Quell'atmosfera calda, che sa di fieno e di fiori, ubriaca, fa pesare le palpebre; Perosi dorme ancora. Anche noi, che siamo qui da pochi minuti, corriamo rischio di assopirci. Quando finalmente la campana di Castel Sant'Angelo suona le tre, l'uomo di cucina accorre, va a bussare discretamente alla porta del maestro, mentre noi ci alziamo, a gaggio adagio, impigriti e titubanti. Dopo un minuto di rimescolamento e di susurri, la porta della camera vicina si apre e Don Perosi in persona ci viene incontro ancora offuscato e titubante di sonno, ma tutto lieto e sorpreso di vederci.

Ci fa entrare nel fresco della sua stanza di lavoro e ci fa sedere.

L'amico gentile che ha voluto accompagnarci gode di tutta la sua fiducia, così anch'io di colpo vengo a guadagnarci quel compatimento benevolo che la mia qualità di giornalista e di critico rendeva difficile sperare.

Don Lorenzo parla subito con vivacità espansiva rivolgendosi, per un resto di diffidenza, specialmente alla mia guida. Tuttavia nulla di sconcertante nei suoi modi. Il tono della sua conversazione piena di garbo, di semplicità e di compostezza è naturale, squisitamente opportuno, e dimostra la cura ed il piacere che egli ha d'esser sincero. Io ne approfitto per contemplare, non senza emozione, questo artista singolare. Un che di umile e di trionfale inonda e innalza quest'uomo timido e quieto.

Egli siede dinanzi a noi con le braccia conserte; ci ascolta o parla con cordiale interesse. Le sue obiezioni sono chiare, misurate, piene di una profonda consapevolezza; una vivace bontà traspare dal suo atteggiamento. La sua natura ardente mi sembra compensata da una mansuetudine ineffabile, gentilissima.

Si parla di musica. « La musica mi fa paura, una gran paura », dice Don Lorenzo; poi aggiunge quasi dentro di sé: « Rossini ha fatto bene a smetterla presto. Passati i trentasei anni non si dovrebbe più scrivere ». Alle nostre proteste vivaci e insistenti egli ribatte: « Non sono mai stato altro che uno strimpellatore ».

Nel suo accento non c'è ombra di falsa modestia, né amarezza, né rimpianto, né esagerazione di sorta, ma piuttosto un che di lieto e tranquillo. Egli ci annunzia, senza però darsi l'aria d'un colpevole, che ha ricominciato a lavorare e a comporre.

— Dopo tanti anni di silenzio lo faccio per la mia povera madre — dice; — ormai è deciso, scrivo ogni giorno quattro pagine di partitura, non voglio impegnarmi troppe.

A questo modo ci vuol far comprendere che lo fa senza ambizione e senza speranza, ma soltanto per compiere un voto sacro.

— Ho già buttato giù qualche centinaio di pagine: son Salmi latini, italiani, ecc.

Lo preghiamo di volerci far conoscere queste sue opere recenti: con grande semplicità egli prende dal tavolo un fascio di fogli



e li pone sul leggio del pianoforte, si siede e comincia a suonare. Ci avviciniamo a lui per leggere e voltargli le pagine. Si tratta d'una musica scorrevole, semplice, pura, preziosa: le note, le battute, le imitazioni si insegnano sulla tastiera con un moto fluido e trasparente. Azzardiamo qualche commento; ce ne dispensa ridendo. « Brodo lungo », esclama alzandosi dal pianoforte; e cerca intorno sui mobili il suo cappelluccio da prete.

— Mi dispiace — dice, voltandosi amabilmente, — è la mia ora d'andare in Biblioteca.

Mentre ci congeda con un gesto amichevole e si schermisce, fa ancora una volta: « brodo lungo », e ritrae la larga faccia. È l'ultimo suo accenno alla musica che gli fa una gran paura.

BRUNO BARILLI.



La Scuola di canto corale del Dopolavoro di S. Damiano d'Asti che si produrrà al microfono la sera del 28 corrente.



CANTANTI CELEBRI

## FRANCESCO TAMAGNO

**T**HOÉPHILE GAUTIER, il quale era un poeta, e perciò un profeta (i poeti, bisogna convenirne, sono dei presbiteri per diritto di genio), scrivendo dell'immortalità degli attori, dovetti avere la visione del fonografo e del cinematografo molti anni prima che questi due congegni fossero inventati. «Verrà», egli scriveva più di mezzo secolo fa, «verrà un giorno in cui la critica perfezionata dal progresso universale avrà a sua disposizione dei mezzi di registrazione meccanica per fissare tutte le sfumature del giuoco e della voce di un artista; ed allora non potremo più ricamarci di tutto quel genio spesso a teatro in pura perdita per gli assenti e per la posterità. Allo stesso modo che s'imprigiona la luce a fermare delle immagini sopra una lastra sensibile, senza dubbio si riuscirà un giorno a fermare, in una materia più sottile e sensibile dell'iodio, le vibrazioni della sonorità e a conservare in tal modo l'esecuzione di un'aria cantata da Mario, di una scena recitata dalla Rachel, o di un *couplet* detto da Frédéric Lemaître».

Proprio così scriveva, oltre mezzo secolo fa, Théophile Gautier, e la sua profezia si è avverata: il canto, la declamazione e il gesto d'un artista possono ormai conservarsi e tramandarsi nel tempo, forse nei secoli. Tutto, dunque, non muore dell'artista di teatro. Ma io affermo che anche senza fonografo e senza cinematografo, la fama conquistata alla ribalta è riuscita sempre, quand'era veramente grande, a sprofondare le sue radici nella posterità. Guardate: Roscio non viene forse ricordato ancora, dopo tanti secoli, quasi quanto Cicerone che ne tesse l'elogio? E che dire di Talma, di Kean, di Gustavo Modena, della Malibran, di Lokain, di Salvini, della Ristori, di Adolina Patti, di Sarah Bernhardt, di Eleonora Duse? Le passate generazioni si esaltano alle loro virtù sceniche e, e di loro, avvolto in un nimbato di gloria, e assurti nella calma azzurra dei Campi Elisi, si continuerà a parlare e a favoleggiare con inalterata ammirazione nelle età future.

Ho nominato tra i cantanti la Malibran e la Patti; ma alla medesima luminosa schiera appartengono altri grandi artefici del bel canto italiano, un po' più vicini a noi, primo fra tutti, Francesco Tamagno. Tamagno scomparve quasi cinque lustri fa dalla scena del teatro e da quella della vita; ma nessuno ignora o ha dimenticato in Italia e fuori il suo nome, ed ancora, quando si vuol parlare d'una voce eccezionale, il termine di misura e di raffronto è sempre quello: Tamagno.

Francesco Tamagno ha compendiato, si può dire, due secoli di gloria nostra. Il gran soffio di quella voce aveva tuonato già nei teatri azzurri a stucchi d'oro, davanti a cavalieri nati e sfatiati con le spade niellate al fianco, davanti a porporati all'alba del secolo XIX, mentre svanivano gli scalpiti della cavalleria e si perdevano i nemi di polvere, i luccichii delle spade sguainate, degli alamari d'oro e il crepitare delle fuellate. Era la voce che aveva gridato: «Italia!» in faccia ai barbari e agli austriaci: era l'ultima affermazione di sovrana libertà davanti agli altri popoli di un'Italia che era stata epoca, politica, pittrice, modellatrice, maestra di architettura, di fantasia, di bellezza, di saggezza e di gioia.

L'ascesa di Francesco Tamagno fu rapida e trionfale. Di modestissime origini (era figlio di un fante del popolo, quartiere torinese di Porta Palazzo), per qualche anno egli aveva aiutato il padre nelle umili funzioni di servitorino, alzandosi ogni mattino all'alba per attendere alla pulizia della casa. In quella «Osteria del Centauro», sulla riva della Dora, avevano un po' pare fosse un po' di tempo, un padre e un figlio. Racconta Edmondo De Amicis, in una bella biografia del celebre tenore, che Francesco e il fratello Domenico entrarono un giorno, ancora ragazzi, in una società di giovani dilettanti che pagavano ad un maestro dieci centesimi ciascuno per settimana, e facevano i loro esercizi corali sotto un ponte della Dora, e i piedi nella ghiaia. Ma pare che l'arte non affrettò gli uomini, sotto i ponti più che non faccia sul palcoscenico, perché la gelosia cacciò ben presto dal cenacolo fluviale i due piccoli tenori, che avevano su gli altri una superiorità di voce intollerabile.

Qualche tempo dopo Francesco Tamagno riusciva ad entrare nel Corpo dei coristi del Teatro Regio. Si era nel 1871. Il giovanotto aveva vent'anni. Un giorno, il secondo tenore che cantava

nel *Poïnto* s'ammalò. Per non sospendere lo spettacolo, l'impresa si rivolse al Maestro Pedrotti, che insegnava canto al Liceo Musicale di Torino e dirigeva l'orchestra del Regio, e questi indicò per la sostituzione il corista Francesco Tamagno, a cui aveva già impartito qualche lezione di canto. Quel giorno il Maestro Pedrotti insegnò alla svelta al giovanotto la parte, che del resto era ben poca cosa. Tuttavia esisteva in essa un duetto col baritono che richiedeva dei mezzi vocali non indifferenti. La sera, il manifesto all'ingresso del teatro avvertiva che il tenore tal dei tali, indisposto, era sostituito nella parte di Neoro; ma il nome di chi lo rimpiazzava era ommesso. Tamagno arrivando alla frase

«... il sangue chiedimi, il sangue mio...  
L'anima no, che l'anima è di Dio!

fece il suo colpo, con un piccolo tradimento a Donizetti: puntò cioè in sul «Dio» finale cacciando fuori con tutta la forza dei suoi polmoni una interminabile nota; e l'effetto fu addirittura fenomenale sul pubblico del Regio. Un uragano di applausi consacrò la prima fama di questo ignoratissimo cantante.

Quel fortunato dell'anima e di Dio fu dunque il principio della fortuna di Tamagno, ma non della sua agiatezza, poiché gli procurò una scrittura di appena 150 lire mensili, per tre anni. Contratto che fortunatamente andò poi a monte per l'anno di servizio militare. Tamagno partì con lo zaino pieno zeppo di libretti d'opera, e nelle notti afose d'estate, al campo di Gallarate, pigliato sotto l'angusta tenda, tormentava i compagni con la declamazione di questo o quel pezzo da tenore. Fu proprio in quel mese che Tamagno riportò un successo superiore a quello che aveva conseguito come comprimario al Teatro Regio. Ecco come. Il reggimento, a cui egli apparteneva, doveva eseguire una manovra faticosa notturna, cioè sorprendere e sbaagliare il nemico, attenduto ed immerso nel sonno sotto le mura di Varese. Il primo coefficiente per la sorpresa era, naturalmente, il silenzio più assoluto. La consegna era rigorosa. Il reggimento saliva una strada frastagliata di lamie, e per le colline. Silenzio ampio e solenne. La solita luna, muta anch'essa, ma bonariamente sorridente, guardava quelle promettenti giovani speranze della patria... D'un tratto, si leva una voce limpida, squillante, portentosa, gigantesca come una tuba di Gerico...

Oh! Carlo Quinto... genio immortale  
Dal sepolcrale marmo ti leva!...  
La man solleva...

Era Tamagno, che, sobillato dai compagni, rompeva la consegna. Fu un delirio di stupore, e poi di applausi da parte dei camerati. Il reato di disobbedienza però era grave: comprometteva tutto un piano di meditata tattica silenziosa. Ma anche i superiori erano sbalorditi, ammirati; e chi ammira, perdona. L'indomani la cittadina varesina offriva agli ufficiali del reggimento una festa; e Tamagno, per ordine del suo colonnello, dovette intervenire e cantare.

La fama dei poderosi mezzi vocali di Tamagno si diffuse rapidamente da un capo all'altro d'Italia. Vennero le prime scritture, in patria, e poi all'estero. Nel '77 Tamagno faceva il suo ingresso nel tempio massimo della lirica, alla «Scala» di Milano, dove cantò nell'*Africana* ed impressionò per il modo in cui sgranava una serie infinita di *do* e di *st. Pol*. L'anno successivo, tornava a cantare alla «Scala» nel *Don Carlos*, e ne diveniva il maggiore interprete. Oramai nessun tenore poteva stargli a pari, per potenza e bellezza di voce, quando cantava quest'opera verdiana, oppure *Il Proietto*, *Gli Ugonotti*, *Il figliuol prodigo*, *Il Re di Lahore*, i *Lituanii*,



TAMAGNO NELL'«OTELLO».

Fotografia Canzini - Milano.

*La Gioconda* e il *Meisfotele*. Le imprese dei teatri, in Italia e all'estero, se lo disputavano a prezzi favolosi. Ma l'apice della sua grandezza di cantante e di interprete, Francesco Tamagno doveva raggiungerla, nel febbraio del 1887, nell'*Otello* di Giuseppe Verdi. Si disse allora e di poi che il grande vecchio Maestro, musicando questo immenso dramma d'amore, di gelosia e di sangue, avesse pensato fin da principio ad un così straordinario interprete. Ciò, come risulta da alcune lettere del Maestro al tenore torinese (lettere che la figlia diletta del Tamagno mi ha mostrate), è assolutamente incerto. Fu proprio Tamagno, invece, a vagheggiare per sé quella parte, con un fervore ed un entusiasmo che non vennero mai meno sin da quando, nel 1880, si cominciò a parlare della nuova opera che Verdi stava componendo sopra un libretto di Arrigo Boito. Anzi, quando in quell'anno il tenore piemontese scrisse a Verdi per chiedergli d'essere il primo interprete del personaggio in cui l'arte somma di Shakespeare ha personificato sublimemente la più tormentosa delle passioni umane, il musicista rispose burbero e scontroso che non poteva prometter nulla, anche perché probabilmente non avrebbe mai musicato il libretto del Boito. E difatti, passarono degli anni prima che Verdi mettesse mano alla partitura dell'*Otello*. Nel '86, appreso che il musicista era già molto innanzi nella sua grande fatica, Tamagno non esitò a tornare all'assalto, e dinanzi a tanta tenacia e a tanto fervore, Verdi finì per lasciarsi sfuggire una mezza promessa. Questo vuol dire che negli ultimi tempi di elaborazione dello spartito il glorioso compositore cominciò ad intravedere nel personaggio del Moro di Venezia la figura, la voce e l'arte di Francesco Tamagno, e ne intuì la formidabile interpretazione.

Alla bronzea voce di Tamagno, Verdi affidò dunque lo squillo di quell'«Esultate!» in cui sembra rombi per davvero l'ala della vittoria, l'«Addio» contenuto in un prologo ad singhiozzo pieno di fremito guerresco alle «sante memorie», e la chiusa della tragedia con una delle più intense solenni figurazioni musicali che si conoscano nel teatro lirico. E da quel giorno il trionfo di Verdi fu il trionfo di Tamagno. Mai più *Otello* ha avuto un interprete così poderoso e mirabile.

MARIO CORSI.



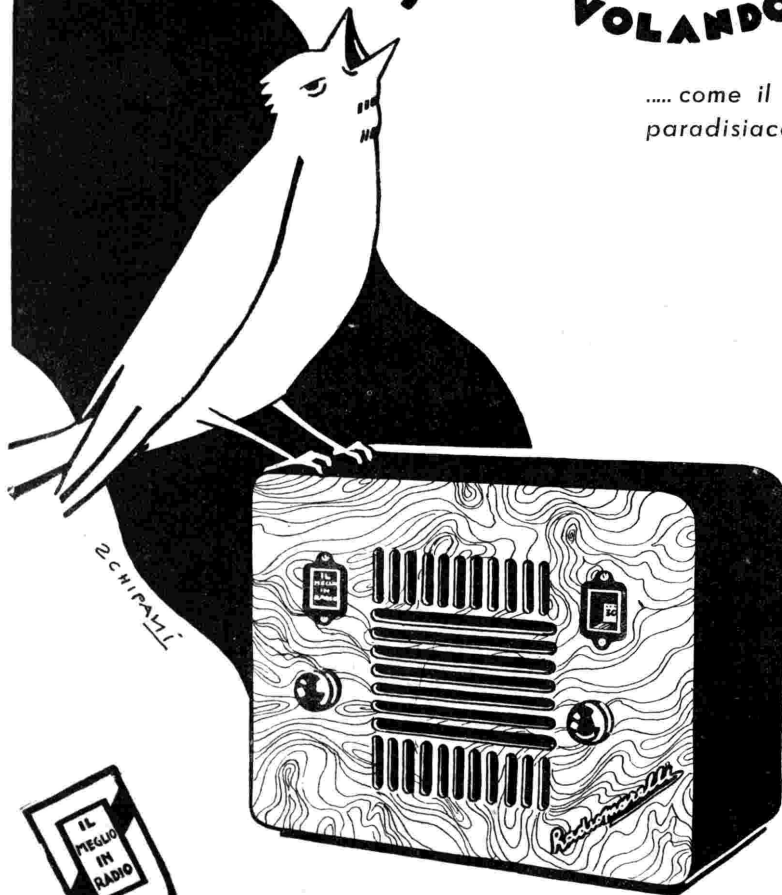
# ALAUDA

SOLA CANTO  
VOLANDO

..... come il piccolo uccello dal canto paradisiaco,

## Alauda

porterà nella vostra casa,  
in tono dolcissimo e come  
naturale, le trasmissioni  
della radio.....



Prezzo di vendita in contanti  
(comprese le valvole) **L. 600**  
più le tasse di fabbricazione di **L. 114**

A rate, comprese le valvole e le  
tasse di fabbricazione, **L. 156**  
in contanti e 12 rate mensili  
da **L. 50** ciascuna.

ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'EIAR  
**VALVOLE FIVRE**

# RADIOMARELLI



UNO DEGLI IMMORTALI

## IL PACIFICO MICHEL DE MONTAIGNE

O r sono quattrocent'anni, nasceva nel Perigord, nel paterno castello di Montaigne, Michele Eyquem, che i destini dell'arte e della filosofia elegevano a ringiovanire ed estendere in Francia la splendida maturità della cultura italiana, alle cui fonti già da cent'anni l'Europa tutta imparava il gusto della libertà, della bellezza e della ragione. Il Cinquecento inaugura in Francia un'età nuova, introducendo nella coscienza di quella Nazione l'idea dell'arte e dell'umanità già compiuta nell'Italia di Machiavelli, di Leonardo, di Ariosto, di Raffaello, morti al principio del secolo. Il Rinascimento francese è un prolungamento e un adattamento del Rinascimento italiano. Dal tempo delle invasioni di Carlo Ottavo, di Luigi Duodecimo, di Francesco Primo in poi, dal funesto 1494 che inizia il tracollo delle autonomie politiche del nostro Paese al luttuoso 1529 che le compie sulle rovine della libertà fiorentina, la vinta Italia prodigò al vincitore i doni del suo pensiero critico e del suo genio artistico. Pensate a Leonardo da Vinci che, dopo aver perduta la sua libertà milanese, passa al servizio di Francesco Primo e gli consegna i suoi ultimi capolavori e tra le braccia di codesto re forestiero, il quale con filiale reverenza l'amava, muore il 1519 nel Castello Reale di Cloux presso Amboise. Leonardo par veramente, con quel suo espatio e con quella sua morte, simboleggiare il munito trapasso d'una eredità spirituale dall'Italia alla Francia.

Adunque, nel dedicar questa breve rassegna al quarto Centenario di Montaigne, che dall'esempio degli Italiani ritrasse il genio dell'indagine dell'uomo morale, già inaugurato in Firenze a mezzo del 1400 da Leon Battista Alberti scrittore, abbiamo ragione di trattare l'autore degli *Essais* come degnissimo figlio adottivo dei nostri autori nazionali.

Di questi autori, e dei classici antichi ch'essi gli avevano insegnato ad amare, Michele Eyquem de Montaigne si circondò, ritirandosi in età di trentasei anni, al castello nato per meditare e per scrivere, dentro la sua comoda biblioteca ove, abitualmente vestito tutto di nero o tutto di bianco, sempre in apparenza sfaccendato e pronto sempre ad andare in collera se lo seccavano, prediligeva starsene solo, deliziosamente solo, intere giornate, leggendo, annotando, sfogliando, sognando e monologando. Talvolta chiamava qualcuno, e dettava, compiaciuto d'ascoltare la propria voce. E così nacquerò i *Saggi*.

Dottore in legge, dotato d'un buon patrimonio che i suoi vecchi avevano costituito nel traffico nell'opera Bordeaux, buon parlatore, forte mangiatore, amante dei propri comodi e delle abitudini sedentarie e cogitabonde, sposatosi senza averne voglia e padre quasi per distrazione, preoccupato di nascondere d'aver per madre un'eleva portoghese (un'ombra sgradita sul de familiare tanto faticosamente acquisito), smemrato e fantastico, vanitoso ed ironico, latinista e grecoista formidabile e pessimo amministratore, quest'uomo singolare che di tutto fu noncurante salvo che d'essere lasciato in pace e di non venire interrotto nelle sue meditazioni, era stato qualche anno consigliere al Parlamento di Bordeaux. Deposta nel 1570 la toga parlamentare che aveva tenuto tanto a malincuore, Montaigne fece proposito di fuggire per sempre la politica, le lotte religiose, i modelli — da quali si lasciava prescrivere solo bevute o bagni di acqua minerale —, i viaggi in carrozza — che gli facevan dare di stomaco —, di coltivare gli studi, di conservar genuina la propria individualità, quale essa era, buona o cattiva che fosse, e d'approfondirne la conoscenza. «Io studio me stesso più d'ogni altra cosa: questa la mia metafisica», egli disse, e, introdotto nel campo spirituale un suo bizzarro ed eruditissimo metodo comparativo, vagabondo, dal chiuso della sua biblioteca, tutti i tempi e i paesi ed i regni della Natura. Attraverso la critica di se medesimo, richiamato a quanto personalmente aveva in comune con l'umanità rimanente, fondò la critica delle isti-

tuizioni, opinioni, ritualità, frasi fatte, dell'intera civiltà del suo tempo.

E gettando uno sguardo d'amara ed affettuosa intelligenza anche al regno degli animali, disgustato dell'umana superbia che troppo confida o nelle predilezioni divine o nella sufficienza dei diversi razionalismi, riconobbe serenamente che la separazione tra l'uomo e gli animali non è mai così grande come pare. Anche negli animali, come in noi, vivono intelligenza e sentimento; in noi, al certo più che negli animali, i sensi sono mal sicuri ed errano. La scala degli esseri è tale da non concedere separazioni, tutti contenendoli in continuità di gradi. Di nostro, nel nostro grado, abbiamo forse soltanto la virtù dell'inquietudine, del dubbio ed anche del dubitare sul valore del dubbio. Dalla domanda «Chi sono io?», nata dalla prima riflessione dell'uomo, la meditazione ne fa sorgere un'altra: «Quali sono le mie possibilità di essere?». Così Montaigne imposta anche il problema della moralità e del progresso.

Da questo indirizzo di pensieri si riconosce il cosiddetto «scetticismo» di Montaigne. Il suo tratto caratteristico è la leggerezza, il tono di passatismo e la signorile destrezza con cui lo vediamo piegarsi sopra il proprio io: «Je suis moi même la matière de mon livre». Abbandonarsi così piacevolmente al corso della meditazione, con interesse d'uomo moderno, era per Montaigne il risultato d'un'evasione dai vincoli d'ogni dogmatica autorità. Evasione tutt'altro che spensierata, perché dalle disordinate e frizzanti *causeries* dei *Saggi* emerge il senso dell'infinito, della sublimità dei misteri della Natura di fronte ai quali dobbiamo ritenere per relativo quanto ci sia parso possibile tenere per assoluto e per definitivo. Senonché l'arte di vivere, *de jouir loyalement de son être*, consiste precisamente nel ritrovare le vie della Natura con libera intelligenza. Il primo sacrificio da fare per codesta libertà di comprendere è quello delle passioni, che esse traggono tutte, più o meno, alla cecità e all'intolleranza. Nessuno ha diritto di credere d'aver in tasca la Verità belle fatta, e nessun diritto è più forte di quello della salvaguardia dell'individualità come intimità di ciascuno di noi a sé stesso.

Montaigne vide ben tosto che la peggiore delle passioni, che ci affliggono, è la paura della morte e dell'al di là. E disse agli uomini: o stolti, a che curarvi tanto della morte, la cosa più incerta, dal momento che maggiore certezza c'è nell'attualità della vita? Per indeterminabile che sia, codesta vita è pur nostra; celebriamola fondandola tutta in noi stessi. L'idea stessa del bene non ci può venir dal di fuori. Non l'approvazione degli altri definisce la buona azione; io solo posso essere giudice di me medesimo. Del resto, Montaigne riconobbe egualmente di non poter fare a meno d'ammirare in altri virtù che a lui personalmente mancavano: la virtù del sacrificio, ad esempio. Essa gli difettava di certo: eletto, malgrado la sua avversione alle occupazioni politiche, sindaco di Bordeaux nel 1580 e nel 1583, quando scoppiò una pestilenza tra gli abitanti si affrettò a scappare a Libourne fuori dall'aria cattiva. Non era questo il suo dovere di magistrato. Ma che invece fosse il dovere di Montaigne verso Montaigne, questo non possiamo davvero negarlo. La sua fuga era coerente con la sua filosofia. Egli fuggì il «*mauvais air*» solo perché aveva voglia di non darsene pensiero.

Difatti, il suo scetticismo, il suo voler non prendere troppo sul serio le cose esterne, erano, per il tempo in cui visse, l'affermazione del diritto al pensiero, del diritto all'individualità. Caschi il mondo, ma il mio pensiero rimanga. E' un raffinato egoismo, un epicureismo eminentemente artistico. Anche il Petrarca rifugiava in se stesso dalle perturbazioni del secolo, tutto assorto nel perfezionamento della propria spiritualità individuale. E il Boccaccio conduce gli interlocutori del *Decamerone* a novellare sui sa-

lubri fioriti solatii colli di Fiesole, proprio trandoli lassù, lieti fuggiaschi, a darsi ameneramente buon tempo fuori dai lutti e dagli orrori di Firenze desolata da una pestilenza.

Un'immagine di tale delizioso isolamento della meditazione nella conclusione, oasi della propria cultura ci è data anche da un raffronto delle diverse edizioni dei tre volumi degli *Essais*. Fatta la prima edizione, Montaigne continuò senza posa ad arricchire il libro con postille marginali, note complementari, citazioni nuove. Il suo libro era il suo unico amore, il suo solo compagno, il suo paradiso. Nel frattempo, lotte di successione, sedizioni e repressioni confessionali s'agitavano per la Francia... Ebbene, pensava quel solitario, che importa essere governati da Tizio piuttosto che da Caio, pur che mi lascino in pace? Egli usciva con noncuranza da quella casa che gli uomini credono esser l'umanità, per trovare un'altra umanità, più vera e segreta, al di fuori da tanti strepiti artificiosi. Lasciò scritto che, prima dell'edizione degli *Essais*, gli morirono *deux ou trois enfants*, due o tre figli ancora piccoli. Ch'egli non ne ricordasse neanche più il numero esatto può parere un'enormità. Perdiamo la. I diritti di Montaigne pensatore comportavano anche questa dimenticanza.

Considerati da un punto di vista formale, gli *Essais* potrebbero anche parere un pasticcio. Non vi fidate dei titoli: il più delle volte, i capitoli parlano d'argomenti affatto diversi da quelli che i singoli titoli annunziano. Una connessione sistematica dobbiamo trovarla da noi, letto il libro. Montaigne non l'ha prestabilita. I *Saggi* egli li ha scritti per sé, non per noi. Ci sarebbe mancato altro!

Il suo libro, come la sua biografia, rivela due tratti fondamentali da pensatore del Rinascimento: una valutazione obiettiva della Natura, ed un senso, quasi direi luttuoso, del valore dell'individualità. E' il superamento definitivo della vita ascetica, teologica e cavalleresca del Medio Evo. Un lungo corso di generazioni successive imparò da Montaigne che le cose stanno molto meglio in Natura di quanto non stiano nel ciclo delle umane istituzioni ove l'uomo gustò la Natura. In Natura tutto s'aggiusta, ogni uomo è compendio d'umanità allo stesso modo di qualunque altro, e il re e il contadino non differiscono tra di loro che per l'eleganza delle calzature. Se dunque ogni particolare oggetto è intelligibile sotto un punto di vista d'universalità, una universale tolleranza intellettuale dev'essere la conseguenza. Salve tutt'al più determinate forme di comodo convenzionale, tutti gli aspetti del pensiero restano compatibili tra di loro, a patto che gli uomini si riconoscano uguali. Gli uomini non hanno il diritto d'odiarsi scambievolmente.

All'anzidetta conclusione, cristiana, Montaigne giungeva per la via d'un naturalismo positivisticamente affatto eterogeneo alla tradizione religiosa ufficiale. Le sue intelligenti proteste contro la tortura, contro le persecuzioni, contro la ragion di Stato, contro le crudeltà consumate dagli invasori Spagnoli in America, anticipano i giudizi della storia moderna su quegli avvenimenti.

Montaigne ha educato a tale suo concetto della politica e della morale un amico di pochi anni più giovane di lui, Pietro Charron, un avvocato passato prima alla filosofia e poi alla condizione d'ecclesiastico. Nei suoi discorsi e nell'opera fondamentale *De la Sagesse*, Charron ha rivestito nelle forme della fede i convincimenti di Montaigne sulla storia e sulla morale. Charron ebbe il coraggio di scrivere che la natura umana è sufficiente in se stessa al conseguimento della bontà e che l'uomo dev'essere virtuoso «*indipendentemente dal Paradiso e dall'Inferno*». Egli s'ultrapassava così il concetto di Montaigne, che l'uomo può trovare in se stesso la ragione della propria esistenza ed il proprio fine.

E' soprattutto per questo che possiamo inscrivere il nome di Michele Eyquem de Montaigne, questo figlio della filosofia del Rinascimento italiano, nella schiera dei pensatori moderni.

FAUSTO M. BONGIOANNI.



# CASA, MAMMA E BAMBINO

## TERAPIA INFANTILE: UN NUOVO RICOGLTAMENTO

Dot. F. Musso, assistente vol. Clinica Pediatrica della Regia Università di Genova. - Estratto dalla - *Rassegna di Pediatría* -

Per quanto si cerchi di creare del nuovo nella terapia clinica, purtroppo molte sostanze che quotidianamente sono presentate all'esperienza dei medici, sono ben lungi dal dimostrare tutte le proprietà che loro vengono attribuite, e nel « caso » odierno, creato dal commercio e non dalla scienza, a ragione il medico coscienzioso sta di giorno in giorno diventando ogni più scettico e diffidente. Queste considerazioni che salgono spontanee alla mente in merito ai concetti della terapia generale, esigono un maggior discernimento quando siano dirette a valutarne un'alta speciale della terapia infantile. Noi sappiamo per esperienza, che non tutti i farmaci possono essere impunemente adoperati per la cura delle malattie infantili. Mentre da un lato sostanzialmente all'adulto possiedono un bambino, proporzionalmente, generare gravi disturbi, dall'altra parte forme medicamentose inadatte alla cura degli adulti si adoperano con successo nei bambini in un modo sociale dal quale preparazione del medicamento. Noi dobbiamo considerare che una formula tutt'altro che speciale molto volte è indispensabile perché il bambino possa tollerare un medicamento. Così ai nostri tempi, modificando opportunamente e tecnica e concetto terapeutico, si sono potute sfruttare azioni speciali di medicamenti sul bambino che nel passato erano sconosciute. Un esempio di questa azione è l'arsenico. All'età di fetato di merluzzo, che per i tempi passati si somministrava contro il rachitismo e la scrofola, e che, mal tollerato dai piccoli, veniva costituito in una cura con un principio specifico, Kassowitz sostituì il fosforo in soluzione ossesa, venendo così a contribuire efficacemente con una preparazione semplice, facile a somministrare, alla lotta contro il rachitismo.

Perché soprattutto poi conviene considerare anche la più difficile tollerabilità dei farmaci nei bambini che non nei grandi. Nei bambini occorre rendere il farmaco più gradito anche al palato somministrandolo in un veicolo che sia il più possibile in grado di mascherare il sapore del medicamento molte volte poco sollecitante. Così in generale vediamo che le formule a base di succhi, quando siano stabilmente confezionate, sono ben accettate dai bambini e per la forma fisica del solvente che è facilmente deglutito e per il sapore che nasconde quello poco desiderato di certe sostanze medicamentose.

Infellicemente per la soluzione del problema in questione si rende di più difficile soluzione quando o per l'insolubilità di certe sostanze o per la loro incompatibilità clinica, bisognerebbe rinunziare alla somministrazione per via orale. Tuttavia, questi due nuovi progressi ostentamente compiuti nel campo della farmacologia, è possibile al giorno d'oggi rimediare a tali difficoltà ricorrendo a surrogati, a miscele in polveri che, sotto il manto del solvente, contengono il medicamento in forma tale da potersi con attività adoperare nella terapia infantile.

Abbiamo avuto in questo anno occasione di sperimentare un nuovo prodotto farmaceutico, commercializzato sotto il nome di « Pedargina »; prodotto formulato nelle indicazioni dei più illustri pediatri, frutto quindi di ben meditato ed opportuno studio e che, grazie ai suoi elementi della più indiscutibile valore terapeutico e che nel lungo travolgere di prove, riprove, discussioni, ecc., continuano a godere meritatamente tutta la fiducia dei medici e dei genitori.

mentre, ormai, lo si può dire con certezza, e magari in termine commerciale, hanno nel loro nome la garanzia del successo.

« Pedargina » è così composta che 100 grammi di essa contengono:

Ipotosifato di calcio gr. 0,50  
Cacodilato sodico « 0,00  
Joduro di Manganese « 0,02  
Si ricopre di zucchero al 0,2 per cento di Jodio q. b.

per raggiungere il peso della suddetta quantità di medicinale. E' confezionata in modo che, convenientemente aromatizzata, è resa gradatissima al palato. Infatti difficile e difficile dei bambini. Nell'uso che ne abbiamo fatto su bambini, abbiamo a constatare questi importanti fatti:

1) è perfettamente digeribile;

2) è prontamente assimilata;

3) il modo nel quale viene associato ai vari componenti, opportunamente escogitati, fa sì che, nella perfetta compatibilità dei vari elementi stessi fra di loro, si è giunti a presentare un rimedio ben generalizzato, che si si adatti facilmente a tutte le sue frazioni, attinte ad un livello del liquido dei campioni, presenta costante il rapporto quantitativo dei suoi componenti, proprietà questa non indifferente quando si consideri che non è cosa facile

radunare in un complesso elementi fra loro disparati e che soprattutto si mantengono attivi, in tali condizioni, nella loro proprietà terapeutiche.

Vedendo un po' a considerare in special modo i componenti la « Pedargina », non occorrerà certo spendere molte parole per dimostrare la loro efficacia.

Il fosforo, in primo luogo predominante nella composizione del preparato, è medicamento sovrano, in quanto che è elemento dello stato fisiologico dell'organismo, come inconfutabilmente lo dimostrano le antiche esperienze di Kumbel e Boyle e Gann. E' indubbio che è indispensabile alla vita dei tessuti e che ha bisogno d'essere ripristinato quando le perdite d'esso, in casi patologici, menomano il bilancio fisiologico, mentre fisiologicamente alle perdite normali ha provveduto la natura concedendogli all'uomo combinato allo stato di fosforo organico con gli elementi animali e vegetali. Nella « Pedargina » il fosforo è stato introdotto sotto forma di ipotofosfato di calcio. Questo composto è stato raccomandato alla terapia da Churchill, da Thornewood e da King, e a detta di questo autore aumenta l'appetito, migliora la digestione; in più poi è stato raccomandato nella debolezza nervosa, nella distensione, nella diarrea. Il fosforo poi è rimedio sovrano riconosciuto ed indiscusso nel rachitismo, secondo i risultati ottenuti da Kassowitz che per il primo lo introdusse in terapia a questo scopo, e secondo la conferma che i grandi progressi terapeutici di questo rimedio.

Altro importante elemento che fa parte della « Pedargina » è l'arsenico, sotto forma di sale sodico dell'acido cacodilico.

L'azione dell'arsenico sui processi di nutrizione e sul protoplasma è dimostrata da numerosi fatti. Esattamente l'azione dell'arsenico sul feto e sul germe, si diffonde rapidamente nell'organismo, migliora la nutrizione e le forze, aumentando il peso del corpo.

Lesser ci ha dimostrato che le piccole dosi di questo agente chimico producono aumento della pressione sanguigna, e Sklarek notò che diminuisce la eccitabilità dei centri nervosi.

Conveniva però, dovendo la « Pedargina » essere specialmente indicata in varie morbidità infantili, garantirsi nello stesso tempo beni dell'azione potente dell'arsenico, ma in modo da non compromettere il sensibilissimo organismo del bambino per l'azione di questo elemento che può essere dosato e somministrato con la massima prudenza. Perciò si è pensato ad un sale dell'acido cacodilico, al cacodilato di sodio che, pur agendo bene e prontamente per la sua facile azione e per la sua attività, permette di somministrare opportune dosi di arsenico in combinazione organica molto meno velenosa dei composti inorganici di questo metalloide.

Altre due componenti della « Pedargina » vi si trova sotto due forme: di jodio e di sciropo jodio-fanico.

Lo jodio è uno dei medicamenti più usati nella moderna terapia. Possiede la sua azione sicura al modo prontissimo come viene assorbito; dobbiamo la sua relativa innocuità alla sua pronta eliminazione (Tronssac), che avviene non solo per la via renale, ma per altre vie ematiche.

Somministrato per via gastrica, attraverso le mucose, le sierose con tutta facilità, si combina facilmente e prontamente colle albumine dell'organismo, formando allo stato jodico albuminoidi. Pouchet ha dimostrato che le molecole albuminoidi modificate dallo jodio, più prontamente si scindono, si disintegrano, completamente, e ciò perché gli jodati, liberando allo stato jodico, le loro molecole, perciò si squilibria per ossidazioni provocate dallo jodio stesso che passa allo stato di sostituzione, alla loro volta vengono soppiantati e lo jodio si elimina allo stato di joduro. Oltre le qualità terapeutiche dello jodio, somministrato sotto varie forme, sappiamo (Labbe, Lortet, Jacob) che modifica la proporzione numerica dei leucociti del sangue ed in special modo l'attività dei suoi granuli infetti, producendo nei tessuti che li compongono congestione e mononucleosi intensa, per cui, attivando anche la fagocitosi, permette una lotta vittoriosa contro le infezioni e favorisce lo sviluppo dell'immunità relativa ad esse infezioni.

Una difficoltà che si riscontra nella somministrazione dello jodio è certamente quella dovuta al fatto che questo elemento è di azione molto irritante, e questa azione si è menomata nelle combinazioni di esso cogli alcali, tuttavia in queste combinazioni ha un campo più limitato di prescrizione. Combinato invece con agenti organici ha trovato in special modo in questi ultimi tempi, una larga applicazione, benché molti di tali preparati messi in commercio non presentino affatto la garanzia di qualità inculcata nello stesso tempo che richiesti dai medicamenti jodici, e ciò per il fatto che, trattandosi spesso di composti molto instabili, a contatto dell'ambiente acido dello stomaco si scindono facil-

mente lasciando in libertà dello jodio che, allo stato nascente, irrita fortemente la mucosa gastrica, per cui, in definitiva, invece di produrre benefici effetti è causa di danni non indifferenti.

Nella « Pedargina » i preparatori hanno avuto di mira il problema di bensì introdurre lo jodio come importantissimo agente terapeutico, ma di farlo in una combinazione stabile, ben dissalibile, e nello stesso tempo innocua.

1. — R. M. d'anni 3. — Genilizio, puro, allattamento materno durante i primi 3 mesi, in sotto cura artificiale, irregolare, cominciò a farne alimentari. Al quarto mese cominciò ad andar soggetto a frequenti turbe intestinali. Presentato all'osservazione medica, si riscontrarono in esso stigmate evidenti di rachitismo, ventre grosso sporgente. Stato infatigabile, anemico. Fu sottoposto a cura somministrando la Pedargina.

Praticò l'esame del sangue, si ebbe come primo reperto (prima della cura) il seguente:

globuli rossi	3.800.000
globuli bianchi	8.600
emoglobina	70 per cento

Dopo un mese di cura si ebbe pronto e notevole miglioramento nello stato generale. Aumento nel peso, nell'appetito. Controllato il reperto ematologico si verificò:

globuli rossi	4.200.000
globuli bianchi	8.600
emoglobina	82 per cento

Si raccomandò alla madre il proseguimento nella cura, e rivelò dopo 2 mesi è evidente il continuativo miglioramento, tanto che il bambino è come sostanzialmente mutato. Interventuta l'estate si consigliò i bagni di mare a compimento della cura.

II. — B. Angelo. d'anni 3. — Allattamento misto ed irregolare. Soffrì di disturbi gravi gastroenterici durante il primo anno di età. Ne risultò uno stato di debolezza generale. Aggravato ultimamente per infezione morbillosa, a decorso però normale. Per lo stato di anemia da cui è colpito si assoggettò alla cura della Pedargina.

Esame del sangue prima della cura:

globuli rossi	3.800.000
globuli bianchi	11.000
emoglobina	65 per cento

Dopo appena tre settimane dall'inizio della cura, si nota in esso un miglioramento generale, e aumentato notevolmente l'appetito.

Esame del sangue dopo due mesi di cura:

globuli rossi	5.600.000
globuli bianchi	11.000
emoglobina	88 per cento

Si nota aumento del peso, miglioramento apprezzabilissimo nelle condizioni generali.

Per richiamare a questa pubblicazione l'attenzione della pubblicazione della 7.ª pagina, sarà del resto di cui riportiamo la conclusione del VI. caso.

«... Si consiglia allora come ricostituente e tonico generale la Pedargina. Abbiamo potuto constatare che nello spazio di tre mesi circa, il bambino si poteva dire mutato ed apparentemente e organicamente. Aumentato notevolmente l'appetito, stato generale della nutrizione florido; funzioni gastroenteriche ottime. Sottoposto durante la cura a pesate mediche si constatò sempre un costante e regolare aumento nel peso.»

Esaminati così sommarariamente e la composizione chimica della « Pedargina » e gli effetti ottenuti nei casi di osservazione citati, non esitiamo a dichiarare di razionale composizione, frutto di ben meditata esperienza e tale che, indirizzata alla pratica medica, pediatrica, non potrà non arderle il successo. Inquantoché un farmaco deve in primo luogo rispondere logicamente al concetto di terapia a cui è indirizzato; ed in secondo luogo, redimersi dalla inefficacia, e tale che, indirizzata alla pratica medica, pediatrica, non potrà non arderle il successo. Inquantoché un farmaco deve in primo luogo rispondere logicamente al concetto di terapia a cui è indirizzato; ed in secondo luogo, redimersi dalla inefficacia, e tale che, indirizzata alla pratica medica, pediatrica, non potrà non arderle il successo.

La « Pedargina » si somministra alla dose di 2 cucchiaini al giorno fino ai 4 anni; 3 cucchiaini ai bambini di età superiore e fino ai 12 anni. La cura può variare da 4 a 6 flaconi, secondo l'età e la costituzione.

Le più importanti Farmacie sono provviste di « Pedargina », preparazione degli Stab. Chim. Farm. M. Antonetto di Torino.





# RADIORADIO

## SUSURRI DELL'ETERE

**M** dicono che negli auditorii delle Compagnie drammatiche radiofoniche, quando la didascalia del copione comanda che un Romeo baci una Giulietta, è d'uso pressoché generale che l'attore non posi le labbra sulle labbra della sua compagna d'arte e di lavoro, ma le appoggi, facendole scivolare, sul dorso della propria mano... La relativa intimità del luogo rende forse scontento quel gesto di tenerezza e d'amore che lo stesso Romeo e la stessa Giulietta si scambierebbero senza scrupoli, se recitassero quella stessa scena, invece che in un auditorio, sopra un palcoscenico di teatro, davanti agli sguardi curiosi di un migliaio di ignoti? Ecco un piccolo problema che non riguarda la scienza, già ricca di molti testi, della psicologia della folla, ma l'altra, complementare, delle reazioni che la folla provoca sull'individuo che l'affronta: reazioni che, in questo caso, parrebbero, dunque, di verosimile meno sentite. O, forse, la radio ignora il bacio, e il suono che il contatto di due paia di labbra produce davanti al microfono è troppo lieve per venire raccolto e radiotrasmesso, onde la sostituzione alla bocca dell'attrice della mano dell'attore ha solo un motivo, d'irone così, di sonorità strumentale? Ahimè, bisognerebbe, se così fosse, arrivare ad ammettere che le negre dalle labbra a piattello, con quel disco di legno barabaramente inseriti, possiedono un certo diritto di privilegio a rappresentare, senza artifici, le parti di grandi amatori e di prime attrici giovani davanti al disco d'argento del microfono?

Caso mai, il tempo, abolendo il bacio, avrebbe precorri i tempi. Fino a ieri erano gli igienisti e i pediatra che, a ragione, magari facendone riamare la raccomandazione sulle riecchiodate dei bambini, lo sconsigliavano. Oggi sono peroratori d'ogni più diversa categoria, medici, armati di statistiche, magistrati, zeppi di rapporti, pastori, muniti di Bibbie, che, uniti in lega nel... soliti Stati Uniti, si propongono di menare, coi giornali e con la radio, una sistematica campagna per l'abolizione del bacio. Un altro proibizionismo, appena scenduto quello dell'alcol, pensano, probabilmente, che un bacio talvolta fa più girare la testa che noi faccia una pinta di gin...

Qualcuno può stupirsi che una simile crociata si diparta da quell'America che ha sommerso l'Europa sotto un'inondazione di baci veramente ossessionante. Quanti baci essa ci ha costretto ad ammirare sullo schermo, produzione originale e monotona di Hollywood, baci scambiati non soltanto fra personaggi di grande dandea naturale, ma fra ciclopici enormi, nel cui volto ogni minima piega delle labbra intente al poetico rito di una profezia, di una rivelazione, di un'ultima, di una bocca di un metro di larghezza abbiamo visto piombare su bocche di altrettanta dimensione, mentre palpebre innanzi, paragonabili a saracinesche metalliche per vetrine di botteghe, calavano voluttuosamente sugli occhi vasti come le leni di un furo marittimo! E quante volte il passo rallentato della pellicola era studiato in modo che nessuno degli stadi della complicata operazione ci sfuggisse, finché, dalla penombra, fiorissero improvvisi sullo schermo le lettere dell'annuncio: Fine. E arrieverci a domani.

Ai domani? Ah no! Se, dopo avere lavorato per la propaganda del bacio, quei puritani d'America si applicheranno con altrettanta costanza alla contraria propaganda radiofonica e giornalistica, c'è da credere che di baci mastodontici, eseguiti ai ralenti, non ne vedremo più tanti sugli schermi europei. Né gli europei se ne dovranno grata che. Così avviene che la Cinematografia americana potesse passare al regime secco anche di parecchie altre sue monotone manie!

Sono stato il le per lasciarmi uscire dalla penna la frase: «monotone stupidità». Giacché appunto a proposito di baci, quale altro parola trovare per definire l'idea di quel compilatore di un giornale d'attualità cinematografiche che ha pensato d'innestare il brano di cronaca cinematografica, promuovendo il legittimo sdegno di alcuni giornali inglesi? Si tratta del «cine-

reportage» di una competizione sportiva svoltasi qualche settimana fa a Coney Island, notissima spiaggia presso Nuova York. Come genere di competizione non poteva venire in testa che quello degli americani, i quali hanno fatto dello sport una macchina pubblicitaria e della danza una sfacchinata da negro. Hanno dunque avuto l'idea, a Coney Island, di indire un concorso di resistenza al bacio: una «Kiss-marathon».

Si vedono pertanto succedersi sullo schermo, in coppia, gravi uomini calvi, rispettabili madri di famiglia, giovanetti dallo sguardo estatico e signorine dall'aria candida, persino ragazzi e bambine (oh, signori della Lega, non avete dunque una frusta... per i loro genitori?) che, cinto il braccio d'una fascia recante un numero, salendo su una piccola piattaforma, davanti a qualche migliaia di spettatori, nonché ai giurati ed ai cronometristi, si appiccicano vicendevolmente l'uno alla bocca dell'altra, con la speranza di correre a non so qual premio. Probabilmente d'idiozia...

Vincitori della finale furono la signorina Betty Burns e il signorino Michele (ahimè, casato italiano che ameremmo di veder lodato per altra vittoria!) Calabrese, i quali non disgiunsero le labbra se non al termine di tre ore e due minuti. Un giornale londinese, che protesta contro la sciocca proiezione, insinua che forse i due campioni s'erano addormentati. Credo che da noi, in Italia, si sarebbero addormentati gli spettatori, seppure non già fin dal principio non avessero fatti volar via, come foglie secche, concorrenti ed organizzatori, sull'aria mossa da una sonorissima fischiate.

Ecco una bella occasione che la Lega americana contro il bacio s'è lasciata sfuggire per applicare il suo programma e per dimostrare che il buon senso e buon gusto non sono le sole materie prime che gli Stati Uniti invidiano all'Europa...

Ma forse un lettore mi vorrà suggerire l'idea che una così velleitosa esibizione possa essere, con le critiche che provoca, per la propaganda contro il bacio promossa dalla Lega, un argomento più nobile di qualsiasi articolo dei suoi giornalisti e di qualsiasi sermone dei suoi oratori. Non lo penso: bisogna ricordare che, specialmente negli Stati Uniti, il carattere del tempo, che quello di tradurre qualunque cosa in un record più o meno sportivo, fa che ogni evento del genere susciti emulazioni immediate. Qualche settimana fa i giornali narravano che un egregio giovanotto americano aveva ballato senza fermarsi per tutto il tempo della traversata dell'Avre a Nuova York. Ecco che un altro altrettanto egregio giovanotto fa annunciare il suo nobile proposito di ballare senza fermarsi tutto il tempo dell'andata e tutto il tempo del ritorno. Domani un'altra coppia batterà la performance della signorina Burns e del signorino (ahimè!) Calabrese. Dopo quarantotto ore di ampiezza labiale, mi par di vederli, i vincitori futuri del «Kiss-marathon» cadere a terra morti assiderati dal troppo lungo assorbimento dei gas della vicendevole stupidità; morti, ma superbi di aver assicurato all'America il più imbecille dei records...

G. SOMMI PICENARDI.



## SETTIMANA RADIOFONICA

**I**n un'arte composta come la musica teatrale, è necessario che il musicista badi a scegliere un libretto, il quale offra un substrato coerente, armonico ed altrettanto lontano dalla enfasi come dalla banalità. Altrimenti egli, per quanto abile e geniale, getta perle nella sabbia del dissenso e pregiudica seriamente il risultato dell'opera sua. Ottavio Parelli, scegliendo il soggetto della sua nuova opera *La giornata di Marcellina* — che viene trasmessa, giovedì 30 dalle stazioni settentrionali e venerdì 1 dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari — ha dimostrato di preoccuparsi con serietà della condotta, dei caratteri, dell'intreccio, della verità di un lavoro destinato alle scene. Il librettista, creando la trama del soggetto, si è ispirato alla commedia di Goldoni *La donna vendicativa*, ma le situazioni e i caratteri dei personaggi hanno acquistato una nuova fisionomia e la musica di buon gusto, di comicità tranquilla, piena d'arguzia ed equilibrata, vi aderisce felicemente con un dialogo melodico fiute su di una orchestrazione leggera, quasi d'infamia ma mai povera o insignificante. In un periodo in cui la cerebrionalità ha dilagato, la spontaneità e la sincerità hanno perso terreno: ma nell'opera di Parelli, la freschezza delle melodie e dei ritmi agili, giovanili — basterebbe citare il delicato e vaporoso intermezzo «La fontana delle ninfe» — svelano chiaramente che il musicista è stato guidato nella composizione dell'opera sua da una sincera emotività creatrice che traspare anche nei momenti d'intrecci poliritmici e politonali: e la schiettezza di questa musica arriva al cuore perché parte dal cuore. Un gran senso dell'aperto, dell'aerato spirale dalle pagine di quest'opera comica che è una sfida alla malinconia. Il ritmo pulsa vivace, brillante: l'autore dimostra di conoscere bene la potenza di questo principale fattore musicale, il ritmo! Chiaro, omogeneo è l'insieme che rivela l'intuito sempre presente delle proporzioni e dell'equilibrio complessivo e cosa importante, il buon gusto non è mai per nessuna ragione messo da parte.

Inoltre le stazioni settentrionali trasmetteranno, dal teatro «Vittorio Emanuele» di Torino, un'esecuzione del *Mefistofele* di Boito, che, nonostante non personifici né riassuma in sé un particolare indirizzo né una corrente ben definita, è un vero esempio di elevatezza di intenti con delle pagine di complessa ed armonica bellezza.

Tre importanti ritrasmissioni da sale di concerto sono in programma per questa settimana: dall'Augusteo, un concerto diretto dal maestro Molinari col concorso del pianista Attilio Brugnini, dall'Accademia Filarmonica Romana un concerto del soprano Laura Pasini, e dall'Accademia di S. Cecilia un concerto del soprano Bidù Sayao.

Giovedì 30 il maestro Gilberto Gravina dirigerà allo Studio di Roma un interessante concerto sinfonico: occupa la prima parte del programma la *Sinfonia patetica* di Ciaikovski, mentre la seconda parte è esclusivamente wagneriana e comprende tre delle più importanti composizioni del grande operista tedesco.

La sera del 28 sarà commemorata sia dalle stazioni settentrionali che dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari, il nono anniversario della morte di Giacomo Puccini, il musicista lucchese che colla sua melodia ha sempre trovato la strada per arrivare all'animo delle folle di tutti i paesi.

Ha inizio da lunedì 27 una nuovissima trasmissione: «Commento ai fatti del giorno», che sarà diffusa da tutte le stazioni alle 20,30 e certamente interesserà molto gli ascoltatori per l'importanza della materia trattata.

Nel campo della piccola lirica vediamo programmate due operette di Pietro, *Addio, giovi-*



nezza e Casa mia, casa mia, l'una dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari e l'altra da Palermo, e un'opere di Costa, *Il re di chez Maxim*, dalle stazioni settentrionali.

La prosa, in questa settimana, è rappresentata da due commedie in tre atti: *Addio, giovinezza!* di Camasio e Ocella e *Il fiore della vita* dei fratelli Quintero. Tipo, ormai raro, d'artista «bohémien» e amico inseparabile di Nino Ocella, col quale scrisse le cose sue più note, Camasio fu un'artista non molto scritto che in Italia si studiavano di trasportare sulla scena quella poesia così detta crepuscolare, più o meno pallidamente fiorita negli ultimi anni dell'antenna guerra — quella che, dopo l'orgia dannunziana e le affermazioni di vita eroica, cantava l'impotenza a vivere, la soave mestizia dei voli falliti, la quiete rinuncia ai beni impossibili ad attingersi, la dolcezza delle esistenze grigie e provinciali, la rassegnazione alla mediocrità. Ma la commedia che, in collaborazione con l'Ocella, incontrò le più vive predilezioni del pubblico borghese, fu proprio *Addio, giovinezza!*, un'idea che sembrava rappresentare la vita e degli amori studenteschi soffusa di una lieve commedia, che non ne soffoca, anzi ne rileva l'intima nostalgica tenerezza.

Commedia in un atto: *Il fiore della vita* dei fratelli Quintero; *Lo zio prete* di G. Tonelli, *La cattedrale* di G. De Tullio, *Il diadema* di Giosue Borsi che riecheggia nella forma i nostri classici ispirandosi a quell'ideale di forza civica che il Carducci aveva perseguito.

A festa di Sant'Andrea, patrono della Scozia, è celebrata dagli scozzesi in ogni parte del globo. L'anno scorso i radioamatori amanti del colore locale erano stati invitati ad ascoltare al diffusore le «fantasie» della Caledonia; quest'anno Davenport li convoca, la sera del 30 novembre, per una trasmissione non meno pittoresca: il baritone Robert Burnett e il suo rinomato coro, accompagnati dall'Orchestra Scozzese, canteranno le canzoni «indigene» attualmente più rappresentative dell'anima di quell'isola. La sera del 30 London Regional offrirà un programma che si ricollega ad una istituzione tipicamente inglese e perciò di particolare interesse per gli ascoltatori stranieri. Si tratta di un «Hallé Concert» trasmesso, collettivamente con il «Free Trade Hall». Codesti concerti hanno una gloriosa tradizione; il merito di averli iniziati spetta a Sir Charles Hallé, che ne organizzò il primo nel 1857, a Manchester, occasionalmente, per una specie di torneo orchestrale. Il successo fu tale che venne costituita la «Hallé Society» sotto la direzione del fondatore. A Sir Hallé, morto nel 1895 succedette Sir Fredric Cowen e quindi Hans Richter, che si ritirò nel 1911 dopo aver condotto ad una fama mondiale l'Orchestra Hallé. Presentemente la dirige Albert Coates. Davenport seguita a sviluppare il suo programma di risonanze radiodrammatiche: la sera del 1° dicembre verrà diffuso *Red Tabs*, già irradiato per la prima volta nell'ottobre del 1930. E' un dramma a sfondo militare che espone e svolge il dilemma di un ufficiale richiamato a fare la responsabilità di comandare una Divisione di un'ipotetica guerra dell'avvenire. Gore, così si chiama il generale divisionario, comprende che l'intero sacrificio dei suoi diecimila uomini non servirà a risolvere vittoriosamente l'offensiva generale che si sta preparando; deve egli o non deve obbedire? La sua opinione e le successive discussioni con i suoi brigadieri danno al radiodramma scritto da Val Gielgud un intenso calore di vita.

Il quinto dei «B.B.C. Public Chamber Concerts», che sarà irradiato da London Regional la sera del 1° dicembre, comprende un'esibizione dei «Kolisch Quartet», composto da Rudolph Kolisch e Felix Khauer, violini; Eugen Lehner, viola; Benar Heifetz, violoncello. Verranno eseguite opere di Krenek e di Webern. Ernest Krenek, com'è noto, proviene da una famiglia ebraica ma ha studiato a Vienna sotto Schreker e quindi a Berlino dove vive abitualmente. Il suo primo importante lavoro fu l'opera *Johnny spielt auf* che, due anni o forse, suscitò tanto scalpore negli ambienti musicali europei. Anton von Webern fu il primo e rimane il più sincero dei pochi discepoli di Schönberg. Gli ascoltatori inglesi ben ricordano che, nel dicembre aprile, egli visitò la Gran Bretagna e diede un programma di moderna musica austriaca in un concerto di musica contemporanea della B.B.C. Le sue rare composizioni si distinguono per una solida, sintetica struttura che gli

## Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Quarantesima settimana dell'anno (25 novembre-1° dicembre)

### PROMESSE DI DICEMBRE.

Mese birbone e traditore. Se si mette a vuotar neve, chi lo fa smettere? Ma se si decide a uscir col sole, quel poco che ha te lo dà senza avarizia. Dicembre ama talora illuderti di primavera. Durano poco queste sue grazie: basta un fiato per appannarle, un velo di nebbia per distruggerle. Dicembre è il cuore della terra e non lo trova. Vaga per valli e pianure, desolato, brontolone. Accende qua e là fumate e fuochi. Fruga con venti impetuosi le selve, le caverne, il cuore delle montagne.

Oh, se sapessi che il suo cuore la Terra l'ha nascosto nel grano di frumento: che non è più grande d'una lagrima.

### PAROLETTE MUSICALI.

O belvedere, dove sei?  
Erbette, fiori, sereno...  
Oh, i giovani anni miei:  
Quanto povero fieno!

### SENSO DEI NOMI MASCHILI.

Aldo è nome d'uomo pacifico, grasso, attivo; Luigi, d'uomo astuto, pratico, avaro; Alfredo, d'uomo inconstante, faticoso, generoso; Carlo, di uomo violento, forte, sincero; Mario, d'uomo buono, pigro, religioso; Giuseppe, d'uomo fedele, ostinato, avaro; Domenico, d'uomo caparbio, consuetudinario, curioso.

### NOVELLA.

Si racconta di un re che possedendo lo specchio della verità spesso vi si guardava e governava con molta saggezza. Un giorno un servo, nello spolverare lo specchio, lo ruppe. Il re montò sulle furie e voleva uccidere il servo. Ma un saggio ministro gli disse:

— Che può importarti lo specchio; non ti rimane la coscienza?

SI DICEVA ai tempi dei tempi che chi nasce di dicembre sfida i rigori della vita (non della stagione soltanto). Le stelle sono propizie ai guerrieri, agli uomini di coraggio, a coloro che vivono di un'idea ed hanno la persuasione della fedeltà.

Sono coloro che prendono la vita sul serio e compiono ogni azione con un senso austero del dovere. Molti dei loro dolori però saranno generati da questa durezza di carattere, da questa intangibilità che parà a molti testardaggine, ostinazione, povertà di orizzonti.

Non hanno grandi disposizioni per le arti: nessuna per la speculazione; sono nemici della poesia. Guardano la vita come una forza da conquistare, l'uomo come un soldato da comandare. Ordinati nella persona e nelle cose, sono nemici dei debiti e cattivi con le donne.

### LE SOSTE DEL BUON ROMEO.

Reggio Emilia.

Non lontana dai colli, seni di dolce vino, tu, nel grano, un papavero.  
Nove insiste l'odor di terra e fieno.  
L'abile fiume dentro e tu che stradi  
passano donne con i pizzi al seno  
e splende nelle mani dei sensali  
il frumento dei tuoi forzieri rurali.  
Giovane, Ariosto, vide nel tuo cielo  
la Fantasia con gli occhi dell'amore.  
Veronica d'Italia, in bianco velo  
all'Italia asciugasti il volto intriso  
di lagrime, di sangue, di sudore.  
Ella vi stampò dentro il Tricolore,  
l'eternità del suo più bel sorriso.

### IL BUON ROMEO.

ha valso il lusinghiero appellativo di «compositore del pianissimo espressivo». Continuando nella nostra rapida rassegna settimanale dei programmi musicali, notiamo, la sera del 2 dicembre, la graziosa esibizione delle due sorelle gemelle Mary e Geraldine Peppin, due fanciulle ventenni, eccellenti pianiste, che suonano a quattro mani. Ascolteremo, quindi, l'orchestra della B.B.C. che sotto la direzione di Frank Bridge eseguirà, tra l'altro, il poema sinfonico *Don Giovanni* di Strauss e *La Pantomima del sogno* di Hansel und Gretel di Humperdinck.



sette si sono ridotti attualmente i programmi che vengono radio-diffusi su tutto il Reich. Fra breve invece, coll'unificazione di altri gruppi di stazioni, ne avremo solo quattro, e naturalmente se la scelta sarà più ristretta il livello delle manifestazioni dovrà aumentare di importanza. Con questa tanto auspicata unificazione di programmi verrà meno anche una delle tante difficoltà che affliggono in misura più o meno grave tutte le radiofonie d'Europa: vogliamo accennare alle variazioni dell'ultimo minuto che anche in Germania sono all'ordine del giorno. In seguito a reiterate proteste degli ascoltatori, il direttore della Radiofonie tedesca ha dato tassative disposizioni perché questo inconveniente abbia a cessare, tanto più che in seguito ad una inchiesta è risultato che in Germania solo il dieci per cento delle variazioni è dovuto a necessità reali, mentre tutto il resto è da attribuire a deficienza organizzativa.

Fra tutti i programmi della domenica salta subito fuori in evidenza quello che, dirigitto dalla stazione di Heilsberg, si sono assicurati con una trasmissione dal teatro dell'Opera di Königsberg. Si tratta dell'*Idigna in Aulide* di Gluck, la cui esecuzione è affidata ad un ottimo complesso artistico e musicale diretto da Ewald Lindemann. Tutte le altre stazioni, ed Heilsberg stessa, dedicano la domenica prossima alla giornata alla commemorazione dei Morti, con recitazione di poemi, musica ed evocazioni e misteri religiosi. Il concerto di Lipsia, organizzato a tale scopo, è composto di musiche di Beethoven, Bruckner e Brahms, e di quest'ultimo reca un lungo frammento del *Requiem*.

Una parte della *Valchiria* di Wagner è radio-diffusa da tutte le stazioni tedesche nell'ora della Nazione di lunedì. L'esecuzione è affidata alla stazione di Stoccarda, che ha incaricato Ferdinando Drost di dirigere l'orchestra. Gioacchino Alberto, principe di Prussia, dirige la stessa orchestra nella «Konzertsaal» di Breslavia, un concerto di sue composizioni, fra cui una *Fantasia* in onore del principe Luigi Ferdinando («In memoria di un eroe») che fu scritta nell'anno 1925.

A trasmissione federale settimanale delle stazioni di Stato francesi è dedicata questa settimana al radioteatro, con l'emissione, martedì sera 26 novembre, del dramma di Alfred De Musset *On ne badine pas avec l'amour*, recitata integralmente sul testo originale, con gli interludi e la musica di scena che il secondo e più che ottantenne Saint-Saëns scrisse per la bella commedia demotizzata nel 1917. Il 19 novembre, nelle prime ore del pomeriggio, Strassburgo trasmette da Parigi il Concerto sinfonico, che verrà eseguito al Conservatorio. La stessa stazione, sabato 2 dicembre nel pomeriggio, ritrasmette dal «Teatro dei Campi Elisi» di Parigi il Concerto sinfonico eseguito sotto l'egida della «Société des concerts Pasdeloup».

Dallo Studio di Parigi Poste Parisien venerdì sera verrà messa in onda l'opera comica in tre atti *Fortunio* di A. Messager, e mercoledì sera 29 novembre la stessa stazione trasmette parte dello spettacolo che avrà luogo al «Teatro de la Nouveauté», dove verrà rappresentata la giocosissima rivista *Ici Paris*. Un concerto di musica classica religiosa per organo, coro, soli e orchestra, dedicato a J. S. Bach, annuncia per mercoledì sera 29 novembre Radio Suisse Romande, che all'opera installerà i suoi microfoni nella chiesa di San Gervasio a Ginevra, ove il solenne concerto religioso avrà luogo. All'organo siederà il noto Reichel e l'insieme dell'orchestra e dei cori sarà diretto dal maestro F. Bodet. Bruxelles 1 per lunedì 27 novembre sera annuncia la trasmissione dell'opera *Le nozze d'oro* di A. Mauraige, diretta dall'Autore.

La settimana radio-teatrale si annuncia interessante per la varietà dei lavori recitati ai microfoni delle diverse stazioni. Mercoledì 29 novembre sera Radio Suisse Romande mette in onda la commedia in tre atti *L'amico Fritz* di Eckmann-Charlier, interpretata da un gruppo del «Teatro Municipale» di Losanna. Parigi Poste Parisien domenica sera 26 novembre trasmette dallo Studio la commedia in un atto di E. François: *La morale di Esculapio*. Marsiglia giovedì sera 30 novembre radiodiffonde la commedia in tre atti *Etienne* di Giacomo Deval, e Bordeaux-Lafayette la stessa sera la commedia in tre atti di Gabriele Tharieux *L'alibi*.



## NOVITA' DELLO SCHERMO

## LE SOLITE CINESERIE...

L'amaro tè del generale Yen è un cavallo di ritorno, dove le guerre civili della Cina, i tradimenti, gli amori riecheggiano altri motivi che già ci hanno presentato film di clamorosa attenzione.

In ogni caso ha dalla sua il piglio narrativo, la singolarità dei casi e certe magnifiche inquadrature che ridonano ai film un suo giusto tono di vita, nonostante le solite cineserie, i soliti fumosi attacchi e contrattacchi e gli immancabili tenti, sacri a ogni rivoluzione cinese.

Il generale Yen è un bel tipo di cinese fatale. Tutte le virtù gli sono antiche: energico, pucato, cavalleresco, galante. Nonché la bella missionaria americana, è spiegabilissimo che s'innamorino di lui anche molte spettatrici! Inoltre quel suo carattere di uomo venuto di lontano, carico di tradizioni e di secoli, conferisce a ogni suo gesto un titolo di nobiltà!

Dipinto come un bandito alla leggiadra Mogan, che ha catturato in uno degli scontri pittoreschi della guerra civile, s'incarica subito di dimostrarle la sua natura di compiuto cavaliere.

Ma la bellissima cinese Mah-Ly, gelosa della ammirazione di lui per l'americana, è altrettanto vendicativa, non esita a tradirlo e consegna i suoi piani al nemico.

Sarà la giovane missionaria che dovrà perorare presso il generale Yen la causa della cinese condannata a morire. Yen pone un patto: Mah-Ly sarà salva, ma Mogan risponderà con la sua persona di ogni eventuale nuovo tradimento di Mah-Ly. Miglior occasione non poteva avere un avventuriero psicologo per raggiungere l'oggetto dei suoi desideri. Poiché naturalmente Mah-Ly, nonostante i suoi clamorosi giuramenti, non attende un attimo a tradire di nuovo il generale Yen.

Un treno carico d'oro, di tutto l'oro che si è potuto raggranellare per sostenere la causa di Yen e che gli assicurerebbe la vittoria, è per le indicazioni della cinese, assalito, svaligiato dai nemici.

Yen è perduto. Non ha più un quattrino. Tutti lo abbandonano, e la turba adulatrice volta, come voleva l'Ariosto, il volubile piede!

Rimane, forte e avvilita, la povera missionaria, che ormai ha avuto troppe occasioni per misurare la virtù di Yen e si è definitivamente innamorata di lui.

Senonché Yen, deluso e senza mezzi, medita di confezionare quel terribile tè amaro, che dà il titolo al film. Potrebbe, sì, l'americana scongiurare il pericolo che il tè micidiale racchiude, e sta infatti per riuscirci, recandosi tutta scintillante e luminosa dal povero Yen, proprio mentre egli versa la miscela fumante in uno splendido samovar. Ma Yen non per nulla ha i secoli dietro a sé e conosce il cuore della donna. Guarda il bel volto, che pare offrirgli l'amore vero, e, proprio quando la donna scovchia in pianto, vede in quel pianto l'ombra che lo decide a morire.

Si guardi d'ora in poi la donna dal piangere nei momenti più gravi del suo amore, perché gli uomini hanno imparato che le lacrime sono un argomento generico e vano che la donna usa soltanto quando le mancano mezzi più sinceri e assoluti.

«Un'ora con te — Yen aveva detto — è come l'eternità». Ma Mogan non è fatta per l'eternità e torna a una più mite misura del tempo, lasciando che il povero Yen inseguia nell'al-di-là le sue favole e i suoi miti.

Così il film termina sul blando andare di un naviglio, che scivola via in un modo così irrealistico, da lasciare il volto della donna rigorosamente immobile, che non un solo capello si muove, proprio come se ella pure navigasse in un mare senza vento e senza tempo, come il povero Yen.

ENZO FERRIERI.

## SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 17: Concerto sinfonico diretto dal M° B. Molinari (trasmissione dell'«Augusteo» di Roma).

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: Addio, giovinezza!, operetta in tre atti di G. Pietri, tratta dalla commedia di Sandro Camasio e Nino Oxilia (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21: Trasmissione d'opera da un teatro.

Radio Suisse Alemannique - Ore 19,50: Veneri, opera in tre atti di Othmar Schoek (trasmissione dallo «Stadttheater» di Zurigo). — Heilsberg - Ore 20: Ifigenia in Aulide, tragedia lirica in tre atti di C. Gluck (trasmissione dalla «Opernhaus» di Koenigsberg). — Strasburgo - Ore 16: Concerto orchestrale e sinfonico (ritrasmesso dal «Conservatorio» di Parigi).

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: Kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: Kc. 1006 - m. 275,7 - kW. 7 — GENOVA: Kc. 659 - m. 312,8 - kW. 10 — TRIESTE: Kc. 1211 - m. 257,7 - kW. 10 — FIRENZE: Kc. 508 - m. 501,7 - kW. 20

9,40-9,55: Giornale radio.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,35: Consigli agli agricoltori (Firenze): Senatore prof. Tito Poggi: «I conti nell'azienda rurale» e «Risposte a questi».

10,40: Consigli agli agricoltori (Milano): Dottor Cristiano Basso: «Cure autunnali ai prati»; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava: «I pannelli nell'alimentazione del bestiame».

11-12,10: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Giulivo: «Consigli agli agricoltori».

12,10-12,25: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Vittorino Facchinetti: «I miracoli del Salvatore»; (Torino): Don Gioacchino Fino: «Un grande piccolo libro»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Il Vangelo vissuto»; (Firenze): Monsignor Emanuele Magri: «Le parabole dell'E-vangelo».

12,30: Dischi.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14,15: Orchestra Cetra diretta dal M° Tito Petralia: 1. Consiglio: Sei tutta mia? 2. Sgrizzi: Vieni con me, valzer; 3. Brogi: Fiorellini di amore, canto toscano; 4. Zandonai: Francesca da Rimini, fantasia; 5. D'Anzi: Uno, due, tre; 6. Schubert-Berté: La casa delle tre ragazze, fantasia; 7. Brero: Mignonette, intermezzo; 8. Santoliquido: La danzatrice araba; 9. Amadei: Danza delle lucciole; 10. Zucchini: Ah! safojox.

16: Dischi e notizie sportive.

17: Orchestra Cetra diretta dal M° Tito Petralia: 1. Milietto: Nitouche; 2. Petralia: I tetti, valzer; 3. Lacchini: Adagio; 4. Amadei: Impressioni d'Oriente, suite; 5. Ferraris: Capriccio ungherese; 6. Cilèa: Adriana Lecouvreur,

## DOMENICA

26 NOVEMBRE 1933-XII

fantasia atto primo e secondo; 7. Consiglio: The spider; 8. Serna: Confidenze alla luna, valzer; 9. O. Strauss: L'ultimo valzer, fantasia; 10. Roland: Danmi del tu.

Negli intervalli: Notizie sulle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e degli altri principali avvenimenti sportivi.

18-18,15: Notizie sportive - Risultati e classifica del campionato di calcio (Divisione Nazionale) e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi della giornata.

18,15-18,20: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,15: Dischi.

19,50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive.

20: Dischi.

20,40: Dischi.

21: Trasmissione d'opera

Negli intervalli: Cesare Zavattini: «Voci», conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO (Vigentino)

ROMA: Kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50 — NAPOLI: Kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5 — FIRENZE: Kc. 112 - m. 293,8 - kW. 30 — MILANO (Vigentino): Kc. 662 - m. 433,2 - kW. 4 — ROMA onde corte (2 RO): Kc. 11811 - m. 25,4 - kW. 9 — (2 RO) inizia le trasmissioni alle ore 17,15 — MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30 (Roma): Consigli agli agricoltori (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

10,45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dott. Domenico Franzè); (Bari): Monsignor Calamita, «La distruzione di Gerusalemme».

10,58-12,10: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30-12,45: Dischi.

12,45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14,15: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16 (Napoli): Babinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16,15-17: Dischi - Notizie sportive.

17: Trasmissione dal M° Augusteo. CONCERTO SINFONICO diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI col concorso del pianista ATTILIO BRUGGOLI. Nell'intervallo: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio Divisione Nazionale (serie A e B).

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

## ANTENNA SCHERMATA (Conto assegnato) L. 35 —

Abb. o rinnovo al RADIOCORRIERE " 30 —

Inviando vaglia all'ing. F. Tartufari L. 65 —

TORINO - Via dei Mille, 24

avrete la suddetta combinazione per L. 52,50

Scrivate subito (Vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)



# DOMENICA

## 26 NOVEMBRE 1933 - XII

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,5: Sopraano Virginia BRUNETTI.

20,40: Notizie sportive.

20,45:

### Addio, giovinezza!

Operetta in tre atti di S. CAMASIO e N. OXILIA  
Musica del M.<sup>e</sup> GIUSEPPE PIETRI.

Direttore M.<sup>e</sup> RENATO JOSI.

Negli intervalli: Mario Corsi: «Bufere in platea», conversazione - Notiziario di varietà.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

10,30-11: Musica religiosa.

12,5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P., «Passa la figura del mondo».

12,30: Rolando Toma: Conversazione agricola.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DEL QUARTETTO A PIU' ROVERETANO: 1. Vangi: *Vittorio Emanuele*, marcia; 2. Ciaikovski: *Canzone senza parole*; 3. Manni: *Entusiasmo*; 4. Mozart: *Ritornello*; 5. Macocchi: *Gabella*; 6. Bonifoli: *Ritornello*; 7. Rakoczy: *Marcia*. - Alla fine: Dischi.

17: Dischi.

17,55-18: Notiziario sportivo.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.

20,15:

### Concerto vocale e strumentale

1. a) Mouquet: *La flûte de Pan*; b) Moszkovsky: *Danze spagnole* (flautista Roberto Furlani).

2. a) Meyerbeer: *Roberto il Diavolo*, «Suore che riposate»; b) Verdi: *Don Carlo*, «Ella giammai m'amò»; c) Mozart: *Don Giovanni*, «Madamina! Il catalogo»; d) Schumann: *I due granatieri* (basso Riccardo Koderle).

Notiziario teatrale.

3. Kempler: *Capriccio per flauto e piano* (flautista Roberto Furlani).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 21

## TRASMISSIONE D'OPERA DA UN TEATRO



4. a) Weber: *Canto bacchico*; b) Schubert: *Dal Viaggio d'inverno: Il tiglio - L'albergo - Il segnale*; c) Wagner: *Segni dall'opera Tristano e Isolde* (basso Riccardo Koderle).

Alla fine: Concerto variato dal Caffè «Gran-de Italia», fino alle ore 22,30.

### PALERMO

Kc. 556 - m. 539,6 - kW. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: «Segni precursori del Giudizio Finale».

10,40: Musica religiosa.

13,5: Dott. Berna: Conversazione agricola: «La selezione secondo le più recenti vedute della genetica».

12,45: Giornale radio.

13-14: Orchestra jazz.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20: Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

### Concerto di musica teatrale

diretto dal M.<sup>e</sup> F. Russo.

1. Foroni: *Ouverture in do min.* (orchestra).  
2. Verdi: *Un ballo in maschera*, atto 3°, *romanza Amelia* e *duetto d'amore* (soprano Parlato, tenore Pollicino).

G. Longo: «Imperia cortigiana», conversazione.

3. Puccini: *Le Villi*, a) *Preludio* (orchestra).  
b) *Scena e romanza di Arma e duetto Arma*, Roberto (soprano Parlato, tenore Pollicino); c) *La tregenda* (orchestra).

Notiziario.

4. Verdi: *Rigoletto*, a) «Caro nome» (soprano Gonzaga), b) *Quartetto* (soprano Gonzaga, tenore Pollicino, baritono Tita).

5. Puccini: *La Bohème*, quartetto (soprano Parlato, soprano Gonzaga, tenore Pollicino, baritono Tita).

6. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi*, sinfonia.

23: Giornale radio.

### ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE

(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 21 e 31)

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

### AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 517,2; kW. 100. — Graz: Kc. 802; m. 352,4; kW. 7. — ore 18,30: Conversazione animata dall'orchestra della stazione. — 18,5: Conversazione o dischi: «La filosofia della vita o umorismo nella poesia popolare africana». — 19,35: Conversazione e letture. — 19,50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20: Carl Laus: *La pensione Schöller*, farsa in tre atti. — 21,45: Notiziario. — 22: Concerto orchestrale di musica brillante.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 589; m. 509,3; kW. 15. — Ore 18: Concerto di musica da ballo. — 18,30: Bollettino sportivo. — 19,15: Concerto di dischi. — 19,45: Desir Grevesse: *La luna di miele*, bozzetto radiofonico. — 20: Concerto di dischi. — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Saint-Saëns: *La rocca d'Orléans*; 2. Mozart: *Quarto concerto per violino e orchestra*. — 21,30: Georges Garin: *La prohibition della felicità*, recita in un atto in versi. — 22: Continuazione del concerto. 3. Enesco: *Rapsodia rumena*; 4. Paganini: *Concerto per violino e orchestra*; 5. Gilson: *Emorena* per strumenti a fiato; 6. Chabrier: *Esperia*. — 23: Giornale parlato. — 23,10: Trasmissione di un concerto da un albergo di Anversa.

Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 888; m. 337,5; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20,15: Conversazione religiosa. — 20,30: Giornale parlato. — 20,55: Conversazione musicale. — 21: Trasmissione d'operetta: Kreisler: *Sissy*, operetta in tre atti (dal Teatro Regio Fiammingo d'Anversa). — Nel primo intervallo: Giornale parlato.

### CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 814; m. 488,6; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione da Brno. — 17,30: Conversazione teatrale. — 18: Conversazioni varie in tedesco. — 19: Notiziario. — 19,5: Conversazione. — 19,50: Introduzione alla trasmissione seguente. — 19,50 (dal Teatro Nazionale): Karel Koronovic: *Le Teste di cane*, opera, atto I. — 20,20: Da Brno. — 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Paves: *Ouverture d'estate*; 2. Ciaikovski: *Ricordo di un bel giorno*, suite op. 42, per violino e orchestra; 3. Fibich: *Redy*, musica di balletto; 4. Borodin: *Dance des Polotski*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20-23: Concerto di strumenti a plettro.

Bratislava: Kc. 1074; m. 276,3; kW. 13,5. — Ore 16: Da Brno. — 17,30: Da Koscice. — 19: Da Praga. — 20,20: Da Brno. — 21: Da Praga.

Brno: Kc. 878; m. 341,7; kW. 32. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,30: Concerto pianistico. — 18: Trasmissione musicale variata in tedesco.



LA SIGARETTA  
DI GRAN CLASSE

DI SQUISITO AROMA  
DI PERFETTO GUSTO



### IL RAFFREDDORE DOMATO IN 24 ORE

Le meravigliose tavolette MAIDA SAK sono in abiliti per troncane rapidamente il Raffreddore e l'Influenza. Calmano prontamente la Tosse, fanno sparire la Febbre ed il Male di Capo, diminuendo in pari tempo il catarro e la costipazione. Tenete in casa una scatola delle tavolette

**MAIDA SAK**

dopratele al primo sintomo di raffreddore. Vi risparmiere molte sofferenze.

In tutte le buone farmacie L. 4,5; oppure franco di porto dietro V. P. per lo stesso importo dalla Farmacia Inglese

**H. ROBERTS & Co. FIRENZE**



desco. — 19: Da Praga. — 20:20: Concerto vocale di arie e canti popolari: *gli uccelli nelle canzoni popolari slovacche*. — 21: Da Praga.

Kosice: ke. 1023; m. 293,5; kW. 2,6. — Ore 18: Da Brno. — 17:30: Trasmissione allegria. — 18:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Da Praga. — 20:20: Da Brno. — 21:23: Da Praga.

Moravsko-Ostrava: ke. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 16: Da Brno. — 17:30: Da Praga. — 20:20: Concerto di musica da ballo. — 21: Da Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. — Kalundborg: ke. 2,0; m. 1153,8; kW. 30. — Ore 8: Lezione di grammatica per signorine. — 8:15: Lezione di grammatica. — 9: Conferenza. — 10: Trasmissione religiosa. — 11:30: Meteorologia. — 11:40: Notiziario. — 12: Campagna. — 13: Lezione di inglese. — 13:20: Conferenza. — 15:50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — Bollettino sportivo. — 19:15: Segnale orario. — 19:30: Conferenza. — 20: Campagna. — Chiaccherata. — 20:15: Canto e recitazione. — 21:20: Concerto di pianoforte. — 21:30: Sonetto. — 21:40: Concerto di pianoforte. — 21:40: Dischi. — 21:55: Notiziario. — 22:05: Recitazione. — 22:15: Musica popolare svedese e finlandese. — 23: Musica da ballo. — 24: Campagna.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 985; m. 304; kW. 13. — Ore 16: Trasmissione di un concerto del Conservatorio di Parigi. — 19:15: Radiogiornale di Francia. — 20:45: Il quarto d'ora sportivo. — 21: Trasmissione per gli ex-combattenti. — 21:14: Risultato dell'estrazione del premio. — 21:50: Concerto di dischi. — 21:50: Concerto di musica riprodotta: *L'amore riprodotto*. — Lyon-la-Doine: ke. 644; m. 465,8; kW. 15. — Ore 10:40:11: Lezione di esperanto. — 16: Trasmissione di un concerto dal Conservatorio di Parigi. — 19:15: Radiogiornale di Francia. — 20:45: Dischi. — 21:30: Radio-teatro. Maurice Darnay: *Il torrente*, commedia in quattro atti. — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 950; m. 316,8; kW. 1,6. — Ore 11:30: Conferenza e spettacolo. — 16: Trasmissione di un concerto orchestrale sinfonico dal Conservatorio di Parigi. — 19:15: Da Parigi per il programma veld Lyon-la-Doine.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 914; m. 325,2; kW. 60. — Ore 20: Bollettino sportivo e conversazione. — 20:30: L'attualità cattolica. — 21: Dischi (arie e melodie di Scialapin). — 21:15: Intervista. — 21:30: Radioteatro: *Henri Frantz: La morale d'Escapade*, commedia in un atto. — 22: Intervento. — 22:30: Radio-concorso: *Chi è?*. — 22:55: Concerto di canzoni e arie. — 23:02: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18:55: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19:30: Attualità. — 19:45: Soli di violino e piano. — 20:15: Bollettino meteorologico. — 20:25: Notiziario. — 20:30: 22: Concerto di dischi.

Radio Parigi: ke. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 16: Concerto organizzato da "Atlas". — 16:30:17: Concerto organizzato da Hile Beans. — 18: Concerto organizzato da "Radio Londres". — 20: Concerto organizzato da Gaumont British. — 21: Music-hall: Orchestra diretta da Maurice André: 1. André: Marcia; 2. Arie e canzoni; 3. Cuvillier: *Troublante volupté*, valzer; 4. Canto; 5. Lilloff: *Eloise e Abelard*, ouverture; 6. Canto; 7. Rameau: *Rigaudon di Dardanus*; 8. Canto; 9. Glinka: *Russian e Lullaby*, ouverture; 10. Canto; 11. Delibes: *Selezione della Coppelia*; 12. Liszt: *Waltz e tango di Coppelia*; 13. *Il canto di Francia*; 13. Romberg: *Il canto del deserto*; 14. Vidal: *La Burgoinde*, balletto; 15. Bore: *Buona notte*.

Strasbourg: ke. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 16: Trasmissione orchestrale sinfonica dal Conservatorio di Parigi. — 18: Trasmissione di un concerto corale e di organo di musica religiosa da una chiesa. — 19: Conferenza medica. — 19:15: Conferenza sportiva. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da De Villers: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Catalani: *Danza delle mae*; 3. Auber: *Il canto del drago nero*; 4. Offenbach: *Selezione dei baccanti di Hoffmann*; 5. Debussy: *Due arabeschi*; 6. Strauss: *Suite del Cavaliere della Rosa*. — 20:30: Segnale orario. — Notiziario. — 20:45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21:30: Trasmissione musicale brillante in dialetto alsaziano: Cori, orchestra, rime, bozzetti. — 22:30: Concerto di musica da stampa in francese. — Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 16: Organo di cinema. — 19:30: Musica di film sonori. — 19:45: Musica sinfonica. — 19:45: Arie di opere. — 19:30: Orchestra argentina. — 19:45: Musica da ballo. — 19:45: Melodie. — 19: Notiziario. — 19:15: Musica militare. — 19:30: Canfi russi e balalaika. — 19:45: Musica brillante. — 20: Fisarmoniche. — 20:15: Notiziario. — 20:30: Canzoni. — 21: Canzone. — 21:30: Brani di opere. — 21:45: Chitarre.

**ANTENNA SCHERMATA**  
E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE  
(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 21 e 31)

ROMA - NAPOLI - BARI

Ora 17

# AUGUSTEO

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro

BERNARDINO MOLINARI

col concorso del pianista

ATTILIO BRUGNOLI



hawaiana. — 22: Musica per trio. — 22:15: Massenet: *Maïana*, opera (dischi). — 23:15: Notiziario. — 23:30: Seguito dell'opera. — 0:30: Musica militare. — 0:45: Musica di film sonori. — 1: Notiziario. — 1:51: Orchestra argentina. — 1:51:30: Orchestra varie.

## GERMANIA

Berlino 1: ke. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16: Concerto orchestrale da banizza. — 18: Concerto di dischi. — 18:30: Conferenza: «Solo con una macchina». — 18:50: Wiechert: *Il grande tramonto dei morti*, radio-recita con musica di scena di Werner Egk. — 19:50: Notizie sportive. — 20:5: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di organo: 1. Handel: *Concerto di organo in la maggiore*; 2. Clemen: *Concerto per organo e orchestra d'archi con soli di organo*; 15. — 20:40: Wappenschmidt: *La festa dei morti*, per coro misto e orchestra. — 21:5: Commemorazione dei Caduti in guerra. — 22: Notiziario. — 22:30: Concerto di dischi.

Breslavia: ke. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Conferenza. — 18: Conferenza con illustrazioni musicali: «La morte nella danza dei morti». — 18:30: Trasmissione da una chiesa di una funzione commemorativa dei Caduti in guerra. — 19: Notizie sportive. — 19:20: Concerto di musica da camera. — 20:20: *La storia di una madre*, mistero con organo e 5 scene. — 21: Notiziario. — 21:15: Peter Steinbach: *La danza dei morti* 1933, radio-recita con musica di scena di Voelkel. — 22:15: Segnale orario. — 22:30: Concerto di dischi. — 22:30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Ouv. del Coriolano*; 2. Beethoven: *Marcia funebre dalla Sinfonia n. 2*; 3. Gluck: *Danza delle Furie e danza degli spiriti nell'Orfeo*; 4. Grieg: *Morte di Asa del Peter Gynk*; 5. Wolf-Ferrari: *Danza degli angeli*; 6. Tiesens: *Suite della Danza dei morti*; 7. Gade: *Overture dell'Amleto*.

GRUPPO OVEST. — Langenberg: ke. 632; m. 472,4; kW. 60. — Francoforte: ke. 716; m. 259,2; kW. 17. — Stoccarda: ke. 832; m. 360,6; kW. 1,5. — Ore 16: Concerto orchestrale da Danzica. — 18:30 (solo Langenberg): Conferenza su J. S. Bach. — 19: Concerto di dischi. — 19:30: Concerto di musica brillante. — 19:30 (solo Francoforte): Conferenza varie. — Concerto di dischi. — Conferenze. — 18:30 (solo Stoccarda): Concerto di dischi (Beethoven). — Notiziario. — Conferenza sul mese di Germania. — 20: Trasmissione di un concerto di organo da Ulma: 1. Buxtehude (1637-1707): *Caçona*; 2. Buxtehude: *Due preludi di corale*; 3. J. B. Bach: *Concerto di organo*; 1749: *Paritta: Du Friederich, Herr Jesu Christ*, corale con 4 variazioni. — 20:40: Trasmissione da Berlino. — 21:40: Concerto orchestrale sinfonico con arie per baritone. 1. Cherubini: *Overture di Aureliano*; 2. Quattro *Lieder* per baritone; 3. Haendel: *Concerto grosso in sol maggiore*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22:20: «Devi sapere che...». — 22:30: Notiziario. — 22:40: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23: Concerto orchestrale sinfonico con soli vari: 1. Locatelli: *Concerto grosso in la minore per orchestra d'archi violino, viola e cello soli*; 2. Dall'Abaco: *Trio in si minore*; 3. Federico Il di Berlino: *Grave dal Concerto in do maggiore per flauto solo e orchestra*; 4. Stamitz: *Trio per orchestra in la maggiore*; n. 1. 5. Handel: *Concerto per orchestra n. 5 (Musica delle acque)*. — 24:2: Concerto orchestrale variato.

Heilsberg: ke. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione di un concerto orchestrale da Danzica. — In un intervallo: Notizie di tipica. — 18: Racconti in *Plattdeutsch*. — 18:30: Concerto corale di *Lieder popolari*. — 19:15: Conferenza e dizione: «Al

# DOMENICA

## 26 NOVEMBRE 1933 - XII

Soldato Ignoto. — 19:45: Notizie sportive. — 20 (dalla «Opernhaus» di Koenigsberg): Gluck: *Agno in Aulide*, tragedia lirica in 3 atti. — Negli intervalli: Notiziario. — 22:25: Notiziario.

Königsweusterhausen: ke. 183; m. 163,9; kW. 60. — Ore 16: Pietro Locatelli: *Sinfonia* per orchestra d'archi. — 16:30: Schubert: *Messa in sol maggiore* per solo, coro, orchestra e organo. — 17: Conferenza e dizione. — 17:30: Dialoghi vari. — 18:30: Fr. Schulte Mazier: *Morte dove è il tuo pungimento?* evocazione religiosa. — 19:30: Trasmissione da Potsdam di una cerimonia commemorativa dei Caduti. — 20:15: Schiller: *Maria Stuarda*, dramma. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22:45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione dal Gruppo Ovest.

Lipari: ke. 770; m. 289,6; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione di un concerto orchestrale eseguito dalla Filarmonica di Dresda. — 17: Conferenza: «Conosci la tua patria?». — 17:15: Conferenza: «Il Duomo di Naumburg». — 17:40: Conferenza: «Lettera dal fronte ai studenti caduti». — 18: Concerto di organo. — 18:15: A. Grohmann: *Gli ultimi giorni di Mozart*, radio-recita dal dramma omonimo di Solfie. — 19:50: Helmholt Meyer v. Bremen: *Dialogo spirituale* per contralto, solista, coro misto e 4 clarinetti. — 20:35: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione in commemorazione dei morti I. Beethoven: *Marcia funebre dalla Sinfonia n. 3 (Fiducia)*; 2. Brahms: *Contra alt*; 3. Brahms: *frammento del Requiem tedesco*; 4. Bruckner: *Adagio della Sinfonia n. 7*. — 22: Notiziario.

Monaco di Baviera: ke. 563; m. 532; kW. 1,5. — Ore 16: Concha: *Concerto orchestrale di musica brillante* da ballo. — 17:25: Letture. — 17:45: Soli di piano. — 18:5: Conferenza: «Coll'automobile attraverso il deserto». — 18:30: Trasmissione di un concerto di banda (da Londra Regional). — 19:30: Conferenza aeronautica. — 19:50: Meteorologia. — Notiziario. — 20:5: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino. 1. Spohr: *Jessonda*, ouverture; 2. Nivaldi: *Concerto per violino e orchestra in la minore*; 3. Weber: *Invito alla danza*; 4. Weber: *Concerto in la minore*; 5. Reuss: *Barcarola e maresca*; 6. Klose: *Corso di festa*; 7. Weinmann: *Leggenda di danza*; 8. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*; 9. Liszt: *Rakoczy, marcia*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 23:24: Dal Gruppo Ovest.

**Salute Energia Elasticita**

procurano, aumentano e conservano i  
**RAGGI ULTRAVIOLETTI**

SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA  
ORIGINALE HANAU

Chiedete opuscoli illustrativi e preventivi, che vi saranno inviati senza spesa ad impiego da parte vostra, alle rappresentanze generali

**GORLA - SIAMA Sez. B.**

PIAZZA UMANITARIA 2.  
Telefono 50-032 - MILANO - Telefono 60-712





# DOMENICA

## 26 NOVEMBRE 1933 - XII

### INGHILTERRA

**Daventry National:** kc. 1933; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261,3; kW. 50. — **North National:** kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1940; m. 265,5; kW. 50. — **West National:** kc. 1147; m. 261,3; kW. 50. — Ore 17: Soli di piano. — 17.30: Segnale orario. In seguito: Letture per i fanciulli. — 17.50: Concerto di organo. — Musica inglese. 18.30: Conversazione musicale. — 18.45: Concerto di musica da camera con arie per contralto. — 20: Letture tratte dalla letteratura classica. — 20.30: Concerto del soprano Gabriella Ritter-Clamp. (Compositori di Johannelli, J. Ulrich, R. Laparra, Gounod e Hahn). — 21: Funzione religiosa da una chiesa. — 21.45: L'appello della Buona Causa. — 21.50: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22.15: Concerto di cori e inni religiosi per coro. — 22.30: Concerto dell'orchestra municipale di Lasing. — Negli intervalli arie per soprano: 1. Thomas: *Canzone di Maria*. 2. Gounod: *Inno a Santa Cecilia*. 3. Grainger: *Giardini di campagna*, danza. 4. Wormser: *Selezione dal Figliol prodigo*. 5. Arie per soprano: 6. Liszt: *Rapsodia n. 4*, int. 22.30: Epilogo.

**London Regional:** kc. 843; m. 355,9; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. — Negli intervalli: Arie per tenore. — 18.30: Concerto della banda militare della stazione con arie per baritone. — 19.30.30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (Sezione C) e arie per soprano: 1. Verdi: *Ouverture della Forza del destino*. 2. Saint-Saëns: *Una notte a Lisbona*, barcarola. 3. Intermezzo di Chopin. 4. Strauss: *Il cavaliere a Reims*, musica di ballo. 5. Intermezzo di canto. 6. Elgar: *Canzone notturna*, b) *Canzone del mattino*. 7. Chabrier: *Festa polacca*. — 21: Funzione religiosa da una chiesa. — 21.45: Da Daventry National. — 21.50.20: Notiziario. — 22.15: Concerto orchestrale della Sezione B dell'orchestra della B.B.C. — Direttore d'orchestra: Adriana Boult. 1. Beethoven: *Ouverture La consacrazione della terra*. 2. Mozart: *Concerto in do minore (piano e orchestra)*. 3. Algar: *Falsfals*, studio sinfonico. — Negli intervalli: Soli di piano. — 22.30: Epilogo.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** kc. 698; m. 420,7; kW. 2,5. — Ore 15.20: Concerto orchestrale di melodie popolari. — 16.30: Concerto corale di canzoni popolari. — 17: Musica da ballo (dischi). — 18.55: Programma. — Segnale orario. — 19: Concerto di dischi. — 19.30: Concerto vocale di canzoni. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto dell'orchestra della Guardia Reale col concorso di Jovan Mokranjac, cello, sotto la direzione di Pokorni. 1. Massenet: *Ouverture della Fedra*. 2. Lalo: *Concerto in re minore per cello e orchestra*. 3. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. 4. Id. *Il lago dei cigni*, suite di balletto. 5. Id. *Variazioni slavi*. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — Musica zigana ritrasmessa.

**Lubiana:** kc. 521; m. 575; kW. 5,7. — Ore 16: Conversazione agricola. — 16.30: Concerto corale di arie e *Lieder*. — 17.30: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione da Belgrado. — 21.30: Segnale orario. — Notiziario. — 21.50: Concerto di chitarra. — 22.40: Concerto di dischi.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** kc. 552; m. 1190,5; kW. 150. — (Sera in Inglese) — Ore 20: Concerto sinfonico (dischi). — 21: Concerto di composizioni inglesi per l'orchestra della stazione. 1. Balfe: *Ouverture della Zingara*. 2. Granville-Bantock: *Scene discrete*, suite. 3. Kelschey: *Nel paese mistico dell'Egitto*. 4. Haydn-Wood: *Sequendo*. 5. Byrd: *La carezza*. — 21.50: Notiziario in francese. — 22: Concerto di pianoforte di Magdalena Biegi. 1. S. Bach: *Canzona in fa*, in re minore. 2. Chopin: *Balata in sol minore*. 4. Saint-Saëns: *Studio in forma di valzer*. — 22.30: Concerto variazioni dell'orchestra della stazione. 1. Lehar: *Oro e argento*, valzer. 2. Micheli: *Rehe gioca alla guerra*. 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*. — 22.50: Notiziario in tedesco. — 23: Dischi. — 23.15: Concerto di musica da ballo.

### NORVEGIA

**Oslo:** kc. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17.45: Conversazione: «La religione di Hans Nilson Hauge». — 18.15: Concerto per due

## Ginnastica da camera

### Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe unite e ritte. - Braccia in basso. - *Elevare la gamba sinistra fesa indietro e quindi piegare elasticamente la gamba destra sino a sedersi sul tallone destro - Mani a terra. - Tornare elasticamente ritte e riunire la gamba sinistra alla destra. - Ripetere lo stesso esercizio dal lato opposto (esecuzione classica).*

2° ESERCIZIO - Fitti in piedi - Gambe divaricate in fuori. - Braccia in alto. - La mano destra impugna il polso sinistro sopra il capo. - *Inclinare il busto avanti (abbassarlo sino a formare un angolo retto colle gambe) e quindi circondarlo da sinistra e poi da destra (esecuzione lenta).*

3° ESERCIZIO - Posizione supina - Decubito dorsale. *Alzarsi lentamente le gambe a squadra e, mantenendole elevate, flettere e quindi estendere i piedi.*

4° ESERCIZIO - Posizione supina - Braccia lungo il corpo. - *Elevare le braccia per fuori in alto ed estendersi al massimo.*

5° ESERCIZIO - Esercizio di respirazione.

NB. - (L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.)

pianoforti. — 19.45: Conversazione letteraria. — 19.55: Meteorologia. — Notiziario. — 20.30: Concerto di piano (Chopin-Liszt). — 20: Segnale orario. In seguito: Recitazione. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wagner: *Ouverture del Valchire*. 2. Massenet: *Scene discrete*. 3. Schubert: *Rossamunda*. 4. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. — 21.40: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità per i giovani. — 22.45: Musica da ballo (dischi).

### OLANDA

**Hilversum:** kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 16.55: Dischi. — 17.25: Bollettino sportivo. — Dischi. — 17.40: Trasmissione per i fanciulli. — 18.40: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 19.40: Conversazione e dischi. — 20.30: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.40: Segnale orario. — 20.45: Notiziario. — 20.55: Concerto di musica brillante con arie per tenore e soprano: 1. Mozart: *Ouverture dell'Amore*. 2. Canto per soprano: 3. De Libes: *A Parana*, b) *giagliardi*. 4. Canto per tenore (Tino Pattari). 5. Canto per soprano: 6. Puccini: *Due arie della Troia*. 7. Gluck: *Valzer cantata*. — 22.25: Dischi. — 0.40: Fine della trasmissione.

### POLONIA

**Varsavia:** kc. 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore 16: Programma per i fanciulli. — 16.30: Concerto di dischi. — 16.45: La settimana del libro polacco. — 17: Conversazione per i giovani. — 17.15: Trasmissione popolare: *Nozze caroline*. — 18: Trasmissione di una radio-recita. — 18.40: Concerto per soprano. — 19: Programma di domani. — 19.5: Varie. — 19.50: Trasmissione di attualità per i giovani. — 19.55: La vita artistica della capitale. — 19.50: Trasmissione di una breve radio-recita da Leopoli. — 20.35: Radiogiornale. — 20.45: Fanny Gordon: *Lo yacht d'oro*, commedia musicale in tre atti. — 20.55: Comunità in cinque quadri con musica di L. Eiger. — Negli intervalli: Conversazione di attualità. — Bollettino sportivo e bollettini diversi.

**Katowice:** kc. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore 16: Programma per i fanciulli. — 16.30: Dischi. — 16.45: Da Varsavia. — 17.15: Trasmissione da Cracovia. — 18: Trasmissione da Leopoli. — 18.40: Lettura di favole stesane. — 19.10: Informazioni diverse. — 19.15: Dischi. — 19.25: Programma di domani. — 19.30: Da Varsavia. — 19.45: Bollettino sportivo. — 20.35: Da Varsavia.

### ROMANIA

**Bucarest:** kc. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore 16: Trasmissione per i contadini. — 17: Concerto orchestrale di musica liturgica rumena. — 18: Giornale radio. — 18.15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19.20: Concerto di dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Sera d'opera. — Nel l'intervallo: Radiogiornale.

### SPAGNA

**Barcellona:** (RAJ - 1). kc. 860; m. 348,8; kW. 7,6. — Ore 16.17: Concerto di dischi. — 18.30: Conversazione agricola in catalano. — 19: Ritrasmissione parziale di

un'opera dal Gran Teatro del Liceo. — 22: Audizione di dischi scelti. — 23.45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine della trasmissione.

**Madrid:** (EJA - 7). kc. 707; m. 424,3; kW. 13. — Ore 20: Campano dal Palazzo del Governo. — Musica da ballo. — 21.30: Intervallo. — 22.30: Campano dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Concerto di pianoforte. 1. I. S. Bach: *Partita*. 2. Chopin: *Tré scesce*. 3. Serra: *Paseggio*. 4. Liszt: *Studio da concerto*. — Conversazione di Gomez de la Serna. — In seguito: Concerto di canto. — 1: Campano dal Palazzo del Governo. — Fine della trasmissione.

### SVEZIA

**Stoccolma:** kc. 689; m. 435,4; kW. 55. — Göteborg: kc. 932; m. 321,9; kW. 10. — Mörby: kc. 1167; m. 257,1; Motala: kc. 922; m. 135,4; kW. 30. — Ore 16: Lezione di inglese. — 16.30: Trasmissione per i fanciulli. — 17.5: Concerto pianistico dedicato a Schubert. — 17.30: Recitazione. — 18: Trasmissione di una funzione religiosa. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Mozart: *Ouverture del Ratto dal serraglio*. 2. Beethoven: *Concerto di violino in re maggiore*. Op. 61. 3. Haydn: *Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore*. — 21: Martinson: *La salute*, radio-recita. — 22.35: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. S. Saens: *Ouverture della Fanciulla di Orleans*. 2. Canto: 3. De Micheli: *Serenata*. 4. Glan: *Due schizzi manici*. 5. Canto: 6. Iruhy: *Spettacoli vienesi*.

### SVIZZERA

**Radio Suisse Alemannique:** kc. 653; m. 459,4; kW. 60. — Ore 15.30: Trasmissione di un concerto corale dalla Tonhalle di S. Gallo. — 17.30: Conversazione in lingua straniera. — 18: Concerto di dischi. — 19.30: Conversazione e letture su Galileo Galilei. — 19: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19.5: Concerto di dischi. — 19.20: Conversazione. — Il senso della tecnica. — 19.50 (dallo Stadttheater di Zurigo): Othmar Schock: *Venero*, opera in 3 atti. — 22.30: Notiziario sportivo. — Fine.

**Radio Suisse Romande:** kc. 643; m. 403,3; kW. 25. — Ore 15.30-17.30: Trasmissione di un concerto corale da S. Gallo. — 18: Concerto di dischi. — 19: Conversazione religiosa cattolica. — 19.30: Notiziario. — 20: Grillanov: *Messa domestica*, per soprano solo, orchestra e organo. — 20.45: Conversazioni. — 20.55: Concerto orchestrale di musica romena. — 22: Notiziario.

### UNGHERIA

**Budapest:** kc. 545; m. 550,5; kW. 15,5. — Ore 16.30: Conversazione. — 17.30: Conversazione e letture. — 18: Musica brillante e da ballo ritrasmessa. — 19.20: Conversazione anena. — 19.50: Concerto pianistico. — 20.30: Notiziario. — 20.50: Radiocommedia. — 21.35: Musica zigana ritrasmessa. — 22.45: Trasmissione di un concerto strumentale da un Caffè.

### U. R. S. S.

**Mosca Komintern:** kc. 202; m. 1481,5; kW. 500. — Ore 15.55: Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16.15: Intermezzo musicale. — 16.30: Propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione culturale o tecnica. — 20: Concerto. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campano del Cremlino. — 22.5: 0.35: Conversazioni in lingue estere. — 22.55: Dischi. — 0.40: Fine della trasmissione.

**Mosca Stalin:** kc. 707; m. 424,3; kW. 100. — Ore 15.55: Segnale orario. — 16: Concerto tematico. — 17: Conversazione di scienza o di propaganda. — 17.30: Concerto orchestrale o opera. — 18.30: Concerto di musica varia. — 21.30: Dischi. — 21.55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campane del Cremlino.

**Mosca VZSPS:** kc. 300; m. 1000; kW. 100. — Ore 15.55: Segnale orario. — 16: Lezione di lingue. — 16.30: Conversazione. — 17.30: Trasmissione letteraria. — 18.30: Concerto orchestrale o strumentale. — 21: Notiziario. — 21.30: Programma delle trasmissioni di domani e calendario della radio. — 21.55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. Campane del Cremlino. — 22.55: Sommario della *Pravda* di domani. — 23: Bollettino meteorologico.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** kc. 825; m. 363,6; kW. 11,5. — Ore 20: Arie tratte da opere diverse. — 20.30: Dischi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.20: Concerto della grande orchestra della stazione diretta da H. Defosse. — Nell'intervallo: Dischi. — 22.30: Notiziario. — 22.55: Canzoni (dischi). — 22.55: Notizie.



la batteria  
più efficiente  
e costante  
del MONDO

**SICAMBIANO**  
APPARECCHI RADIO con altri più potenti e moderni  
e degli migliori marche estere e nazionali.

Si riparano apparecchi, diffusori e cuffie.  
Amplificatori di ogni potenza per qualsiasi locale  
**UFFICIO RADIO TORINO**, Via Alessandro, 9  
Telefono 23-194

Valvole, accessori, impianti, verifiche complete, consule.

VENDITA A RATE



## LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

## ORFEO: DA POLIZIANO A LISZT

La favola di Orfeo è uno degli argomenti che più tentarono poeti e compositori. Il più recente è stato rappresentato con musica è stato L'Orfeo di Angelo Poliziano. Venne eseguito a Mantova, in occasione delle feste che si fecero al cardinal Gonzaga nel 1474, e ripetuto nello stesso anno a Venezia. Ma non una sola nota di quest'Orfeo, attribuita da taluni storici a Zandrino, da altri a Gerni, si è finora rintracciata, e se la ricordiamo qui è solo, per dirla coi Capri, perché «adatto le forme e l'assetto scenico in uso nella drammatica sacra, a una favola mitologica». L'Orfeo numero due nacque a Mantova nel 1607 da... genitori schiettamente italiani: il poeta Alessandro Striggio, il figlio del madrigalista, e Claudio Monteverdi. Il capolavoro del grandissimo cremonese ebbe un successo immenso. Nel 1609 l'Orfeo venne rappresentato anche a Torino, in questa stessa città dalla quale stasera (mercoledì) ne risento dei frammenti radiodiffusi da Strasburgo.

Un terzo Orfeo fu battezzato a Parigi quarant'anni dopo, il due marzo 1647, al Palais Royal. Autori dell'opera — la prima rappresentata in Francia e accolta con grande successo — ancora due italiani: l'abate Francesco Buti, che dettò il libretto, e Luigi Rossi che compose la musica. Del mediocre poeta, nessuno si rammenta più: del grandissimo maestro, vale il giudizio di Romain Rolland che gli dà, tra l'altro, il merito di aver fondato l'opera in Francia.

Un successo non meno clamoroso ebbe a Vienna nel 1762, alla «Hofburg», L'Orfeo (quarto) dell'italiano Cazzabigi: l'opera, rimangiata dall'autore, ricomparve abbastanza spesso sulle scene, specialmente all'estero (a Bruxelles lo spartito è popolare), e non occorre soffermarsi per esaltarne le bellezze.

Invece assai meno noto il poema sinfonico di Liszt, Orfeo che Strasburgo ci ha fatto sentire subito dopo la trasmissione dei frammenti monteverdiani. Orfeo (il quinto della serie) è il quarto poema sinfonico di Liszt, ed è stato composto a Weimar nel marzo 1856. Nella raccolta delle opere lisztiane la partitura è preceduta dalla seguente annatazione illustrata: «E denno un giorno dirigere l'Orfeo di Gluck. Durante le prove ci fu impossibile lo sforzo di astrarre la nostra immaginazione dal quadro composito e sublime che il grande maestro aveva ideato per trasferirli idealmente in un altro cielo e ritrovare quell'Orfeo che — nome di un simbolo — si libra così maestosamente e armoniosamente sovrastando ai più poetici miti della Grecia. Oggi, come allora e sempre, Orfeo, cioè l'Arte, deve diffondere le sue fluenti melodie, i suoi accordi vibranti a simiglianza di una dolce e irresistibile luce che si sparge benefica sugli elementi in contrasto delle passioni che si dilanano a sangue nell'anima individuale. Non possiamo, almeno, ritornare mai più i barbari tempi, l'età del ferro, nei quali le passioni furiose come Menadi briache e sferenate, vendicando il disprezzo dell'Arte per le loro grossolane voluttà, la fanno perdersi in percosse crudeli dei torsi punitori, con stupida ferocia. Se ci fosse stato consentito di formulare ed esprimere completamente il nostro pensiero, noi avremmo desiderato di rivelare lo spirito serenamente civilizzatore dei canti che, raggiando, si sprigionano da tutta l'opera d'arte, alla piena di forza esotica, che dominano con augusta potenza d'imperio, che infondono nell'anima umana un godimento nobilmente sonoro, ondeggiante con dolcezza come gli zefiri dell'Elioso, mentre s'innalzano gradatamente come i candidi fumi volivi dell'incenso e ravvolgono il mondo intero nella cerulea spirale trasparente della loro diafana essenza come in un'atmosfera, come in un lucido diadema velo d'ineffabile e misteriosa armonia. Tutti sanno come Orpheus abbia perfettamente realizzato il sogno del grande musicista. «Siamo sulla frontiera della musica a programma e della musica pura e libera della lirica, nulla di più delicato, nulla di più squisito...». È un giudizio che si può ripetere anche dopo l'audizione radiofonica. Le possibilità meccaniche si stanno trasformando in realtà spirituali di poesia...

GALAR.

## SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 22,15: Musica da camera, con il concorso del violinista Arrigo Serato e del pianista Sandro Fuga (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: Otello, opera di Giuseppe Verdi (trasmissione fonografica).

Palermo - Ore 20,45: Musica da camera, con il concorso del «Quartetto Classico» dell'Eiar e del pianista V. Mannino (dallo Studio).

Bruxelles I - Ore 22,10: Nozze d'oro, opera in tre atti di A. Mauraige, libretto di A. Crabbe (dallo Studio). — Breslavia - Ore 20,10: Concerto orchestrale e sinfonico dedicato a composizioni di Joachim Albrecht, principe di Prussia, Direzione dell'autore (trasmissione dalla «Konzerthaus»). — Praga - Ore 20,25: Don Chisciotte nella musica, rassegna illustrativa di musiche ispirate al capolavoro di M. Cervantes (dallo Studio).

MILANO-TORINO-GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: Kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1006 - m. 273 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 959 - m. 312,5 - kW. 10  
TRIESTE: Kc. 1211 - m. 297,7 - kW. 30  
FIRENZE: Kc. 508 - m. 501,7 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Trio CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Cortopassi: Passa la serenata; 2. Lehár: Zarewitch, fantasia; 3. Verde: Impresione veneziana; 4. Beccè: Leggenda d'amore; 5. Cuscini: Un marito di biscuit; 6. Wagner: I Maestri Cantori, fantasia; 7. Lattuada: Per le vie di Siriglia, fantasia; 8. Wagner: Sogno; 9. Amadei: Serenata marinara; 10. De Curtis: Napoli canta, pot-pourri; 11. Margutti: El mi amor, bolero.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: Aroldo, sinfonia; 2. Meyerbeer: L'Africana, «Adamastor, re delle acque profonde»; 3. Ponchielli: La Gioconda, «Suicidio»; 4. Breton: La Dolores, «Benidito de amor santo»; 5. Montemezzi: L'amore del tre re, preludio alto terzo; 6. Verdi: Il Trovatore, «Ma dall'ardito stelo»; 7. Giordano: Fedora, «Racconto di Loris»; 3. Delibes: Lakmé, cantilena; 9. Cherubini: Medea, sinfonia; 10. Gluck: Orfeo, «Mille pene».

14,15-14,25: Milano: Borsa.

14,25: Giornale radio.

16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago blu - Rubrica del perché - Corrispondenza (Torino): Radio-giornale di Spumettino (Genova): Fata Morgana, (Trieste): «Balla, a noi!» - I giochi della radio - La zia del perché (Firenze): Il nano Bagogni - Corrispondenza enigmistica e novelle.

17,10: ORCHESTRA CETRA diretta da T. Petralia: 1. Martinasso: Faust, fox-trot; 2. Scagliotti: Lontano da te, valzer; 3. Montanari: Piccola zingara, intermezzo; 4. Seppilli: La nave rossa, fantasia; 5. Brero: Liana, «Crepuscolo cubano»; 6. Keteley: Allegra mascotte, intermezzo; 7. Lowitz: Raquelita; 8. O. Rossi: Canzone Bohème, valzer; 9. Filippini: Alma fuerte, passo doppio.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Comunicazioni del Dopolavoro - Comunicazioni dell'Ente.

LUNEDÌ  
27 NOVEMBRE 1933-XII

19: Segnale orario - Notiziario in lingua estera, 19,20: Dischi.  
19,50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20: Dischi.

ROMA NAPOLI BARI MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE  
Ore 20,30

COMMENTO  
AI FATTI  
DEL GIORNO

20,40:

## Ora Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari & C. di Milano 21,40:

## Il Diadestè

Apologo in un atto di GIOSUE' BORSI

Personaggi:

Fatmè ..... Adriana De Cristoforis  
Saida ..... Elena Pantano  
Farun ..... Aldo Silvani  
Assad ..... Febo Mari

20,15:

## Musica da camera

col concorso del violinista ARRIGO SERATO e del M. SANDRO FUGA.

1. Beethoven: Sonata quinta per violino e pianoforte, opera 24: a) Allegro, adagio espressivo; b) Scherzo allegro molto; c) Rondò allegro ma non troppo.
2. Vivaldi: Ciaconna per violino con accompagnamento di pianoforte.
3. Busoni: Sonata II per violino e pianoforte: a) Lento, b) Presto, c) Andante piuttosto grave, d) Andante con moto, e) Alla marcia vivace, f) Andante, g) Tranquillo assai, h) Allegro, i) Deciso, un poco maestoso.
- 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO (Vigentino)

ROMA: Kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50  
NAPOLI: Kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,3  
BARI: Kc. 1112 - m. 309,8 - kW. 30  
MILANO (Vigentino): Kc. 602 - m. 453,2 - kW. 4  
ROMA onde corte (2 RO): Kc. 11,81 - m. 95,4 - kW. 9  
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 30,55)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera, 8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Bauckner: Bleu e bianco, valzer su motivi di Zeller; 2. Gagliano: Fiera al villaggio; 3. Santos: Ledy; 4. Staffelli: Nennella; 5. Travaglia: Leggenda drammatica; 6. Kineton: Cento battute di musica ungherese; 7. Bracchi-Cowler: Dimentichiamo; 8. Benatzky: Se fossi indovino; 9. Annet-Alvez: Entr'acte; 10. Bracchi-D'Anzi: Valzer delle viole; 11. Lehár: Dove canta l'allodola, fantasia; 12. Redi: Diciamoci

## VENDITE - CAMBI - RIPARAZIONI

APPARECCHI RADIO ESTERI E NAZIONALI

G. DI LEO

Via Giurati, 12 - MILANO - Telefono 54-117



# L U N E D Ì

## 27 NOVEMBRE 1933 - XII

addio; 13. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 14. Weiss-Mann: *Karolín*; 15. Gunther: *Serenata spagnola*.

13-14 (Roma-Napoli): Dischi.  
13-14.15 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari): Dischi.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17.15: «La corsa di tori», racconto vissuto di Marga Sevilla Sartorio - Radio-giornale dell'Enit.

17.30: TRASMISSIONE DALLA REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Concerto della soprano LAURA PASINI.

18.55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19: Notiziario in lingue estere.

19.30: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20.15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.15: Pianista GINA SCHELINI: 1. Scarlatti: *Toccata*; 2. Debussy: *Rêverie*; 3. Roskowski: *Valzer*.

20.30: Commento ai fatti del giorno.

20.40: Notizie sportive.

20.45:

Serata di musica leggera

Concerto diretto dal M° I. CULOTTA.

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE  
Civ. 22.15

### MUSICA DA CAMERA

Violinista

ARRIGO SERATO

Pianista

SANDRO FUGA



Nell'intermezzo: Conversazione di Ernesto Murolo.

23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 815 - m. 768,1 - kW 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Gillet: *La sfilata della Guardia*; 2. Pietri: *Giocondo Zappaterra*, fantasia; 3. Manno: *Canzone del cuore*; 4. Canzone;

5. Dan Caslar: *Re-do*; 6. Komzák: *Berlino di notte*, selezione; 7. Canzone; 8. Moletti: *Suona, fantasia mia*; 9. Cremonesi: *Bambola animata*; 10. Abraham: *How do you do Mister Brown*.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmisione fonografica:

### Otello

Opera in quattro atti di G. VERDI.

Negli intervalli: Radio-giornale dell'Enit - Varietà.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 556 - m. 539,6 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

18-18.30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Musica da camera

col concorso

del «Quartetto classico» dell'E.I.A.R. e del pianista VINCENZO MANNINO.

1. Mortari: *Quartetto in un tempo* (prima esecuzione a Palermo).

2. Beethoven: *Sonata in re maggiore per pianoforte e violino* (esecutori: Manno e Mannino).

3. Mario Barbieri: *Sonata a tre per pianoforte, violino e violoncello* (esecutori: Mannino, Manno e Ruggeri - Prima esecuzione a Palermo).

# Inq. Olivieri & Glisenti

TORINO

VIA BIELLA, 12 - TEL. 22.922

## APPARECCHI SUPERETERODINA

Serie 324 a 4 valvole

Serie 325 a 5 valvole

Serie 328 a 8 valvole

C. A. S. e silenziatrice

Serie 329 a 9 valvole

C. A. S. e silenziatrice



## CONDENSATORI VARIABILI - POTENZIOMETRI a contatto indiretto in filo e in grafite

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI

FIRENZE - Nannucci & Fratello  
Borgognissanti, 63-B

GENOVA - Verdoni & Pedraglio  
Via A. Maragliano, 28-R

MILANO - «La Melodiosa»  
Via Manzoni, 31

ROMA - Radio Bagnini  
Via Della Mercedes, 37

TRIESTE - A. V. Carturan  
Votli jfi Chiozza, 1

VENEZIA - L. Meneghetti  
Ponte della Guerra, 5360



4. a) Castelnovo-Tedesco: *Strimpellata*; b) Mendelssohn: *Canzonetta*; c) Manno: *Scherzo* (esecutori: Manno, Rondini, Recardo, Ruggeri).

Nell'intervallo: Notiziario.

22:

Varietà Parlophon

23: Ultime notizie.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

### AUSTRIA

**Vienna**, ke. 580; m. 517,2; kW. 100. — **Graz**: ke. 852; m. 352,4; kW. 7. — **Ore 16,35**: Per i giovani. — 17: Conversazione musicale. — 17,25: Concerto di musica da camera con arie per soprano. — 18,5: Conversazione di critica teatrale. — 18,25: Conversazione: «Libri per le trasmissioni della settimana». — 18,30: Lezione di inglese. — 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20,15: Attualità. — 20,30: Lohar Riedinger: *Musik populäre österreich*, grande pol-pourri radiofonico (cori, soli, orchestra, cello, chitarre, fisarmoniche). — 21,45: Notiziario. — 22: Concerto di musica brillante e da ballo.

### BELGIO

**Bruxelles I** (Francesco): ke. 580; m. 509,3; kW. 15. — **Ore 18**: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 19: Conversazione: «Cronwell, ovvero il padre del parlamentarismo». — 19,15: Concerto di dischi (cantato). — 19,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — **Saint-Saens**: *Marcia militare francese*. — 2. Lalo: *Ouverture del Re d'Ys*. — 3. Gounod: *Estasi*. — 4. Lécocq: *Fantasia sul Duchino*. — 21,30: J. Preux: *Il richiamo delle ali*, radio-recita. — 22,10: Trasmissione di *Voce d'oro*, libretto di Armand Grabbe, musica di A. Maturag (orchestra, soli, e cori della stazione). — 23: Giornale parlato.

**Bruxelles II** (Fiamminga): ke. 885; m. 337,5; kW. 15. — **Ore 18**: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,45: Trasmissione per i fanciulli. — 19,30: Concerto di dischi. — 20,15: Conversazione agricola. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **Nicola**: *Ouverture delle*

ROMA - NAPOLI - BARI  
Ore 17,30

## REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

CONCERTO DEL SOPRANO  
LAURA PASINI



*Altres comari di Windor*; 2. Delibes: Balletto di *Sylvia*; 3. Dierck: *Pastorale*; 4. Chabrier: *Valzer romandica*. — 21,45: Conversazione. — 22: Continuazione del concerto: 1. Godard: *Scène florentine*; 6. Puccini: *Fantasia sulla Bohème*; 7. Canto: *Invocazione* per quartetto; 8. Liszt: *Canzone d'amore*; 9. Saint-Saens: *Fogli d'alloro*; 10. Massenet: *Espada*, balletto; 11. Berger: *Vex poix*, valzer. — 23: Giornale parlato.

### CECOSLOVACCHIA

**Praga**: ke. 614; m. 388,6; kW. 120. — **Ore 16**: Da Moravská-Ostrava. — 16,50: Per i fanciulli. — 17,5: Conversazione: «La scuola in America». — 17,15: Concerto di dischi. — 17,35: Lezione di inglese. — 17,50: Concerto di dischi. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,25: Notiziario in tedesco. — 18,30: Conversa-

# L U N E D Ì

## 27 NOVEMBRE 1933 - XII

zione in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Da Brno. — 19,15: Concerto di musica da camera. — 19,40: Attualità. — 19,55: Da Brno. — 20,25: Concerto dell'orchestra della stazione. *Don Chisciotte nella letteratura e nella musica*, con conversazioni illustrative: 1. Finke: *Burlesca canterresca* per piano; 2. Purcell: *Aria dal Don Chisciotte* (org.); 3. Liszt: *Aria dall'opera Don Sancio*; 4. Kricka: *Don Chisciotte rincarato*; 5. Strauss: *Don Chisciotte*, poema sinfonico per grande orchestra; 6. Ibert: *Don Chisciotte*, dal film sonoro di Pabst (basso Scia-lapin - Dischi). — 21,30: Feciers: *Sonata* per violino e piano in si minore, op. 10. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15-22,30: Notiziario e conversazione turistica in tedesco.

**Bratislava**: ke. 1074; m. 276,3; kW. 13,5. — **Ore 16**: Da Moravská Ostrava. — 16,50: Da Praga. — 17,15: Dischi. — 17,20: Conversazione. — 17,35: Concerto vocale di canzoni popolari. — 18,10: Conversazione letteraria. — 18,25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19,10: Da Brno. — 19,25: Dischi. — 19,40: Da Praga. — 19,55: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20,10: Urbanek: *Sotto lo Ingh*, quadro di vita popolare in tre atti. — 22: Da Praga.

**Brno**: ke. 878; m. 341,7; kW. 32. — **Ore 16**: Da Moravská Ostrava. — 16,50: Racconti. — 17,5: Da Praga. — 17,15: Recensione di libri. — 17,45: Da Praga. — 17,50: Dischi. — 18: Attualità. — 18,15: Da Praga. — 18,25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19,10: Conversazione musicale. — 19,25: Concerto vocale di arie. — 19,40: Da Praga. — 19,55: Trasmissione di un concerto di organo dalla sala dello Stadio: J. S. Bach: *Preliudio e fuga* in re; 2. Handel: *Concerto in mi*. — 20,25: Da Praga.

**Kosice**: ke. 1022; m. 829,5; kW. 2,0. — **Ore 16**: Dischi. — 16,45: Recitazione di poesie slovacche. — 17,5: Concerto di musica zingana. — 18: Trasmissione per gli operai. — 18,15: Concerto di dischi. — 18,40: Lezione di inglese. — 19: Da Praga. — 19,10: Da Brno. — 19,25: Da Praga. — 19,55: Concerto di una fanfara di un villaggio. — 20,20: Da Bratislava. — 22-22,15: Da Praga.

**Moravská-Ostrava**: ke. 1137; m. 353,5; kW. 11,2. — **Ore 16**: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,50: Da Praga. — 18,5: Conversazione. — 18,15: Da



**Si prega di valersi di questo tagliando  
in caso di cambiamento d'indirizzo**

Il Signor \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)

abbonato al Radiocorriere col N. \_\_\_\_\_

e con scadenza al \_\_\_\_\_

chiede che la Rivista gli sia inviata ☐ provvisoriamente ☐ stabilmente ☐ invece che

al suindicato indirizzo a \_\_\_\_\_

ed all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data \_\_\_\_\_

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

★  
LA VALVOLA AMERICANA  
**ARCTURUS  
BLUE**

MIGLIORA OGNI RICEZIONE

**ARCTURUS RADIO TUBE Co.**

PIAZZA BERTARELLI, 4 - MILANO - TELEGR. "IMPORTS,"



# L U N E D I

## 27 NOVEMBRE 1933 - XII

Praga. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19.10: Da Berlino. — 19.25: Da Praga. — 19.55: Concerto vocale di romanza russo. — 20.25: Da Praga. — 21.30: Haydn: *Sinfonia* in sol n. 100 (*Militare*). — 22: Da Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. — Kalundborg: ke. 260; m. 1153,8; kW. 30. — Ore 15.30: Concerto. — Nell'intervallo, alle 16.15: Recitazione. — 17.30: Notizie finanziarie. — 17.45: Conferenza. — 18.15: Letture di inglese. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.16: Discussione. — 20.15: Musica di opere. — 21.05: Radiosketch. — 21.25: Concerto di sassofono. — 21.45: Rodolfo Lortz: *Una volta poltrona*, sketch. — 22: Notiziario. — 22.15: Musica da camera: 1. Boccherini: *Quartetto*, op. 33, n. 6, in la maggiore; 2. Haydn: *Quartetto*, n. 47, in fa minore. — 23: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 986; m. 304; kW. 12. — Ore 10.15: Radiogiornale di Francia. — 20.30: Informazioni e cambio. — 20.35: La settimana a Bordeaux cent anni fa, conferenza. — 20.50: Risultato dell'estrazione dei premi. — 21: Il quarto d'ora d'igiene sociale. — 21.15: Ultime notizie. — 21.30: Concerto vocale e strumentale di musica varia.

Lyon-la-Doua: ke. 644; m. 465,8; kW. 15. — Ore 10.15: Radiogiornale. — 20.40: Gazzetta di Lione. — 20.50 21.30: Cronache e conversazioni diverse. — 21.30: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Opere delle Nozze di Figaro*, 2. Ravel: *Mia madre l'oca*, suite; 3. El. Schmitt: *I pupazzi*, suite; 4. Haendel: *Concerto grosso* in si minore; 5. J. Haydn: *Incantamento*. — 21.45: *Chère* Aria di balletto dall'*Alceste*, 7. Saint-Saëns: *Tannielletta* per flauto, clarinetto e orchestra; 8. J. S. Bach: *Un'aria* per archi; 9. Weber: *Invito al valzer*; 10. Ponchielli: *Danza delle ore* dalla *Ci-cenda*; 11. Saint-Saëns: *Preliudio e corteggio di Des-paire*. — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 950; m. 315,8; kW. 1,6. — Ore 18: Per le signore. — 18.15: Racconti a livello. — 19.30: Concerto di dischi. — 19.45: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 20.30: Musica da ballo (dischi). — 20.45: Conversazione turistica. — 21: Concerto di dischi. — 21.15: Conversazione sportiva. — 21.30: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto d'archi* n. 62; 2. Brahms: *Quartetto* con piano. — 22.30: Lehar: *Selezione della Frasquita* (dischi).

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): ke. 914; m. 335,2; kW. 60. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20.15: Giornale parlato della stazione. — 20.20: Dischi di jazz. — 21: Conversazione aeronautica. — 21.10: Intermezzo. — 21.30: Mezz'ora di allegria con Max Regnier e la sua Compagnia. — 22: Intermezzo. — 22.20: Radio-concorso: *Chi è?* — 22.35: Concerto di gala orchestrale e canzoni. — 23.30: Notiziario.

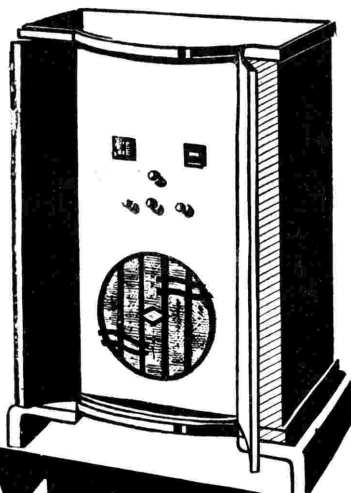
Parigi Torre Eiffel: ke. 1071; m. 1445,5; kW. 12. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Flammet: 1. Humperdinck: *Opere di Haendel e Grete*; 2. Moreau: *Sul mare lontano*, poema sinfonico; 3. Mussorgski: *Selezione del Boris Godunov*. — 21: Notiziario. — 21.55 22: Seguito del concerto: 4. Machabey-Ganeval: *Cinque melodie: La farfalla, O triste, triste, Piovra di pelati, La vita è un fiore, Donna e gallina*; 5. Flammet: *Pagoda al crepuscolo*; 6. Strauss: *André, bère, coudre, valzer*.

Radio Parigi: ke. 1741; m. 1274,1; kW. 75. — Ore 19.20: Conversazione agricola. — 19.45: Conversazione cinematografica. — 20: Rassegna di libri. — 20.20: Musica riprobbia. — 20.30: Concerto offerto da "Banania". — Musica da ballo. — 20.45: Informazioni e conversazione agricola. — 21: Zweig: *Frammenti di Lettera di una sconosciuta*. — 21.45: Concerto di musica da camera: 1. Miklos Rozsa: *Duetto* per piano e violino; 2. Melodie cantate: 3. a) Debussy: *Omaggio a Rameau*; b) Fauré: *Improvisi* n. 3 in la bemolle; c) Poulenc: *Cappriccio italiano* (piano); d. Melodie cantate: 5. Chausson: *Concerto* per piano, violino e quartetto d'archi. — Nel primo intervallo alle 21.40: Conversazione di Paul Reboux.

Strasburgo: ke. 869; m. 345,2; kW. 115. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 19: Cronaca letteraria. — 19.15: Conversazione di attualità in tedesco. — 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Segnale orario. — 20.40 45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da De Villers, con soli vari, dedicati alla musica popolare alsaziana. — In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 23.30: Fine.

Tolema: ke. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Fismoriche. — 19.30: Canzone. — 19.40 45: Aria di operetta. — 20: Musica di film sonori. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Violino. — 20.45: Aria di opere. — 21: Orchestra varie. — 21.15: Orchestra argentina. — 21.30: Musica militare. — 21.45: Brani di opere. — 22: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Espy: 4. Demersmann: *Una festa ad*

le stazioni si leggono  
la sintonia è segnalata  
la ricerca è silenziosa  
nel nuovissimo...



AL  
FLA

**M.U. 91**  
SUPERETERODINA  
A NOVE VALVOLE  
CONVERTIBILE IN RADIOFONOGR.

AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME  
E ANTIFADING - SCALA PARLANTE  
- SINTONIA VISIVA - SILENZIATO.  
RE AUTOMATICO

L. 2600 CONTANTI  
RATEALI L. 2760

**M.U. 92 SUPER.**  
RADIOFONOGR. 9 VALV.  
L. 3100 CONTANTI  
RATEALI L. 3290



Nel prezzo sopra segnato non è compreso l'abbonam. all'E.A.R.

RAPPRESENT. SOC.A.G.L. DOBBIAIO  
 TH. MOHWINKEL  
 MILANO  
 V. QUADRONNO 9



**CHIEDETE LISTINI DELLE NOSTRE SUPERETERODINE INSUPERABILI ORIGINALI AMERICANE CRANI**



# LUNEDÌ

## 27 NOVEMBRE 1933 - XII

**Lubiana:** ke. 591; m. 575; kW. 5,27. — Ore 18: Conversazione per le signore. — 19:30: Concerto di musica da camera. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:30: Concerto di fisarmoniche. — 21: Selezione di opere. — 21:30: Musica da camera. — 21:30: Concerto di dischi.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke. 252; m. 1109,5; kW. 150. — (Serata italiana) - Ore 20: Frammenti di opere e canzoni italiane in dischi. — 20:45: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Gade: Ouverture di *Amleto*; 2. J. Strauss: *Dinamite*, valzer; 3. Adam: *Il postiglione di Longjumeau*, fantasia; 4. Crabbe: *Berceuse flamminga*; 5. Flaminio: *La domenica di Cipro*; 6. Grieg: *Suite lirica*; 7. Komzak: *Canzone tirica e racconto*. — 21:50: Notiziario in francese. — 22: Concerto vocale di musica italiana. — 22:30: Concerto di dischi. — 22:40: Notiziario in italiano. — 23: Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Micheli: *Prima piccola suite*; 2. Moret: *Ippocampo*; 3. Mydleton: *Brigata fantasma*; 4. Sousa: *King Cotton*, marcia. — 23:25: Musica da ballo (dischi).

### NORVEGIA

**Oslø:** ke. 277; m. 1063; kW. 80. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Lezione di tedesco. — 18:30: Recitazione. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 20:30: Conversazione. — 20:30: Segnale orario. In seguito: Concerto di un'orchestra di dodici strumenti a corda: 1. Bach: *Concerto per quattro pianoforti e archi*; 2. Vitali: *Ciaccona* per violino; 3. Perleto: *La terza padrona*, opera. — 21:10: Cronaca di politica attuale. — 21:40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Concerto variato allegro.

### OLANDA

**Milversum:** ke. 1013; m. 295,1; kW. 20. — Ore 16:10: Conversazione con dischi. — 17:30: Trasmissione per i fanciulli. — 17:40: Concerto vocale con organo. — 18:45: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19:10: Conversazione musicale. — 19:50: Rassegna di libri. — 20:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20:15: Intervista. — 20:30: Selezione di dischi. — 20:30: Musica per clavicembalo, viola d'amore e viola da gamba. — 22:40: Trasmissione di una radio-recita. — 23:30: Concerto di musica brillante per organo e piano, cornetta, chitarra havajana, banjo, canto e celesta.

### POLONIA

**Varsavia:** ke. 212; m. 1411,5; kW. 120. — Ore 16:40: Lezione elementare di francese. — 16:55: Musica strumentale. — 17:50: Conversazione agricola. — 18:15: Conversazione su problemi della cultura nazionale. — 18:20: Concerto di pianoforte. — 19:30: Programma di canzoni. — 19:35: Cosa piaceva alle nostre madri e ai nostri padri (trasmissione da Cracovia). — 19:40: Bollettino sportivo. — 19:47: Radio-giornale. — 19:55: Intervallo. — 20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione con canzoni al piano: 1. Suppè: Ouverture del *Baudin*; 2. Infante: *Notturmo andantino*; 3. J. Strauss: *Valzer solenne*; 4. Intermezzo di canto; 5. Suk: *Serenata*; 6. Goldmark: *Suite di balletto*; 7. Milhaud: *Riccioli d'amore*. — 21:15: Continuazione del concerto. 8. Powladowski: *Le messi*; 9. Intermezzo di canto; 10. Waldfenfel: *Rose d'inverno*; 11. Lewak: *Puccini*; 12. Bieri: Fantasia su motivi della *Carmen*. — 22: Musica da ballo ritmica. — 23: Bollettino meteorologico e di Polizia. — 23:55: Continuazione del concerto di musica da ballo.

**Katowice:** ke. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore 16:40: Da Varsavia. — 17:50: Corrispondenza tecnica. — 18: Da Varsavia. — 19:30: Programma di domande e informazioni. — 19:40: Conversazione. — 19:55: Conversazione. — 19:40: Bollettino sportivo. — 19:47: Da Varsavia.

### ROMANIA

**Bucarest:** ke. 761; m. 304,2; kW. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18:15: Concerto vocale. — 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Conversazione. — 19:40: Concerto di dischi. — 19:45: Musica brillante (dischi). — 20: Concerto di musica da camera. — 20:30: Conversazione. — 20:45: Arie di opere. — 21:15: Concerto di pianoforte. — 21:45: Giornale radio. — 22: Concerto orchestrale popolare: Musica romena.

### SPAGNA

**Barcellona (EAJ-1):** ke. 850; m. 348,8; kW. 7,6. — Ore 16: Concerto di dischi. — 17:15-17:30: Trasmissione di immagini. — 18: Concerto del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 20:20: Bollettino sportivo. — 20:30: Quotazioni di Borsa. — 20:30: Conversazione in catalano. — 21: Concerto di dischi scelti. — 21:30: Notiziario. — 21:30: Lezione di geografia e di storia catalana. — 22: Campane della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — Quotazioni di merci, valori e coloni. — 22:55: Rivista festiva in versi. — 23:15: Sardane eseguite dalla Cobia Barcelona Albert Martí. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. G. Marie: *La Ciampinella*, gavotta; 2. G. Maria: *Barca orientale*; 3. Haydn: *Serenata*; 4. Debussy: Soto di violino del balletto *Sylvia*; 5. Turina: *Notte nella baia di Palma*; 6. Salvat: *Terza canzoncina* in sol minore; 7. Mozart: Allegro molto dalla *Sinfonia* in re maggiore. — 24: Notiziario. — Trasmissione di ballabili. — 1: Fine.

**Madrid (EAD - 7):** ke. 707; m. 424,3; kW. 1,3. — Ore 20: Campane dal Palazzo del governo. — Quotazioni di Borsa. — Informazioni del giorno. — Bollettino sportivo. — Trasmissione variata. — Musica da ballo. — 21:15: Giornale parlato. — 21:30: Fine.

### SVEZIA

**Stoccolma:** ke. 689; m. 435,4; kW. 55. — Göteborg: ke. 532; m. 321,9; kW. 10. — *Horby:* ke. 1167; m. 257; kW. 10. — *Motala:* ke. 222; m. 1315,3; kW. 30. — Ore 17:55: Trasmissione di dischi. — 18:15: Recitazione. — 18:45: Musica di suonatori ambulanti. — 18:45: Lezione di tedesco. — 19:30: Conversazione. — *La scoperta della Via lattea*. — 20: Claukovski: *Quartetto d'archi*. — 20:15: In tre lingue. — 20:45: Recitazione. — 20:50: Il programma musicale variato. — 21:20: Conversazione. — *La legge della jungla*. — 22:23: Radio-cronaca di un avvenimento della giornata.

### SVIZZERA

**Radio Suisse Alemannique:** ke. 653; m. 459,4; kW. 60. — Ore 18: Concerto del quintetto della stazione. — 19: Concerto di dischi. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:35: Per i fanciulli. — 19:30: Conversazione in dialetto. — 19:30: Segnale orario. — Meteorologia - Dischi. — 19:30: Lezione di inglese. — 19:50: Trasmissione di un concerto orchestrale dalla Tonhalle di Zurigo. — In un intervallo: Notiziario. — Indt: Musica da ballo (dischi). — 22:15: Fine.

**Radio Suisse Romande:** ke. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 18: Trasmissione di un concerto orchestrale corale da Basilea. — 18:30: Conversazione di economia. — 18:30: Per i fanciulli. — 18:55: Lezione di italiano. — 19:20: Conversazione. — *Le disgrazie automobilistiche*. — 19:30: Conversazione. — 19:30: Lezione di inglese. — 20: Concerto vocale di arte. — 21:15: Introduzione alla trasmissione seguente. — 21:30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: Ouverture de *Il flauto magico*; 2. Haydn: *Quartetto d'archi*; 3. Beethoven: *Sinfonia*; 4. Dvorak: *Concerto per violino e orchestra*; 5. Stravinsky: *Il canto del Lusignolo*; 6. Falla: Scene e danze del *Tricorno*. — In un intervallo: Notiziario. — 22:30: Fine.

### UNGHERIA

**Budapest:** ke. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 16: Per le signore. — 17: Conversazione. — 17:30: Concerto di dischi. — 18:30: Per gli operai. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Concerto di clarinetto e piano. — 20:30: Notiziario. — 20:45: Trasmissione di un concerto dal Conservatorio. — 20:50: Concerto di musica da camera. — 21:30: *Puccini*; 2. Hubay: *Concerto di cello e piano*; 3. Ravel: *Mia madre l'oca*; 4. Mussorgski: *Quindici di un'esposizione*. — In un intervallo: Notiziario. — 22:50: Trasmissione di un concerto da un Caffè.

### U. R. S. S.

**Mosca Komintern:** ke. 202; m. 1481,5; kW. 500. — Ore 15:55: Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16:30: Conversazione musicale. — 16:30: Propaganda politica. — 17:30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18:30: Trasmissione per le campagne. — 19:30: Conversazione culturale. — 20:30: Concerto. — 21:30: Conversazione in lingua estera. — 21:55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campane del Cremlino. — 22:55: Conversazioni in lingue estere. **Mosca Stalin:** ke. 707; m. 424,3; kW. 100. — Ore 15:55: Segnale orario. — 16: Concerto tematico. — 17:30: Conversazione di scienza o di propaganda. — 17:30: Concerto orchestrale o opera. — 18:30: Concerto di musica varia. — 21:30: Dischi. — 21:55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campane del Cremlino.

**Mosca VZPS:** ke. 300; m. 1000; kW. 100. — Ore 15:55: Segnale orario. — 16: Lezione di lingue. — 18:30: Conversazione. — 17:30: Trasmissione letteraria. — 18:30: Concerto orchestrale o strumentale. — 21:30: Notiziario. — 21:30: Programma delle trasmissioni di domani e calendario della radio. — 21:55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campane del Cremlino. — 22:55: Sommario della Prando di domani. — 23: Bollettino meteorologico.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** ke. 825; m. 363,6; kW. 11,5. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20:35: Dischi. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:25: Estrazione dei premi. — 21:30: Concerto sinfonico della grande orchestra della stazione. — Negli intervalli ed in seguito notizie e dischi. — 22:55: Notiziario.

**Rabat:** ke. 750; m. 416,4; kW. 5. — Ore 17:18: Concerto di dischi. — 20:30-21: Musica riprodotta. — 21:30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

# CONCORSO FERNET-BRANCA

Modalità per partecipare al  
Concorso Branca  
Indetto dalla

S. A. FRATELLI BRANCA  
MILANO - VIA BROLETTO, 35

L'antichissima Ditta S. A. F.LLI BRANCA, con sede in Milano, produttrice dell'indispensabile Fernet Branca, indice attraverso la Radio tra gli innumerevoli Consumatori della sua Specialità, un concorso dotato di 15 BORSE DI STUDIO.

Possono partecipare a detto Concorso tutti gli Alunni delle Scuole Elementari, Istituti Inferiori, Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro.

I concorrenti debbono provvedersi del modulo speciale in distribuzione presso i rivenditori del Fernet-Branca, e che essi possono richiedere in proporzione di un modulo per ciascuna bottiglia grande di FERNET-BRANCA acquistata.

I premi consistono in 15 BORSE DI STUDIO suddivise come segue:

10 BORSE DI STUDIO DA L. 1000

caduna, riservate agli Alunni delle Scuole Elementari.

5 BORSE DI STUDIO DA L. 2000

caduna, riservate agli alunni degli Istituti Inferiori, Scuole Complementari e di Avviamento al Lavoro.

I partecipanti al Concorso dovranno illustrare nel modo migliore, scrivendo su tali moduli, le virtù terapeutiche e medicamentose del Fernet-Branca, impiegando però non più di 30 parole.

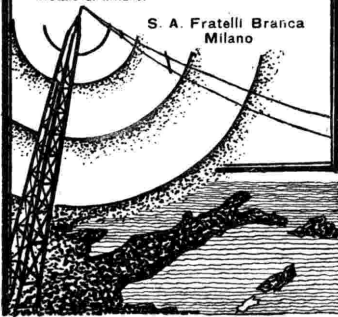
I moduli riempiti dovranno essere inviati entro il 31 Dicembre 1933.XII all'Ufficio Pubblicità della Soc. An. Fratelli Branca - Via Broletto, 35 Milano.

I testi saranno giudicati da un apposita Giuria composta di tre membri.

I nomi dei vincitori del Concorso saranno pubblicati sul Giornale.

I premi sono depositati presso un R. Notaio di Milano.

S. A. Fratelli Branca  
Milano



## ANTENNA SCHERMATA

E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE

(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 21 e 31)



## RADIO E FONOGRAMO

## QUELLA CHE NON MUORE...

Quella che non muore è la canzone dialettale. Scaturita dall'anima stessa del popolo, o quanto meno dalla fervida ispirazione di quei canzonieri che non sono gli interpreti più sinceri, essa vive ancor oggi di una vita che, se si può considerare come definitivamente passato alla storia, conserva tuttavia presso i più un prestigio che non accenna a tramontare. È una tradizione che non si spegne; che può avere, sì, momenti di maggiore o minore risonanza e può variare successi non sempre egualmente clamorosi; ma che, insomma, non cede e non si offusca, anche se talvolta sembra denunciare una qualche stanchezza. Il popolo non sa e non vuole rinunciare alle proprie canzoni. Anche quando si prospetta un periodo di magra, non dispera: attende. Con tanta musica nell'anima canora della nostra gente, prima o poi ne sboccerà fuori un'altra di quelle melodie dolcissime che son capaci di resistere agli anni e di varcare mari e montagne. Quante volte non s'è voluto dar per morta Piedigrotta? Eppure essa è più viva che mai, anche se i ruoti lasciati dalla scomparsa dei suoi componenti più illustri non sembrano interamente colmati. E, al suo fianco, il San Giovanni romano, nuova fioritura che si chiude ai primi calori estivi, si afferma con l'impeto e la baldanza dei giovani. C'è tanto solo se tanto profondo e tanta bellezza nel nostro cielo, che dirne le lodi e ringraziarne Iddio non si può se non cantando.

Queste due tradizionali sagre del canto popolare trovano larga eco nelle nuove incisioni della «Odeon». A sentire quanto ne è stato detto a suo tempo, non sembra che la Piedigrotta 1933 sia da considerare fra le più feconde e le più brillanti; ma belle canzoni tuttavia può vantarne, come Natale di Valente-Postiglione-Bovio, e a Napoli ce sta di Tagliaferri-Murolo. «O core a campanello di E. A. Mario, Manelle fredde di Valente-Bovio, e altre ancora, che il lenore Franco-Fanchi ha cantato con molto sentimento» e come Fenesta a mare di Tagliaferri-Murolo e Serenata mattutina di Schipa-Murolo, che nel tenore Pasquale De Rosa hanno trovato un interprete non meno efficace. Quanto alle canzoni di San Giovanni — e, in genere, in dialetto romanesco —, basterebbe, a farcele gustare, la sola bravura del loro esecutore, ch'è Romolo Balzani, che tante benemerenze può vantare in questo speciale campo. Ma Popolabella di Ruccione-Martelli-Marchionne, Serenata a Maria di Ruccione-Jantaffi, Ballata di Ruccione-Mezzaroma, A lagrime di vino di Raimondi-Mezzaroma, e altre ancora, si fanno apprezzare inoltre per la leggerezza della veste musicale, ora briosa e ora appassionata. Folciore genuino, in ogni caso, e che dalle nitide incisioni della «Odeon» vien posto in più vivo rilievo.

Insieme con queste, la medesima Casa ci offre la consueta abbondanza di canzoni italiane. Del Mario Letitia, ad esempio, pubblica parecchie esecuzioni rusticane, come quelle di Sono tre parole di Mascheroni-Neri-Buza e Ma la mamma lo sa di Mascheroni-Marf-Buza, dal film «Un cantito soggetto», e come quelle di Giuventù e Cantio lo sciatore, entrambe di Bizio-Cherubini ed entrambe facenti parte del film «La signorina dell'autobus». All'altro film «Il re dei grandi alberghi» appartengono invece Soltanto un bacio cos'è e Quando sei vicino a me, entrambe di Mancini-Martelli, che sono state cantate dalla Petite-Fleur del Turma. Questi due cantanti, e un terzo, il Fabiani, hanno inciso parecchie altre canzoni. Per tutti, l'accompagnamento orchestrale è stato diretto dal valoroso maestro Mario Marietti, che ha pure presieduto all'incisione di numerose danze moderne pubblicate ora, sempre dalla «Odeon».

La quale ora, precorrendo i tempi, mette già in vendita tre nuovi interessanti dischi di Natale. Ma di questi gioverà parlare fra qualche settimana, quando saremo più vicini alla grande festa della Cristianità e più opportuno sarà giunto il momento.

CAMILLO BOSCIA.

## SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,30: Concerto commemorativo del nono anniversario della morte di Giacomo Puccini diretto dal M. G. Razzi (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Emiral*, opera in un atto di B. Barilli. (Registrazione dell'Eiar).

Bolzano - Ore 20: Concerto sinfonico, con il concorso del pianista Anatolio Rapoport (dallo Studio).

Parigi Torre Eiffel - Ore 21,30: *On ne badine pas avec l'amour*, commedia in tre atti di A. De Musset, con musica di scena di C. Saint-Saëns (trasmissione federale). — Budapest - Ore 20,45: Concerto dell'organista Louis Akom (trasmissione dal «Conservatorio» di Budapest). — Radio Suisse Romande - Ore 20,30: *L'amico Fritz*, commedia in tre atti di Erckmann-Chatrian (dallo Studio).

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 261 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1056 - m. 273,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10 TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10 FIRENZE: kc. 368 - m. 501,7 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera. 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE: 1. Wagner: *Le fate, ouverture*; 2. Hutchinsonson: *Fantasia di Natale*; 3. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, selezione; 4. Brahms: *Danza ungherese* num. 5; 5. Delibes: *Sylvia*, balletto; 6. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia.

12,30: Dischi. 12,45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Culotta: *Consuelo*; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, fantasia; 3. Ricordi: *Trio in la*, scherzo e andante; 4. Chesi: *Soleyma*, romanza; 5. Mariotti: *Marinka*, canzone ziganica; 6. Escobar: *Serenataccia*; 7. Marsaglia: *Nella pineta*, intermezzo.

13,30-13,45: Dischi e Borsa. 14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio. 16,45: Canticuccio dei bambini - Yambo: «Dialoghi con Cuffietto».

17,10: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Comunicazioni del Dopolavoro - Comunicazioni della Reale Società Geografica.

19: Segnale orario - Notiziario in lingua estera. 19,20: Dischi.

## ANTENNA SCHERMATA

(Contro l'interferenza) L. 35 —  
Abb. o rinnovo al RADIOCORRIERE „ 30 —  
Invio via Ingh. L. 65 —

all'Ing. F. Tartufari

TORINO - Via del Mille, 24

avrete la suddetta combinazione per L. 52,50

Scrivere subito (Vedere avviso pag. tabella lunghezza d'onda)

## MARTEDÌ

28 NOVEMBRE 1933 - XII

19,50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

20: Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20,30

COMMENTO  
AI FATTI DEL GIORNO

20,40:

## I Cori del bel Paese

SQUADRA CORALE DEL DOPOLAVORO  
DI SAN DAMIANO D'ASTI.

1. La violetta; 2. La potenza; 3. Bell'uselin del bosco; 4. O bel pescador; 5. Marieta; 6. La sorgis del Po; 7. La pulatiera; 8. Son tre colombe bianche; 9. El galucio; 10. Me paja d'S. Damian; 11. Nut summa i feuti d'Giandua.

21,30 circa:

## Giacomo Puccini

CONCERTO COMMEMORATIVO  
NEL NONO ANNIVERSARIO  
DELLA MORTE DEL MAESTRO.

DIRETTORE M. GIULIO RAZZI.

1. Puccini: *Edgar*, preludio atto terzo.  
2. Puccini: *Manon*, atto quarto.  
3. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo.  
4. Puccini: *Madame Butterfly*: a) Duetto d'amore; b) Finale dell'opera.

Nell'intervallo: Conversazione di Innocenzo Cappa.

22,40: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

## ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 411,7 - kW. 50

NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5

BARI: kc. 1112 - m. 269,8 - kW. 20

MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,2 - kW. 4

ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9  
2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15  
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Ve-di Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo; (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Podere: *Uno, due e tre*; 2. Grandino: *Fatalità*; 3. Manno: *Intermezzo romantico*; 4. Valente: *I granatieri*, fantasia.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Escobar: *Sforzo mentale*; 2. Adams: *Le comari*, scherzo;



# MARTEDI

## 28 NOVEMBRE 1933 - XII

3. Kunneke: *Sempre felici*; 4. Laccetti: *I Carnasciali*, fantasia; 5. Rampoldi: *Valzer di sogno*; 6. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, balletto; 7. Borogato: *Happy jazz*.

18-19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

18.45: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.

19: Notiziario in lingue estere.

19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20.15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20.30: Commento ai fatti del giorno.

20.40:

### I Cori del bel Paese

SCUOLA CORALE DEL DOPOLAVORO  
DI SAN DAMIANO D'ASTI  
(Vedi Milano).

21.30 circa:

### Giacomo Puccini

CONCERTO COMMEMORATIVO  
NEL NONO ANNIVERSARIO  
DELLA MORTE DEL MAESTRO.

DIRETTORE M<sup>o</sup> GIULIO RAZZI.  
(Vedi Milano).

22.40: Musica da ballo riprodotta.

23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 815 - m. 368 - k.w. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Lincke: *Pattuglia slesiana*; 2. D'Ardenna: *Piccolo bar*; 3. G. Strauss: *Valzer imperiale*; 4. Canzone; 5. Porschmann: *Con passo allegro*; 6. Lehár: *Federica*, selezione; 7. Canzone; 8. Borsatti: *Sempre bambole*; 9. Abel: *Non parlar d'amore*; 10. Gnecco: *Tago*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> FERNANDO LIMENTA,  
col concorso del pianista ANATOL RAPPOPORT.

1. Mendelssohn: *La grovta di Fingal*, ouverture.

2. a) Piccioli: *Siciliana*; b) Zanella: *Minuetto*.

3. R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico.

Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.

4. Ciaikovski: *Concerto in si bemolle per pianoforte ed orchestra* (solista Anatol Rappoport).

## CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI MISURA,  
RIPARABILI, LAVABILI, PORSISSIME, MORBIDISSIME.  
NON DANNO NOIA ALCUNA

Gratis a riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da sé attenti le misure, prezzi.

Fabbrie di Calze Elastiche C. F. ROSSI

UN. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

### Notiziario artistico.

5. a) Prokofiev: *Esaltazione diabolica*; b) Rameau: *Gavotta con variazioni*; c) Liszt-Busoni: *La campanella*, su un tema di Paganini (pianista Anatol Rappoport).

6. (circa): *L'Artefante*, prima suite di Preludio; b) Minuetto; c) Adagietto; d) Carillon.

Alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 256 - m. 239,6 - k.w. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Sadun: *Castelli di Spagna*; 2. Angelo: *Reminiscenze*, intermezzo; 3. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia; 4. Gnecco: *Rimani con me*, valzer; 5. Culotta: *Chitarata alla luna*, intermezzo; 6. Allegra: *La Fiera dell'Impruneta*, fantasia; 7. Billone: *Reverie*, intermezzo; 8. Melochi: *Che donna!*

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della Signora.

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: L'angolo del Balilla.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Emiral

Opera in un atto di BRUNO BARILLI

(Registrazione dell'E.I.A.R.).

21.45 (circa): Selezione fonografica

### Traviata

Quattro atti di G. VERDI

Opera in quattro atti di G. VERDI.

Nell'intervallo: G. Filippini: «Castelli in aria», conversazione.

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

### AUSTRIA

Vienna: kc. 589; m. 517,8; k.w. 100. — Graz: kc. 852; m. 352,1; k.w. 7. — Ore 16.25: Conversazione di tecnica. — 16.55: Conversazione: «Opere di pittori olandesi». — 17.20: Concerto di musica da camera con aria per soprano. — 18: Conversazione: «Caricature». — 18.15: Conversazione di economia. — 18.40: Lezione di francese. — 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione con aria per soprano nell'intervallo. Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20.15: Attualità. — 20.30: Trasmissione da London Regional di canzoni di studenti per coro e harmonio solo. — 21: Trasmissione da London Regional: Concerto della banda militare della stazione con soli di piano. — 21.30: Notiziario. — 21.45: Conversazione in italiano: «L'Austria durante l'inverno». — 21.55: Trasmissione di un concerto da un caffè.

### BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): kc. 589; m. 509,3; k.w. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19.5: Conversazione. — 19.15: Un po' di musica scelta. — 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20.15: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belgia. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto della radio-orchestra della stazione: 1. Pollack: *Good evening, mister nightingale*; 2. Berlin: *I can't remember*; 3. Gershwin: *Napodita in blu*; 4. Tobias: *In the valley of the thorn*; 5. Confrey: *Jumpin' up and down*; 6. Warren: *Butterflies in the rain*; 7. Evans: *Let's all sing like the birds sing*. — 21.45: Conversazione: «Le settimane sociali universitarie». — 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto: 1. Adam: *Ouverture di Les fous*; 2. Thomas: *Un'aria per soprano*; 3. Massenet: *Un balletto del Cid*; 4. Rossini: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 5. Puccini: *Un'aria nella Madame Butterfly*; 6. Wagner: *Frammenti della Cavalleria rusticana*. — 22.45: Concerto di aria e melodie di G. Fauré. — Liszt: *Christus vincit*. — 23: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 888; m. 337,8; k.w. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 18.45: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Concerto di dischi. — 20.15: Conversazione. — 20.30:

## LA CORRESPONDENZA DI CAMPARI

### Amici Radioascoltatori.

L'eccezione che abbiamo concessa a noi stessi trasmettendo, per la seconda volta, nel quarto d'ora di venerdì 24 novembre la canzone *Tenda Edera*, ci sembra ben giustificata. Difficilmente si ripeteva quindi simile circostanza.

La richiesta ci era pervenuta con un maremagnum indirizzato a Campari da quaranta giovanissimi allievi della Marina Mercantile Italiana che si trovano nell'Atlantico in crociera di istruzione sulla nave «Patricia». Questa nave, che appartiene alla Società Navaria Sares, è una nave a vela con cinque alberi e motore ausiliario, del peso di 2000 tonnellate, e prende a bordo, durante viaggi con carico, i giovani sottufficiali della Marina Mercantile per pratica di navigazione, ad esempio di quanto fanno in proposito la Germania e il Giappone. Non atterremo in nessun modo, saputo neppure un piccolo complimento a questi giovani naviganti d'Italia che mandano dal Oceano la loro parola di consenso e di attesa.

+

Continuiamo l'elenco dei brani di musica già trasmessi da Campari e che non potranno essere ripetuti, vi preghiamo di consultare anche gli elenchi dei due numeri precedenti.

### CANZONI E BALLABILI VARI.

— Io ho una vecchia zia; Mamma, son tornato con te; Bacio d'amore; Murgile; Mammolina bella; Ca c'est Paris; Quel motivo che mi piace tanto; Maschere di Spagna; Venditore di trape; Fontaine; Danza rosa; Stephan; Roi; Tutti dei piccoli fauni; Luna; Il leggiadro l'attentivo alpestre; Suona, fanfara mia; Gioi di Janeiro; Barcetta mia; Piegare; Città canora; Ochi miei; Nole d'amore; Il cantante nazzo; Roma caratterista; Rusticella; Carovana nella notte; Valzer del sole; Annapola; Selezione di canzoni antiche; Fiorentina; Chiacchiere; Dove sei, biondina pallida; Non chery biberon; Barcolana; Solo per te; Tango di Maritza; Un tazzo di tè; Maremma; Rose; Fa la cortesia; Mi pare un sogno; Addio, jazz-band; Cicala; Non è Carmela mia; Nena-Nana di Bianchini; Notte lunare; Sentite e stabilite; E canci grillo; Calma; Verba; Fiume; Rumba; Il pastorello; Se vinci un terzo al lotto; Garufa; A mia madre; La doccia; Za-bum; Quando due cuori nell'amore; Marcia dal film «Il principe e la principessa»; La sguazza; Canto marino.

VALZER. — España; Sulle rive del Danubio; I patti-nari; Sul bel Danubio blu; Valzer del cuoch; Valzer di mezzanotte; Sulle onde del Danubio; Sangue viennese.

OPERETTE E BALLI. — Fantasia della Principessa della Czarda; Ballo Excelsior; Ballo Brahna; Acqua cheta; Il cavallino bianco; Con me ti porterò; Cin-cin-chietta delle tortore; La danza delle libellule; Lo zio; La vedova allegra, valzer; La casa innamorata; Di tutto me infischio; Il Venditore d'uccelli, valzer dell'ultimo; Al Babà.

Ritorniamo a pubblicare i nomi dei richiedenti la canzone Strada bianca perché sono più di un centinaio, e così pure quelli della canzone Maggio. Diamo invece i nomi dei richiedenti la *Rapsodia in blue* di Gershwin: Sorelle Molinari, Torino; Giorgia Graziani, Padova; Vieri Niccoli, Firenze; Carlo Marita, Padova; Berto Bepo, Roma; Peder, Napoli; G. Desiderio, Livorno; Aulfa De Favari, Treviso; Pino Gellio, Torino; Adolfo Cellini, Torino; Vincenzo Serra, Capitan, Imperia; Emilio Rodia, Torino; G. Falconi, Roma; Bruno Lorenzoni, Bologna; Bianca Fellmer, Trieste; Franco Emmer, Milano; Irene Zoliani, Genova; Mario D'Amico, Milano; Silvio Berra, Genova (quinto); Mario Dondini, Roma; Stefano Hunt, Milano; Lolo Bruno, Genova; Leonida Ugo Sileo, Torino; Serretti, Walter, Asti. Hanno chiesto il *Blue di musica* Rocco Carmelo De Silva, Milano; Lima Amorelli, Sant'Agata dei Goti; Rina Fattori, Torino; Roberto Bosilio, Roma; Bruna Garavani, Milano; Ettore Franchi, Corridonia; Pina e Ciro Palazzi, Massa; Fulvio Dela, Forno Canavese; Carmen De Silva, Avellino; Orsola Albini, Abbiategrasso; G. Morsiani, Firenze; Antonietta di Fede, Milano.

UFFICIO PROPAGANDA  
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO



... miscelata elettronicamente dalla "CAMPARI" in acqua distillata dosata a otto atmosfere



Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto - Composizioni di Karl Albert: 1. Karl Albert: *Intermezzo*; 2. Id.: *La cenerentola*; 3. Id.: *Due pezzi per cello*; 4. *Bei heestenspel*, suite orchestrale. — 22:15: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Nicolai: *Opertura delle Allegre comari di Windsor*; 2. Chopin: *Notturmo*; 3. Due pezzi per cello; 4. Ganne: *Estasi*; 5. Fucik: *Deratte Brambar*, solo di fagotto; 6. Petras: Solo di violoncello; 7. Doules: Canzoni patriottiche. — 23: Giornale parlato.

## CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione da Bratislava. — 17:15: Notizie commerciali. — 17:35: Concerto di dischi. — 17:35: Lezione di tedesco. — 17:40: Concerto di dischi. — 18:00: Conversazione agricola. — 18:15: Conversazione per gli operai. — 18:25: Notiziario in tedesco. — 18:30: Conversazione in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19:10: Conversazione di attualità. — 19:30: Trasmissione musicale umoristica (quintetto di fiati). — 20: Trasmissione da Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22:15:33: Rassegna sonora di dischi. Bratislava: kc. 6074; m. 523,5; kW. 15,5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16:55: Da Brno. — 17:15: Da Praga. — 17:35: Conversazione. — 17:50: Concerto pianistico. — 18:10: Conversazione. — 18:15: Lezione sull'alfabeto Morse. — 18:55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Da Brno. — 22: Da Praga.

Brno: kc. 678; m. 341,7; kW. 32. — Ore 16: Da Bratislava. — 16:55: Trasmissione per il servizio. — 17:15: Conversazione. — 17:25: Da Praga. — 17:50: Dischi. — 18: Attualità. — 18:15: Per gli operai. — 18:25: Notiziario conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19:30: Concerto di sassofono. — 19:45: Trasmissione dal padiglione chirurgico dell'Ospedale di Brno. — 20: Sullivan: *Il Mikado*, operetta comica in 3 atti. — 22: Da Praga.

Kosice: kc. 1022; m. 523,5; kW. 2,6. — Ore 16: Da Bratislava. — 16:55: Bollettino meteorologico. — 17: Concerto di una banda militare. — 18: Racconti per i fanciulli. — 18:40: Conversazione d'igiene. — 19: Da Praga. — 19:30: Da Bratislava. — 20: Da Brno. — 22:33: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 16: Da Bratislava. — 16:55: Da Brno. — 17:15: Da Praga. — 17:35: Conversazione. — 17:50: Da Praga. — 18:15: Conversazione. — 18:15: Da Brno. — 19: Da Praga. — 19:30: Da Brno. — 22: Da Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 251,2; kW. 0,75. — Kalundborg: kc. 206; m. 115,8; kW. 30. — Ore 14:30: Concerto. — Nell'intervallo alle 15:30: Canto. — 16:40: Per i bambini. — 17:30: Notiziario. — 17:45: Conferenza. — 18:15: Lezione di tedesco. — 18:45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19:15: Segnale orario. — 19:30: Conferenza. — 20: Campane - Trasmissione di una festa. — 21:10: Dischi. — 21:20: Conferenza. — 22: Notiziario. — 22:15: Musica italiana: 1. Respighi: *Suite n. 1*; 2. Casella: *Serenata* per piccola orchestra. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 956; m. 304; kW. 13. — Ore 17:15: Radiogiornale di Francia. — 20:35: Informazioni e cambi. — 20:40: Il quarto d'ora sociale della donna. — 20:50: Risultato dell'estrazione dei premi. — 21: Il quarto d'ora di attualità mondiale. — 21:15: Ultime notizie. — 21:30: Trasmissione federale (per il programma vcdi Strasburgo).

Lyon-la-Doua: kc. 644; m. 465,8; kW. 15. — Ore 17:30: Musica per telefono. — 18:45: Donde. — 19:15: Radio giornale. — 20:30: Dischi. — 20:40: Gazzetta di Lione. — 20:50-21:30: Cronache e conversazioni varie. — 21:30: Trasmissione federale. A. de Musset: *On ne badine pas avec l'amour*, musica di Saint-Saëns - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 950; m. 315,8; kW. 1,0. — Ore 18: Per le signore. — 18:30: Concerto di dischi. — 19:10: Notiziario. — 19:30: Radiogiornale radio. — 20:30: Musica da ballo (dischi). — 20:45: Conversazione di

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
Ore 20.30

# I Cori del be Paese

SQUADRA CORALE  
DEL DOPOLAVORO  
DI S. DAMIANO D'ASTI

## PROGRAMMA

1. La violetta; 2. La polenta;
3. Bell'uscin del bosco; 4. O bel pescador;
5. Marieta; 6. La sorgia del Po; 7. La paluiera; 8. Son tre colombe bianche; 9. El galuccio;
10. Me paj d'S. Damian;
11. Nui suma i fleur d'Giandua.

OMAGGIO DELLA SOC. ANONIMA  
EGIDIO GALBANI DI MELZO,  
PRODUTTRICE DEL RINOMATO  
FORMAGGIO "BELPAESE."

sociologia. — 21: Concerto di dischi. — 21:15: Cronaca degli ex-combattenti. — 21:30: Trasmissione nazionale. A. de Musset: *On ne badine pas avec l'amour*, commedia con musica di Saint-Saëns.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 338,2; kW. 60. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20:55: Presentazione di un breve film Paramount. — 20:55: Giornale parlato della stazione. — 20:55: Musica riprodotta. — 21: Conversazione sul music-hall. — 21:55: Conversazione cinematografica. — 21:55: Intermezzo. — 21:15: Concerto dell'orchestra. — 21:30: Musica diretta da Th. Mathieu. — 23:30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18:45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19:30: Concerti teatrali. — 19:45: Attualità. — 20:15: Bollettino meteorologico. — 20:25: Notiziario. — 20:30: Notiziario. — 20:45: Conversazioni varie. — 21:15: Notiziario. — 21:30: Trasmissione nazionale. A. de Musset: *On ne badine pas avec l'amour*, commedia con musica di Saint-Saëns.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 17:30: Lezione di inglese. — 19:20: Conversazione agricola. — 19:40: Lezione di tedesco. — 20:00: Conversazione teatrale. — 20:20: Musica riprodotta. — 20:45: Rassegna della stampa anglo-sassone. — 21: Varietà: 1. Imitazioni vari. 2. Duetti allegri. — 21:45: Concerto di canzonette. — 22:30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — In un intervallo, alle 21:40: Conversazione di Pierre Scize.

Strasburgo: kc. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 17:45: Conversazione sulle colonie. — 18: Concerto orchestrale di musica brillante diretto da Roskam. — 19: Conversazione di storia. — 19:15: Conversazione di attualità. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da De Alers. 1. Ciaikovski: *Polka dell'Eugenio Onieghin*; 2. Rossini: *Opertura del Barbiere di Siviglia*; 3. Saint-Saëns: *Fetonte*, poema sinfonico; 4. Bizet: *Fantasia sui Pescatori di perle*; 5. Paladille: *Balletto di Padric*. — 20:30: Segnale orario - Notiziario. — 20:45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21:30: A. de Musset: *On ne badine pas avec l'amour*, commedia con musica di Saint-Saëns. - Indi: Rassegna della stampa in francese. — 23:30: Fine.

Tolosa: kc. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19:15: Filarmoniche. — 19:30: Canzonette. — 19:45: Soli vari. — 20: Radioprogramma. — 20:15: Notiziario. — 20:30: Musica sinfonica. — 20:45: Melodie. — 21: Organo. — 21:15: Arie di opere. — 21:30: Musica sinfonica. — 22: Cori. — 22:30: Orchestra varie. — 22:45: Musica di film sonori. — 23: Musica militare. — 23:15: Notiziario. — 23:30: Musica varia. — 24: Canzonette. — 0:15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1:55: Orchestra argentina. — 1:15-1:30: Trombe di caccia.

MARTEDÌ  
28 NOVEMBRE 1933 - XII

## GERMANIA

Berlino I: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 18:30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17:30: Conversazione e attualità. — 18: Ricevere di Berlino. — 18:30: Comunicati. — 18:45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Da Koeningwusterhausen. — 20:15: Rassegna di avvenimenti da maggiore n. 7. — 21:55: Dizione di poesia. *Pia la sera e la notte*. — 21:15: Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore*, op. 20. — 22:24: Notiziario - Meteorologia - Trasmissione di un concerto da Amburgo. Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale ritrasmesso. — 17:30: Bollettini vari. — 17:35: Conversazione: «La forza della religione negli studenti d'oggi». — 18: Conversazione di attualità. — 18:20: Attualità. — 18:40: Programma. — Bollettini vari. — 19: L'ora della nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Da Koeningwusterhausen. — 20:15: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica richiesta dagli ascoltatori. — 21:20: Notiziario. — 21:25: Trasmissione variata in onore del Poeta Hermann Lons. — 22:15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:40: Rassegna di avvenimenti da maggiore n. 7. — 23:24: Radio-cabaret (dischi): *Amore, amore!*.

GRUPPO OVEST. — Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Francoforte: kc. 1157; m. 250,3; kW. 17. — Stoccarda: kc. 537; m. 300,6; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con arie per coro e soli vari - Dischi. — 18: Lezione di italiano. — 19: Conversazioni varie. — 19:50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Da Koeningwusterhausen. — 20:10: Concerto orchestrale di musica da ballo - Negli intervalli: 1. Telemann: Concerto in mi maggiore per violino, viola da gamba, cembalo; 2. Haydn: *Variazioni per cembalo e viola da gamba*; 3. Buxtehude: *Sonata in la minore per cembalo, violino e viola da gamba*. — 21: Trasmissione variata: «Il villaggio tedesco». — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22:20: «Devi sapere che...». — 22:30: Notizie regionali. — 22:45: Concerto di dischi. — 23: Canz. studenteschi (registrazione). — 23:30: Musica per fiati. — 20:45: Conversazione: «L'ode tedesca».

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16:15: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Conversazione sulla musica. — 17:40: Raccontare di libri. — 17:50: Conversazione per gli operai. — 18:15: Bollettino agricolo. — 18:25: Concerto vocale di ballate popolari. — 18:50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Da Koeningwusterhausen. — 20:15: Notiziario. — 20:30: Trasmissione da London Regional. — 21: Trasmissione di un concerto orchestrale da Danzica: 1. Flotow: *Opertura quidde*; 2. Bartmann: *Marcha scandinava*; 3. Humperdingk: *Preludio del 3° atto di Fliegli di rei*; 4. Nedbal: *Valzer del cavaliere*; 5. Puccini: *Melodie della Bohème*; 6. Schumann: *Concerto del Bacio*. — 22: Notiziario - Meteorologia - Rassegna degli avvenimenti politici.

Koeningwusterhausen: kc. 183; m. 1034,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale dalla Gruppo Ovest. — 17: Per i giovani. — 17:20: Trasmissione brillante variata. — 18: Dizione di poesia. — 18:55: Conversazione: «Razza e anima». — 18:25: Rassegna degli avvenimenti politici. — 18:45: Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. Josef Maria Bauer: *L'eterno contadino*, radio-recita. — 20: Conversazione: «L'operaio tedesco in lotta per la parità di diritti». — 20:30: *Dei e dei*. — 20:45: *Dei e dei*. — 20:50: *Dei e dei*. — 21:15: Trasmissione da Berlino. — 21:10: Trasmissione brillante variata. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22: Notiziario. — 22:45: *Dei e dei*. — 22:45: *Dei e dei*. — 23:24: Trasmissione di un concerto variato da Amburgo.

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:30: Recen-

TUTTI I TIPI DI MICRO  
AI MIGLIORI PREZZI

BAGLIONI FAUSTO  
GENOVA-BOLZANETO



Regaliamo  
una radio nuova  
4 valvole di marca  
a chi ci procura due vendite di apparecchi radio

Chiedete listini e istruzioni.

Vendite - Cambi  
Riparazioni di apparecchi esteri e nazionali  
Vendite a rate

UFFICIO RADIO TORINO  
Via Alessandria, 9 - Telefono 23-194



# MARTELLI

## 28 NOVEMBRE 1933 - XII

sione di libri. — 18: Conversazione. «L'arma chimica». — 18.15: Segnale vocale di ballate. — 18.40: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della lezione (da Koenigswusterhausen). — 19.30: Da Koenigswusterhausen. — 20.10: Trasmissione variata: «Viaggio musicale nel Medio-Evo». — 20.55: Concerto di dischi. — 21.25: Schubert: *Quartetto* per due violini, viola e cello in sol maggiore, op. 161. — 21.40: Notiziario. — 23: Concerto corale eseguito da studenti inglesi (registrazione). — 23.30-24: Concerto di dischi (cori).

**Monaco di Baviera:** kc. 652; m. 532; kW. 1.5. — Ore 17.45: Conversazione. «Dalla storia del Fichtelgebirge meridionale». — 18.5: La grande porta di Klee (da «Quadri di una esposizione» di M. Surovsky), melodramma di uomini illustri di Monaco. — 18.45: Segnale orario. — Notiziario. — 19: Trasmissione da Koenigswusterhausen (l'ora della lezione). — 20.15: 20: Conversazione di un concerto di *Lieder* tedeschi popolari. — 21.15: Concerto di dischi. — 22.20: Segnale orario. — Bollettino meteorologico. — Notiziario.

### INGHILTERRA

**Daventry National:** kc. 1031; m. 1554.4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 201.3; kW. 50. — **North National:** kc. 905; m. 201.5; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1040; m. 238.5; kW. 50. — Ore 16.54: National: kc. 1147; m. 201.3; kW. 50. — Ore 16.55: Lezioni di francese. — 17.5: Conversazione di attualità. — 17.30: Concerto di musica da camera con aria per contralto. — 17.45: Segnale orario. — 17.50: L'ora della lezione. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19.25: Intervento. — 19.30: Canti di Berlioz per soprano e tenore. — 19.50: Conversazione in tedesco. — 20.30: Koenigswusterhausen (quartetto), descritto con aria per mezzo-soprano. — 21.50: Conversazione del ciclo sull'Impero Britannico. — 22: Notiziario. — Segnale orario. — 22.50: Concerto di baritono e pianoforte. 1. Mendelssohn: *Preludio e fuga*, op. 35; 2. Ignazio: *Silfida* (17° secolo); 3. Ludovico Roncalli: *Pasquaglia* (1622); 4. Schumann: *Studio in mi b*; 5. Schumann: *Lied* per baritono e piano; 6. Schubert: *Quartetto* per due violini, viola e cello in sol maggiore, op. 161; 7. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*; 8. Saint-Saens: *Toccata*; 10. Arie per baritono. — 22.55: Letture. — 23.30: Musica di concerti e previsioni marittime. — 23.50: Segnale orario.

**London Regional:** kc. 843; m. 355.9; kW. 50. — Ore 17.30: Da Daventry National. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — 19.30: Concerto di marcia sinfonica italiana. — 20.30: Concerto di studenti per coro e baritono solo. — 21: Concerto della banda militare della stazione con soli di piano: 1. Weynand: *Overture del Cyrano di Berenice*; 2. Solti di piano; 5. Ravel: *Pavana per un'infanta defunta*; 6. Ciaikovski: Terzo tempo della *Sinfonia n. 6*. — 22.15: John Watt e Harry S. Pepper: *Poetie of the Air*, radio-rivista con canzoni e musica varia. — 23.15: Notiziario. — Segnale orario. — 23.30-1: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** kc. 698; m. 429.7; kW. 2.5. — Ore 16: Conversazione. — 16.30: Concerto vocale di canzoni jugoslave. — 17: Lezione di tedesco. — 17.50: Concerto di musica da camera. — 18.30: Concerto di dischi. — 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Concerto di dischi. — 21: Concerto di dischi. — 22: Segnale orario. — 23: Concerto di dischi. — 23.30: Concerto di dischi. — 23.50: Segnale orario.

**Lubiana:** kc. 581; m. 575; kW. 5.7. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18.30: Concerto di dischi. — 19: Lezione di francese. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Concerto di chitarra. — 20.40: Concerto vocale di dischi. — 21.30: Segnale orario. — Notiziario. — 21.50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.30: Concerto di dischi (musica inglese).

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** kc. 257; m. 1190.5; kW. 150. — (Serata belza). — Ore 20: Concerto sinfonico di dischi. — 21.30: Concerto vocale di dischi. — 21.50: Notiziario in francese. — 22: Ritrasmmissione della serata musicale eseguito dall'orchestra della stazione nella Sala dell'Hotel del Casinò di Lussemburgo. — 1. Beethoven: *Overture di Prometeo*; 2. Dvorak: *Concerto in la minore per violino e orchestra*. — 22.40: Notiziario in tedesco. — 22.55: Continuazione di *Prasman* di G. K. K. — 23.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 23.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 23.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 23.50: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 24: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 24.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 24.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 24.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 24.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 25: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 25.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 25.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 25.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 25.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 26: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 26.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 26.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 26.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 26.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 27: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 27.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 27.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 27.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 27.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 28: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 28.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 28.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 28.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 28.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 29: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 29.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 29.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 29.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 29.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 30.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 30.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 30.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 30.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 31: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 31.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 31.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 31.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 31.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 32: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 32.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 32.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 32.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 32.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 33: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 33.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 33.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 33.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 33.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 34: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 34.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 34.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 34.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 34.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 35: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 35.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 35.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 35.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 35.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 36: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 36.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 36.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 36.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 36.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 37: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 37.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 37.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 37.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 37.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 38: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 38.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 38.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 38.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 38.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 39: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 39.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 39.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 39.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 39.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 40: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 40.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 40.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 40.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 40.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 41: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 41.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 41.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 41.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 41.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 42: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 42.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 42.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 42.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 42.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 43: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 43.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 43.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 43.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 43.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 44: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 44.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 44.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 44.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 44.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 45.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 45.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 45.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 45.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 46: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 46.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 46.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 46.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 46.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 47: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 47.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 47.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 47.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 47.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 48: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 48.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 48.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 48.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 48.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 49: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 49.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 49.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 49.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 49.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 50: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 50.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 50.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 50.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 50.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 51: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 51.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 51.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 51.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 51.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 52: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 52.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 52.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 52.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 52.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 53: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 53.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 53.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 53.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 53.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 54: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 54.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 54.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 54.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 54.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 55.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 55.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 55.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 55.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 56: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 56.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 56.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 56.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 56.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 57: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 57.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 57.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 57.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 57.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 58: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 58.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 58.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 58.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 58.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 59: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 59.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 59.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 59.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 59.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 60: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 60.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 60.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 60.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 60.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 61: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 61.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 61.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 61.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 61.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 62: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 62.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 62.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 62.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 62.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 63: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 63.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 63.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 63.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 63.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 64: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 64.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 64.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 64.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 64.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 65: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 65.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 65.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 65.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 65.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 66: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 66.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 66.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 66.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 66.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 67: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 67.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 67.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 67.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 67.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 68: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 68.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 68.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 68.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 68.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 69: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 69.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 69.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 69.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 69.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 70: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 70.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 70.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 70.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 70.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 71: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 71.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 71.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 71.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 71.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 72: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 72.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 72.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 72.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 72.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 73: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 73.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 73.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 73.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 73.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 74: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 74.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 74.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 74.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 74.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 75: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 75.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 75.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 75.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 75.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 76: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 76.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 76.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 76.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 76.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 77: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 77.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 77.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 77.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 77.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 78: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 78.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 78.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 78.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 78.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 79: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 79.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 79.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 79.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 79.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 80: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 80.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 80.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 80.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 80.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 81: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 81.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 81.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 81.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 81.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 82: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 82.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 82.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 82.45: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 82.55: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 83: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 83.15: *Prasman* del *Prasman* di G. K. K. — 83.30: *Prasman* del *Prasman* di G. K.



## BENEDETTA FRA LE RADIO

L'incontro non poteva essere più desiderato. Venivano a trovarmi proprio questa sera autunnale per ritrovarci. Cosa hai fatto in tutto questo tempo? Viaggi, avventure... Beato te che coi tuoi molti quattrini puoi permetterti questi lussi!

Abituavo in un villino nel rione più elegante della città, un nido di delizie nel quale non sapevo se più ammirare la ricchezza dell'ambiente o la perfezione ed armonia della linea. Mentre l'amico aveva chiesto un attimo di sospensione al racconto degli avvenimenti della nostra separazione, girai lo sguardo ammirato su quanto mi stava intorno e io posi con insistenza su una magnifica radio. La aprii per accertarmi della sua perfezione, e la realtà più completa diede ragione al mio pensiero. Era veramente il prodigio: non una incrinatura nel suono, non un brontolio, non una scarica.

«Bello, vero?» commentò l'amico che era sopraggiunto alle mie spalle.

«Puoi davvero vantarti di possedere la radio più completa della città.

«Per gli altri... forse; ma per me, no. Del resto a te lo giudicare.

E mi trascinò in un salotto vicino. Il gusto del padrone di casa aveva già avuto campo di sbarazzarsi nella più completa delle ambientazioni; unica nota sordida, al centro della camera troneggiava una radio antidiuviana dall'antiestetico altoparlante e dall'ancor più antiestetico quadro-antenna.

«E questo sarebbe...

«Il miglior apparecchio radio del mondo, mio caro. Non ti impressiona dell'esteriore, sentirai che voce!

Finestò la corrente e un brivido mi serpeggiò per la schiena. Al mio amico evidentemente aveva dato di volta il cervello, se dimostrava di preferire tutti quei ronzii, quegli scoppi di temporale alla purezza ed armoniosità del precedente.

Non ti formalizzare — sorride vedendo il mio disagio. — Capirai meglio quando saprai la storia che mi lega a questo apparecchio. Forse non lo avrai mai saputo, ma io ho preso moglie. La cosa avvenne in America una decina di anni fa. Mia moglie, una donna pervasa di tutte le qualità (almeno così mi era parso capire quando l'avevo conosciuta), a matrimonio avvenuto non aveva tardato a dimostrarmi quanto mi fossi sbagliato nel giudicarla. Una peste lei, un inferno la vita in comune. Diedi l'incarico ad un legale di intraprendere le pratiche per il divorzio, ed attesi. Ma, ahimè, l'ostinazione di mia moglie si presentava come un insormontabile ostacolo per il riacquisto della mia libertà. Passò così all'incirca un anno. D'accordo col mio avvocato avevo cambiato città nella speranza che la lontananza le facesse cambiare idea, ma non se ne veniva a capo di nulla. Incominciavo seriamente a disperare, e ti assicuro che allora il mio volto non era così sorridente come ora. Passavo giorni interi chiuso in casa sperando in una comunicazione improvvisa, e, per avere un diversivo, mi decisi ad acquistare una radio, una delle prime; la stessa che tu ora hai dinanzi. La tenni un po' in casa prima di decidermi ad usarla, che la mia impoienza mi impediva qualsiasi raccoglimento, finché un giorno mi decisi e innestai la spina. Le prime parole che proferii mi riempirono di gioia. La libertà! Il mio avvocato, uno dei più rinomati di New York, era giungito con mia moglie. Ora capivo perché il mio divorzio rasentava i confini dell'assurdo, ma cosa me ne importava se ero nuovamente libero? Due mesi dopo lasciai l'America colta in una breve sentenza di divorzio e la radio nel bagaglio. E da allora non mi ha più lasciato. E' la cosa più cara che io possiedo, la sua voce è tutta d'oro.

E inestò nuovamente la corrente beandosi dei brontolii e degli scoppi che, frammisti a parole ed a suoni, dilagavano per la camera uscendo dall'antidiuviana tromba dell'altoparlante!...

JIMMY.

## SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: Concerto variato di canto e strumentale (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,40: Addio, giovinezza!, commedia in tre atti di Sandro Camasio e Nino Oxilia (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: Concerto variato orchestrale e strumentale (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: Concerto variato di canto, strumentale e orchestrale (dallo Studio).

Deventry National - Ore 21,15: Concerto sinfonico diretto dal M<sup>o</sup> A. Boulton (ritrasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

Vienna - Ore 20,15: La lettera, dramma in tre atti di Somerset Maugham (dallo Studio).

Radio Suisse Alemannique - Ore 19,50: Il matrimonio segreto, opera comica in tre atti di Domenico Cimarosa (dallo Studio).

## MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - k.w. 50 — TORINO: kc. 1006 - m. 273,7 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 960 - m. 312,8 - k.w. 10  
TRIESTE: kc. 111 - m. 247,7 - k.w. 10  
FIRENZE: kc. 598 - m. 301,7 - k.w. 30

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE:  
1. Dolmetsch: Serenata guitare; 2. Primi: Rose Marie, selezione; 3. Haydn: Adagio della XVI sinfonia; 4. Guarino: E' primavera, intermezzo; 5. De Micheli: Angelus; 6. Verdi: Un ballo in maschera, fantasia; 7. Simonetti: Madrigale; 8. Lehar: Paganini, duetto; 9. Keteibey: Fantasia orientale; 10. Pennati-Malvezzi: Gratiella.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Auber: Fra Diavolo, ouverture; 2. Verdi: Falstaff; 3. Sul fil d'un soffio etesio; 4. Mussorgsky: Kovanchina, danza persiana; 4. Verdi: La forza del destino; 5. Madre, pietosa vergine; 6. Rossini: Guglielmo Tell. Ah! Maudite, io l'amo; 6. Verdi: Otello, ballabile dell'atto terzo; 7. Catalani: Loreley; 8. Nel verde maggio; 8. Mascagni: Iris, danze.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantiche dei bambini: Pino: «Girtondo».

17,10: CONCERTO VOCALE COL CONCONSO DEL SOPRANO MARIA MARCUCCI e del basso BRUNO CARMASCI: 1. Verdi: Il Trovatore, «Condotta ell'era in ceppi» (per soprano); 2. Verdi: Simon Boccanegra, «Il lacerato corpo» (per basso); 3. Thomas: Mignon, «Non conosco il bel suol» (per soprano); 4. Mussorgsky: Boris Godunov, «Racconto di Pimen» (per basso); 5. Mascagni: La mico Fritz, «O pallida» (per soprano); 6. Puccini: La Bohème, «Vecchia zimarra» (per basso); 7. Massenet: Werther, «Fregghiera di Carlotta» (per soprano); 8. Gounod: Filemone e Baucis, «Aria di Vulcano» (per basso); 9. Donizetti: La Favorita, «O mio Fernando» (per soprano); 10. Rossini: Il Barbiere di Stiglia, «La calunnia è un venticello» (per basso).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Comunicazioni del Dopolavoro - Comunicazioni dell'Enit.

## MERCOLEDÌ

29 NOVEMBRE 1933 - XII

19: Segnale orario - Notiziario in lingua estera 19,20: Dischi.  
19,50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.  
20,15: Dischi.

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE

Ore 20,30

COMMENTO AI FATTI  
DEL GIORNO

20,40:

Addio, giovinezza!

Commedia in tre atti  
di SANDRO CAMASIO e NINO OXILIA.

Personaggi:

Dorina ..... Adriana de Cristoforis  
Elena ..... Elena Pantano  
Emma ..... Vera Castiglia  
Mamma Rosa ..... Nella Marcacci  
Teresa ..... Gemma Ferrero  
Una fiorata ..... Aida Otaviani  
Mario Salvati ..... Rodolfo Martini  
Leone Dalprada ..... Ernesto Ferrero  
Carlo Fanti ..... Nino Bellini  
Antonio Salvati ..... Giuseppe Galeati  
Ernesto ..... Mario Maresca  
Giovanni ..... Emilio Calvi

Dopo la commedia: (Milano-Torino-Genova): ORCHESTRA CERRA: Musica da ballo.

(Trieste): Trasmissione dal Caffè Dante: Orchestra diretta dal M<sup>o</sup> VALLE.

(Firenze): Musica da ballo dal Dancing «Al Pozzo di Beatrice». Orchestra «Good Luck».

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 690 - m. 441,2 - k.w. 50  
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - k.w. 15  
BARI: kc. 1192 - m. 309,8 - k.w. 30  
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,2 - k.w. 4  
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 36,4 - k.w. 9  
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Calotta: Il bel Coccio; 2. Carabelli: Rapsodia romanesca; 3. Gagliano: Minuetto; 4. Vitucci: España; 5. Hamud: Balletto rustico; 6. Sciorilli: Tango apache; 7. Bootz: Henriette.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. LOPZE: Argentino step; 2. Grothe: Zigani; 3. Dostal: Motivi di film, fantasia; 4. Jurmman: La canzone

## Ai genitori

che desiderano somministrare un ricostituente efficace e adeguate ai loro fanciulli: consiglia la PEDAGINA. PEDAGINA serve per bambini da un dodici anni, a gradevole, efficace, ben tollerata. La cura può variare da 4 a 6 fiaschi secondo l'età e la costituzione.

Foranno assai bene le mamme, ad irrobustire i loro figli per rendendoli idonei alle fatiche scolastiche e preservarli il più possibile dalle numerose malattie dell'infanzia.

(Ascoltate il CONSIGLIO DEL MEDICO alle ore 20,15)



# MERCOLEDÌ

## 29 NOVEMBRE 1933 - XII

che non si dimentica; 5. Mecham: *Pattuglia americana*; 6. Jurnann: *No, no, Nanette*, fantasia; 7. Fragna: *Valzer dell'addio*; 8. Katscher: *Lisetta va alla moda*.

13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Cantuccio dei bambini - Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società geografica.

17.10: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
17.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. May: *Viaggio di nozze*; 2. Beethoven: *Rondo a capriccio*;

3. Abel: *Non parlar d'amore*; 4. Culotta: *Berceuse*; 5. Cuscina: *Le belle di notte*, fantasia;

6. Crosby: *Waltzing in a Dream*, valzer; 7. Marresca: *O Cede o Celestina*.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

19.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19: Notiziario in lingue estere.  
19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20.15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.  
20.20: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, produttore della Salitina M. A.

20.15: Notizie sportive.  
20.30: Commento ai fatti del giorno.

20.45:

### Concerto variato

1. Nardini: *Sonata in re maggiore* per violino e cembalo: a) Adagio; b) Allegro con fuoco; c) Larghetto; d) Allegretto grazioso (violinista Luisa Carlevarini e pianista Renato Josi).
2. Arie e canzoni interpretate dal tenore Emilio Livi: a) Donizetti: *La Favorita*, «Una vergine un angel di Dio»; b) Costantini: *Le nozze di Rosalba*, «Aria di Luciano»; c) Sibella: *Bimba, bimbole*; d) Leoncavallo: *I Pagliacci*, «O Colombina»; e) Thomas: *Mignon*, «Ah non credevi tu».
3. a) Kreisler: *Capriccio zingaresco*; b) Mussorgsky-Dushkin: *Hopak* (violinista L. Carlevarini).

Nell'intervallo: Francesco Saporì: «Corrado Vigni e la giovane scultura italiana», conversazione.

22 (circa):

### MUSICA DI VARIETÀ

diretta dal M° BONAVOLONTÀ.

23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - «MUSICA VARIA: 1. Criscuolo: *Marcietta gaia*; 2. G. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 3. Stolz: *Un bacio e una canzone*; 4. Canzone; 5. Manfred: *Bimba cattiva*; 6. Celani: *Bicchette*; 7. Valente: *I granatieri*, fantasia; 8. Canzone; 9. Jan Caslar: *Io con te, tu con me*; 10. Vidale: *Casa fiorita*; 11. Flaccione: *Ecco i goliardi*.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.  
17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

20.45:

20.45:

20.45:

20.45:

20.45:

20.45:

20.45:

20.45:

20.45:

20.45:

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20,49

## ADDIO, GIOVINEZZA!

Commedia in tre atti di

SANDRO CAMASIO  
e NINO OXILIA



### Concerto variato

Parte prima:

1. Mozart: *L'oca del Cairo*, sinfonia.
2. Amadei: *Suite medioevale*.
3. Carabelli: *Cicaleccio femminile*.
4. Waldteufel: *Mio sogno*.
5. Innocenzi: *Luci... ombre*.
6. Simon-Mouton: *Fior di pesco*, fantasia.

Notiziario letterario.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Granados: *Orientale*; b) Dittersdorf: *Scherzo*; c) De Angelis-Valentini: *Laude gregoriane*.
2. Rust: *Leggenda spagnola* (orchestra).
3. Robrecht: *Niagara*.
4. Ravasini: *Donna Grazia*.
5. Cuscina: *Fior di Stivigia*, fantasia.
6. Jessel: *La collana di Sumatra*.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: a) Achron: *Stimmung*; b) Castelnouvo-Tedesco: *Ritmi*; c) Risky-Korskof: *Danza orientale*.
2. Carlton: *Lucky Day*.
3. Mancini: *Esperanza*.
4. Grandino: *Il cuore vuol così*.
5. G. Strauss: *Principe Matusalemme*, lezione.
6. Lucchesi: *Del Albicini*.

22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 556 - m. 539,6 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: Dischi.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Concerto variato

1. Haydn: *Allegro* (orchestra).
2. Canti popolari (soprano Costanza Notarbartolo).
3. Mendelssohn: *Andante* (orchestra).
4. a) Bach: *Aria sulla quarta corda*; b) Leclair: *Allegro della Sonata in do* (violinista A. Saporettil).
5. A. Gurrieri: «Il trionfo di Pompeo», conversazione.
6. Canti popolari (soprano Costanza Notarbartolo).
7. Mussorgsky: *Marcia turca* (orchestra).
8. Porpora: *Sonata in la maggiore* (violinista A. Saporettil).
9. Casella: «Passo delle vecchie dame» (dal *Concerto Veneziano*).
10. Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
- 23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

### AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100. — Graz: kc. 859; m. 318,4; kW. 7. — Ore 15.55: Trasmissione dal Glasgow dell'incontro di calcio Austria-Scotia. — 17.20: Concerto di musica da camera. — 18.10: Conversazione di igiene. — 18.35: Conversazione. — 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20.15: Sources Naughton: *La lettera*, dramma in tre atti. — 20.35: Concerto di musica da camera. — 22.10: Conversazione in esperanto. — L'attività del governo austriaco nell'interesse dei commercianti. — 22.25: Musica da ballo ritrasmessa.

### BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. — Ore 18: Trasmissione di un concerto da un albergo. — 19: Conversazione. — 19.15: Concerto di dischi. — 19.45: Lanville: *L'entraineur*, bozzetto radiofonico. — 20: Concerto di dischi. — 20.35: Concerto di dischi. — 21: Letture con musica per piano. — 21.45: Concerto vocale. — 22.30: Trasmissione di un concerto da un albergo di Anversa. — 23: Giornale parlato.

Bruxelles 11 (Fiamminga): kc. 838; m. 337,3; kW. 15. — Ore 18: Concerto di dischi. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Continuazione del concerto orchestrale. — 20.30: Giornale parlato. — 20.55: Concerto di dischi. — 21.45: Concerto di dischi. — 22.10: Concerto di dischi. — 22.30: Concerto di dischi. — 22.45: Concerto di dischi. — 23: Giornale parlato.

### Cecoslovacchia

Praga: kc. 614; m. 488,0; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione da Moravská-Ostrava. — 16.50: Teatro delle marionette. — 17.35: Concerto di dischi. — 17.45: Conversazione. — 17.55: Concerto di dischi. — 18.15: Conversazione agricola. — 18.35: Conversazione per gli operai. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19.30: Conversazione in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Lezione di francese. — 19.35: Conversazione di economia. — 19.40: Da Bratislava. — 20: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.5: Trasmissione di un concerto sinfonico dalla Sala concertistica Festival Sals. — 20.15: Concerto di dischi. — 20.35: Concerto di dischi. — 20.55: Concerto di dischi. — 21.15: Concerto di dischi. — 21.35: Concerto di dischi. — 21.55: Concerto di dischi. — 22.15: Concerto di dischi. — 22.35: Concerto di dischi. — 22.55: Concerto di dischi. — 23: Giornale parlato.

Bratislava: kc. 1074; m. 276,3; kW. 13,5. — Ore 16: Da Moravská-Ostrava. — 16.50: Da Praga. — 17.35: Per i fanciulli. — 17.50: Danza. — 17.55: Trasmissione musicale in ungherese. — 18.55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19.40: Concerto vocale di romanza slave. — 20: Trasmissione da Praga.

Berno: kc. 875; m. 341,7; kW. 32. — Ore 16: Da Moravská-Ostrava. — 16.50: Da Praga. — 17.45: Conversazione. — 17.55: Da Praga. — 18.5: Attualità. — 18.15: Per gli operai. — 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19.40: Concerto di dischi. — 19.55: Concerto di dischi. — 20.5: Concerto di dischi. — 20.15: Concerto di dischi. — 20.35: Concerto di dischi. — 20.55: Concerto di dischi. — 21.15: Concerto di dischi. — 21.35: Concerto di dischi. — 21.55: Concerto di dischi. — 22.15: Concerto di dischi. — 22.35: Concerto di dischi. — 22.55: Concerto di dischi. — 23: Giornale parlato.

Kosice: kc. 1022; m. 293,5; kW. 2,8. — Ore 16: Concerto di orchestra di mandolini. — 17: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Trasmissione agricola. — 19: Da Praga. — 19.35: Concerto di dischi. — 19.55: Concerto di dischi. — 20.20-22.15: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16.50: Da Praga. — 17.35: Recitazione. — 17.50: Dischi. — 18: Conversazione. — 18.15: Da Praga. — 18.25: Concerto di cello e piano. — 19: Da Praga. — 19.10: Conversazione. — 19.25: Concerto di dischi. — 19.40: Concerto di dischi. — 19.55: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione da Praga.

Danimarca

Copenaghen: kc. 1087; m. 281,2; kW. 0,75. — Kalundborg: kc. 206; m. 158,5; kW. 30. — Ore 15: Trasmissione dal Ristorante Wivex. — 17: Dischi. — 17.30: Notizie finanziarie. — 17.45: Conferenza. — 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. — 20: Campana - Musica di Leo Fall. — 20.45: Conferenza. — 21.15: Concerto: I. A. Scheibe: a) *Sonata*

# Tè Melrose

Preferite il Tè Melrose,  
è veramente il migliore

Agenzia per l'Italia: MILANO - Via Monte Pietà, 11

**ANTENNA SCHERMATA**  
E ABBONAMENTO O RINNOVO AL RADIOCORRIERE  
(Vedi pag. tabella lunghezza onde e pag. 21 e 31)



**RIPARAZIONI RADIO**  
Officina Specializzata Ing. F. TARTUFARI  
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249



# MERCOLEDÌ

## 29 NOVEMBRE 1933 - XII

**16.15:** L'ora dei fanciulli. — **19:** Notiziario. — Segnale orario. — **19.25:** Intervallo. — **19.30:** Concerto d'organo da una sala da ballo (da North Regional). — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21:** *Full up here*, trasmissioni varie alla polacca. — **22:** Concerto dell'orchestra da teatro della B.T.C. con arte per tenore: 1. Peter Anderson; *Marciato piano*, marcia; 2. Sullivan; Selezione dal *Capo di ghiaccio*; 3. Arie per tenore; 4. Louis Alter; *Leune di tant su Mahallan*; 5. *Serenata a Mahallan*; 5. G. Postori; *Canzone ussura*, musica di balletto; 6. Arie per tenore; 7. Landon Ronald; *Il giardino del conte Andrius*; 8. Hrubý; *Da Vienna per il mondo*, polka; 9. **23.15:** Notiziario. — Segnale orario. — **23.30:** Musica da ballo. — **0.20:** Segnale orario.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Trasmissione per le signore. — **16.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17:** Concerto vocale di canzoni con accompagnamento di orchestra. — **18.55:** Segnale orario e Programma. — **19:** Concerto di dischi. — **19.30:** Concerto vocale di arie. — **20:** Trasmissione da Lubiana. — **22:** Segnale orario. — Notiziario. — Dischi. — **22.40:** Musica zigrana ritrasmessa.

**Lubiana:** ke. 591; m. 578; kW. 5,75. — Ore 18: Concerto di musica da camera. — **18.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** Attualità. — **19.30:** Conversazione letteraria. — **20:** Trasmissione di un'opera. — In un intervallo: Segnale orario. — Notiziario.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke. 352; m. 1190,5; kW. 150. — (Seralta lussemburghese). — Ore 20: Trasmissione artistica. — **20.35:** Concerto vario (dischi). — **21:** Concerto vocale. — **21.30:** Notiziario in francese. — **21.45:** Ritrasmessione di un concerto da Parigi per il programma. — *vedi Radio Parigi*. — **22.30:** (circa): Notiziario in tedesco. — **22.30:** Continuazione della ritrasmmissione. — **23.30:** Musica da ballo (dischi).

### NORVEGIA

**Oslo:** ke. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — **18:** Lezione di francese. — **18.30:** Trasmissione per le ragazze. — **19:** Meteorologia. — Notiziario. — **19.30:** Conversazione. — «L'origine del Testamento antico». — **20:** Segnale orario. — In seguito: Concerto di musica strumentale per il Quartetto danese. 1. Nielsen; *Quartetto d'archi in fa maggiore*; 2. Haydn; *Quartetto in sol maggiore*. — **21:** Recitazione. — **21.30:** Bollettino aereo. — Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22.15:** Segnale orario dell'orchestra della stazione (musica scandinava). — **23:** Concerto di dischi (danza). — **23:** Fine.

### OLANDA

**Hilversum:** ke. 1013; m. 299,1; kW. 20. — Ore 19.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — Ore 19.50: Conversazione. — **19.40:** Conversazione. — **20:** Con-

certo di musica brillante e da ballo. — **20.30:** Declamazione. — **20.40:** Comunicati di Polizia. — **20.42:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21.30:** Notiziario. — **21.40:** Concerto dell'orchestra. — Ritrasmmissione con intermezzo di canzoni al piano. — **23.40:** Concerto d'organo. — **0.10-0.40:** Dischi.

### POLONIA

**Varsavia:** ke. 212; m. 1411,8; kW. 123. — Ore 16.55: Trasmissione per i fanciulli. — **18.40:** Corrispondenza con gli ascoltatori. — **18.55:** Concerto di musica da jazz. — **17.50:** Corrispondenza aerea. — **18:** Conversazione. — **19.20:** Danze artistiche attrattive scritte e composte per piano. — **19.30:** Programma di dondoli. — **19.55:** Varie. — **19.55:** Quarto d'ora poetico. — **19.40:** Bollettino sportivo. — **19.45:** Giornale radio. — **19.55:** Intervallo. — **20:** Concerto adeseo alla musica polacca (orchestra sinfonica della stazione con canto e piano): 1. Karłowicz; Intermezzo e finale della *Sinfonia* in mi minore; 2. Maszyński; *Intermezzo* per orchestra d'archi; 3. Rzywkiewicz; *Sinfonia sinfonica*; 4. Intermezzo di canto; 5. Żelenski; Sinfonia dell'opera *Vecchio cavalcando*; 6. Miński; *Maczuga*. — **21:** Conversazione. «La potenza del libro». — **21.45:** Continuazione del concerto di Maszyński; *Sella alla della Nazione*, poema sinfonico; 8. Intermezzo di canto; 9. Paderewski; Danza zigrana dell'opera *Manru*; 10. Celowicz; *Metodo popolare lituano*; 11. Nowowiejski; *Concettione*. — **22.15:** Musica da ballo (dischi). — Concerto di cantori; 12. Żelenski; Sinfonia dell'opera *Vecchio cavalcando*; 13. Miński; *Maczuga*. — **23.55:** Continuazione del concerto di musica da ballo.

**Katowice:** ke. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore 18.55: Da Vilna. — **19.40:** Corrispondenza agli ascoltatori. — **19.55:** Da Varsavia. — **17.50:** Concerto di dischi. — **18:** Varsavia. — **19:** Programma di dondoli e informazioni. — **19.10:** Concerto di dischi. — **19.25:** Da Vilna. — **19.40:** Bollettino sportivo. — **19.45:** Giornale radio. — **19.55:** Intervallo. — **20:** Corrispondenza in francese. — **20.30:** Corrispondenza agli ascoltatori.

### ROMANIA

**Bucarest:** ke. 761; m. 391,2; kW. 12. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica popolare rumena. — **18:** Giornale radio. — **18.15:** Continuazione del concerto orchestrale di musica popolare rumena. — **18.30:** Conversazione. — **19.20:** Dischi. — **19.45:** Conversazione. — **19.55:** Trasmissione di una serata polacca. — **20:** Conversazione sulla Polonia. — **20.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Karłowicz; *Rapsodia lituana*; 2. Moniuszko; *Elegia*; 3. Chopin; *Valzer brillante*. — **20.30:** Recitazione di poesie polacche. — **21:** Canzoni polacche. — **21.20:** Szymonowicz; *Canzone per piano e violino*. — **21.45:** Giornale radio.

### SPAGNA

**Barcelona (E.M.-I):** ke. 860; m. 348,8; kW. 7,6. — Ore 16: Concerto di dischi. — **17.15-17.30:** Trasmissione di immagini. — **19:** Concerto del teatro della stazione. — **20:** Concerto di dischi da richiesta degli ascoltatori. — **21:** Concerto di dischi scelti. — **21.30:** Lezione di geografia e storia catalana. — **22:** Canzone della cattedrale. Valses. — **22.15:** Meteorologia di dischi di mari, valori e colori. — **22.5:** Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Enlens; *Marcia della Fenice*; 2. Caballero; Selezione di *La matita zanzararia*; 3. Berg; *Sogno armande*, valzer. — **23:** Cultura. *Luigi Lulu*, intermezzo; 5. E. Diaz Giles; *Danza siciliana*; 6. Torandelli; *Serfalus*. — **23:** Concerto vocale. — **23.30:** Concerto di musica da camera. — *vedi Radio*. — **23.40:** Concerto di musica da camera. — **23.45:** Notiziario. — Audizione di dischi scelti. — **1:** Fine della trasmissione.

**Madrid (E.A.J.-T):** ke. 707; m. 424,3; kW. 1,3. — Ore 16.40: Giornale parlato. — **16.50-17:** Notiziario. — **20:** Campione del Palazzo del Governo. — **20.40:** Campione di Borsa. — **21:** Effemeridi del giorno. — **21.30:** Musica da ballo. — **21.45:** Concerto di dischi. — **21.50:** Intervallo. — **22.30:** Campione del Palazzo del Governo. — **22.40:** Segnale orario. — **22.45:** Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Madrid. — **0.45:** Notiziario. — **1:** Campione dal Palazzo del Governo. — **1:** Fine.

### SVEZIA

**Stoccolma:** ke. 689; m. 435,4; kW. 55. — Göteborg: ke. 632; m. 321,9; kW. 10. — **10.30:** *Horby*; ke. 1167; m. 257,1; kW. 10. — **10.30:** *Motala*; ke. 222; m. 1318,3; kW. 30. — Ore 17.55: Conversazione sulla guerra. — **17.55:** Concerto di dischi. — **18.15:** Conversazione. «Le origini della civiltà in Babilonia e nell'Egitto». — **19:** Concerto di dischi. — **19.30:** Bollettino meteorologico. — **19.45:** Concerto pianistico eseguito da Mieczysław Karłowicz; 1. Chock-Sgambati; *Metodie*; 2. Haydn; *Minuetto*; 3. Chopin; *Nocturno* in si maggiore; 4. Chopin; *Due preludi*; 5. Chopin; *Valzer* in fa maggiore; 6. Rachmaninov; *Preludio*; 7. Rimski-Korsakov; *Il ballo del calabrone*; 8. Liszt; *Valzer-improvvisato*. — **21.15:** S. Morset Laughman; *Il circolo*, commedia. — **21.30:** Concerto vocale di lieder popolari svedesi. — **22.30:** Concerto di musica da ballo.

### SVIZZERA

**Radio Suisse Alemannique:** ke. 653; m. 450,4; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Berna. — **16.30:** Concerto vocale di lieder in dialetto. — **17:** Concerto di dischi. — **17.30:** Concerto di musica da camera. — **18:** Per i fanciulli. — **18.30:** Conversazione. «La patria e il mondo». — **19:** Segnale orario. — **19.30:** Concerto. — **19.40:** Lezione di inglese. — **19.55:** Cimarosa; *Il matrimonio segreto*, opera comica. — In un intervallo: Notiziario. — **22.15:** Fine.

**Radio Suisse Romande:** ke. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 16: Concerto orchestrale da Berna. — **18:** Per i fanciulli. — **19:** Conversazione. «Attualità scientifiche». — **19.30:** Notiziario. — **20:** Trasmissione di musica brillante. — **20.10:** Conversazione. «Racconti di viaggi». — **20.30:** Trasmissione da una chiesa. Concerto dedicato a J. S. Bach; 1. *Motetto* in re; 2. Komm, Herr Jesu, komm, per doppio coro a cappella; 3. Cantata n. 2; 4. *Ich halte ept behaupten*; per soli, coro e orchestra. — **22:** Notiziario. — **22.10-22.30:** Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

### UNGHERIA

**Budapest:** ke. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 16: Conversazione sportiva. — **17:** Conversazione. — **17.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Lezione di italiano. — **18.25:** Concerto di dischi. — **19.10:** Boross; *Il poeta*, commedia in 3 atti. — **21.15:** Notiziario. — **21.30:** Musica zigrana ritrasmessa. — **22.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Reubenstein; *Variazioni su un tema*; 2. Mendelssohn; *Tris* in do minore, op. 46. — **23.15:** Musica da jazz ritrasmessa.

### U. R. S. S.

**Mosca Komintern:** ke. 202; m. 1481,5; kW. 500. — Ore 16.55: Segnale orario. — **16:** Notiziario. — **16.15:** Intervallo musicale. — **16.30:** Propaganda politica. — **17.30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18.30:** Trasmissione per le camigiane. — **19.30:** Conversazione culturale e tecnica. — **20:** Concerto. — **21:** Conversazione in lingua estera. — **21.55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campione del Cremlino. — **22.5** e **23.5:** Conversazioni in lingue estere.

**Mosca Stalin:** ke. 707; m. 424,3; kW. 100. — Ore 16.55: Segnale orario. — **16:** Concerto letterario. — **17:** Conversazione di scienza e di propaganda. — **17.20:** Concerto orchestrale e opera. — **18.30:** Concerto di musica varia. — **19.30:** Dischi. — **21.55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campione del Cremlino.

**Mosca VZSPS:** ke. 300; m. 1006; kW. 100. — Ore 15.55: Segnale orario. — **16:** Lezione di lingue. — **16.30:** Conversazione. — **17.30:** Trasmissione letteraria. — **18.30:** Concerto orchestrale o strumentale. — **19.30:** Notiziario. — **21.30:** Programma delle trasmissioni di domani e calendario della stazione. — **21.55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campione del Cremlino. — **22.5:** Sommario della *Pravda* di domani. — **23:** Bollettino meteorologico.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** ke. 825; m. 363,6; kW. 11,5. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — **20.20:** Arie tratte da *Il fu soldato*. — **20.55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21.2:** Estrazione del premio. — **21.10:** Concerto della grande orchestra della stazione. — Negli intervalli ed in seguito: Dischi e Notiziario.

**Rabat:** ke. 720; m. 416,4; kW. 5. — Ore 17.15: Concerto di dischi. — **20.20:** Musica riprodotta. — **20.45:** Giornale parlato. — **21:** Concerto di musica brillante. — **21.30:** Melodie celebri. — **22:** Conversazione sui problemi finanziari. — **22.15:** Continuazione del concerto di melodie celebri. — **22.30:** Concerto di musica da camera. — **23:** Dischi.

**È pronto**  
**il nuovo tipo del "PIX",**  
con scala micrometrica (Erezittatore)  
SELETTIVITÀ - PUREZZA

Il "P.X." si applica con facilità su tutti gli apparecchi: a galena, ad accumulatori e su quelli alimentati dalla rete, con e senza antenna esterna.

Col PIX aumentate la selettività e date al vostro apparecchio quella desiderata.

Fissate il PIX sulla antenna o terra e la stazione locale o quella disturbatrice resta completamente eliminata: malgrado le stazioni potenti anche delle perfette audizioni.

Non più con il PIX.

Col PIX regolate anche il volume, aumentate la purezza di tono e diminuite i disturbi.

Provate il PIX e sarete soddisfatti ed entusiasti come lo sono tanti altri radio-ascoltatori che l'adoperano.

**MIGLIAIA DI ATTESTATI**

**Prezzo L. 22** (Si spedisce contro vaglia; se contro assegno Lire 4 in più per le spese postali)

Adoperare il supporto PIX, per rendere più comodo l'uso del PIX. Prezzo Lire 4.

Adoperare l'antenna invisibile "PIX", che equivale ad una antenna esterna. Prezzo Lire 22.

**Ing. An. SCIFO**  
Via Sidoli, 1 Telef. 262-119

MILANO





## N 22

Fig. 5.

Fig. 6.

Le considerazioni che faremo valgono dunque per il ricevitore a 3+1 valvola e per quelli di vecchio tipo con un numero maggiore di valvole, ma che non realizzano il cambiamento di frequenza.

(Continued)

**Ing. S. BERTOLOTTI.**

Vienna - Ore 18,55: *Aida*, opera in quattro atti di G. Verdi (trasmissione dallo « Staatsoper » di Vienna). — Koenigswusterhausen - Ore 20,5: *Grande concerto corale* (ritrasmissione dalla « Filarmonica » di Berlino). — Madrid - Ore 22,30: *Il tesoro immaginario*, farsa radiofonica in tre atti di M. Perez e J. G. de Serna, con musica di scena di F. Briones (dallo Studio).

Giornale radio - Bollettino meteorologico  
20: Dischi.

## 30 NOVEMBRE 1933 - XII

## Commento ai fatti del giorno

zione - Notiziario letterario.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

**Lane Borgosesia**

— 122 —



# GIOVEDÌ

## 30 NOVEMBRE 1933 - XII

jorte, violino e violoncello: a) Allegro con brio, b) Scherzo, allegro molto, c) Adagio, d) Allegro - Esecutori: Enrichetta Petacci (pianoforte), Annibale Buchi (violino), Luigi Chiarappa (violoncello); 2. a) Patsilio: *Nina puzza per amore*, « Il mio ben quando verrà », b) *Maman, dîtes-moi*, antica canzone popolare francese, c) Gounod: « Nella calma di un sogno », canzone valzer dell'opera *Giulietta e Romeo*; 3. Schubert: *Trio in si bemolle maggiore, op. 99 per pianoforte, violino e violoncello*; a) Scherzo, b) Finale, allegro assai appassionato. Esecutori: Enrichetta Petacci, Annibale Buchi e Luigi Chiarappa.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10: Note romane: Luigi Huetter: « L'università degli agricoltori ».

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente.

19: Notiziario in lingue estere.

19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20-20.15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

20.15: Soprano ELISA CAPOLINO: a) De Angelis: *Acrostico*, b) De Angelis: *Melodie*, c) Bottesini: *Evo e Leandro*.

20.30: Commento ai fatti del giorno.

20.45: Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>re</sup> GILBERTO GRAVINA.

1. Cielkowski: *Sinfonia n. 6* (Patetica); a) Adagio; b) Allegro con grazia; c) Allegro molto; d) Finale.

2. Wagner: a) *Tristano e Isolde*, preludio e morte d'Isotta; b) *Sigfrido*, idillio; c) *I Maestri cantori*, preludio atto primo.

Negli intervalli: Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica » - Notiziario di variccia.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO)

On. 20.45

## CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO  
GILBERTO GRAVINA



## BOLZANO

Rc. 815 - D. 568.1 - R.W. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Staffelli: *Viva Rosita*; 2. Ferraris: *Canzone d'amore*; 3. Pedrotti: *Fiorina*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Zucconi: *Algerina*; 6. Giordano: *Siberia*, fantasia; 7. Romanza; 8. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 9. Culotta: *Serenatella andalusa*; 10. Sassoli: *Marionette*.

17-18: La palestra dei bambini: a) La Zia dei perche; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Giornale radio - Notizie agricole.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## Il fiore della vita

Poema drammatico in tre atti  
di S. e G. QUINTERO.

Personaggi:

ATTO PRIMO.

Aurea duchessa della Fontana

Maria De Fernandez

Cellini ..... Renzo Rossi

ATTO SECONDO.

La contessa di Miralur Maria De Fernandez

Il duca d'El ..... Renzo Rossi

ATTO TERZO.

La vedova di Miralur Maria De Fernandez

Il signor Troll ..... Renzo Rossi

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.

22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Rc. 36 - D. 529.6 - R.W. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Firpo: *Donne, donne*; 2. Ketelbey: *Milady Brocade*, intermezzo; 3. Bellini: *Poker di dame*, selezione; 4. Manno: *Susy*; 5. Cuscini: *Ronda Indiana*; 6. Catalani: *La Wally*, fantasia; 7. Celani: *Pardon*, canzone-valzer; 8. Ravasini: *Caterinette*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

18-18.30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

## Selezione di operette

1. Ettore Bellini: *Rossini*.

2. Lehár: *La vedova allegra*, atto primo.



**ALATI**  
VIA TRE CANNELLE, 16 - ROMA

• Ritagliate e spedite in busta affrancata con 10 cent. il solito, incollando, indirizzando, tagliando, indirizzando  
**ALATI Tre Cannelle 16 Roma**  
Spedite gratis i vostri cataloghi dandomi, senza impegno informazioni, sull'acquisto di:

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

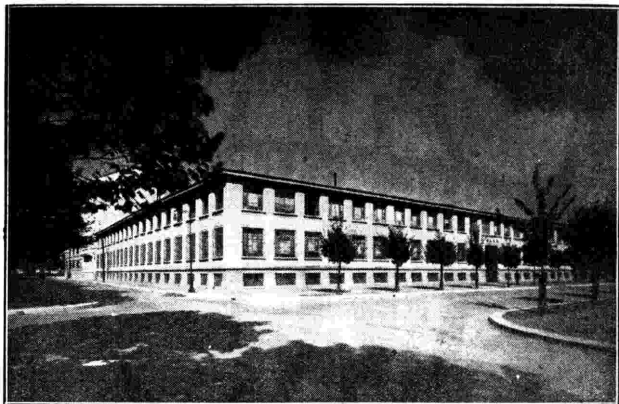
**CATALOGHI GRATIS  
VENDITA A RATE  
GRATIS RIVISTA ALATI**

Portate in casa vostra il teatro lirico scegliendo le opere che più vi hanno commosso od entusiasmato. Alati mette a vostra disposizione la più ampia raccolta di opere complete dovute ai sommi maestri della musica italiana e straniera, dirette dai direttori d'orchestra più famosi, cantate dagli artisti più celebri e riprodotte magistralmente su dischi Columbia. Approfittatene  
**FONO • RADIO • DISCHI**

AIDA  
ANDREA  
CHENIER  
BARBIERE  
DI SIVIGLIA  
BOHÈME  
CARMEN  
CAVALLERIA  
RUSTICANA  
FALSTAFF  
FEDORA  
FURIE  
D'ARLECCHINO  
GIOCONDA  
LUCIA DI  
LAMMERMOOR

MADAMA  
BUTTERFLY  
MANON  
LESCAUT  
MANON  
MEFISTOFELE  
PAGLIACCI  
RIGOLETTO  
TOSCA  
TRAVIATA  
TROVATORE  
WERTHER  
PAESE DEI  
CAMPANELLI  
CIN-CI-LÀ





## Da questa nostra fabbrica

di Milano escono giornalmente centinaia  
di nuovi radioricevitori Telefunken.

Essi non bastano alla richiesta vivissima poichè le qualità che contraddistinguono la produzione Telefunken 1933-34 ci hanno portato ogni preferenza del pubblico.

Basta del resto una prova, un confronto per convincere chiunque della superiorità dei radioricevitori Telefunken, siano essi le superexodine Tasso e Petrarca o la supereterodina Orazio per onde medie e lunghe o le supereterodine Ariosto e Dante per onde medie e corte.

**Q u a l i t à  
S i c u r e z z a  
S e n s i b i l i t à  
S e l e t t i v i t à  
P u r e z z a a c u s t i c a**

ecco le caratteristiche di ogni radioricevitore Telefunken.

Ognuno dei nostri rivenditori è a Vostra disposizione per dimostrazioni gratuite e non impegnative nella Vostra casa.

**Prenotatevi per una visita.**

# SIEMENS Soc. Anon.

Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - **MILANO** - Via Lazzaretto, 3

Agenzia per l'Italia Meridionale: **ROMA** - Via Frattina, num. 50/51



# TELEFUNKEN



# GIOVEDÌ

## 30 NOVEMBRE 1933 - XII

21.30 (telex):

### Lo zio prete

Commedia in un atto di G. TONELLI.

Personaggi:

Don Giuseppe . . . . . Luigi Paternostro  
 Gianna . . . . . Eleonora Tranchino  
 Teresa . . . . . Livia Sassoli  
 Rico . . . . . Guido Mistretta  
 Fabbri . . . . . Gino Labruzzi

22 (telex):

### La Gran Via

Zarzuela in un atto di JOAQUIN VALVERDE

23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

### AUSTRIA

Vienna: ke. 580; m. 537,2; kW. 100. Graz: ke. 852; m. 352,1; kW. 7. — Ore 10.20: Concerto di dischi. — 16.30: Conversazione. — 16.50: Per le signore. — 17.15: Concerto pianistico con aria per soprano. — 17.55: Conversazione di economia. — 18.20: Conversazione. «L'Austria odierna». — 18.45: Conversazione teatrale. — 18.55 (dalla Staatsoper): Verdi: *Aida*, opera in quattro atti. Negli intervalli: Notiziario. — 22.15: Conversazione in ceco-slovacco. «L'Austria di oggi». — 22.25: Concerto di musica brillante e da ballo (dischi). — Orchestra Paul Whitmann.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke. 580; m. 509,3; kW. 15. — Ore 18: Concerto di dischi. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Conversazione. «Il lavoro della donna». — 19.15: Concerto di dischi. — 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20.15: Cronaca del mondo operaio. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Strauss: *Concertino del Papaveretto*; 2. Popy: *Suite orientale*; 3. Weber: *Invito al valzer*; 4. Rossini: *La gazza ladra*; 5. Massenet: *La cicala*. — 21.45: Conversazione. «Come vincere la crisi?». — 22: Concerto di dischi. — 22: Giornale parlato.

Bruxelles II (Flamminga): ke. 885; m. 337,8; kW. 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.30: Trasmissione per i fanciulli. — 19.15: Racconto per fanciulli. — 19.30: Trasmissione di un concerto vocale e strumentale di allievi del Sacro Cuore di Heverlee. — 20.15: Rassegna di film e di libri. — 20.30: Giornale parlato. — 21: W. Putman: *Louise*, terzo atto (recita drammatica). — 21.45: Conversazione religiosa. — 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. K. Mily: *De Wijnische Leque*; 2. A. de Boeck: *Danza delle streghe*; 3. Gervais: *Fantasia spagnola*; 4. Intervento di dischi; 5. Liloff: *Ouverture di Massimiliano Robespierre*; 6. Ciaikovski: *Valzer del balletto La bella addormentata nel bosco*; 7. Ciaikovski: *Marcia slava*.

### CECOSLOVACCHIA

Praga: ke. 614; m. 458,6; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione da Bratislava. — 16.50: Da Brno. — 17.15: Notizie commerciali. — 17.25: Concerto di dischi. — 17.35: Lezione di francese. — 17.50: Concerto di dischi. — 18.55: Conversazione per gli operai. — 18.25: Notiziario in tedesco. — 18.30: Conversazione in tedesco. — 19: Segnale orario. — Notiziario. — 19.10: Conversazione. «La croce rossa cecoslovacca». — 19.15: Rassegna libraria. — 19.30: Da Brno. — 20.30: Sleguevit: *Sau'Eloni*, dramma napoleonico in 4 quadri. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.15: Introduzione alla trasmissione seguente in ceco, tedesco e francese. — 22.30.52: Concerto spirituale dedicato a Smetana: *Quattro dardi in un minore n. 1 (La mia città)*.

Bratislava: ke. 1074; m. 276,3; kW. 13,5. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16.50: Da Brno. — 17.15: Da Praga. — 17.25: Lezione di grammatica. — 17.35: Da Praga. — 17.55: Dischi. — 18.10: Racconti e aneddoti. — 18.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.55: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19.30: Da Brno. — 20.30: Trasmissione da Praga.

Brno: ke. 678; m. 341,7; kW. 32. — Ore 16: Da Bratislava. — 16.50: Trasmissione musicale per i giovani. — 17.15: Per i giovani. — 17.25: Da Praga. — 17.50: Dischi. — 18: Attualità. — 18.15: Da Praga. — 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19.30: Trasmissione variana: *Le mille e una notte*. — 20.30: Trasmissione da Praga.

**COLLARO PICK-UP**

**COLLARO MOTOR**

**COLLARO UNIT**

**3**

**NUOVE SERIE COSTRUITE SU LICENZA E BREVETTI DELLA COLLARO DI LONDRA**

**A NUOVI PREZZI**

**MOTORINO L. 250**

**PICK-UP L. 100**

**COMBINAZIONE PICK-UP E MOTORINO L. 400**

**Listini e Illustrazioni gratis a richiesta**

**ING. G. CORTI MILANO**

**Via A. Appiani 2 - Tel. 67-756**



Kosice: kc. 1022; m. 293,5; kW. 2,6. — Ore 16: Da Bratislava. — 16,50: Dischi. — 16,55: Bollettino meteorologico. — 17: Concerto di una banda militare. — 18: Radiocronaca dell'esposizione di vetture e di gioielli dal Museo di Kosice. — 18,30: Lezione di inglese. — 18,50: Concerto di dischi. — 19: Da Praga. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione di Praga. — 20,30: Trasmissione da Praga.

Moravia-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 16: Da Bratislava. — 16,50: Da Brno. — 17,15: Da Praga. — 17,35: Dischi. — 18,5: Conversazione musicale. — 18,55: Radiocronaca dell'esposizione di vetture e di gioielli dal Museo di Moravia. — 19,30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20,30: Trasmissione da Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. — Kalundborg: kc. 260; m. 1153,8; kW. 30. — Ore 14,45: Concerto. — Nell'intervallo, alle 15,30: Recitazione. — 18,45: Per giovanotti. — 17,30: Notizie finanziarie. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di inglese. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,16: Conferenza. — 19,45: Lezioni di danese. — 20,10: Trasmissione della Radio-stazione Statale. L. P. Heise: *Tornerose*, poema drammatico per soli, coro ed orchestra. — 10 minuti d'intervallo. — 2. Louis Class: *Ercebo*, suite. 3. Sandby: *Concerto* per violoncello ed orchestra. — In un intervallo. 3. Røssiger: *Klods lums*, ouverture. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Trasmissione.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; kW. 13. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 19,15: Ragionerie di Francia. — 19,30: Informazioni e capitoli. — 20,40: Conversazione comunicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. — 20,55: Risultati dell'estrazione dei premi. — 21: Il quarto d'ora del Notiziario. — 21,30: Serata di commedia: Gabriel Trarieux: *L'attila*, commedia in tre atti.

Lyon-la-Doua: kc. 644; m. 465,3; kW. 15. — Ore 16,45: Radio-concerto. — 17,30: Per fanciulli. — 18,30: Radio-concerto. — 19,15: Radio giornale. — 20,30: Dischi. — 20,40: Gazzetta di Lione. — 20,50: 21,30: Notizie e conversazioni varie. — 21,30: Concerto vocale e strumentale. 1. Caporale: *Sonata* in re minore; 2. D. Scarlatti: *Parlato* in sol maggiore. 3. Haendel: *Pandora* per arpa. 4. Tournier: *Pretali romantici*; 5. Schuller: *Martheria allucinata*, lied. 6. Migat: *Prelude a due*; 7. Beethoven: *Trio* d'archi in do minore. 8. Faure: *Quatre et le feu* per orchestra. 9. Rousseau: *Variazioni su un vecchio Nalate* (arpa). — 21,30: Coni per soli diversi. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 950; m. 315,8; kW. 1,6. — Ore 18: Trasmissione per i fanciulli. — 18,45: Concerto di dischi. — 19,10: Notiziario. — 19,30: Giornale radio. — 20,30: Musica da ballo (dischi). — 21: Conversazione sull'Africa del Nord. — 21,15: Concerto di dischi. — 21,30: Paval: *Stefano*, commedia in 3 atti. — Indisponibile.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20,5: Conversazione. — 20,10: Conversazione agricola. — 20,15: Giornale parlato della stazione. — 20,30: Trasmissione per i fanciulli. — 20,40: Segnale orario. — 20,45: Segnale orario. — 21: Presentazione dell'attualità *Eclair-Journal*. — 21,20: Intermezzo. — 21,40: Concerto orchestrale. — 22,10: Intermezzo. — 22,30: Concerto di dischi. — 21: Notiziario. — 21,15: Segnale orario. — 21,30: Urtine informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 12. — Ore 18,45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19,30: Concerto teatrale. — 19,45: Attualità. — 20,15: Bollettino meteorologico. — 20,25: Notiziario. — 20,30: Concerto di dischi. — 21: Notiziario. — 21,15: Segnale orario di dischi.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 19,50: Conversazione agricola. — 19,45: Conversazione giuridica. — Seduzione e ricerca della paternità. — 20: Conversazione. — *Ricordi della Norvegia*. — 20,20: Musica riprodotta. — 20,45: Rassegna della stampa germanica. — 21: Concerto organizzato da *Art et Pensée* sotto il patrocinio di Radio-Magazine. Presenza di una radio-orchestra e di un repertorio di *Comédie Française*. 1. P. Trant: *racconti di Perault*. 2. J. Renard: *Monsieur Vernet*, commedia. — In un intervallo, alle 11,40: Conversazione di Domini e Gonnard.

Strasbourg: kc. 569; m. 345,7; kW. 11,6. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — In un intervallo: Dizione. — 17,15: Trasmissione da Bordeaux-Lafayette. — 18: Conversazione sull'Austria in tedesco. — 19,15: Per le signore. — 19,30: Musica brillante e da ballo (dischi). — 20,30: Segnale orario. — Notiziario. — 20,45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli vari e arie per soprano: 1. Bach: *Suite francese* in sol maggiore (piano); 2. Göttermann: *Andante* per piano. 3. Due arie per soprano: 4. Monteuillard: *Quintetto* per tre voci, clarinetto, fagotto e corno; 5. Mozart: *Sonata* per piano; 6. Due arie per soprano: 7. Delanuy: *Scherzo* per fagotto; 8. Moray: *Circe* per orchestra. — 22,15: Segnale orario. — 22,30: Concerto di dischi. — 22,45: Segnale orario. — 22,50: Piano-forte. — 20,45: Musica militare. — 21: Aris di opere e di

Tolosa: kc. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Musica per i fanciulli. — 19,30: Per i fanciulli. — 20: Canto. — 20,15: Notiziario. — 20,30: Piano-forte. — 20,45: Musica militare. — 21: Aris di opere e di

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20,45

# LA GIORNATA DI MARCELLINA

Melodramma giocato in tre atti e quattro quadri di

ENRICO COMITTI

Musica di

ATTILIO PARELLI

PERSONAGGI:

Don Ottavio ..... baritone G. Ingullieri  
Luciana ..... soprano A. Saraceni  
Marcellina ..... mezzosoprano G. Pedersini  
Roberto ..... tenore A. Simone  
Franco Streppero ..... basso A. Marone  
Anzoleto ..... tenore G. Nesi  
Capo della rotta notturna ..... baritone G. Morello

## PRIMA RAPPRESENTAZIONE ASSOLUTA

operette. — 21,30: Musica di film sonori. — 21,45: Musica sinfonica. — 22: Musica brillante e da ballo. — 22: Fisarmoniche. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica varia. — 24: Orchestra viennese. — 0,15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1,5: Canzonetto. — 1,15: 1,30: Musica da ballo.

## GERMANIA

Berlino I: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16,30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17,45: Concerto di dischi. — 18,10: Attualità. — 18,30: Comunicati. — 18,35: Notizie da Magdeburgo. — 18,45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (concerto dell'orchestra della stazione con i composizioni giovanili di Beethoven: 1. *Concerto* in si bemolle maggiore per piano e orchestra; 2. *Sinfonia* in do maggiore op. 21. — 20,5-24: Serata dedicata alla musica da ballo. — In un intervallo: Notiziario. — Meteorologia di dischi.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione per i fanciulli. — 16,30: Trasmissione di un concerto variato da un caffè. — 17,35: Bollettino agricolo. — 17,40: Conversazione: «Passato e presente». — 18: Conversazione: «L'assistenza per i giovani». — 18,25: Attualità. — 18,45: Programma di domani. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Notiziario. — 20,10: Trasmissione di un concerto corale di arie e *Lieder* popolari. — 21,10: Trasmissione di una festa popolare: *La festa di S. Andrea in Slesia*. — 22: Conferenza sull'Austria. — 22,20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,45-24: Concerto di dischi.

GRUPPO OVEST. Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Francfort: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Stoccarda: kc. 832; m. 360,6; kW. 1,5. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con soli di piano. — 16,30: Concerto orchestrale. — 16,45: Conversazione. — 18,10: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Attualità. — 20,10: Trasmissione dalla Liederhalle di Stoccarda: Concerto vocale di *Lieder* con accompagnamento di strumenti vari e recitazione di liriche di Goethe, Morike, Heyncke. — 21: Trasmissione brillante di varietà. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22,20: «Devi sapere

# GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1933 - XII

che... — 22,30: Notizie regionali. — 22,45: Concerto di dischi. — 23: Continuazione della serata di varietà. — 24: Concerto orchestrale variato.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Recensione di libri. — 17,55: Lezione di inglese. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,25: Conversazione agricola. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Notiziario. — 20,10: Serata brillante di varietà. — 21,35: Conferenza e letture: «La novella tedesca». — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,30: Conversazione (dischi). — Di che cosa si parla in America ».

Königsgrünthausen: kc. 163; m. 1634,9; kW. 60. — Ore 18: Concerto orchestrale da Heilsberg. — 17: Dizione di poesie. — 18,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,30: Conversazione agricola. — 18,50: Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Letture e proverbi. — 20,5: Trasmissione dalla Filarmónica di Berlino di un grande concerto corale. — 21,30: Dialogo: «Hans von Wolow, musicista tedesco». — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,30: Concerto di dischi. — 22,45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione da Lusia.

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,30: Conversazione. — Il problema della formazione del monastero. — 18: Concerto corale di canti popolari. — 18,25: Conversazione: «Lipsia, la città del libro». — 18,40: Notizie e bollettini vari. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20,40: Conversazione sportiva. — 20,40: Anton Bruckner: *Sinfonia n. 1* in mi bemolle maggiore. — 21,50: Conversazione e dizione. — 22: Notiziario. — 23: Concerto di fisarmoniche e pianoforte.

Monaco di Baviera: kc. 563; m. 532; kW. 1,5. — Ore 16,30: concerto della piccola orchestra della stazione. — 17,45: Trasmissione per le campagne. — 18,5: *Lieder* tedeschi per coro. — 18,55: Segnale orario. — Notiziario. — 19,40: Conversazione dall'America. — Di che cosa si parla in America. — 19: Trasmissione da Berlino (L'ora della Nazione). — 20: Ora variata. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per basso. 1. Haendel-Molt: *Concerto grosso*, 2. e Schumann: Due canti per basso e orchestra. — Wolf: *Serenata italiana*. 4. A. Junc: *Sinfonietta* di rella dal compositore). — 22: Conversazione sull'Austria. — 22,20: Segnale orario. — Notiziario.

## INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1654,4; kW. 30. — London National: kc. 1147; m. 261,3; kW. 60. — North National: kc. 995; m. 301,3; kW. 60. — West National: kc. 1147; m. 261,3; kW. 50. — Ore 16,50: Trasmissione per le scuole. — 17,5: Concerto dell'orchestra di Midland Regional con arie per contralto. — 17,45: Segnale orario. — 18,45: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19,25: Intervallo. — 19,30: Berlino: Arie per basso. — 19,40: Concerto. — 20,30: Conversazione sull'Inghilterra rurale di ieri e di oggi. — 21: Trasmissione variata per la giornata di Sant'Andrea (baritone, coro, orchestra e recitazione da Scotland Regional). — 21,30: Segnale orario. — 22,20: Conversazione politica. — 22,40: Concerto dell'orchestra della B. E. C. (sezione C). I. Vaughan Williams: *Overture Le reape*; 2. I. Vaughan Williams: *Evans*; 3. I. Vaughan Williams: *Herbert Bedford: Il solitario danzatore di Cedar*; 4. Chabrier: *Spagna*, rapsodia spagnola. — 23,30: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 23,45: Concerto di musica da ballo. — 24: Previsioni marittime. — 0,5: Radiocronaca di un incontro di pugilato. — 0,15-1: Continuazione della musica da ballo. — 0,30: Segnale orario.

## Per réclame 2 collezioni di bulbi di fiori olandesi

franco domicilio. Diritti di dogana pagati da noi.

Ogni collezione per sole L. 50 - Per le due collezioni L. 95

### COLLEZIONE A - 450 bulbi di fiori olandesi.

25 Giacinti a colori diversi - 25 Tulipani semplici rossi - 25 Tulipani doppi bianchi - 25 Tulipani Darwin turchini - 100 bulbi di fiori zafferano gialli - 50 Sella turchini - 50 Ireos a colori diversi - 50 Giacinti musci. - 25 Issia - 25 Leuco Narcisi - 50 Anemoni.

### COLLEZIONE B - 500 bulbi di fiori olandesi.

250 Guieulles - 75 Montbretia - 50 Ranuncoli - 50 Anemoni - 25 Begonie - 15 Gigli del capo - 5 Delle - 5 Rose peonie - 25 Gigli.

Tutte le spedizioni vengono accompagnate da un certificato di garanzia rilasciato dallo Stato Olandese.

M. Walraven & Co. - Hillegom (Olanda) Kerkstraat 23



# GIOVEDÌ

## 30 NOVEMBRE 1933 - XII

**Londra Regional:** ke. 843; m. 355,9; kW. 50. — Ore 17,5: Da Daventry National. — 18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. — Segnale orario. — 19,30: Concerto orchestrale di musica brillante con arie per contralto. — 20,25: Conversazione introduttiva al concerto seguente. — 20,30: Trasmissione di un « Halo Concert » dalla « Free Trade » di Manchester. — Negli intervalli: Arie per soprano. — Composizioni di Wagner: 1. Ouverture dei *Musici Cantori*; 2. *Idillio di Sigfrido*; 3. Arie per soprano; 4. Ouverture del *Tannhäuser*; 5. Arie per soprano; 6. Musica del « Venerabile Saito » dal *Parsifal*; 7. Finale del *Prepuzio degli Dei*. — Intervalli alle 21,20 (conversazione) — 22,35: Concerto di dischi. — 23,15: Notiziario. — Segnale orario. — 23,30: Musica da ballo. — 0,5: Da Daventry National. — Segnale orario.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke. 608; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 15: Trasmissione per le scuole. — 17: Lezione di francese. — 18,55: Segnale orario. — Programma. — 19: Concerto di dischi. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Rivoluzione. — 21,29: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Musica da ballo ritrasmessa.

**Lubiana:** ke. 521; m. 575; kW. 5,27. — Ore 18: Per le scuole. — 18,30: Corrispondenti agli ascoltatori. — 19: Lezione di serbo-croato. — 19,30: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 20: Trasmissione da Belgrado. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22,29: Musica da ballo.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke. 352; m. 1190,5; kW. 100. — (Serata tedesca). — Ore 20: Concerto sinfonico (dischi). — 20,50: Conversazione. — 21: Concerto vocale (tedesco). — 21,30: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Glazunov: *Marcia slava*; 2. Dupuis: *Romanza*; 3. Kompa: *Cantata*. — 21,50: Notiziario in tedesco. — 22: Concerto di musica tedesca eseguito dall'orchestra della stazione. 1. Weber: Ouverture dell'*Ernani*; 2. Unger: *Due danze tedesche*; 3. Spies: *In una notte estiva*; 4. D'Albani: *Gli archi parlano*; 5. Clemen: *Notte solitaria*. — 22,45: Notiziario in tedesco. — 22,55: Concerto variato (dischi). — 23,30: Musica da ballo dell'orchestra jazz della Stazione.

### NORVEGIA

**Oslo:** ke. 277; m. 1003,3; kW. 60. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 18: Lezione di tedesco. — 18,30: Funzione religiosa trasmessa dallo studio. — 19: Meteorologia. — Notiziario. — 19,30: Programma allegro di varietà. — 20: Segnale orario. In seguito: Trasmissione agricola variata. — 20,30: Ritrasmissione da altre stazioni europee. — 21,40: Meteorologia. — 22: Conversazione di attualità. — Continuazione della ritrasmissione da altre stazioni europee. — 24: Fine della trasmissione.

### OLANDA

**Hilversum:** ke. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 16,40: Programma per gli animali. — 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,40: Tras-

missione per i fanciulli. — 18,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,10: Conversazione sportiva. — 19,30: Continuazione del concerto orchestrale. — 20,10: Lezione di inglese. — 20,40: Segnale orario. — 21,41: Notiziario. — 20,45: Concerto di dischi. — 20,55: Concerto dell'orchestra del Concertgebouw diretto da Ed. van Beinum con intermezzi di arie per soprano e cori. 1. Bocherini: *Trattato*; 2. Haendel: *Calda*; 3. Tchaikovsky: *Doni*. — Due cori per *Fantasi*; 4. Stravinskij: *Prikladna* per soprano e orchestra; 5. Honegger: *Pastorale d'estate*; 6. Markevitch: *Saltino* (prima audizione di dischi). — 21,55: Concerto di dischi. — 23,40: Notiziario. — 23,50: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

### POLONIA

**Varsavia:** ke. 212; m. 1411,8; kW. 123. — Ore 16,40: Conversazione per le signore. — 16,55: Arie e canzoni con accompagnamento di pianoforte. — 17,19: Concerto di pianoforte. — 17,50: Trasmissione diretta alla gioventù polacca del 6° campeggio. — 18: Conversazione: « Il lettore ed i libri ». — 18,20: Trasmissione di una radiorecita. — 19: Programma di domani. — 19,20: Conversazione di attualità. — 19,40: Bollettino meteorologico. — 19,45: Notiziario. — 19,55: Intervalli. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto al piano: 1. Massenet: *Suite albanese*; 2. Dlugoski: *Barcarola*; 3. Boloni: *Musette*; 4. Kreisler: *Piccola ninnanella*; 5. Intermezzo di canto; 6. Stravinskij: *Le Nereidi*, quadri musicali; 7. Intermezzo di canto; 8. Jarnfield: *Berceuse*; 9. Sibelius: *Valse triste*; 10. Intermezzo di canto; 11. Kreisler: *Piccola ninnanella*; 12. Jarnfield: *Rapsodia di melodie popolari svedesi*. — 21: Corrispondenza e consigli tecnici. — 21,51: Continuazione del concerto. — 22: Musica jazz (ritrasmissione). — 23: Continuazione del concerto di musica da ballo.

**Katowice:** ke. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore 16,40: Alla Varsavia. — 15,20: Da Vilna. — 19: Programma di domani e informazioni. — 19,10: Bollettino meteorologico. — 19,20: Conversazione. — 19,40: Bollettino sportivo. — 19,47: Da Varsavia. — 21: Concerto di dischi. — 21,15: Da Varsavia.

### ROMANIA

**Bucarest:** ke. 701; m. 394,2; kW. 12. — Ore 16,15: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Concerto orchestrale di musica varia. — 18: Giornale radio. — 18,15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19,20: Conversazione. — 19,40: Trasmissione di un'opera (dischi). — Nell'intervallo: Letture e radiogiornale.

### SPAGNA

**Barcellona (EJ-1):** ke. 850; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 14: Concerto di dischi. — 15: Trasmissione per i fanciulli delle scuole. — 17,30: Intervalli. — 19: Continuazione del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 20,30: Quotazione del concerto di dischi. — 21: Concerto di dischi. — 21,20: Lezione di geografia e storia della Catalogna. — 22: Campana della Cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — Quotazioni di merci, cotoni e valori. — 22,51: Ritrasmissione parziale di un'opera dal Gran Teatro del Liceo.

**Madrid (EJ-7):** ke. 707; m. 424,3; kW. 1,3. — Ore 16,40: Notiziario. — Rassegna di libri. — 16,50-17: Notiziario. — 20: Campana del Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Trasmissione per i fanciulli. — 21,15-21,30: Notiziario. — 22,15: Lezione di inglese. — 22,30: Campana dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Notiziario. — Teatro radiofonico: M. Perez e J. G. de Serna: *Il teatro immaginario*, farsa radiofonica in tre atti con musica di scena di F. Briones. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campana. — Fine.

### SVEZIA

**Stoccolma:** ke. 689; m. 435,4; kW. 55. — Göteborg: ke. 932; m. 321,9; kW. 10. — Borby: ke. 1167; m. 257,1; kW. 10. — Motala: ke. 222; m. 1348,3; kW. 30. — Ore 17: Trasmissione di una funzione religiosa. — 17,30: Trasmissione per i fanciulli. — 17,45: Concerto di dischi. — 18,45: Lezione di inglese. — 19,30: Conversazione di edilizia. — 20: Trasmissione in onore di Arthur Mazellus: *Söderman*; 2. *Offertorium*; 3. *Da scorsio*; 3. Rangström: *Cantata*. — 21,20: Radio-cronaca di un avvenimento della giornata. — 22,25: Concerto dell'orchestra della stazione con canto solista. — 23,30: Frammenti del *Tango di mezzanotte*; 2. Townsend: *Serenata* (violino); 3. Fibich: *Poema* (violino); 4. Aleniz: *Tango* (violino); 5. Greer: *Raguel*, alzer (piano e violino); 6. Kane: *Cocktail* (violin-fox-trot (piano e violino)); 7. Juon: *Berceuse* (violino); 8. Nache: *Danza zingana* (violino); 9. Canti svedesi per soprano.

### SVIZZERA

**Radio Suisse Allemanique:** ke. 653; m. 450,4; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione di un concerto orchestrale da Ginevra. — 18: Concerto di dischi. — 18,30: Conversazione. — Consigli predetti. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie commerciali. — 19,5: Rassegna sonora di dischi. — 20: Conversazione. — Inventori e scoperte. — 20,30: Concerto di violino e piano. — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto corale di arie e canti popolari. — 22,15: Fine.

**Radio Suisse Romande:** ke. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Lezione di pianificazione. — 18,30: Conversazione. — 18,55: Notizie turistiche. — Conversazione. — La prima inondazione. — 19,30: Conversazione agri-

cola. — 20: Concerto di violoncello e piano; 1. Aris: *Sonata* in mi minore; 2. Bruck: *Panzonella*; 3. Glazunov: *Carlo del mezzogiorno*; 4. Cui: *Orientale*; 5. Jullien: *Emerson*. — 20,30 (dal Teatro Bel-Air): Kalmán: *La principessa della caritas*, operetta. — Negli intervalli: Notiziario. — 23: Fine.

### UNGHERIA

**Budapest:** ke. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 16: Conversazione. — 17: Conversazione agricola. — 17,30: Concerto di musica zingana. — 18,30: Conversazione e dischi. — 19,30: Concerto vocale di arie. — 20,15: Conversazione. — 20,45: Concerto di musica spaziosa eseguito da Juan March. — Indi: Franck: *Sonata* (eseguita da Magu e Dobnanyi). — 21,45: Notiziario. — 22,10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Nicolai: *Fantasia delle Allure*; 2. *Concerto di Windsor*; 3. Weiner: *Suite ungherese*; 3. Gilek: Frammento dell'*Adriana Lecouvreur*; 4. Delibes: *La source*; 5. Weber: *Le quattro alla danza*.

### U. R. S. S.

**Mosca Komintern:** ke. 202; m. 1481,5; kW. 500. — Ore 15,55: Segnale orario. — 16: Notiziario. — 16,15: Informazione musicale. — 16,30: Propaganda politica. — 17,30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18,30: Trasmissione per le ragazze. — 19,30: Conversazione culturale o tecnica. — 20: Concerto. — 21: Conversazione in lingua esler. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campana del Cremlino. — 22,5 e 23,5: Conversazioni in lingue eslere.

**Mosca Stalin:** ke. 707; m. 421,3; kW. 100. — Ore 15,55: Segnale orario. — 16: Concerto tematico. — 17: Conversazione di scienza o di propaganda. — 17,30: Trasmissione per le ragazze. — 18,30: Concerto di musica varia. — 21,30: Dischi. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campana del Cremlino.

**Mosca VZPSB:** ke. 300; m. 1006; kW. 100. — Ore 15,55: Segnale orario. — 16,15: Lezione di lingua. — 16,30: Conversazione. — 17,30: Trasmissione letteraria. — 18,30: Concerto orchestrale o strumentale. — 21: Notiziario. — 21,30: Programma delle trasmissioni di domani. — 21,45: Concerto di dischi. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza Rossa. — Campana del Cremlino. — 21,55: Sommario della *Pravda* di domani. — 23: Bollettino meteorologico.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** ke. 825; m. 303,6; kW. 11,5. — Ore 19,30: Trasmissione per i fanciulli. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20,20: Concerto di canzoni. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,15: Corrispondenti. — 21,30: La curiosità e rievocazioni del prof. Cosinus. — 21,45: Notiziario. — 21,30: Radio teatro. Mariel Picand: *Il quarto*, commedia in un atto. — 22,10: Concerto di musica da camera da una privata. — Negli intervalli: Notizie. — 23: Concerto di musica orientale variata.

**Rabat:** ke. 720; m. 416,4; kW. 5. — Ore 16,30-17: Conversazione per i fanciulli. — 17,18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in radio. — 20,45: Giornale parlato. — 21: Concerto di musica brillante. — 21,45: Conversazione. — 22,23: Concerto di musica classica. — 23: Concerto di dischi.



## TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 26 NOVEMBRE 1933

10,30: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 235,4 - kW. 2). Lezione. — 10,40-11: *Lyon-la-Boia* (m. 465,8 - kW. 15). Lezione elementare. — 11,30: *Marsiglia* (m. 315,5 - kW. 1,6). Conversazione, sull'Estonia.

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE 1933

22,7-22,35: *Leningrado* (m. 1304 - kW. 100). Conversazione.

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 1933

19,20-19,40: *Italien* (m. 1875 - kW. 20). Lezione. — 20,50-21: *Tatlin* (m. 298,8 - kW. 4). Conversazione in esperanto ed estone.

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 1933

22,10-22,25: *Vienna* (m. 517,2 - kW. 100) e *relais*: Conversazione. « L'attività del Governo austriaco a pro del commercio ».

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1933

18,45-19,15: *Parigi P.T.T.* (m. 427 - kW. 7). *Limoges P.T.T.* (m. 293 - kW. 0,7). *Grenoble* (m. 560 - kW. 2). Conversazione e lezione.

21,30-21,50: *Karlsruhe* (m. 1986 - kW. 7). Conversazione.

VENERDÌ 1 DICEMBRE 1933

18,30-18,40: *Sottis* (m. 403,8 - kW. 25). Lezione elementare.

21,15-21,30: *Nizza-Juan-les-Pins* (m. 249,2 - kW. 0,8). Conversazione e lezione.

SABATO 2 DICEMBRE 1933

15,45-16: *Parigi T. E.* (m. 1445 - kW. 15). Conversazione turistica sulla Francia.

17,15-17,35: *Brno* (m. 341,7 - kW. 32). Conversazione: « I monumenti nazionali in Cecoslovacchia ».

22,10-22,30: *Lyon-la-Boia* (m. 465,8 - kW. 15). Conversazione.

## CASA DI VENDITA ARATE

**L. BUZZACCHI**  
Via Dante, 15 - MILANO

Oreficeria - Argenteria  
Orologi - Regolatori  
Posaterie - Cristallerie  
Macchine Fotografiche  
Fucili - Rivoltelle  
Biciclette - Binocoli  
ecc.



Chiedete Catalogo unendo LIRE UNA  
in francobolli nominando questo giornale



## PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 24.

— Pronto? Lei è sempre disposto ad aiutarci? Ed allora, visto che, sulle onde, abbiamo discorso abbastanza, facciamo una breve sosta e ci compiaciamo soddisfare una mia curiosità che è rimasta giacente da molto tempo... Lei ha accennato, tempo addietro, al microfono; ma ne ha solamente accennato, ed alle mie domande dei maggiori chiarimenti, mi mandò con Dio dicendo che non era il momento opportuno...

— E sia pure. Parliamone adesso, poiché il momento può considerarsi opportuno. Ma, naturalmente, noi ci occuperemo, di preferenza, del microfono ad uso radio e di tutti gli altri apparecchi che, con nomi più o meno differenti, funzionano sul medesimo principio.

— Ma quale è, in sostanza, questo principio di funzionamento? Ho sempre sentito dire ed ho ripetuto che trattasi di vibrazioni in-esse ad una lamina elastica vibrante, ma in che modo?

— Ecco qua. Mi avvedo intanto che, con lei, bisogna andare proprio alle origini e parlare molto elementarmente. Sarà facilissimo, vedrà, e ce la spiegheremo presto. Immagini una calamita a forma di ferro di cavallo, cioè piegata ad U. Naturalmente, mettendo davanti ai poli di essa una piastrina di ferro dolce, essa sarà attratta. Disponendo di sostegni di materiale isolante e sufficientemente rigido, in maniera da impedire un vero e proprio contatto, si ha che (data la minima distanza, frazioni di millimetro), la piastrina sarà sempre sotto il potere di attrazione del magnete. Riesce ad immaginare ciò?

— Sicuramente. Lei può continuare.

— Bene. Se noi riusciamo a far variare il potere di attrazione del magnete, è naturale che la piastrina, essendo ferma per i suoi bordi, vibrerà leggermente, poiché la parte centrale non ha ad essere, ad essere ad una certa distanza, ad aumentare o si diminuisce il potere di attrazione del magnete.

— Benissimo sino ad ora...

— Non dubiti: se mi seguirà, andrà benissimo anche in seguito. Dunque. Il magnete porta infilato, nel suo mezzo, un rocchetto di conduttore isolato, attraverso il quale passa una leggerissima corrente variabile come intensità, modulata a mezzo di una voce, un suono, in generale. Vale a dire che questa corrente seguirà le variazioni di un suono qualsiasi prodotto appositamente altrove.

— Tutto ciò è chiaro. Ma come si fa a produrre questo suono o, meglio, come si fa a modulare una corrente a mezzo della emissione di un suono? Infine, perché occorre questa corrente modulata?

— Aspetti un po'. Parliamo, ora almeno, del telefono vero e proprio e parliamone in una forma molto elementare. Naturalmente se si trasmette un suono, è allo scopo di riceverlo altrove e, per riceverlo, occorre che sia trasmesso. Ciò è di evidenza lapalissiana. Cosicché immaginiamo un impianto telefonico completo, cioè la posta trasmittente e quella ricevente. Ciascuna di queste due poste immaginiamola costituita da un magnete avente innestato il filo detto rocchetto e la piastrina di ferro dolce disposta in vicinanza dei poli, ma senza toccarli. Va bene?

— Bene.

— Se lei emette un suono in vicinanza della piastrina di quel complesso in funzione di trasmettente, è naturale che le oscillazioni dell'aria (cioè il suono prodotto) genereranno delle onde che andranno a battere sulla piastrina e la faranno vibrare. Qui occorre fare una parentesi un poco lunga. Lei dovrebbe ricordare, poiché ne abbiamo già parlato, che per produrre una corrente elettrica occorrono due elementi semplicissimi: un filo avvolto a spirale ed una calamita. Facendo muovere questa calamita entro la spirale, si può raccogliere nel conduttore formando la spirale una corrente elettrica variabile, cioè alternata. Ma anche in altra maniera possiamo sviluppare una corrente elettrica. Innestiamo nella bobina il solito magnete e manteniamolo fermo in una data posizione. Se avviciniamo ed allontaniamo costantemente un pezzo di ferro dolce ai poli del magnete, potremo raccogliere anche in questo caso una corrente elettrica alternativa nel conduttore che forma la bobina. (Continua). UMBERTO TUCCI.

## SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,40: La giornata di Marcellina, melodramma giocoso in tre atti di A. Parelli, libretto di E. Comitti (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,40: Il re di chez Maxim, operetta in tre atti di M. Costa (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: Concerto sinfonico, con il concorso della pianista Lea Mule (dallo Studio).

Parigi Poste Parisien - Ore 21,30: Fortunio, opera comica in tre atti di A. Messager (dallo Studio). — Bucarest - Ore 20,30: Concerto sinfonico e orchestrale di musica polacca. Direzione del M<sup>o</sup> G. Fitelberg (dallo Studio).

Varsavia - Ore 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia, con il concorso di un coro viennese (dallo Studio).

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE  
Ore 20,30

## COMMENTO AI FATTI DEL GIORNO

### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 905 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1005 - m. 323,7 - kW. 7 - GENOVA: kc. 950 - m. 312,8 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 508 - m. 507,5 - kW. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15: ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA: 1. Chiarelli: My boy; 2. Washmann: Valzer della felicità; 3. Consiglio: Elan, agitato; 4. A. Ricci: Addio, amore, valzer cantato; 5. Wolf-Ferrari: La Vedova scaltra, fantasia; 6. Brero: Dolore; 7. Barizza: Motivo di danza; 8. Komjati: Tango di mezzanotte, selezione; 9. Bucchi: Mia piccola lontana, serenata; 10. De Micheli: Voci del mattino, dalla 3<sup>a</sup> suite; 11. Dax: Suona per me.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

12: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45 (Milano-Torino-Genova): Canticcio dei bambini. Recitazione: (Trieste): «Ballata, a noi», P. G. B. n. 4; (Firenze): Il nano Bagoni (Recitazione e Corrispondenza).

17,10 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della cantante STELLA MELANO CALCINA, del violinista RICCARDO BOERIO e del violista GIOVANNI TRAMPUS: 1. Ravel: Parone (violista G. Trampus); 2. Gounod: a) Le soir, b) Aiaz printemps (soprano Stella Calcina); 3. Fiorillo: Due capricci per violino solo

## RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARUFARI  
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

# VENERDI

1° DICEMBRE 1933 - XII

(violinista prof. Riccardo Boerio); 4. Schubert: Parzenze (soprano Stella Calcina); 5. a) Kirman-Pushkin: Antica aria ebraica; b) Scott-Terlitz: Cherry ripe (violista Giovanni Trampus); 6. Rossini: Tarantella (soprano Stella Calcina); 7. a) Alfano: Neapolis (trascr. di R. Boerio); b) Wieniawsky-Thibaud: Saterello (violinista Riccardo Boerio). Al pianoforte il M<sup>o</sup> LUIGI GAL-LINO.

17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Mozart: Sonata XVII in la maggiore, per violino e pianoforte, a) allegro, b) andante, c) presto (violinista Carlo Kuhavech, al piano il M<sup>o</sup> Enrico Martucci); 2. a) Liszt: Danza dei nani; b) Chopin: Studio n. 5 (pianista Irma Silha); 3. a) D'Ambrosio: Romanza; b) Burns: L'altalena; c) Ries: Capriccio (violista Carlo Kuhavech, al piano il M<sup>o</sup> Enrico Martucci); 4. a) Paderewski: Krakowiak; b) Sauer: Impressioni nella foresta (pianista Irma Silha).

17,10 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (violoncellista Lev Aronov): 1. Vivaldi: Concerto in re; 2. Eccles: Sonata in sol minore; 3. Albeniz: Malagueña; 4. Granados: Intermezzo; 5. Saint-Saens: Allegro appassionato.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Comunicazioni del Dopolavoro - Comunicazioni della R. Società Geografica.

19: Segnale orario - Notiziario in lingua estera, 19,20: Dischi.

19,50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20: Dischi.

20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

20,30: Commento ai fatti del giorno.

20,40: Il re di chez Maxim

Operetta in tre atti di MARIO COSTA  
diretta dal M<sup>o</sup> NICOLA RICCI.

Personaggi:

Max Bernetti ..... Vincenzo Capponi  
Carla Labosse ..... Maria Gabbi  
Nana, baronessa de la Cambotte

Bijou ..... Annita Osella  
Labosse ..... Riccardo Masucci  
Giacomo Osella

Madame Labosse ..... Amelia Mayer  
Bill ..... Luigi Ricci

Negli intervalli: Ferdinando Barbacini:  
«Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di dicembre», conversazione - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

### ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1112 - m. 309,8 - kW. 20

MILANO (Vigentino): kc. 682 - m. 431,2 - kW. 4  
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9  
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45)

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera, 8-15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Catalani: Dejanice, preludio atto primo; 2. Nagypal: Primavera in Granada; 3. Mazziotti: Sarabanda; 4. Caslar: Come fu?... 5. Mascagni: Cavalleria rusticana, preludio e siciliana; 6. Freyder: Rose di Spagna.

12,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

13,15-13,45: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Costabile-Restelli: Ballata, marcia; 2. Abraham: Fiore d'Havai, fantasia; 3. Fragna: I quattro amori; 4. Basque: Carnevale giapponese; 5. Caslar: Il fatto è successo a S. Paulo, valzer; 6. Katscher: Wunder Bar, fantasia; 7. Ansello: Piango, ma non l'amo; 8. Dax: Mille e un giorno.







**Moravská-Ostrava:** ke. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 16: Da Brno. — 16.55: Da Praga. — 17.5: Da Bratislava. — 18.5: Conversazione. — 18.55: Da Praga. — 19.40: Concerto di Ismarich. — 19.55: Da Praga.

## DANIMARCA

**Copenaghen:** ke. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. — Kalundborg: ke. 260; m. 1153,8; kW. 30. — Ore 15: Concerto. — Nell'intervallo, alle 15.45: Recitazione. — 17: Per i bambini. — 17.30: Notizie finanziarie. — 17.45: Conferenza. — 18.15: Lezione di tedesco. — 18.45: Meteorologia. — 19.1: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. — 20: Campagne. — Chiaccherata. — 20.10: Canzoni spagnole. — 20.30: L'invito. — 20.45: Commedia in un atto. — 21.40: Dischi. — 21.55: Notiziario. — 22.10: Recitazione. — 22.30: Concerto: Riccardo Strauss. *Sonata* per violoncello e pianoforte, op. 6 in fa maggiore. — 23: Musica da ballo. — 24: Campagne.

## FRANCIA

**Bordeaux-Lafayette:** ke. 986; m. 304; kW. 13. — Ore 18: Trasmissione letteraria. — 19.15: Radio-giornale di Francia. — 20.35: Informazioni dell'ultima ora. — 20.40: Il quarto d'ora d'informazioni scolastiche. — 21: Lezione di spagnolo. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 1 in valza minore; 2. Intermezzo di canto per baritono e soprano; 3. Rumski-Korsakow: *Capriccio spagnolo*; 4. Aria per soprano e baritono; 5. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*. — In seguito: Notiziario.

**Lyon-La Doua:** ke. 644; m. 465,8; kW. 15. — Ore 17.30: Musica da camera. — 18.45: Danze. — 19.15: Radio giornale. — 20.30: Dischi. — 20.40: Gazzetta di Lione. — 20.55: Conversazione di attualità. — 21: Cronaca televisiva. — 21.40: Cronaca turistica. — 21.50: Trasmissione di Stargisburg in seguito: Notiziario.

**Marsiglia:** ke. 950; m. 315,8; kW. 1,6. — Ore 18: Conversazione su Marsiglia. — 18.30: Musica da ballo (dischi). — 19.15: Notiziario. — 19.45: Giornale di Marsiglia. — 20.30: Musica. — 20.45: Attualità. — 21: Cronaca turistica. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: Ouverture del *Prometeo*; 2. Mozart: Andante e finale della *Sinfonia* in mi bemolle; 3. Beethoven: Preludio del *Frauen*; 4. Saint-Saens: *La rouca di Onfale*, poema sinfonico; 5. Honegger: *Catma*; 6. Rousseau: *Selezione di Le Hulla*; 7. Verdi: *Variazioni sul Rigoletto* per clavicembalo; 8. Debussy: *Arabeschi*. — 9. Albeniz: *Preludio e capriccio*.

**Parigi P. P.** (Poste Parisiennes): ke. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20.5: Conversazione di attualità. — 20.15: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Soli di violino e piano. — 20.55: Cronaca della settimana. — 21: Trasmissione musicale. — 21.40: Intermezzo. — 21.50: Messenger: *Fortuno*, opera in tre atti. — 23.30: Ultime informazioni.

**Parigi Torre Eiffel:** ke. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30: Conversazione musicale e concerto pianistico: Chopin: 1. *mazurke*. — 21: Notiziario. — 21.15: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament: 1. Bach: *Sette anni Bourree* in la; 2. Solo di violino; 3. Flament: *Nel clitsch* di Jola; 2. Solo di flauto; 5. Wagner: *Fogli d'ulmo*; 6. Grieg: *L'amante geloso*; 7. Solo di cello; 8. Dvorak: *Dance slava*.

**Radio Parigi:** ke. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 20.30: Lezione di inglese. — 20.45: Conversazione agricola. — 19.45: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 20: Settimana conversazione del ciclo sul romanzo contemporaneo. — 20.20: Musica riproposta. — 20.35: Concerto orchestrale di musica brillante da ballo. — 21: Letture letterarie: Romanzi contemporanei. — 21.45: Teatro e musica: 1. Cecov: *La domanda di matrimonio*, commedia in un atto; 2. Soli di piano; 3. Musica e recitazione; 4. Dischi. — In un intervallo, alle 21.40: Cronaca gastronomica.

**Strasburgo:** ke. 569; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 17.45: Conversazione letteraria. — 18: Concerto variato dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 19: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 20: Conversazione di attualità in tedesco. — 20.15: Conversazione di economia in tedesco. — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21.30-21.35: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono e soli vari: 1. Rossini: Ouverture della *Guerra e pace*; 2. Chopin: *Scherzo* in si minore; 3. Delibes: Fantasia su *Lakmé*; 4. Tre arie per baritono; 5. Filippucci: *Canzone delle api*; 6. Spork: *Orientele* per sassofono e piano; 7. Tre arie per baritono; 8. Washington: *Op. Petekere: Stay out of my dreams*, canzone for. 9. Youmans: Fantasia su *No, No, Nanette*; 10. Benatzky: *Tanto dal Concerto Bianco*; 11. Pluck-Seymour: *Good evening, Mister Ninthindale*, canzone for. 12. Monnaet: *Babil*, intermezzo; 13. De Bozi: *Caramba*, nastro dolce. — In un intervallo: Rassegna della stampa in francese.

**Tolosa:** ke. 779; m. 383,1; kW. 8. — Ore 19: Notiziario. — 19.45: Musica da ballo. — 19.50: Conversazione agricola. — 19.55: Melodie. — 20: Conversazione medica. — 20.30: Musica sinfonica. — 20.45: Fisarmoniche. — 21: Canzoni di onorifica e arie di opere. — 21.30: Arie. — 21.45: Musica viennese. — 22: Brani di opere. — 22.30: Musica sinfonica. — 22.45: Musica di film sonori. — 23: Filharie hawaiane. — 23.15: Notiziario. — 23.30: Musica varia. — 24: Canzonette. — 0.15: Musica da ballo. — 1.5-1.30: Musica sinfonica.

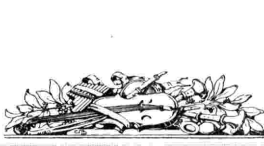
ROMA - NAPOLI - BARI

Ore 16

## REALE ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

CONCERTO DEL SOPRANO

BIDÙ SAYAO



## GERMANIA

**Berlino I:** ke. 718; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16: Concerto orchestrale da Heilsberg. — 17: Concerto orchestrale da Amburgo. — 18: Racconti. — 18.15: Conversazione. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20.5: Trasmissione da Heilsberg. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Trasmissione da Heilsberg.

**Breslavia:** ke. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Conversazione. — 17.55: Conversazione. — 18.45: Attualità. — 19.45: Programma di domani. — Mercuriali. — 19.50: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione variata dedicata ai confindati. — 21: Concerto dell'orchestra. — 21.30: Sera nella Puszta: 1. Liszt: *Rakoczy*, marcia; 2. Keler Bela: *Overture ad una commedia ungherese*; 3. Meisel: *Debrezen*, romanza zigan; 4. Pankas-Miska: *Hona, cardas*; 5. Monti: *Cardas* (solo di violino); 6. Lanner: *Felzer di Pest*; 7. Leopold: *Hungaria*, fantasia ungherese. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.25: Continuazione del Concerto. — Sera nella Puszta: 8. Brahms: *Dance ungheresi* n. 5 e 6; 9. Meyer-Helms: *L'orchestra zigana*; 10. Sarasate: *Aria zigana* (solo di violino); 11. Keler Bela: *Bokreia*, cardas; 12. Liszt: *Polacca* n. 2; 13. Lehar: *Canto e cardas*; 14. Hubay: *Hejre Kati*; 15. Kerebey: *Danza zigana*; 16. Grossmann: *Cardas dall'op. Lo spirito del Vojvodja*; 17. Neri: *Scherza zigana*; 18. Hubay: *Rozsan*, cardas. — 24: Fine.

**GRUPPO OVEST:** — Langenberg: ke. 625; m. 472,4; kW. 60. — Francoforte: ke. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Stoccarda: ke. 832; m. 380,6; kW. 1,5. — Ore



Un gruppo di dilettanti suonatori di strumenti brianzoli si sono prodotti alla stazione della radio-svizzera italiana.

## VENERDI 1° DICEMBRE 1933 - XII

16: Concerto orchestrale variato. — 18: Lezione e conversazione in inglese. — 18.20: Conversazione. — Dischi. — 18.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Attualità. — 20.10: Trasmissione variata. — 20.30: *Viaggio in Waffalia*. — 21.10: Concerto orchestrale di musica da ballo. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.20: «Devi sapere che...». — 22.30: Notizie regionali. — 22.45: Dischi. — 23: Concerto orchestrale con arie per basso. Parte prima: Musica da Camera di Darnstadt nel sec. XVIII; 1. Graupner: Ouverture della *Suite* in mi maggiore per orchestra d'archi; 2. Endler: *L'uomo dalle varie*, cantata per basso solo e piccola orchestra; 3. Vogler: *Variazioni su «Ah, que dirais-je, maman?»*, per solo, piano e piccola orchestra; Parte seconda: 4. Suppe: *Polka*, marcia; 5. Millocker: *Polka dello Studente povero*; 6. Zieher: *La donna del Danubio*, polka-mazurka; 7. Genec: *Nanon*, quadriglia; 8. Strauss: *Lockstep*, valzer; 9. Transneur: *Galop*; 10. 24: Dialogo notturno con un microfono. — 0.10: Continuazione del Conte Von Platen.

**Heilsberg:** ke. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — In un intervallo: Conversazione sportiva. — 17.45: Conversazione. — «Le nostre foreste». — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Trasmissione musicale per i fanciulli. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione. — Concerto orchestrale con soli di violino: 1. Unger: *Preludio solenne*; 2. Weiz: *Concerto in sol minore*, op. 55, per violino e orchestra; 3. Kreis: *Improvvisazioni sinfoniche su un proprio tema*. — 20: Notiziario. — 20.5: Parla il Duomo di Koenigsberg. — 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Strauss: Fantasia sull'opera *Salome*; 2. Rucker: *Suite grottesca* per legni; 3. Grieg: *Suite n. 1 del Peer Gynt*; 4. Liszt: *Danze nel villaggio*; 5. Lanner: *Felzer di Pest*; 6. Rossini: Ouverture del *L'assedio di Corinto*. — 21.30: Conversazione e letture: Weithase: «Aus der Edda». — 22.24: Notiziario. — Meteorologia. — Concerto dell'orchestra della stazione. Parte prima: Musica italiana: 1. Verdi: Ouverture del *Falso Stanislao*; 2. Ponchielli: Musica di balletto dalla *Giocanda*; 3. Respighi: Melodie della *Capriccio sinfonico*; 4. Lescanovic: *Roles nocte*, barcarola veneziana; 5. Donizetti: Ouverture di *Anna Bolena*. — Parte seconda: Musica varia: 6. Strauss: Ouverture di *Una notte a Venezia*; 7. Geissler: *Tempo di un quartetto*; 8. Fashbach (junior): *Ricordi di Johann Strauss*; 9. Kalman: Melodie dell'*Operetta*.

**Königswusterhausen:** ke. 183; m. 1634,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto ritrasmesso dal Gruppo Ovest. — 17: Conversazione. — 17.25: Concerto vocale di *lieder* e di duetti. — 18: Dizione di poesie. — 18.5: Conversazione: «Chi deve pagare?». — 18.25: Conversazione e letture. — 18.45: Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Detti e proverbi. — 20.5: Conversazione: «I preparativi per le prossime gite scistiche». — 20.20: Attualità. — 20.30: Alfred Karasch: *Winkel, hinter Winkel*, ballata radiofonica. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino del mare. — 23: Radio-cronaca (dischi): «Una gara di pugilato al Palazzo dello Sport». — 23.15: Dal Gruppo Ovest. — Lipsia: ke. 710; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Recensione



di libri. — **17.25:** Conversazione: « Il gotico ». — **17.50:** Concerto di musica da camera eseguito dal Trio di Roma. — **18.40:** Notizie e bollettini vari. — **19:** L'Orchestra della Nazione (da Heilsberg). — **20:** L'ortigione: *Der Wildschütz*, opera comica in 3 atti. — **22:** Notiziario. — **23.24:** Musica brillante e da ballo ritraстеа

INGHILTERRA

**London Regional:** ke. 843; m. 355;9; kw. 15. Ore 16.50: Da baventry National. - 18.15: L'ora dei fanciulli. - 19: Notiziario - Segnale orario. - 19.20: Intermezzo. - 19.30: Concerto dell'orchestra della B.D.C. (Sezione E). - 20.30: Concerto per trio. - 20.55: Trasmissione dal Sadler's Wells: Verdi: Primo atto della *Traviata*. - 21.35: Lettura di poesie. - 22: Concerto di musica da camera (trasmissione dallo S.W.) alla presenza di: pubblico: 1. Krenek: *Variazioni* per quartetto d'archi. 2. Weber: *Variazioni* per quartetto d'archi. op. 5. 3. Beethoven: *Quartetto* in la minore, op. 132. - 23.30: Segnale orario. - 23.35.1: Musica da ballo. - 0.30: Segnale orario.

## JUGOSLAVIA

**Belgrado:** n.° 608; m. 4297; kW 2,5. — Ore 16: Concerto orchestrale di nicchia popolare. — 16.30: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18.15: Trasmissione di un discorso dall'Università. — 18.55: Segnale orario - Programma. — 19: Convezionare. — 19.30: *Zidne Ravanne*, dramma patriottico con musica di orchestra. — 20.05: Concerto orchestrale della Guardia Reale. — In un intervallo: Segnale orario. — Notiziario. — 22.45: Musica zingana ritrasmessa. —

**Lubiana:** n.° 591; m. 575; kW 5,27. — Ore 18: Concerto di dischi. — 18.30: Convezionare politica. — 19: Convezionare per i soloi. — 19.30: Convezionare turistica. — 20.05: Segnale orario. — 20.30: Convezionare turistica. — 21.05: Segnale orario. — Notiziario. — Dischi.

Lussemburgo: kc. 252; m. 1190/5; a.w. 150. [Sgerata  
 elandse] - Ore 20: Concerto sinfonico riprodotto.  
 20.55: Concerto variato dell'orchestra della stazione  
 1. Bach: Ouverture di *Amleto*, 2. Marsiek: *Il giovane  
 pastore*, 3. Giordano: *Andrea Chénier*, 4. Vreus: *Bar-  
 bara*, 5. Vreus: *Il giovane pastore*, 6. Vreus: *Bar-  
 bara*, 7. Leon Jonzen: *Scherzo*, - 21.50: Notiziario  
 in francese, - 22: Concerto vocale, - 22.35:  
 Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1.  
 Vreus: *Barbara*, 2. Vreus: *Il giovane pastore*, 3.  
 Vreus: *Barbara*, 4. Vreus: *Il giovane pastore*, 5.  
 Vreus: *Barbara*, 6. Vreus: *Il giovane pastore*, 7.  
 Vreus: *Barbara*, 8. Vreus: *Il giovane pastore*, 9.  
 Vreus: *Barbara*, 10. Vreus: *Il giovane pastore*, 11.  
 Vreus: *Barbara*, 12. Vreus: *Il giovane pastore*, 13.  
 Vreus: *Barbara*, 14. Vreus: *Il giovane pastore*, 15.  
 Vreus: *Barbara*, 16. Vreus: *Il giovane pastore*, 17.  
 Vreus: *Barbara*, 18. Vreus: *Il giovane pastore*, 19.  
 Vreus: *Barbara*, 20. Vreus: *Il giovane pastore*, 21.  
 Vreus: *Barbara*, 22. Vreus: *Il giovane pastore*, 23.  
 Vreus: *Barbara*, 24. Vreus: *Il giovane pastore*, 25.  
 Vreus: *Barbara*, 26. Vreus: *Il giovane pastore*, 27.  
 Vreus: *Barbara*, 28. Vreus: *Il giovane pastore*, 29.  
 Vreus: *Barbara*, 30. Vreus: *Il giovane pastore*, 31.  
 Vreus: *Barbara*, 32. Vreus: *Il giovane pastore*, 33.  
 Vreus: *Barbara*, 34. Vreus: *Il giovane pastore*, 35.  
 Vreus: *Barbara*, 36. Vreus: *Il giovane pastore*, 37.  
 Vreus: *Barbara*, 38. Vreus: *Il giovane pastore*, 39.  
 Vreus: *Barbara*, 40. Vreus: *Il giovane pastore*, 41.  
 Vreus: *Barbara*, 42. Vreus: *Il giovane pastore*, 43.  
 Vreus: *Barbara*, 44. Vreus: *Il giovane pastore*, 45.  
 Vreus: *Barbara*, 46. Vreus: *Il giovane pastore*, 47.  
 Vreus: *Barbara*, 48. Vreus: *Il giovane pastore*, 49.  
 Vreus: *Barbara*, 50. Vreus: *Il giovane pastore*, 51.  
 Vreus: *Barbara*, 52. Vreus: *Il giovane pastore*, 53.  
 Vreus: *Barbara*, 54. Vreus: *Il giovane pastore*, 55.  
 Vreus: *Barbara*, 56. Vreus: *Il giovane pastore*, 57.  
 Vreus: *Barbara*, 58. Vreus: *Il giovane pastore*, 59.  
 Vreus: *Barbara*, 60. Vreus: *Il giovane pastore*, 61.  
 Vreus: *Barbara*, 62. Vreus: *Il giovane pastore*, 63.  
 Vreus: *Barbara*, 64. Vreus: *Il giovane pastore*, 65.  
 Vreus: *Barbara*, 66. Vreus: *Il giovane pastore*, 67.  
 Vreus: *Barbara*, 68. Vreus: *Il giovane pastore*, 69.  
 Vreus: *Barbara*, 70. Vreus: *Il giovane pastore*, 71.  
 Vreus: *Barbara*, 72. Vreus: *Il giovane pastore*, 73.  
 Vreus: *Barbara*, 74. Vreus: *Il giovane pastore*, 75.  
 Vreus: *Barbara*, 76. Vreus: *Il giovane pastore*, 77.  
 Vreus: *Barbara*, 78. Vreus: *Il giovane pastore*, 79.  
 Vreus: *Barbara*, 80. Vreus: *Il giovane pastore*, 81.  
 Vreus: *Barbara*, 82. Vreus: *Il giovane pastore*, 83.  
 Vreus: *Barbara*, 84. Vreus: *Il giovane pastore*, 85.  
 Vreus: *Barbara*, 86. Vreus: *Il giovane pastore*, 87.  
 Vreus: *Barbara*, 88. Vreus: *Il giovane pastore*, 89.  
 Vreus: *Barbara*, 90. Vreus: *Il giovane pastore*, 91.  
 Vreus: *Barbara*, 92. Vreus: *Il giovane pastore*, 93.  
 Vreus: *Barbara*, 94. Vreus: *Il giovane pastore*, 95.  
 Vreus: *Barbara*, 96. Vreus: *Il giovane pastore*, 97.  
 Vreus: *Barbara*, 98. Vreus: *Il giovane pastore*, 99.  
 Vreus: *Barbara*, 100. Vreus: *Il giovane pastore*, 101.  
 Vreus: *Barbara*, 102. Vreus: *Il giovane pastore*, 103.  
 Vreus: *Barbara*, 104. Vreus: *Il giovane pastore*, 105.  
 Vreus: *Barbara*, 106. Vreus: *Il giovane pastore*, 107.  
 Vreus: *Barbara*, 108. Vreus: *Il giovane pastore*, 109.  
 Vreus: *Barbara*, 110. Vreus: *Il giovane pastore*, 111.  
 Vreus: *Barbara*, 112. Vreus: *Il giovane pastore*, 113.  
 Vreus: *Barbara*, 114. Vreus: *Il giovane pastore*, 115.  
 Vreus: *Barbara*, 116. Vreus: *Il giovane pastore*, 117.  
 Vreus: *Barbara*, 118. Vreus: *Il giovane pastore*, 119.  
 Vreus: *Barbara*, 120. Vreus: *Il giovane pastore*, 121.  
 Vreus: *Barbara*, 122. Vreus: *Il giovane pastore*, 123.  
 Vreus: *Barbara*, 124. Vreus: *Il giovane pastore*, 125.  
 Vreus: *Barbara*, 126. Vreus: *Il giovane pastore*, 127.  
 Vreus: *Barbara*, 128. Vreus: *Il giovane pastore*, 129.  
 Vreus: *Barbara*, 130. Vreus: *Il giovane pastore*, 131.  
 Vreus: *Barbara*, 132. Vreus: *Il giovane pastore*, 133.  
 Vreus: *Barbara*, 134. Vreus: *Il giovane pastore*, 135.  
 Vreus: *Barbara*, 136. Vreus: *Il giovane pastore*, 137.  
 Vreus: *Barbara*, 138. Vreus: *Il giovane pastore*, 139.  
 Vreus: *Barbara*, 140. Vreus: *Il giovane pastore*, 141.  
 Vreus: *Barbara*, 142. Vreus: *Il giovane pastore*, 143.  
 Vreus: *Barbara*, 144. Vreus: *Il giovane pastore*, 145.  
 Vreus: *Barbara*, 146. Vreus: *Il giovane pastore*, 147.  
 Vreus: *Barbara*, 148. Vreus: *Il giovane pastore*, 149.  
 Vreus: *Barbara*, 150. Vreus: *Il giovane pastore*, 151.  
 Vreus: *Barbara*, 152. Vreus: *Il giovane pastore*, 153.  
 Vreus: *Barbara*, 154. Vreus: *Il giovane pastore*, 155.  
 Vreus: *Barbara*, 156. Vreus: *Il giovane pastore*, 157.  
 Vreus: *Barbara*, 158. Vreus: *Il giovane pastore*, 159.  
 Vreus: *Barbara*, 160. Vreus: *Il giovane pastore*, 161.  
 Vreus: *Barbara*, 162. Vreus: *Il giovane pastore*, 163.  
 Vreus: *Barbara*, 164. Vreus: *Il giovane pastore*, 165.  
 Vreus: *Barbara*, 166. Vreus: *Il giovane pastore*, 167.  
 Vreus: *Barbara*, 168. Vreus: *Il giovane pastore*, 169.  
 Vreus: *Barbara*, 170. Vreus: *Il giovane pastore*, 171.  
 Vreus: *Barbara*, 172. Vreus: *Il giovane pastore*, 173.  
 Vreus: *Barbara*, 174. Vreus: *Il giovane pastore*, 175.  
 Vreus: *Barbara*, 176. Vreus: *Il giovane pastore*, 177.  
 Vreus: *Barbara*, 178. Vreus: *Il giovane pastore*, 179.  
 Vreus: *Barbara*, 180. Vreus: *Il giovane pastore*, 181.  
 Vreus: *Barbara*, 182. Vreus: *Il giovane pastore*, 183.  
 Vreus: *Barbara*, 184. Vreus: *Il giovane pastore*, 185.  
 Vreus: *Barbara*, 186. Vreus: *Il giovane pastore*, 187.  
 Vreus: *Barbara*, 188. Vreus: *Il giovane pastore*, 189.  
 Vreus: *Barbara*, 190. Vreus: *Il giovane pastore*, 191.  
 Vreus: *Barbara*, 192. Vreus: *Il giovane pastore*, 193.  
 Vreus: *Barbara*, 194. Vreus: *Il giovane pastore*, 195.  
 Vreus: *Barbara*, 196. Vreus: *Il giovane pastore*, 197.  
 Vreus: *Barbara</*

## NORVEGIA

**Ore 17:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **18:** Lezioni di francese. — **19.30:** Conversazione. — **20:** Lezioni superstiti. — **21:** Meteorologia. — **Notiziario.** — **20:** Segnale orario. In seguito: Concerto sinfonico ritrasmissione dalla Sala di Logen: 1. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 2. Nielsen: *Pan e Siringa*; 3. Saint-Saëns: *Concerto di violino in si minore*; 4. Sinding: *Contra Altus*. — **22:** Conversazione di attualità. — **22.15:** Programma variato allegro. — **22.45:** Fine.

# OLANDA

**Hilversum** kc. **17.30**; m. **296.1**; k.w. **20** **One**  
**19.40**: **Dischi**: **10.10**: **Per i fanciulli**: **18.10**: **Con-**  
**certo dell'orchestra della stazione**: **18.45**: **Con-**  
**certo d'organo**: **19.15**: **Dischi**: **19.10**: **Continua-**  
**zione del concerto orchestrale**: **19.40**: **Conversa-**  
**zione**: **19.55**: **Concerto per fisarmoniche e piano**:  
**20.10**: **Concerto orchestrale - Musica brillante**:  
**20.40**: **Conversazione**: **21.10**: **Concerto per piano**:  
**21.40**: **Conversazione**: **22.10**: **Continuazio-**  
**ne del concerto**: **22.40**: **Notiziario**: **22.55**: **Con-**  
**versazione**: **23.35**: **Dischi**: **23.40-0.40**: **Dischi**.

**P O L O N I A**

**Varasvica:** **ca. 2121; m. 1411; s. KV. 120.** — **Gre**  
**16.10:** Duetto per mezzo-soprano e soprano con accom-  
 pagnamento di piano. — **16.40:** Rassegna delle riviste. — **16.55:** Concerto di musica da camera.  
**17.10:** Concerto di musica popolare dell'or-  
 chestra della stazione. — **19:** Programma di domani.  
**19.5:** Varie. — **19.20:** Conversazione turistica.  
**19.55:** Concerto di sport. — **20.10:** Concerto.  
**19.55:** Intervallo. — **20:** Conversazione musicale.  
**19.55:** Concerto sinfonico della Filarmonica di Yar-  
 vasvica e di un coro viennese. — **Nell'intervallo:** Bolle-  
 tino meteorologico. — **20.10:** Concerto.  
**2. Canzoni per coro. 22.40:** Musica da ballo da  
 un ristorante. — **23:** Bollettini Meteorologico e di  
 Polizia. — **23.5:** Continuazione del concerto di mu-

**Katowice:** kc. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore 16,10: Da Varsavia. — 17,50: Conversazione per i giardinieri. — 18: Da Varsavia. — 19,10: Conversazione. — 19,25: Conversazione. — 19,40: Bollettino sportivo. — 19,47: Da Varsavia. — 23: Corrispondenza cogli ascoltatori (in francese).

## ROMANIA

Bucarest: k.c. 761; m. 394,2; k.w. 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione radiofonica di Bucarest. — 18.45: Concerto di orchestra. — 19: Conversazione. — 19.20: Concerto di dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Conversazione sul concerto sinfonico. — 20.10: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica. Trasmissione di un concerto popolare diretto da F. Fiedler. 1. Karłowicz: *Wieberg. Episodio d'un ballo in maschera*, poema sinfonico; 2. Szymanowski: *Quarta sinfonia* per piano e orchestra. — 21: Letture. — 21.15: Continuazione del concerto. 3. Szymanowski: *Harnaste*, secondo quadro del balletto "Monte Carmelo" dell'opera *Il capitano Corcoran*. — 22.45: giornale radio.

## SPAGNA

**Barcelona** (EAJ - l. c. 860; m. 345,9; Av. 7,5). Ore  
17: Concerto di dischi. **19:** Concorzio del trito della stazione... **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori)... **20-30:** Quotazioni di Borsa - **Con-**  
**dizioni** - **Quotazioni** di Borsa - **Condizioni** di storia e geografia catalana - **Notiziario**. - **22:** Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi **23:** Concerto di dischi.  
**22.10:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ackermann: *Viva i marinai*, marcia; 2. Gimenez e Vives: *L'aria di Castiglia*, canzone e danza castigliana; 4. Torrandell: *Serenata spagnola*; 5. Vives: Selezione di *Martina*; 6. Fiorini: *Capriccio*; 7. Vives: *Il mio amore*; 8. Vives: *Metellovno romanzo* (a fa, violino). - **23.30:** Trasmissione di ballabili. - **24:** Notiziario - Continuazione del concerto di musica da

**Madrid (EAJ - 7):** ke. 707; m. 424,3; kW. 1,3. — Ore 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Trasmissione per le signore - Musica da ballo. — 21,15: Giornale parlato. — 21,30: Intervallo. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Giornale parlato - Selezione dell'opera di Verdi: *Aida* (dischi). — 0,45: Giornale parlato - Cenni sul programma della settimana ventura. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine.

**Stoccolma:** *cl. 689; m. 435/4; kw. 55. Goldberg*  
*cl. 932; m. 371/9; kw. 10. — Morby:* *cl. 1167; m. 425/4;*  
*kw. 10. — Motala:* *cl. 222; m. 1348/3; kw. 30. —*  
**17.5:** *Trasmissione per i fanciulli. — 17.25:* *Concerto*  
*per clavicembalo e orchestra (18.25: Concerto per clavicem-*  
*balo e orchestra).* **18:** *Concerto di dischi. 18.55:* *Conver-*  
*sazione di attualità. — 19.30:* *Concerto vocale di arie*  
*per soprano e orchestra (19.45: "Il pianto del Natale"*  
*per soprano e orchestra).* **20:** *Concerto orchestrale*  
*per orchestra e coristi. — 20.45:* *Conversazione: «I*  
*librai e le biblioteche».* **21.30: *Concerto di musica da camera*  
*per clavicembalo e orchestra. — 22.00:* *Concerto*  
*per violino e orchestra. — 22.30:* *Concerto di musica*  
*validi: Concerto n. 2 in sol maggiore per violino e*  
*orchestra d'archi. 3. Liszt: Anepitafio (preghiera all'An-*  
*gelo).* **4. Beethoven: Sinfonia** per orchestra  
*di archi e violini.***

## S V I Z Z E R A

**Radio Suisse Alemannique:** ke. 653; m. 459,4; kW. 60.  
— **ore 16:** Concerto orchestrale di musica popolare  
tedesca; — **16.30:** Concerto orchestrale di musica  
popolare americana. — **17:** Concerto orchestrale  
della "orchestra della stazione". — **17.30:** Con-  
certo di dischi. — **17.10:** Concerto dell'orchestra della  
stazione. Musica viennese. — **18:** Concerto di dischi.  
— **18.30:** Trasmissione da stabilire. — **19:** Segnale  
orario. — **19.30:** Bollettini vari. — **20.25:** Con-  
certo orchestrale di musica popolare. — **20.51:** Segnali  
questi artisti. — **20.35:** Concerto pianistico eseguito da  
Franz Josef Hirt: Reger: *Variazioni e doppia fuga  
su un tema di Bach*. — **21:** Notiziario. — **21.10:** Tra-  
smissione brillante di dischi. — **21.30:** Conversazione  
in dialetto. — **22.25:** Fine.

**Radio Suisse Romande:** k. 743; m. 403,8; kw. 25. —  
Ore 18: Concerto orchestrale da Zurigo. — 18.45: Per  
le signore. — 18.30: Lezione di esperanto. — 18.30:  
Lezione di inglese. — 19.5: Per i giocatori di bridge.  
— 19.20: Per i giocatori di scacchi. — 19.35: Rassegna  
sonora di dischi. — 20: Concerto di musica da cam-  
mera moderna: 1. Malpietro: *Rispetti e Strombotti*,  
quartetto; 2. Malpietro: *Stornelli e ballate*, quar-  
tetto; 20.40: Attualità. — 20.55: Radioteatro.  
21.50: Notiziario. — 22.00: Bollettino del Touring Club.  
22.10.22.30. Corrispondenza e consigli ascoltatori.

## UNGHERIA

**Budapest:** kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — **Ore 16:** Conversazione. — **17:** Conversazione medica. — **17,30:** Concerto di dischi. — **18,10:** Lezione di stenografia. — **18,40:** Concerto pianistico. — **19,30:** Trasmissione di un'opera dal Teatro Reale - **Inde** Musica zigana. — **23:** Conversazione in francese: « Il centenario di Carlo Lotz ».

## U. R. S. S.

**Musica Komintern:** ke. 202; m. 1481/5; kW. 500. **Ors 15,55:** Segnale orario. **16:** Notiziario. **16,15:** Intermezzo musicale. **16,30:** Propaganda politica. **17,30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. **18,30:** Trasmissione per le catene. **19,30:** Trasmissione culturale e tecnica. **20:** Concerto. **21:** Conversazione in lingua estera. **21,55:** Trasmissione culturale e tecnica. **22:** Concerto. **22,15:** Linea. **22,5 e 23,5:** Conversazioni in lingue estere. **Musica Stalin:** ke. 707; m. 424,3; kW. 100. **Ors 15,55:** Segnale orario. **16:** Concerto tematico. **17:** Conversazione di scienza o di propaganda. **17,30:** Concerto musicale. **18,30:** Concerto di musica varia. **21,30:** Dischi. **21,55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa - Campano del

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** kc. 325; m. 303,6; kW. 11,5. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20,20: Musica bandistica. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Estrazione dei premi. — 21,10: Concerto della grande orchestra della stazione - Negli intervalli: Notiziario.



**BELLEZZA - SALUTE - VIGORE**

Cure sensazionali dei capelli, rughe, labbra rosse naturali, malattie della pelle, sciatola, gotta, reumi, stitichezza, asma, bronchite, pleurite, polmonite, ecc. con celebri apparecchi elettromedicali e di elettrolettrolisi.

**FON - SANAX - RADIOSTAT - RADIO THERM**

ecc. ecc. per la cura personale di sé stessi in vendita presso elettricisti, ortopedici, farmacisti, ecc. Attenzione alle imitazioni pessime. Se il Vostro fornitore sarà sprovvisto degli apparecchi originali e dei nostri cataloghi illustrati di elettromedicina e di elettrolettrolisi fatti dai medici, chiedeteli subito gratis alla Casa

**PELLI S. O. - FIRENZE - Via Tripoli**

**Z. CAPPELLI S. O. - FIRENZE - Via Tripoli 23 - 25**



## DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 26.

**CROMORNI** — Famiglia di strumenti da fiato, fatti d'un tubo di legno ricurvo ad uncino verso il basso, munito d'ancia doppia applicata a un bocchino d'ottone. Nel secolo XV erano in uso il cromorno soprano, il contralto, il tenore e il basso. Nel secolo XVII fu aggiunto il contrabbasso.

**CROTALO** — Strumento a percussione, d'origine asiatica e diffuso soprattutto nell'antico Egitto. Il crotalo semplice era una lamina di metallo. Più comunemente veniva usata una coppia di crotali di legno o d'avorio, che venivano fatti suonare come le castagnette (V.).

**CROTTA** — Specie di violino primitivo, usato dai vardi dei paesi del Galles. Era costruito col legno del sicomoro, ed aveva la forma d'una cassetta, leggermente ricurva nei lati minori. Due aperture laterali nella parte superiore permettevano al suonatore di passarvi le dita per tener fermo lo strumento e per premere sulle corde, che in antico erano tre, e poi raggiunsero le cinque e le sei. Poggiavano su un ponticello non ricurvo, così che l'arco strisciava su tutte. Mancavano le incavature laterali per il movimento dell'arco. Nelle crotte con sei corde, le due più gravi vibravano senza variare il suono, ed erano dette *bordoni* o *mowch*; probabilmente venivano suonate col pizzico. La crotta dava un suono flebile e dolce, ma veniva usata anche per l'accompagnamento delle canzoni guerresche.

**CURSUS** — Canto dell'ufficio delle ore canoniche.

**CIARDAS** — Danza moderna d'origine ungherese. Ha un'introduzione malinconica, lenta e patetica detta «lassu», dalla quale si stacca la *cardas* vera e propria (detta anche «fris» o «friska»), in 2/4 o 4/4, selvaggia, piena di vita e di fuoco.

**D** — Il quarto grado dell'antica scala ipodolica, la finale del modo frigio dei Greci e la finale del modo dorico (e del suo piagale) nel Medioevo. Oggi indica il «re» nel sistema in uso presso gli Inglesi e i Tedeschi.

**D. C.** — Poste alla fine d'una composizione musicale, queste due lettere indicano all'esecutore di tornar da capo sino alla parola «fine».

**DANZA** — Musica per danza è quella composta per accompagnare, o che potrebbe accompagnare, quei passi ritmici dai quali è costituito il ballo. Caratteri principali sono la nettezza del ritmo e la forma strofica. Le danze erano un tempo puramente cantate, poi cantate al suono d'istrumenti, e poi divennero esclusivamente strumentali. Qualche danza popolare od esotica richiede ancora un grido ogni tanto, eseguito per lo più dai suonatori o dagli astanti. Raccolte di danze formarono le «partite» e le «suites» (V.).

**DATTILO** — Piede della metrica greco-romana, costituito d'una lunga seguita da due brevi, e corrispondente perciò in musica a una semiminima seguita da due crome. E' forma «tetica» (comincia cioè in battere), mentre il suo contrario, l'anapesto, costituito da due brevi seguiti da una lunga, è forma «anacrusica» (comincia in levare).

**DECRESC.** — Significa «decrecendo» e ordina all'esecutore di procedere dal «forte» al «piano». Forme simili sono il «cal.» (calando), il «dim.» (diminuendo), lo «smorz.» (smorzando), il «mor.» (morendo), ecc.

**DERIVATI** — Espressione oggi disusata, che indicava i ritratti (V.) degli accordi.

(Continua).

CARL.

Alle ore 20 le stazioni di

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli - Bari

trasmetteranno:

I dieci minuti della "Santagostino",

Saranno al microfono:

MARIA e ANASTASIA WERESKINE  
Canzoni popolari russe.

## SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,40: Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitan (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: Casa mia, casa mia!, operetta in tre atti di G. Pierri.

Bolzano - Ore 20: Concerto di musica operettistica, canzoni e danze (dallo Studio).

Berlino - Ore 18: Dialogo, illustrazioni musicali e canto. Per l'inizio di uno scambio artistico fra i teatri italiani e tedeschi (dallo Studio). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: Castelli in aria, commedia in cinque atti di Collin d'Harbeville (dallo Studio). — Budapest - Ore 20: Trasmissione della cerimonia inaugurale dell'entrata in servizio della nuova stazione trasmittente.

ROMA NAPOLI BARI MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE

Ore 20,30

### Commento ai fatti del giorno

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 351,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 73,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 950 - m. 312,8 - kw. 16  
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8-9,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Herbert: Suite de sérénades; a) Spagnola, b) Cinese; 2. Langen: La canzone dei fiori; 3. Jessel: I cooles di Sumatra; 4. Melodie havajane; 5. Drever: In un teatro cinese; 6. Vallini: Echi toscani; 7. Amedei: Festa campestre; 8. Weber: Fantasia su melodie di Strauss; 9. Marengo: Ballo Excelsior, fantasia.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. De Micheli: Stornellando, intermezzo; 2. Berlioz: La dannazione di Faust, fantasia; 3. Pergolesi: Siciliana; 4. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, sogno; 5. De Micheli: Ninnanna-nanna.

6. Grieg: Primavera; 7. Culotta: Serenata fiorentina.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

15,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Trieste) Il teatrino dei Ballila; (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.

17,10: Dischi.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20: Estrazioni del Regio Lotto - Comunicazioni del Dopolavoro - Comunicazioni dell'Enit.

19: Segnale orario - Notiziario in lingua estera. 19,20: Dischi.

# SABATO

## 2 DICEMBRE 1933 - XII

19,50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20: I DIECI MINUTI DELLA SANTAGOSTINO: Canzoni popolari russe interpretate da MARIA e ANASTASIA WERESKINE.

20,10: Dischi.

20,30: Commento ai fatti del giorno.

20,40:

### Varietà

Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione - Libri nuovi.

22: Musica da ballo.

22 (Firenze): Musica da ballo dal Dancing

«Chez-moi» Rajola.

23: Giornale radio.

## ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 15  
BARI: kc. 1112 - m. 309,8 - kw. 20  
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,3 - kw. 4  
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9  
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15  
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Katscher: Una danza con me; 2. Bettinelli: Storielle di un tempo; 3. Buonomo: Cicco e Cola, fantasia; 4. Lanza: Sempre; 5. Cattolica: Balletto romano; 6. Fall: Guarda chi si vede.

12,30 (Roma-Napoli): Dischi.

13,30-13,45: Giornale radio.  
13,45-15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Brancucci: Per te sarò tenente; 2. Bizet: Arlesienne, preludio e minuetto; 3. Sarpny: Anna capriccioso; 4. Culotta: Serenata; 5. Puccini: La Bohème, fantasia; 6. Rossi: El Caballero; 7. Krumann: Rapodia rumena; 8. D'Amici: Bella Lollita.

13,30-13,45: Giornale radio.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,30 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Benatzski: Al Cavallino Bianco; 2. Principe: Sinfonietta veneziana; 3. Escobar: Brown, valzer; 4. Chesi: Soleyma; 5. Giordano: Andrea Chénier, fantasia; 6. Amedei: Giardino chiuso; 7. Roland: Solo una notte.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.

19: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio - Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano Elva Orli.

20,20,15 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

## Il consiglio del libraio

Questo sera alle ore 22 tutte le stazioni parleranno del nuovo volume della Casa Mondadori:

ENRICO CAVIGLIA - Maresciallo d'Italia  
LA DODICESIMA BATTAGLIA  
- Caporetto -

e delle prossime novità mondadoriane



# SABATO

## 2 DICEMBRE 1933 - XII

20: I DIECI MINUTI DELLA SANTIAGOSTINO (Vedi Milano).  
20.10: Dischi.  
20.30: Commento ai fatti del giorno.  
20.40:

### Ora Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.  
21.40:

### Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M.<sup>o</sup> ANDREA MARCHESINI.  
1. Auber: *Il Domino nero*, ouverture.  
2. Wagner: *Sigfrido*, fantasia.  
3. Massenet: *Rapsodia moresca*.  
Libri nuovi - Mario Corsi: «Misteri del palcoscenico: i rumori», conversazione.  
4. a) Urgel: *Trois petits garçons*; b) Guar-mey: *Caro, caro el mio bamin*; c) Valverde: *Clavellitos*; d) Dell'Acqua: *Canzone provenzale* (soprano Maria Sarpi).  
5. Gasco: *Buffalmacco*, preludio giocoso.  
6. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia.  
23: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Hünemeyer: *I tre giovanotti*; 2. Gardel-Lates: *Lunge tu sei*; 3. Gnecco: *Apri l'occhio*; 4. Canzone; 5. Feyder: *Rosa di Spagna*; 6. Sciorilli: *Non è che un sogno*; 7. Yones: *La Geisha*, selezione; 8. Canzone; 9. Escobar: *Lyrin in blue*; 10. Di Lazzaro: *Tango dell'odio*; 11. Solazzi: *Al Pitagoras*.  
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.  
17-18: Dischi.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:  
1. Lincke: Ouverture dell'operetta *Signora Luna*.  
2. Pietri: *La donna perduta*, fantasia.  
3. Zeller-Banckner: *Bianco e blu*, valzer.  
4. Lehar: *Dove canta l'aldolosa*, selezione.  
Libri nuovi - Radio-giornale dell'Ent.  
5. De Cecco: *Funiculi, funiculari*, intermezzo.  
6. Allegra: *La Fiera dell'Impruneta*, fantasia.  
7. Macken: *Tamburini*.  
8. Penna: *Farangio*, fantasia.  
Parte seconda:  
CANZONI E DANZE  
1. a) Mascheroni: *Se quel barbiere io fossi*, b) Fragna: *Valzer dell'addio*, c) Leonardi: *Piccoli derelitti*, d) Grandino: *Sfoglia la marmherita* (tenore Aldo Rella).

2. Mancini-Galdieri: *Ogni amore una canzone* (orchestra).  
3. Celani: *Pardon*.  
4. Moscato: *St. no...*  
5. Ferruzzi: *Sole d'oro*.  
6. Dax: *Diejlyah*.  
7. Lucchesi: *Trianero*.  
22.30: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 556 - m. 559,8 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Verdi: *Oberto, conte di S. Bonifacio*, sinfonia; 2. Mascart: *Mia piccola Ida*, valzer; 3. Bluet: *L'Arlesiana*, fantasia; 4. Guindani: *Danza dell'amore*; 5. Giov. Mule: *Solitudine*, intermezzo; 6. Kálmán: *Fortissimo*, fantasia; 7. Carabella: *Amor di gauchio*; 8. Alfano: *Le calze di Nini*.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30: Dischi.  
18-18.30: Cantuccio dei bambini (Sorella Radio).  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.  
20.25: Araldo sportivo.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45: Casa mia, casa mia

Operetta in tre atti di G. PIETRI.  
Direttore M.<sup>o</sup> FRANCO MILITELLO.

#### Personaggi:

Nella ..... soubrette Sali Mary ..... soprano Levia Peppino ..... tenore Virino Stefano ..... comico Paris Eulenia ..... caratterista Ura Gaetano ..... caratterista Tozzi  
Negli intervalli: Libri nuovi - G. Foti: «Gli occhiali: Gli antichi potevano farne a meno?», conversazione.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

### AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100. - Graz: kc. 852; m. 558,4; kW. 7. - Ore 16.20: Conversazione. 16.45: Conversazione. 16.50: «Padua» e «Stempe d'Inverno».  
17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 17.15: Attualità. 18.45: Concerto vocale di *lieder* popolari. 19.45: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. 19.55: Detti e proverbi. 20: Trasmissione dalla Musikvereinsaal di una serata brillante di varietà a favore dell'assistenza invernale. Negli intervalli: Notiziario - Meteorologia.

### BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. - Ore 17.45: Conversazione. «La protezione invernale degli uccelli». - 18: Concerto dell'orchestra della stazione. 19: Conversazione. «Retrospectiva delle coride». - 19.15: Concerto di dischi. - 19.30: Soli di violoncello e piano. - 20.25: Concerto di dischi. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Salabert: *Le arie del «poilu»*, selezione; 2. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 3. Fiml: Fantasia su *Rose-Marie*; 4. Intermezzo di canto e orchestra; 5. Buxi: *La canzone dei nidi*, fantasia polka per due clarinetti. - 21.45: Conversazione su Edward Ewbank, scrittore belga. 22: Continuazione del concerto; 6. Robrecht: *Pol-pourri* di *rotter* n. 2; 7. Abraham: *Selezione di Vittoria e il suo ussaro*; 8. Yoshitomo: *Nella pageda dalle campanelle*; 9. Intermezzo di canto; 10. Lisgar: *Rapsodia inghese* n. 2; 11. Poppy: *Suite di balletto*. - 23: Giornale parlato. - 23.10: Trasmissione di un concerto da un albergo di Anversa.  
Bruxelles 11 (Fiamminga): kc. 888; m. 337,5; kW. 15. - Ore 19: Trasmissione di un concerto da un albergo. - 19.15: Dischi. - 19.15: Conversazione. «La letteratura fiamminga vista da un olandese». - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. - 20.30: Giornale parlato. - 21: Trasmissione dall'Opera Reale Fiamminga di Anversa: Verdi: *La Traviata*. Negli intervalli: Recitazione e dischi. - In seguito: Giornale parlato.

### CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 120. - Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. 16.50: Per i giovani. - 17.15: Notizie commerciali. - 17.25: Concerto di dischi. - 17.35: Lezione di ceco per i

tedeschi. - 17.50: Concerto di dischi. - 18.5: Conversazione agricola. - 18.15: Conversazione per gli operai. - 18.25: Notiziario in tedesco. - 18.30: Conversazione in tedesco. - 19: Segnale orario. Notiziario. - 19.10: Attualità. - 19.25: Da Brno. - 20.15: Concerto di musica per due piani: 1. Vojacek: *Sonata* per due piani n. 4; 2. Zelinka: *Due concerti*. - 20.40: Da Bratislava. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22.15-23.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

Bratislava: kc. 1024; m. 276,3; kW. 13,5. - Ore 16: Da Praga. - 17.15: Teatro di via marionette. - 18.15: Per le signore. - 18.30: Dischi. - 18.45: Attualità. - 19: Da Praga. - 19.25: Concerto di violino e piano. - 20.15: Asker: *L'ordine di S. Andrea*, scena radiofonica in un atto. - 20.40: Praga: *Musica* variata: 1. Silvang: *Grande pol-pourri*; 2. Zeuriska: *L'umoresca*; 3. Pecke: *La peccatrice*, operetta in un atto. - 22: Da Praga.

Brno: kc. 878; m. 341,7; kW. 10. - Ore 16: Da Praga. - 17.15: Conversazione in esperanto. «I monumenti napoletani in Cecoslovacchia». - 17.25: Da Praga. - 17.50: Dischi. - 18: Attualità. - 18.15: Da Praga. - 18.25: Notiziario e concerto vocale di arie in tedesco. - 19: Da Praga. - 19.25: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 20.15: Concerto strumentale di musica popolare cecoslovacca. - 20.40: Da Bratislava. - 22: Da Praga.

Kosice: kc. 1024; m. 293,5; kW. 2,6. - Ore 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.30: Corriere della settimana. - 18.40: Attualità. - 18.50: Rassegna botanica della settimana. - 19: Da Praga. - 19.25: Da Brno. - 20: Trasmissione di un concerto sinfonico da Schalchitz. - 22.30: Da Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. - Ore 15: Da Praga. - 17.50: Conversazione. - 18.55: Attualità. - 18.15: Da Praga. - 18.25: Concerto di balalaika. - 19: Da Praga. - 19.25: Concerto di musica brillante. - 20.15: Da Praga. - 20.40: Da Bratislava. - 22: Da Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75. - Kalundborg: kc. 209; m. 116,3; kW. 30. - Ore 18: Concerto. - Nell'intervallo, alle 15.45: Recitazione in dialetto. - 17: Dischi. - 17.30: Notizie finanziarie. - 17.45: Conferenza. - 18.15: Lezione di francese. - 18.45: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Campana. - Musica tedesca del Seicento. 1. Muffat: *Concerto grosso n. 2*, la maggiore. - 20.40: *Telenovela Musica da strada*. - 20.55: Recitazione. - 21: Arie varia. - Nell'intervallo, alle 22.05: Notiziario. - 22.05: Musica da ballo. - 24: Campana.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 301; kW. 13. - Ore 16: Trasmissione di un concerto Paderewski dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20: Radio-giornale di Francia. - 20.55: Bollettino sportivo. - 21: Comunicazioni e canzoni. - 21.5: Lezione di inglese. - 21.20: Notiziario. - 21.30: Trasmissione da Parigi (selezione d'opere e di film sonori).

Lyon-la-Doua: kc. 614; m. 465,8; kW. 15. - Ore 18: Trasmissione di un concerto Paderewski da Parigi. - 20.15: Il quarto d'ora musicale. - 20.30: Gazzetta di Lione. - 20.15-21.30: Cronache e conversazioni varie. - 21.10: Conversazione esperantista. - 21.30: Trasmissione di un concerto Paderewski da selezione di opere e frammenti di film sonori, canto e orchestra. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 950; m. 315,8; kW. 1,6. - Ore 16.45: Trasmissione di un concerto Paderewski da ballo (dischi). - 18: Trasmissione del Concerto Paderewski dal Teatro dei Campi Elisi di Parigi. - 20: Giornale radio. - 20.30: Notiziario. - 20.35: Musica da ballo (dischi). - 20.40: Conversazione agricola. - 21.30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare. - Indi: Musica da ballo.

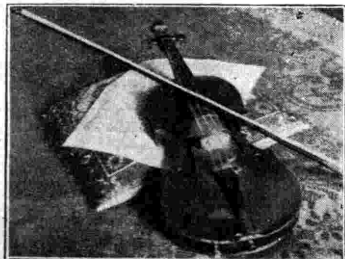
Parigi P. P. (Poste Parisiennes): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. - Ore 20: Concerto di dischi. - 20.15: Giornale parlato della stazione. - 20.20: Dischi (valzer celebri). - 20.50: Radio-cronaca retrospettiva di un avvenimento della settimana. - 21.05: *Teatralità*, teatralità. - 21.10: Intermezzo. - 21.20: Giornale parlato. - 22: Intermezzo. - 22.20: Concerto di jazz sinfonico e di musica da ballo. - 23.30: Ultimo notizio.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. - Ore 16.15: Conversazione in esperanto. - 18.30: Notiziario. - 19: Conversazioni. - 19.30: Conversazione teatrale. - 19.45: Attualità. - 20.15: Bollettino meteorologico. - 20.25: Notiziario. - 20.30-22: Serata teatrale: Colin d'Herville: *Contelli in aria*, commedia in 5 atti.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. - Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. - 19.20: Conversazione agricola. - 19.45: Musica riprodotta. - 20.45: Rassegna della stampa latina. - 21: Serata di canzonieri. «Nel primo intervallo, alle 21.40: Concerto di musica da ballo». - 20.30: Segnale orario.

### PROCURATEVI I DIPLOMI

Regione, Insegnante Lingue. Lezioni orali e corrispondenza. SCUOLA TAME - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana





rio - Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 21.30: Radio-presentazione del film Paramount: *Un soir de révelation*, tratto dall'opera di Armand e Gerboud, musica di Moretti. — 23.30-1: Rassegna della stampa in francese - Musica da ballo trasmessa.

Tolosa: kc. 779; m. 355.1; kW. 8. — Ore 10: Notiziario. — 19.15: Orchestra varie. — 19.30: Arie di operette. — 19.45: Orchestra argentina. — 20: Melodie. — 20.15: Notiziario. — 20.30: Musica sinfonica. — 20.45: Brani di opere. — 21: Arie di operette. — 21.15: Canzonette. — 21.30: Elasmorion. — 21.45: Musica militare. — 22: Musica sinfonica. — 23: Canti russi e baladine. — 23.15: Notiziario. — 23.30: L'ora degli ascoltatori. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.5-1.30: Musica viennese.

## GERMANIA

Berlino I: kc. 716; m. 419; kW. 1.5. — Ore 16: Concerto orchestrale da Danzica. — 17: Concerto di musica da camera. — 18: Dialogo fra il critico musicale del *Messenger* di Roma, Ed. Senatra, e la signa A.H. con illustrazioni musicali e canto. — Per uno scambio artistico fra i teatri italiani e tedeschi, arie cantate dalla signa Schönauber e dal Prof. Garavelli. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). — Concerto orchestrale di musica leggera per il progr. v. Monaco. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e tenore. — 22.1: Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo trasmessa.

Breslavia: kc. 923; m. 395; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione di un concerto da un caffè. — 17.35: Conversazione: « Il compito futuro della tecnica ». — 18: Dialogo: « Gioventù italiana, gioventù tedesca ». — 18.20: Attualità. — 18.45: Programma di domani. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). — Concerto di musica leggera (per il progr. v. Monaco). — 20: Notiziario. — 20.10: R. H. Kunze: *Ma deve essere un officer*, commedia brillante dedicata a Strauss e a Launer. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30-1: Trasmissione da Berlino.

GRUPPO OVEST. — Langenberg: kc. 635; m. 472.4; kW. 60. — Francoforte: kc. 1157; m. 359.3; kW. 17. — Stoccarda: kc. 632; m. 360.6; kW. 1.5. — Ore 16: Concerto orchestrale variato con arie per soli - in un intervallo: Dischi. — 18: Conversazioni varie. — 18.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). Concerto di musica brillante per il programma vedi Monaco. — 20: Attualità. — 20.10: Serata musicale variata: *Achtung, hier ist Emmenrich* Parte prima: Kunke: *Sotto da danze* diretta dall'autore; Parte seconda: Conversazioni umoristiche e dischi; Parte terza: Concerto orchestrale variato con arie per soprano: 1. Wagenaar: *Tempo*

*tre quarti viennese*; 2. Strauss: *Lieder* per soprano e orchestra; 3. Strauss: *Valzer del Cavaliere della Rosa*; 4. Liszt: *Polacca in mi maggiore*; 5. Strauss: *Perpetuum mobile*; 6. Strauss (padre): *Radetzky*, marcia. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.30: « Devi sapere che... » — 22.30: Notizie regionali. — 22.45: Concerto di dischi. — 23: Radiocronaca della Sei Giorni di Colonia. — 23.15: Concerto di musica da ballo. — 24-1: Concerto di dischi. — 1.15-1.15 (Stoccarda): Trasmissione musicale e letteraria variata.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276.5; kW. 60. — Ore 16: Trasmissione di un concerto orchestrale da Danzica. - In un intervallo: Conversazione. — 17.45: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.5: Programma della prossima settimana. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Rassegna settimanale. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo): Concerto di musica brillante (per il programma vedi Monaco). — 20: Notiziario. — 10.10: Meyer-Duwerth: *Langenarch*, radio-recita. — 21.30: Concerto di musica da camera: Louis Ferdinand, principe di Prussia: *Quartetto* per piano, violino, viola e celli in mi bemolle maggiore, op. 5. — 22-30: Notiziario Meteorologia - Musica da ballo (dischi).

Königsusterhausen: kc. 183; m. 1634.9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Danzica. — 17: Rassegna sportiva settimanale. — 17.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Divisione di poesia. — 18.5: Trasmissione variata brillante. — 18.45: Campione del Duomo di Breslavia. — 18.50: Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). Concerto di musica brillante (per il programma vedi Monaco). — 20: Detti e proverbi. — 20.10: Trasmissione da Breslavia. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazioni del Barone La For. — Le gare sportive dell'inverno 1934. — 22.45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione dal Gruppo Ovest.

Lipsia: kc. 776; m. 389.6; kW. 120. — Ore 16: Concerto orchestrale ritrasmesso. — 17.30: Rassegna delle riviste. — 17.50: Conversazione: « Federico II Hohenzollern ». — 18.20: Attualità. — 18.45: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo): Concerto orchestrale (per il programma vedi Monaco). — 20: Trasmissione da Breslavia. — 22: Notiziario. — 23: Trasmissione da Monaco.

Monaco di Baviera: kc. 563; m. 532; kW. 1.5. — Ore 16.30: Concerto della piccola orchestra della stazione.

**RIPARAZIONI RADIO**  
Ufficio Specializzato Ing. F. TARTUFARI  
Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

# SABATO

## 2 DICEMBRE 1933 - XII

zione. — 17.45: Trasmissione per i fanciulli. — 18.15: Musica strumentale (quartetto d'archi). — 18.45: Dieci minuti di notizie radiofoniche. — 19: Trasmissione da Amburgo di un concerto di musica brillante (L'ora della Nazione); 1. Kunke: *invenzione di caccia*; 2. Roters: *Suite di danze* per piccola orchestra; 3. Liszt: *Venezia e Napoli*, tarantella; 4. Th. Illmer: *Gioco d'elfa*; 5. Uthall: *Unica campester tedesca*; 6. J. Strauss: *Legende della foresta viennese*. — 20: Trasmissione da Breslavia. — 22: Segnale orario - Notiziario - Bollettino sportivo. — 23.34: Concerto di musica brillante e da ballo.

## INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554.4; kW. 30. — London National: kc. 1147; m. 351.3; kW. 50. — North National: kc. 995; m. 301.5; kW. 50. — Scottish National: kc. 1040; m. 285.5; kW. 50. — West National: kc. 1147; m. 261.3; kW. 50. — Ore 16.20: Concerto della banda militare della stazione con arie per baritono. — 17.30: Trasmissione variata (artistic per la prima volta al microfono). — 18.15: Trasmissione per i fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.25: Intermesso in gallese. — 19.30: Conversazione sportiva. — 19.45: Intermesso in gallese. — 20.5-20.25: Conversazione: Fotografiando il terremoto di Messina. — 20.30: Radiocronaca dalla città. — A passeggio col microfono. — 21: Concerto di musica da ballo di Jack Hilfon. — 22: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Bollettino sportivo. — 22.35: Intervallo. — 22.40: Concerto di canzoni in gallese (coro). 23.10: Soli di pianoforte: 1. Rudolf Kattning: *Prehuda e fuga*; 2. Jongen: *Minuetto danzato*, opera 66, n. 3; 3. Castelnuovo-Tedesco: *Voce lontana*; 4. Leschetzky: *Sourire d'Ischi*, valzer. — 23.30: Letture. — 23.35-1: Concerto di musica da ballo. — 24: Previsioni marittime. — 0.30: Segnale orario. London Regional: kc. 543; m. 355.9; kW. 50. — Ore 17.30: Da Daventry National. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario - Segnale orario. — 19.30: Concerto di canzoni e recitazione. — 20.15: Concerto per due pianoforti: 1. Compositore anonimo; 2. Mozart: *Sonata in re*. — 20.45: Concerto di dischi. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione (Soluzione D) con arie per contralto: 1. Strauss: *Don*

# 'LA VOCE DEL PADRONE'

TRENT'ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI

## Radio R. 5 Super

Supereterodina a cinque valvole - Prodotto italiano per l'anno XII

Cambiamento di frequenza con accoppiamento elettronico mediante la nuovissima valvola 2A7 a cinque griglie. Rivelazione di potenza. Pentodo finale. Watt 3 modulati indistoriti. Altoparlante elettrodinamico tipo medio. Speciale cambio di tensione per l'adattamento alle diverse reti di alimentazione. Trasformatore di alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete. Attacco per pick-up.

Nei prezzi è escluso l'abbonamento alle radio-audizioni.  
Ricchi cataloghi gratis a richiesta

AUDIZIONI E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI DI TUTTA ITALIA E LA

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

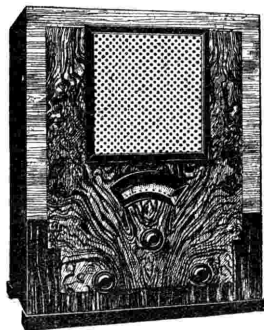
MILANO, Gall. Vitt. Em. 39  
ROMA, Via del Tritone, 88-89

TORINO, Via Pietro Micca, 1  
NAPOLI, Via Roma, 266-269



Radio R. 5 Super  
L. 1250,-

in contanti  
oppure L. 254,- alla consegna  
e 12 rate mensili da L. 88,-





S A B A T O  
2 DICEMBRE 1933 - XII

Gioranni, poema sinfonico; 2. Sajo-J. Saens: *La fleur du timbati*, contralto e orchestra; 3. Hummer-dinck: Due frammenti di *Hansel e Gretel*; 4. Bridge: *Due canti di Tagore*, per contralto; 5. Frank: *Il cavaliere maledetto*, poema sinfonico, — 22.30: Val Gielgud: *Red Tubs*, radio-recita, — 23.15: Notiziario — Segnale orario, — 23.30-1: Musica da ballo rinas-messa, — 0.30: Segnale orario.

## JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 18: Concerto di dischi. — 17: Concerto vocale di arione. — 18,55: Segnale orario - Programma. — 19: Confezione. — 19,30: Concerto di violino. — 20: Serata brillante di varietà popolare. — 22,15: Segnale orario - Notiziario - Trasmissione dalle stazioni europee.

**Lubiana:** ke. 521; m. 575; kW. 5,27. — Ore 18: Concerto di dischi. — 18,30: Conversazione. — 19: Conversazione di filosofia. — 19,30: Conversazione di politica estera. 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 21: Concerto vocale. — 22,15: Segnale orario. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 21,50: Musica da ballata.

## L U S S E M B U R G O

**Lussemburgo**, **ce** 252; **m** 1190, 51; **k.w.** 146 — (Sera) **concerto** — **Ora** 20:20: **Concerto** sinfonico (dischi) — **20:30**: **Musica per trio**, — **20:55**: **Conversazione cinematografica**, — **21:5**: **Concerto di musica francese dell'orchestra della stazione**, 1. **Thomas**: **Oniverbier della Mignon**; 2. **Koecklin**: *Al lunc di luna*, 3. **Pierré**: *Suite di dance*, — **21:30**: **Cronaca economica e sociale**, — **21:35**: **Continuazione del concerto di musica francese**, **21:50**: **Notiziario in francese**, **22**: **Notiziario musicale**, — **22:50**: **Notiziario**, **in tedesco**, **23**: **Concerto variato** (dischi), — **23:50**: **Concerto di musica da ballo dell'orchestra jazz della stazione**.

## NORVEGIA

**Ostia:** ke. 277; m. 1083; kw. 60. — Ore 16.30: Concerto di dischi. — 17.15: Per i fanciulli. — 18.15: Musica nazionale su strumenti nazionali. — 18.45: Conversazione economica. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Conversazione. — 20: Segnale orario. In seguito: Concerto popolare dell'orchestra della stazione. — 21.40: Meteorologia - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Concerto di canzoni con accompagnamento di liulele e chitarra bavaiana. — 22.45-21: Musica da ballo (dischi).

## OLANDA

**Hilversum:** kc. 1013; m. 296,1; kw. 20. — Ore 16.55: Dischi. — 17.10: Concerto di musica brillante e da ballo. — 17.40: Conversazione cinematografica. — 18: Concerto di clavicembalo. — 19.40: — 19.45: Trasmissione Variata. — 20.40: Notiziario. — 21.00: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.40: Conversazione. — 21.50: Canzoni con accompagnamento di liuto. — 22.10: Continuazione del concerto. — 23.55: Declamazione. — 0.10-0.40: Concerto d'organo.

**P O L O N I A**

Varanvia: kc, 212; m. 1411; s. w. 320 ore  
16: Capzoni, ~ 16: 20: Trasmissione per gli ammutinati.  
16: 40: Lezione di francese. ~ 77: Trasmissione della  
comune religiosa, da Ostro Branna (Vilna).  
17: 10: Trasmissione di musica da Berlino. Partitura  
e violino. ~ 19: Programma di domani. ~ 19: 55:  
Varie. ~ 19: 55: Quarto d'ora letterario. ~ 19: 40: Bol-  
lettino sportivo. ~ 19: 47: Radiogiornale. ~ 19: 55:  
19: 55: Trasmissione di musica da Berlino. Clavi-  
orchestra della stazione con aria per genere e  
piano: 1. Ombra; Fantasia sull'opera *La Prin-  
cipessa di Trebisonda*, 2. Pianquette. Tre arie del  
cantante: 1. *Il mio amore è un'isola*, 2. *Il mio  
amato*, 4. Canzoni, 5. Vollstet; *Perle del Danubio*,  
valzer, 6. Syzytjanski; *Cracoviana*, 7. Wronski; *Ma-  
turen*. ~ 21: Corrispondenza e consigli tecnici  
per il futuro. ~ 21: 15: *Il mio amore è un'isola*.  
1. *Potaca* in do minore; 2. *Scherzo* in si bemolle  
minore; 3. *Studio* in la bemolle maggiore; 4. *Studio*  
in la bemolle maggiore; 5. *Fantasia* in la minore  
per pianoforte; 6. *Il mio amore è un'isola*.  
7. *Il mio amore è un'isola*.  
8. *Il mio amore è un'isola*.  
9. *Il mio amore è un'isola*.  
10. *Il mio amore è un'isola*.  
11. *Il mio amore è un'isola*.  
12. *Il mio amore è un'isola*.  
13. *Il mio amore è un'isola*.  
14. *Il mio amore è un'isola*.  
15. *Il mio amore è un'isola*.  
16. *Il mio amore è un'isola*.  
17. *Il mio amore è un'isola*.  
18. *Il mio amore è un'isola*.  
19. *Il mio amore è un'isola*.  
20. *Il mio amore è un'isola*.  
21. *Il mio amore è un'isola*.  
22. *Il mio amore è un'isola*.  
23. *Il mio amore è un'isola*.  
24. *Il mio amore è un'isola*.  
25. *Il mio amore è un'isola*.  
26. *Il mio amore è un'isola*.  
27. *Il mio amore è un'isola*.  
28. *Il mio amore è un'isola*.  
29. *Il mio amore è un'isola*.  
30. *Il mio amore è un'isola*.  
31. *Il mio amore è un'isola*.  
32. *Il mio amore è un'isola*.  
33. *Il mio amore è un'isola*.  
34. *Il mio amore è un'isola*.  
35. *Il mio amore è un'isola*.  
36. *Il mio amore è un'isola*.  
37. *Il mio amore è un'isola*.  
38. *Il mio amore è un'isola*.  
39. *Il mio amore è un'isola*.  
40. *Il mio amore è un'isola*.  
41. *Il mio amore è un'isola*.  
42. *Il mio amore è un'isola*.  
43. *Il mio amore è un'isola*.  
44. *Il mio amore è un'isola*.  
45. *Il mio amore è un'isola*.  
46. *Il mio amore è un'isola*.  
47. *Il mio amore è un'isola*.  
48. *Il mio amore è un'isola*.  
49. *Il mio amore è un'isola*.  
50. *Il mio amore è un'isola*.  
51. *Il mio amore è un'isola*.  
52. *Il mio amore è un'isola*.  
53. *Il mio amore è un'isola*.  
54. *Il mio amore è un'isola*.  
55. *Il mio amore è un'isola*.  
56. *Il mio amore è un'isola*.  
57. *Il mio amore è un'isola*.  
58. *Il mio amore è un'isola*.  
59. *Il mio amore è un'isola*.  
60. *Il mio amore è un'isola*.  
61. *Il mio amore è un'isola*.  
62. *Il mio amore è un'isola*.  
63. *Il mio amore è un'isola*.  
64. *Il mio amore è un'isola*.  
65. *Il mio amore è un'isola*.  
66. *Il mio amore è un'isola*.  
67. *Il mio amore è un'isola*.  
68. *Il mio amore è un'isola*.  
69. *Il mio amore è un'isola*.  
70. *Il mio amore è un'isola*.  
71. *Il mio amore è un'isola*.  
72. *Il mio amore è un'isola*.  
73. *Il mio amore è un'isola*.  
74. *Il mio amore è un'isola*.  
75. *Il mio amore è un'isola*.  
76. *Il mio amore è un'isola*.  
77. *Il mio amore è un'isola*.  
78. *Il mio amore è un'isola*.  
79. *Il mio amore è un'isola*.  
80. *Il mio amore è un'isola*.  
81. *Il mio amore è un'isola*.  
82. *Il mio amore è un'isola*.  
83. *Il mio amore è un'isola*.  
84. *Il mio amore è un'isola*.  
85. *Il mio amore è un'isola*.  
86. *Il mio amore è un'isola*.  
87. *Il mio amore è un'isola*.  
88. *Il mio amore è un'isola*.  
89. *Il mio amore è un'isola*.  
90. *Il mio amore è un'isola*.  
91. *Il mio amore è un'isola*.  
92. *Il mio amore è un'isola*.  
93. *Il mio amore è un'isola*.  
94. *Il mio amore è un'isola*.  
95. *Il mio amore è un'isola*.  
96. *Il mio amore è un'isola*.  
97. *Il mio amore è un'isola*.  
98. *Il mio amore è un'isola*.  
99. *Il mio amore è un'isola*.  
100. *Il mio amore è un'isola*.  
101. *Il mio amore è un'isola*.  
102. *Il mio amore è un'isola*.  
103. *Il mio amore è un'isola*.  
104. *Il mio amore è un'isola*.  
105. *Il mio amore è un'isola*.  
106. *Il mio amore è un'isola*.  
107. *Il mio amore è un'isola*.  
108. *Il mio amore è un'isola*.  
109. *Il mio amore è un'isola*.  
110. *Il mio amore è un'isola*.  
111. *Il mio amore è un'isola*.  
112. *Il mio amore è un'isola*.  
113. *Il mio amore è un'isola*.  
114. *Il mio amore è un'isola*.  
115. *Il mio amore è un'isola*.  
116. *Il mio amore è un'isola*.  
117. *Il mio amore è un'isola*.  
118. *Il mio amore è un'isola*.  
119. *Il mio amore è un'isola*.  
120. *Il mio amore è un'isola*.  
121. *Il mio amore è un'isola*.  
122. *Il mio amore è un'isola*.  
123. *Il mio amore è un'isola*.  
124. *Il mio amore è un'isola*.  
125. *Il mio amore è un'isola*.  
126. *Il mio amore è un'isola*.  
127. *Il mio amore è un'isola*.  
128. *Il mio amore è un'isola*.  
129. *Il mio amore è un'isola*.  
130. *Il mio amore è un'isola*.  
131. *Il mio amore è un'isola*.  
132. *Il mio amore è un'isola*.  
133. *Il mio amore è un'isola*.  
134. *Il mio amore è un'isola*.  
135. *Il mio amore è un'isola*.  
136. *Il mio amore è un'isola*.  
137. *Il mio amore è un'isola*.  
138. *Il mio amore è un'isola*.  
139. *Il mio amore è un'isola*.  
140. *Il mio amore è un'isola*.  
141. *Il mio amore è un'isola*.  
142. *Il mio amore è un'isola*.  
143. *Il mio amore è un'isola*.  
144. *Il mio amore è un'isola*.  
145. *Il mio amore è un'isola*.  
146. *Il mio amore è un'isola*.  
147. *Il mio amore è un'isola*.  
148. *Il mio amore è un'isola*.  
149. *Il mio amore è un'isola*.  
150. *Il mio amore è un'isola*.  
151. *Il mio amore è un'isola*.  
152. *Il mio amore è un'isola*.  
153. *Il mio amore è un'isola*.  
154. *Il mio amore è un'isola*.  
155. *Il mio amore è un'isola*.  
156. *Il mio amore è un'isola*.  
157. *Il mio amore è un'isola*.  
158. *Il mio amore è un'isola*.  
159. *Il mio amore è un'isola*.  
160. *Il mio amore è un'isola*.  
161. *Il mio amore è un'isola*.  
162. *Il mio amore è un'isola*.  
163. *Il mio amore è un'isola*.  
164. *Il mio amore è un'isola*.  
165. *Il mio amore è un'isola*.  
166. *Il mio amore è un'isola*.  
167. *Il mio amore è un'isola*.  
168. *Il mio amore è un'isola*.  
169. *Il mio amore è un'isola*.  
170. *Il mio amore è un'isola*.  
171. *Il mio amore è un'isola*.  
172. *Il mio amore è un'isola*.  
173. *Il mio amore è un'isola*.  
174. *Il mio amore è un'isola*.  
175. *Il mio amore è un'isola*.  
176. *Il mio amore è un'isola*.  
177. *Il mio amore è un'isola*.  
178. *Il mio amore è un'isola*.  
179. *Il mio amore è un'isola*.  
180. *Il mio amore è un'isola*.  
181. *Il mio amore è un'isola*.  
182. *Il mio amore è un'isola*.  
183. *Il mio amore è un'isola*.  
184. *Il mio amore è un'isola*.  
185. *Il mio amore è un'isola*.  
186. *Il mio amore è un'isola*.  
187. *Il mio amore è un'isola*.  
188. *Il mio amore è un'isola*.  
189. *Il mio amore è un'isola*.

## 16; Da Leopoli, -

i più piccoli. — 18,25: Da Varsavia. — 19: Lettura  
 del programma e informazioni. — 19,10: Conversa-  
 zione radiofonica. — 19,25: Da Varsavia. — 19,40:  
 Bollettino sportivo. — 19,47: Da Varsavia. — 21:  
 Concerto di dischi. — 21,20: Da Varsavia. — 22,15:  
 Concerto di dischi. — 23: Da Varsavia.

musica da ballo per jazz. — 18: Giornale radio. — 18.15: Musica da ballo (jazz). — 19: Conversazione. — 19.10: Concerto di dischi. — 19.45: Conversazione. — 20: Ernest Chausson: *Quartetto* con piano. — 20.30: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 20.45: Concerto vocale. — 21.15: Soli di sega musicale. — 21.45: Giornale radio. — 22: Concerto orchestrale popolare di musica romena.

**S P A G N A**

**Barcellona** (EXI - I), kr. 850; m. 348; RW 76. **Qu-16:** Concerto di dischi. **13.30:** Il microfono (certi) trasmissione variata. **17:** Intervallo. — **18.30:** La trasmissione per i fanciulli. **20.30:** Concerto di dischi. **20.30:** Quotazioni di Borsa. **20.30:** Continuazione del concerto di dischi. **21.30:** Concerto di dischi scelti. **21.45:** Conversazione di dischi. **22.30:** Campagne della Cattedrale — Previsioni meteorologiche. **Quotazioni di merci, cottoni e valori** — **22.55:** Trasmissione pedagogica riservata agli adulti. **23.00:** Concerto di dischi. **23.00:** *Il fregato Tostin*, marcia. **2.** Strauss: *Il lezoso*, valzer. **3.** Torrendelli: *Minuetto capriccioso*. **4.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **5.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **6.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **7.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **8.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **9.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **10.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **11.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **12.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **13.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **14.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **15.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **16.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **17.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **18.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **19.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **20.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **21.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **22.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **23.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **24.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **25.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **26.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **27.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **28.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **29.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **30.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **31.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **32.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **33.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **34.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **35.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **36.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **37.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **38.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **39.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **40.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **41.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **42.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **43.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **44.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **45.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **46.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **47.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **48.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **49.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **50.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **51.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **52.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **53.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **54.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **55.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **56.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **57.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **58.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **59.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **60.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **61.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **62.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **63.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **64.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **65.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **66.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **67.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **68.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **69.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **70.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **71.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **72.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **73.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **74.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **75.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **76.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **77.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **78.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **79.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **80.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **81.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **82.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **83.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **84.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **85.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **86.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **87.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **88.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **89.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **90.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **91.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **92.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **93.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **94.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **95.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **96.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **97.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **98.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **99.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **100.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **101.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **102.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **103.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **104.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **105.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **106.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **107.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **108.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **109.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **110.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **111.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **112.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **113.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **114.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **115.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **116.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **117.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **118.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **119.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **120.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **121.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **122.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **123.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **124.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **125.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **126.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **127.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **128.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **129.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **130.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **131.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **132.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **133.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **134.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **135.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **136.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **137.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **138.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **139.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **140.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **141.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **142.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **143.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **144.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **145.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **146.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **147.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **148.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **149.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **150.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **151.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **152.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **153.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **154.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **155.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **156.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **157.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **158.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **159.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **160.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **161.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **162.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **163.** Kreisler: *Canzone di un'ora*. **164.** Kreisler: *Can*

## SVEZIA

**Stoccolma:** **ke** 689; **m** 435; **k** 56. **Göteborg:**  
**ke** 532; **m** 321; **k** 10. **Morby:** 1167; **m** 257; **k** 10. **20:** — **Motala:** **ke** 222; **m** 1343; **k** 30. — **Örnsköldsvik:** **ke** 20; Concerto dell'orchestra della stazione. — **17.30:** Per i fanciulli. **17.30:** Concerto vocale di arie.  
**18.45:** Concerto di dischi. — **18.45:** Conversazione: «Ca-  
lifornia, California». **19.30:** Concerto di dischi.  
**20:** — **20:** Musica da ballo antica. **20:** Trasmissione di un  
concerto eseguito da un'orchestra militare: 1. Weber:  
Ouverture del *Franco Tiratore*; 2. Meyerbeer: Fram-  
menti del *Profeta*; 3. Schubert: *Serenade*; 4. Verdi:  
Frammenti del *Don Carlos*; 5. Ciaikovski: *Incantamento  
sotterraneo*. **21.30:** Concerto di dischi.  
**22.30:** Concerto di musica da ballo moderna.

## S V I Z Z E R A

**Radio Suisse Alemannique:** ke 655; m. 459,3; kW. 60.  
— 10:15: Concerto di Lisztromentale. — 15:45: Concerto  
— Trente anni fa. — 16:45: Trasmissione di  
un concerto orchestrale da Lugano. — 18: Concerto  
di dischi. — 18:30: Per i giovani. — 19: Canzoni delle  
chiese di Zurigo. — 19:15: Segnale orario - Meteorolo-  
gia - Mercuriali. — 19:20: Concerto di dischi. —  
20: Serata popolare variata dedicata all'Olanda. —  
21: Notiziario. — 21:10: Continuazione della serata  
dedicata all'Olanda. — 22:15: Musica da ballo (dischi).  
— 23:15: Concerto.

**Radio Suisse Romande:** ch. 743; m. 403,8; kW. 25.  
ore 12: Concerto dell'orchestra della stazione.  
16.45: Trasmissione di un concerto orchestrale da  
Luzane. — 18: Per i fanciulli. — 19.20: Per i gio-  
vani. — 19.40: Conversazione con cinema. —  
20.15: Trasmissione degli organi. — 20.30:  
Notiziario. — 20.40: Ritmi di danze. — 20.50: Con-  
versazione. « Il quarto d'ora dell'ottimismo ». — 20.55:  
Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.55:  
Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione.  
21.15: Concerto per violoncello e orchestra di *Alfred*, di  
*Haydn*. — 21.40: *Coenredo* per cello e orchestra; 3. De-  
bussy: *Rhapsodie* per clarinetto e orchestra; 4. *Strong*  
*Pottmann*, suite per cello e orchestra; 5. Wagner:  
*Ouverture dei Maestri cantori*. In un'intervallo  
di 15 minuti. — 22.15: *Il concerto* di *Beethoven* per  
cello e orchestra. — 22.30-23.30: Musica da ballo (disco).

## UNGHERIA

**Budapest:** cc. 545; m. 550,5; kw. 18,5; m. 16; **16:** Trasmissione per i famosi. — **16.45:** Notiziario. — **17:** Conversazione. — **17.30:** Concerto vocale di aria ungherese con accompagnamento di orchestra zigrana. — **18.30:** Conversazione. — **19:** Trasmissione di un concerto da un Caffè. 1. Bellini: Ouverture della *Norma*; 2. Losonczy: *Aria*; 3. Morena: *Edging* pol-pouri. — **19.30:** Corrispondenza cogli ascoltatori. — **20:** Trasmissione della cronaca in gergoativa ed entrata in servizio della nuova garibonazione transilfante.

**U. R. S. S.**

**Mosca Komintern:** ke. 202; m. 14815; kW. 500. — **Ore** 16.55: Segnale orario. — **16.57:** Notiziario. **16.15:** In termine musicale. **16.30:** Propaganda politica. **16.45:** Concerto di musica da camera. **17.00:** Trasmissione per le campagne. **19.30:** Conversazione culturale o tecnica. **20:** Concerto. **21:** Conversazione in lingua estera. **21.55:** Concerto della Piazza Rossa. — **Cantate del Cremlino** 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere. **Ore** **22.5:** Segnale orario. **ke. 707; m. 4243; kW. 100.** **16.55:** Segnale orario. — **16:** Concerto fennico. **16.45:** Concerto orchestrale. **17.00:** Trasmissione dalla Piazza Rossa. **17.30:** Concerto orchestrale o opera. — **18.30:** Concerto di musica varia. **21.30:** Dischi. **21.55:** Trasmissione dalla Piazza Rossa. Cantate del

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** ke. 825; m. 363,6; kW. 11,5. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.30: Arie tratte da opere. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto dell'orchestra della stazione. Negli intervalli: Notiziario e dischi. — 22.55: Notiziario.

## LA PAROLA AI LETTORI

A. VIANELLO - Venezia.

Possiedo un apparecchio da me costruito a tre valvole, alimentato con batterie a pile (80 volt) ed accumulatore 6 volt. Con questo lico sento benissimo ora con un'antenna esterna di m. 38 non sento che interferenze; alla sera poi devo staccarla per forte rumore e fischi d'interferenza. A che cosa è attribuibile? Forse dall'antenna esterna che autogenera onde elettromagnetiche. Vorrei sapere se si fosse qualche rimedio al quale. Forse, quando andrà in vigore il Piano di Lucerna, sentirei meglio? Migliorero la ricezione mettendo l'antenna bifilare parallela ai 38 metri che ho ora? Il tipo di valvole che uso è il seguente: Telefunken

Gli inconvenienti ora riscontrati sono dovuti all'uso dell'aerreo esterno e potranno essere in parte eliminati solo adottando un filtro ad assorbimento, di cui le iniezioni lo schema se vorrà farci conoscere il suo indirizzo. Con l'entrata in vigore del Piano di Lucerna parte degli attuali inconvenienti verranno a cessare, ma naturalmente occorre che gli apparecchi ricevuti abbiano una selettività adeguata.

ABB. 222.863.

Abbito in posizione del tutto isolata e circa 50 km. da Firenze. Ho in un primo tempo installato una galena con tappo lucido. Nella bobina v'era il nucleo metallico di due letti. Risultato: sentivo Firenze debolmente. Allora col contenuto di uno dei rochetti di un vecchio campanello elettrico rivestiti due bobine di filo di rame isolato. Isolai un filo con la vernice da accessorio e scostarlo uno varimetro (le due bobine erano congiunte assieme) sperando di poter ricevere altre stazioni. Le estremità di queste bobine sono a 10 cm. l'una dall'altra. Isolai un filo che potei udire Firenze con intensità doppia ma disturbatissima da Roma e anche da Praga: udivo anche debolmente una stazione francese non identica alla mia. Allora ho fatto un'altra bobina con un filo aereo esterno di m. 40 ed una buona terra. Risultato: ricevo Firenze fuori cuffia, Roma e sparita di vista la stazione francese. Allora ho fatto un'altra prova: togliere la cuffia e inserire un altoparlante elettromagnetico « Celestion »; l'altoparlante è udibile, per quanto assai debolmente. Desidero sapere se questa bobina può essere migliorata. L'altoparlante dell'altoparlante da usarsi con la galena potrà aumentare la potenza: in tal caso volente indurmi la lunghezza del filo, lo spessore, ecc. Se si può fare di più, si può fare di più. Se la bobina che acquisterete, potrete sentire altre stazioni: se questo è possibile, quel bobine dovrei acquistare per poter udire qualche altra stazione possibile. Spero di poter migliorare la mia installazione che ve ne siano dei migliori.

4) Ella non otterrebbe alcun risultato rispondendo le modifiche indicate all'altoparlante, poiché l'intensità sonora prodotta da quest'ultimo è in relazione con l'energia fornita ad esso dall'apparecchio ricevente. Tale energia è molto ridotta nel caso degli apparecchi a galena e quindi non è possibile avere un risultato migliore di quello già ottenuto. 2) La stessa cosa si può dire per gli apparecchi a galena. 3) Comunque, per gli apparecchi a galena, in considerazione dei risultati ottenuti, disponendo di un apparecchio con condensatore variabile forse ella potrà ottenere quanto desidera. 3) Comunicandoci il suo indirizzo, potremo indicarle il migliore schema per apparecchi a ga-

ABBONATO 31471 - Napoli.

Posseggo un «Coribante» Marelli che, sia in A-bruzzo, sia nel Friuli, sia oggi a Napoli, ha sempre ricevuto benissimo. Poi, per l'inconveniente relativo alle trasmissioni serali delle stazioni, ad eccezione della locale più vicina, la cui ricezione varia alternativamente con periodi di graduale affievolimento fino a zittire per risalire poi nuovamente alla tonalità regolare e chiara. Di giorno non riceve stazioni italiane oltre la locale. L'apparecchio è installato regolarmente con filo di terra ed antenna esterna.

*Le repentine oscillazioni dell'intensità di ricezione, devono attribuirsi al noto fenomeno del fading dovuto alle leggi che regolano la propagazione delle onde elettromagnetiche; oppure all'assorbimento prodotto da qualche antenna vicina a cui è collegato un apparecchio di grande potenza. In giorno non è possibile la ricezione di stazioni lontane dalla portata relativamente ridotta che esse hanno assicurata esclusivamente alla radiazione diretta.*

**Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI**

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2



MILANO-TORINO-GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE

MILANO: KC. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: KC. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: KC. 929 - m. 312,8 - kW. 10  
TRIESTE: KC. 1211 - m. 247,7 - kW. 10  
FIRENZE: KC. 598 - m. 501,7 - kW. 30

9.10 (Trieste): Padre Pelazzi: Conversazione religiosa.

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori: Dottor Morandini.

9.40-9.55: Giornale radio.

9.55 (Trieste): Messa dalla cattedrale di S. Giusto.

10.35 (Firenze): Consigli agli agricoltori: Sen. Prof. Tito Poggi: «Cure invernali al grano e ai prati artificiali» e «Risposte a quesiti».

10.40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dott. Cristiano Basso: «Lavori di stagione»; (Torino-Genova): «La coltura dei giardini in Liguria», dott. Carlo Rava.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): RADIO-CORSA CICLISTICA PER GIOVANI Fascisti organizzata dal Comando Federale dei G. F. di Trieste.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): padre Vittorino Facchinetti: «I miracoli del Salvatore»; (Torino): Don Giacomo Fino: «Il simbolo di fede»; (Genova): P. Valeriano da Fianale; (Firenze): Monsignor Emanuele Magri.

12.30: Dischi.

12.45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14.15: Orchestra CETRA diretta dal M° Tito PETRALIA: 1. PASERO: *Condor*; 2. Brodsky: *Racconti di fate*, valzer; 3. Buchi: *Scherzo*; 4. Stolz: *Quando fioriscono le viole*; 5. Cilea (Farinelli): *La Tilda*, saltarello; 6. Burgmeier: *Acquarelli*, sognando; 7. Puccini (Belli): *Turandot*, fantasia; 8. Brusso: *Dormi, amore*; 9. Goulding: *Amore*; 10. Allegra: *Manine bianche*, serenata; 11. Consiglio: *Se avessi una piccola amica a Siviglia*.

15: Trasmissione da Firenze:

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO  
ITALIA-SVIZZERA

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: ORCHESTRA CETRA diretta da Tito PETRALIA: 1. Luò: *Piccola mia*; 2. Frati-Gualerni: *Sei la donna tu, valzer*; 3. Gilbert: *Katja la ballerina*, fantasia; 4. Brusso: *Improvviso*; 5. Stolz: *Nave bianca*; 6. Dvorak: *Berceuse*; 7. Grofé: *Fiamma blu*; 8. Ciociano: *Mia cubanita*; 9. Poggio: *Banderillas*.

Negli intervalli: Notizie dei principali avvenimenti sportivi.

18-18.15: Notizie sportive e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi della giornata.

18-18.20: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Dischi.

19.50: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

20.30: Commento ai fatti del giorno.

20.40: Illustrazione dell'opera.

20.45:

## La giornata di Marcellina

Melodramma gioioso in tre atti e quattro quadri

Libretto di ENRICO COMITTI  
Musica di ATTILIO PARELLI

Dirige l'Autore  
(Edizione Sonzogno)

Personaggi:

Don Ottavio ... baritono Giovanni Inghilleri  
Luciana ... soprano Adelaide Saraceni

Marcellina ... mezzo-soprano Gianna Pedersini

Roberto ... tenore Aldo Simone

Franco Strepponi ... basso Albino Marone

Capo della ronda notturna ... baritono G. Morellato

Anzoleto ... tenore Giuseppe Nessi

Negli intervalli: Lucio Ridenti: «La giornata di una donna», conversazione - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.



Le copertine degli altri...

## ROMA-NAPOLI-BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: KC. 680 - m. 441,2 - kW. 50

NAPOLI: KC. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5

BARI: KC. 1112 - m. 269,8 - kW. 30

MILANO (Vigentino): KC. 62 - m. 433,2 - kW. 4

ROMA onde corte (2 RO): KC. 11.811 - m. 25,4 - kW. 9

(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15

e MILANO (Vigentino) alle ore 30,45).

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport

e spettacoli.

10.30 (Roma): Consigli agli agricoltori - (Bari):

Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo:

(Roma): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari):

Monsignor Calamita: «L'ultima venuta di Gesù

Cristo».

10.58-12: Trasmissione dalla Basilica-Santuario

della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-12.45: Dischi.

12.45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTA-

TORI (offerta dalla Ditta Davide Campari & C.

di Milano).

13-14.15: Orchestra CETRA (Vedi Milano).

14: Segnale orario.

15: Trasmissione da Firenze. Incontro interna-

zionale di calcio.

ITALIA-SVIZZERA

Nell'intervallo: Notizie sportive.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE, col con-

corso del soprano DINA FIUMANA, del baritone

EDUARDO FATICANTI e del violoncellista TITO RO-

SATI - Musica brillante eseguita dal Quartetto

mandolinistico romano.

Nell'intervallo: Notizie sportive.

18.30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Do-

pulavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

20.5: Soprano MARGHERITA COSSA: Canti popo-

lari italiani.

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA-TRIESTE-FIRENZE

Ore 20.30

Commento ai fatti  
del giorno

20.45:

## Stenterello

Operetta in tre atti.

Musica del M.° CUSCINA.

Negli intervalli: Carlo Montani: «Viaggio

nella piccola Roma: Le repubbliche dei

gatti» - Dizionali poetiche di Teresa

Franchini.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

DOMENICA  
3 DICEMBRE 1933 - XII

## BOLZANO

KC. 815 - m. 368,1 - kW. 1

10.30-11: Musica religiosa.

12.5: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P.: «L'ultimo trionfo di Cristo».

12.20: Rolando Toma: Conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: FOLLORE ALTO ATESTINO: Concertista

di cetra Massimo Sparer e cantante Rodolfo He-

chensteiner - Alla fine: Dischi.

15: Trasmissione da Firenze:

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO

ITALIA-SVIZZERA

17: Dischi.

17.55-18: Notizie sportive.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.5:

## Varietà Parlophon

## 21: Concerto

della pianista Maria Gennari

Parte prima:

1. Vivaldi: *Concerto in re minore*: a) Mae-

stoso, b) Molto adagio e cantabile, c)

Finale.

2. Chopin: a) *Studio* op. 25, n. 1, b) *Improv-*

*viso in fa diesis*, c) *Scherzo in si minore*.

Notiziario teatrale.

Parte seconda:

1. Dvorak: Quattro canti di notti invernali:

a) *Canto di una notte di luna*, b) *Canto*

*di una notte di tempesta*, c) *Canto di*

*una notte di Natale*, d) *Canto di una*

*notte di Carnevale*.

2. Liszt: *I giochi d'acqua della Villa d'Este*.

Alla fine: Concerto dal Café «Grande Italia»,

fino alle ore 22.30.

## PALERMO

KC. 556 - m. 539,6 - kW. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo: Padre B. Ca-

ronia, «Giudizio universale».

10.40: Musica religiosa.

11.5: Dott. Berna: «Come si migliorano le

razze in zootecnica», conversazione agricola.

12.45: Giornale radio.

13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Bixio: *Soldatini di*

*piuma*, marcia; 2. Szokoll: *Rimembranze*, in-

termezzo; 3. Lehár: *Paganini*, fantasia; 4. Mascagni:

*Ballata di maggio*; 5. Brodsky: *Per lei*; 6.

*Leoncavallo*; 7. Zaza, fantasia; 7. Curti: *Malita*;

8. Diodig: *Villici in festa*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

15: Trasmissione da Firenze:

INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO

ITALIA-SVIZZERA

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale

radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R.

20.45:

## Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FORTUNATO RUSSO.

1. Wagner: *Lohengrin*, a) Preludio primo;

b) Duetto d'amore.

2. Massenet: *Thais*, meditazione.

Giuseppe Longo: «I vecchi di Ceo di G. Pa-

scoli», conversazione.

3. Massenet: *Werther*, atto secondo, duetti

(soprano Delisi, soprano Gonzaga, tenore

Pollicino, baritone Tia).

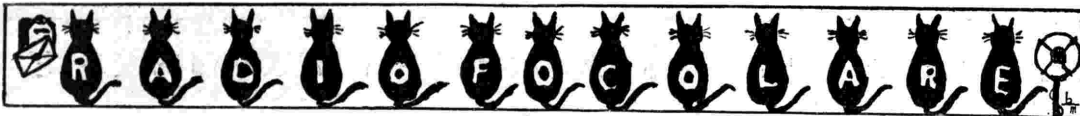
4. Puccini: *Madame Butterfly*, scena e duetto

atto secondo (soprano Delisi, tenore

Pollicino).

23: Giornale radio.





## LO SPIRITELLO CAPRICCIOSO

Come ha già detto altre volte, a me piace aprire le buste di una dopo l'altra, colpito dai contrasti che offre la lettura delle vostre pagine.

I miei che più opposti stati d'animo, i più ben congegnati giochi di ombre e di luci. Molte calligrafie le riconosco senz'altro: Margherita traccia un indirizzo che per l'arruffio che il ragno Epeira mette dopo aver condotto a termine la sua tela, meravigliosa opera di precisione: arruffio che il Fabre dice la sigla con la quale il grande artista firma il suo capolavoro. — Alberto Russo sismografa un terremoto d'indirizzo e brava le Regie Poste che riescono a leggerlo.

Cenerentola, più sua all'ago che alla penna, lo traccia con mano infantile e con inchiodato allungato, perché l'amica preferisce risparmiare i soldini per unirsi il francobollo benfico. — Spighetta me lo sobbalza, quasi lo stendesse dopo aver deposto il rimo e si lasciasse cullare dalle onde azzurre del suo incantevole collo. — Alma Serena me lo scatta nevrosamente magari a scuola per riempirmi poi il retro della busta delle sue ultime (per il momento) volontà. — Robinson, il quale mi scupa un capitale in eleganza azzurrina cala da lettere, pare adoperi la punta d'una freccia. — Iare preciso, ordinato, lo scrive cercando di occupare con la sua nitida scrittura il meno posto possibile forse per dare meno disturbo al portatore/lettore. Credo sia meglio la smetta, poiché mi pare che questa rassegna debba stancare anche i più rassegnati lettori.

Oggi nell'aprire la corrispondenza ho dovuto, via via che leggevo, ringraziare quel tale Spiritello capriccioso il quale aveva una volta tanto evitato così contrastato, infilandosi lettere d'argomento altero una dopo l'altra.

La prima lettera mi viene dalla comica disperazione di Spinoso. L'unico mi scrive: «Un anno fa, io ti scrivevo con affettuosa arzigolante, con la disgregata persuasione di «fare colpo» su di te. Risultato: olimpica indifferenza da parte tua e rabbia spinsa da parte mia. Ma poi, ricordo, e mette la coda e gustata tutto. Sicuro, ieri sera entro, bello come un mure, in una sala da ballo e un amico s'avvicina e mi dice: «E così, com'è andato il tuo esame di diritto fallimentare che hai studiato come un drago? E di' un po': l'hai o l'hai risolto la questione dell'anno ed osi dirlo?». Io ho assunto i sette colori dell'iride, uno dopo l'altro. Capisci? Il mio pseudonimo, oltre che a qualificare meravigliosamente il mio carattere, può anche opportunamente modificato, ricordare il mio nome. Ragione per cui i miei amici (e amiche) mi ci hanno scoperto. Il che non mi va molto, perché tu mi dai troppe frustate e dolce fredde. Rispondendomi, ti raccomando di non accennare a quanto l'ho detto, altrimenti sono fritto!». Pensa un po', Spinoso caro, se non obbedisci! Mi inviti di non accennare a quanto mi scrivi ed io, infatti, non accenno: lo pubblico tal quale. Diamine: so rispettare i desideri di chi m'ama ed osa dirmelo! Però non s'inquietare: scrivimi pur sempre, Spinoso bello, e vedrai che verrò a te non più con la siera, ma col più incantevole dei miei sorrisi. E risponderò in modo che non soltanto i tuoi amici (ed amiche: briccone!) non ne capiranno nulla, ma tu pure. Lascia fare a me e fritti saranno i tuoi amici: frittura mista, perché comprenderà anche le amiche (canaglia!). Riguardo ai tuoi progetti, concedo la mia alta e plaudente approvazione. Qui ci sarà chi allunga il collo come i polli per arrivare all'uva: quali progetti? Quale approvazione? Eh no! Eh no! Non si tradiscono gli amici (e le amiche) miei e miei... in questo caso. Mi caschi la lingua su papà? Però, qualcosa dirò perché chi ti accosta, sia pure in una sala da ballo, nella quale ti prepari a sudare come un drago, è bene sappia che tu, sotto il tuo spinosissimo uman frate (scrivo come nella tua prima maniera) c'è un genio che onorerà la tua terra. Spinoso, signori miei e signorine sue, ha dedicato tutti insomma per risolvere un magnifico problema. Quale? Lo saprete fra un secolo o due all'inaugurazione del monumento.

Riesco Spighetta furente per il tiro che lo ha fatto. «Perché non me l'hai scritto privatamente invece di mettermi così in piazza? E, per di più, devo subirmi anche le

congratulaioni per telefono! D'una sola rosa ti ringrazio: per quel «matta» che la Mamma ed io approviamo a pieni voti!». E, nemmeno a farlo apposta, segue Fiorenza, la quale protesta: «Non dovevi scrivere: ogni figura un matto, ma ogni figura un fiore!». Ti compatisco perché tu chiami Fiorenza e vivi nella Città del Fiore. Sai che cosa faccio? Mando la tua a Spighetta: siete entrambi toscani, le vostre buste si son baciate e la bollente amica saprà così quanto ti sia cara. E' un'eccezione alla regola, ma una volta tanto!...

Questo è un foglio grande grande, con la lineatura... a binario e sul binario passano quelle belle parole tonde

## IL CONCORSO AZZURRIMO

Le Azzurissime mi hanno mandato una dozzina di temi e ce n'è di assai belli. Però siccome desidero partecipare al Concorso e non è logico lo faccia chi propone il tema, ecco quello che bandisco:

UN PENSIERO ALL'ALI CADUTE PER LA  
GRANDEZZA DELLA PATRIA.

I sei migliori «pensieri» riceveranno l'idrovoltante «Altricolore». Inviare entro due settimane a:  
BAFFO DI GATTO - RADIOCORRIERE - TORINO

come i baci delle boche piccine. Infatti ancora un bimbo mi scrive: Sergio Monti. «Ho tanto pregato la mamma e essa ha aspettato che papà fosse fuori per darmi l'eccorrente per scriverti, prendendolo naturalmente dalla scrivania di papà. E ora mi accingo a scriverti. Ecco mi piace tanto questa parola «accingo», è nuova per me, me l'ha suggerita mamma, io non so nemmeno quel che voglia dire, ma mi è piaciuta subito e l'ho scritta. Ma questa parola nuova entrata nel mio cervello me l'ha svuotato di tutte le altre belle cose che ti volevo dire. Ed era carine sai! Ma pazienza, tiene per dette e vogliami bene lo stesso; ti bacio».

Mi accingo a restituirti il bacio, dicendoti che questa parola è proprio bella bella e credo che la Mamma l'abbia avuta in dono per il suo onomastico e me la faccia offrire dalle tue manine. Arrò, bimbo mio, che la tua letterina senza quell'«accingo» chissà come riesciva. Come vedi, ricambio il dono gentile offrendo a Mamma tua l'erogai. Non tenerla per te, essendo troppo solenne, fatti spiegare (se Mamma lo sa) che cosa vuol dire e non usarla mai, si sciuperebbe! Continua a scrivermi e forse si metterà insieme un Dizionario, rivale di quello di Umberto, al quale, tra parentesi, mando ora un grazie per i confetti nuziali, dimostrandogli così che il ricordo dura più dei confetti, mentre vorrei ti viceversa!

La letterina che segue è di Mamma bionda: «Ieri in tram mi accade una cosa graziosissima: di vedere scritto sul vetro appannato dal calore interno il tuo nome, trac-

ciato col dito da un paio di studentelli, e ciò a trecento chilometri da Torino. Sorridi, vero?». Sorrido sì, molto compiaciuto. Non è l'unico caso e li preferisco, potete credere, perché son sincero, ad un elogio funebre!

Terza lettera aperta ed ecco Piccolo Cuore, la gentile Mamma dei carissimi Emilio e Nando. Fu a Buile ed è stato ed è così. Ma io, per attraversare un corridoio e proprio mentre sta per aprire la porta della propria camera, casualmente sento una persona la quale, da un'altra camera, parla al telefono: «Pront? E l'ar? Sì, sono di Torino». Da vera radiocolorista pensò subito che fossi io. Ebbe poi occasione di parlare a quel signore e seppe che era all'Eiar? e di conseguenza non mi conoscevo: i Grandi sono più alti alle folle che non agli individui. La lettera di Piccolo Cuore mi unisce un prezioso documento a due manine:

«Caro baffo. Sei caro di baffo che anch'io sono balla e che è il secondo anno, si ho già portato alla Maestra 5 L. per la tesserina e la sai che faccio la seconda? Il giorno 28 ottobre c'era il corteo e io perché ero troppo piccolo non dovevo andare in corteo ma io ci volevo andare ma mi hanno preso Eniglo e capì squadra portava la bandiera coi suoi andati vicino al lui e sai che domani che è il 15 di novembre io compisco 7 anni? Spero che mia mamma mi faccia un bel regalo vorrei che compra un fucile che sai lì in piazza c'è un negozio di giocattoli Eniglo è un poltrone e non vuole mai scrivere a nessuno invece lo no, mi risponderai ti saluto tanto e ti mando tanti bac. tuo Nando».

Il fratellino «Eniglo» reagisce al fiero insulto fraterno: «Non è vero che son un poltrone e eccomi qua! Nando, dalla fatica che ha fatto, sta prendendo uno zabaine, e dalla fretta di berlo, si è tutto spappato. Quel golosaccio! Ed ora tanti saluti da Emilio». Deposita la penna ed esser capitato qualche guaio, forse per via di quel «poltrone». Infatti la Mamma termina la sua così: «Anche i piccoli hanno finito e stanno scappellottandosi. Cosa è successo?». Certo un dramma in famiglia: un dramma giallo... zabaine e molto spappato. Tu, Nando, sei un caro Ballino e devi comprendere che non è già che Emilio sia poltrone, ma d'integre, sono più per fare che per dire. E tu, Emilio, devi anche perdere quel «poltrone». Tuo fratello sarà avvocato ed occorre bene si abitui a dire qualche bugia.

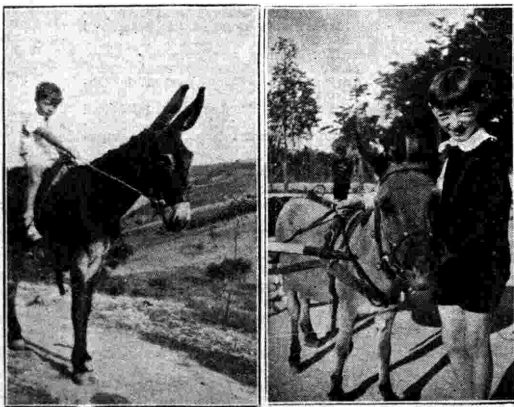
E viene la lettera di Rosa d'Aprile. «Ti racconto d'un fatterello che mi diverti un pochino. Giorni addietro c'è fermato un camion di quelli grossi da autotrasporto. C'era un drago di papà. Uno dei due camionisti si rivolge all'altro e dice: «Oh, Baffo, scendi!». Ed io penso: che sia Baffo di gatto?! Sbeuca fuori un giovane grande, grosso e forte e gli domando: «Come va che lei si chiama Baffo?». Mi risponde: «Tutti i camionisti si chiamano così». E' orribile!

Fortunatamente fa capolino la mia Primavera. La Mamma sua gentile mi ha avvertito: «Le lettere di Primavera non hanno mai subito e non subiranno controlli: desidero che la piccola si esprima secondo il proprio sentimento e mi piace che impari a ragionare senza subire influenze altrui». Infatti la bimba è fiera di questa autorizzazione e se ne vale con la più grande libertà. Io e Serenella abbiamo tante bambole che stanno tutte bene, ma adesso una che è di quelle di stoffa ha preso l'acqua ed è diventata poco rossa in faccia e la mamma dice che bisogna curarla perché ha una brutta malattia che si chiama Filosera. Il babbo ride e dice che è proprio una tremenda malattia la Filosera. E vero? perché non mi fido di quello che dice la mamma. Dice le bugie sai? E poi ride».

Che la Filosera sia una brutta malattia, ha ragione la Mamma; che sia tremenda, lo dice il Babbo ed è così. Quando mette radici, anzi si mette alle radici è un guaio serio. Non sapevo però che colapsse le bambole; ma un rimedio c'è, sai, in questo caso. E l'ha la Mamma stessa sulla sua specchiera, fra bocette di profumi, scatoletti, vasetti e simili prodotti di farmacia. Con uno spesso e guance della bambola di feltro potranno riavere quel bel colore che dà al viso l'aria aperta dei campi e quella chiarezza della città.

Tu poi, Primavera cara, non devi credere che Mamma dica bugie. «Poi ride». No: dopo le bugie non si ride. Trasformandosi nel riso non è più bugia: è uno scherzo grazioso, alato, è una farsella lieta che spicca il volo. Tu conosci le farfalle, Primavera, e, chi ritrova in esse il brucco nudo o peloso?

BAFFO DI GATTO.



Sergio e Giorgio coi loro amici dalle orecchie lunghe.



## LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

## STAZIONI A ONDE CORTE

Numero	Frequenza kHz	Lunghezza onda m.	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- tione	Numero	Frequenza kHz	Lunghezza onda m.	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- tione	Numero	Frequenza kHz	Lunghezza onda m.	STAZIONE	Nominative	Potenza kW.
160	1875		Huizen (Kootwijk) (Oll.)	50		904	331,8		MILANO	50		4273	70,20		Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
167	1796,4		Lahti (Finlandia)	50		914	325,2		Parigi P. P. (Francia)	60		5857	51,22		Chapultepec (Messico)	XDA	20
174	1724,1		Radio Parigi (Francia)	75		923	325		Breslavia (Germania)	60		5969	50,26		Città del Vaticano	HJB	10
183	1634,9		Königs-Wusterhausen (Ger.)	60		932	321,9		Göteborg (Svezia)	10	1,5	6000	50,00		Mosca (U.R.S.S.)	HW 59	20
193	1554,4		Davenport National (Inghil.)	30		941	318,8		NAPOLI	1,5		6005	49,98		Tequigalpa (Honduras)	HJB	2,5
202	1481,5		Mosca Komint. (U.R.S.S.)	500		950	315,8		Dresda (Germania)	0,25		6005	49,98		Montreal (Canada)	VE 9 DR	0,05
207	1445,8		Parigi T. E. (Francia)	13		959	312,8		Marsiglia (Francia)	1,6	10	6020	49,83		Zeesen (Germania)	DJC	8
212	1411,8		Varsavia (Polonia)	120		968	309,9		Gracovia (Polonia)	1,7		6040	49,67		Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
217	1380		Novosibirsk (U.R.S.S.)	100		977	307		West Regional (Inghilterra)	50		6040	49,67		Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
222	1348,8		Mosca (Svezia)	30		986	304		Parigi Vitis (Francia)	0,7		6050	49,59		Davenport (Inghilterra)	GSA	20
252	1190,5		Luxemburgo	150		995	301,5		Zagabria (Jugoslavia)	0,75		6060	49,50		Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	2,5
260	1153,8		Kalundborg (Danimarca)	30					Falun (Svezia)	0,5		6060	49,50		Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5
265	1132,1		Monte Ceneri (Svizzera)	15					Bordeaux-Lafayette (Fran.)	13		6060	49,50		Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
277	1083		Oslo (Norvegia)	60					North National (Inghilterra)	50		6080	49,34		Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
300	1000		Mosca VZSPS (U.R.S.S.)	100								6095	49,23		Bowansville (Canada)	VE 9 GW	0,45
521	675		Lubiana (Jugoslavia)	5,27		1004	298,5		Tallinn (Estonia)	20		6100	49,18		Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
527	569,5		Grenoble (Francia)	2		1013	296,1		Hilversum (Olanda)	0,7		6105	49,10		Calcutta (India britann.)	VUG	0,5
531	565		Vilna (Polonia)	16		1022	293,5		Limoges (Francia)	2,6		6112	49,08		Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
536	559,7		Kaiserslautern (Germania)	1,5		1031	291		Kosice (Cecoslovacchia)	10		6116	49,05		Saigon (Indocina francese)	31 CD	12
545	550,5		Budapest (Ungheria)	15,5		1040	288,5		Bournemouth (Inghilterra)	1		6122	49,02		Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
554	541,5		Sundsvall (Svezia)	10		1049	286		Scottish National (Inghilt.)	50		6129	49,00		Johannesburg (Sud Africa)	CTJ	5
556	539,6		PALERMO	3		1052	285,1		Monpellier (Francia)	0,8		6125	48,98		Halifax (Canada)	VE 9 HX	0,2
563	532		Monaco (Germania)	1,5		1067	281,2		Lione (Francia)	0,7		6140	48,86		Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
571	525,4		Riga (Lettonia)	15		1074	276,3		Innsbruck (Austria)	0,5		6147	48,80		Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	3,5
580	517,2		Vienna (Bisamberg)	100		1085	275,5		Berlino II (Germania)	0,5		6150	48,75		Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
589	509,3		Bruxelles I (Belgio)	15		1096	273,7		Berlino P. T. T. (Nord Fran.)	0,5		6160	48,60		Pernambuco (Brasile)	SR 1	1
598	501,7		FIRENZE	20		1105	271,5		Stettino (Germania)	0,5		6170	48,45		Rio de Janeiro (Brasile)	PRBA	20
605	495,8		Trondheim (Norvegia)	1,2		1121	269,8		Magedoburg (Germania)	0,5		6180	48,30		Davenport (Inghilterra)	YK 3 ME	3
614	488,6		Praga (Cecoslovacchia)	120		1122	267,6		Copenaghen (Danimarca)	0,75		6182	48,25		Shamelaak (Danimarca)	ONY	0,5
625	480		North Regional (Inghil.)	50		1127	267,6		Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5		6190	48,15		Schenectady (S. U.)	W 2 XAI	40
635	472,4		Langenberg (Germania)	60		1128	265,8		Valencia (Spagna)	0,75		6195	48,10		Zeesen (Germania)	DJA	8
644	465,8		Lyons-la-Doua (Francia)	15		1137	263,8		Nijmegen (Ungheria)	6,25		6200	48,00		Springfield (S. U.)	W 1 XA	5
653	459,4		Beromünster (Svizzera)	60		1147	261,3		Moravská-Ostrava (Cecosl.)	1,3		6210	47,90		Laurentville (Inghilterra)	GSC	20
662	453,2		San Sebastiano (Spagna)	0,6		1157	259,3		London National (Inghil.)	50		6220	47,80		Sydney (Australia)	VK 2 ME	12
671	451,8		Klagenfurt (Austria)	0,5		1167	257,1		West National (Inghilterra)	50		6230	47,70		Filadelfia (S. U.)	W 3 XAL	1
684	441,2		Madona (Lettonia)	20		1176	255,1		Francfort (Germania)	17		6240	47,60		Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
691	437,1		Parigi P.T.T. (Francia)	7		1185	253,1		Treviri (Germania)	2		6250	47,50		Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
680	441,2		R.O.M.A.	50		1193	251,5		Hörsy (Svezia)	10		6260	47,40		Madrid (Spagna)	EAQ	20
688	435,4		Stoccolma (Svezia)	55		1202	249,6		Tolosa P. T. T. (Francia)	0,7		6270	47,30		Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
698	429,7		Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1211	247,7		Gleiwitz (Germania)	1		6280	47,20		Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
707	424,3		Mosca Stalin	100		1220	245,9		Barcelona EAJ-15 (Spagna)	1		6290	47,10		Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
716	419		Madrid EAJ-7 (Spagna)	1,3		1229	244,1		Juanles Pias (Francia)	0,8		6300	47,00		Eindhoven (Olanda)	PHI	20
720	416,1		Berlino I (Germania)	1,5		1238	242,3		Trieste	10		6310	46,90		Davenport (Inghilterra)	GSD	20
725	413,8		Rabat (Marocco)	5		1247	240,6		Linz (Austria)	0,5		6320	46,80		Zeesen (Germania)	DJD	8
734	408,7		Athlone (Irlanda)	60		1256	238,8		Berna (Svizzera)	0,5		6330	46,70		Saigon (Indocina france.)	F 31 CD	12
743	403,8		Katowice (Polonia)	12		1265	236,2		Basilica (Svizzera)	0,5		6340	46,60		Boston (S. U.)	W 1 XAL	40
752	398,9		Sottens (Svizzera)	25		1270	233,8		Belfast (Irlanda)	1		6350	46,50		Dorkey Point (S. U.)	WEB	2,5
761	394,2		Bucarest (Romania)	25		1283	232,2		Stavanger (Norvegia)	0,5		6360	46,40		R.O.M.A.	W 2 HO	9
770	389,6		Lipsia (Germania)	12		1292	230,6		Norimberga (Germania)	2		6370	46,30		Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
779	385,1		Tolosa (Francia)	120		1301	228,6		Bordeaux S. W. (Francia)	1,65		6380	46,20		Davenport (Inghilterra)	GSE	20
788	380,7		Leopoli (Polonia)	8		1319	227,4		Lodz (Polonia)	0,25		6390	46,10		Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
797	376,4		Scottish Regional (Inghil.)	50		1328	225,9		Kiel (Germania)	1,25		6400	46,00		Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
806	372,2		Amburgo (Germania)	1,5		1337	224,4		Malmö (Svezia)	1,25		6410	45,90		Rabat (Marocco)	CNR	2,5
815	368,1		BOLZANO	1		1347	222,6		Fiensburg (Germania)	0,5		6420	45,80		Città del Vaticano	HVJ	10
818	366,7		Siviglia (Spagna)	1		1356	220,8		Berna (Germania)	1,5		6430	45,70		Davenport (Inghilterra)	GSE	15
824	364,1		Helsinki (Finlandia)	10		1365	219,0		Normandie	0,2		6440	45,60		Zeesen (Germania)	DJB	8
828	363,6		Parigi L. L. (Francia)	0,8		1373	218,5		Cork (Irlanda)	0,5		6450	45,50		Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
835	360,6		Bergen (Norvegia)	1		1380	216,8		Salsburgo (Austria)	0,5		6460	45,40		Radio Colon. (Francia)	FYA	15
842	359,9		Algeri (Algeria)	11,5		1390	214,3		Plymouth (Inghilterra)	0,2		6470	45,30		Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
850	350,6		Stoccarda (Germania)	1,5		1400	211,3		Aberdeen (Inghilterra)	1		6480	45,20		Schenectady (S. U.)	W XAD	2,5
852	351,3		London Regional (Inghil.)	50		1410	209,8		Newcastle (Inghilterra)	1,25		6490	45,10		Zeesen (Germania)	DJE	8
860	348,8		Gras (Austria)	7		1420	208,8		Miskolc (Ungheria)	1,25		6500	45,00		Eindhoven (Olanda)	PHI	20
868	345,2		Barcelona EAJ-1 (Spagna)	7,6					Pecs (Ungheria)	1,25		6510	44,90		Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
879	341,7		Strasbourg (Francia)	11,5								6520	44,80		Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
887	337,3		Brno (Cecoslovacchia)	32								6530	44,70		Schenectady (S. U.)	W 2 XE	1
888	337,3		Bruxelles II (Belgio)	15								6540	44,60		Zeesen (Germania)	DJE	8
897	334,4		Poznan (Polonia)	1,7								6550	44,50		Eindhoven (Olanda)	PHI	20

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

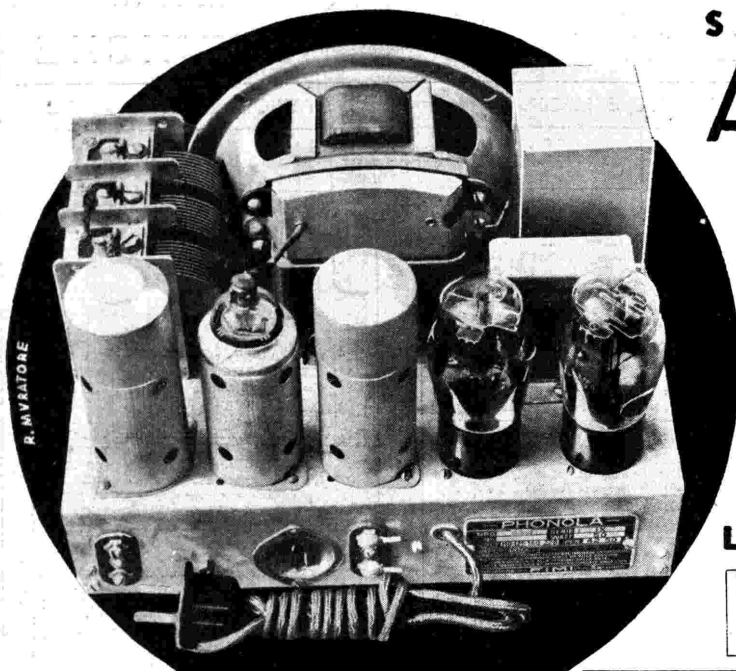
## ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla.

Sostituisce ogni altro tipo di antenna. Diminuisce i disturbi ed elimina tutti i pericoli delle scariche elettriche temporalesche. Nessuna modifica all'apparecchio Radio. Minimo ingombro. Elegante confezione. Si spedisce contro assegno di L. 35. - Acquistandola richiederete sempre il collaudo firmato dall'ing. TARTUFARI che Vi dà diritto al modulo valevole per consulenza tecnica o assistenza.

Richiedeteci norme per la combinazione. Abbonamento al "RadioCorriere" ed acquisto Antenna schermata - Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con elenchi originali autenticati. Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249



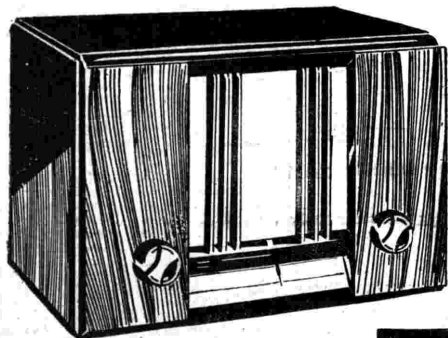
# S E R I E ALCIS



L I R E  
1000

## LA NUOVA SUPERETERODINA 5 VALVOLE

PRINCIPALI CARATTERISTICHE: Controllo automatico ritardato del volume. Dispositivo antifading. Rivelazione lineare con la nuovissima valvola 2A6 diodo-triodo ad elevato coefficiente d'amplificazione. - Modulazione ed accoppiamento elettronico con modernissime valvole Penta-Griglia 2A7. Amplificazione finale con il pentodo a riscaldamento indiretto 2A5 di 3 Watt di potenza modulata indistorta. - Scala parlante: il quadrante luminoso è direttamente ed accuratamente tarato in metri ed in kilocicli; esso indica inoltre il nome della stazione sulla quale l'apparecchio è in sintonia. Mobile elegantissimo di concezione moderna e di ottima esecuzione accuratamente studiato per l'eliminazione di risonanze e vibrazioni. PREZZO PER CONTANTI L. 1000 - A RATE L. 200 IN CONTANTI E 12 RATE DA L. 75 • IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.



Nei prezzi sopra segnati non è compreso l'abbonamento all'E.I.A.R.

# PHONOLA R A D I O

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE  
PRODUZIONE FIMI S. A. - MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONN